

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO  
QUADERNI DELLA RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO  
85

---

ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA

# Guida degli Archivi diocesani d'Italia

III

a cura di  
VINCENZO MONACHINO  
EMANUELE BOAGA, LUCIANO OSBAT, SALVATORE PALESE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI  
1998

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI  
DIVISIONE STUDI E PUBBLICAZIONI

*Direttore generale per i beni archivistici:* Salvatore Italia  
*Direttore della divisione studi e pubblicazioni:* Antonio Dentoni-Litta

*Comitato per le pubblicazioni:* Salvatore Italia, direttore generale per i beni archivistici, *presidente*, Paola Carucci, Antonio Dentoni-Litta, Ferruccio Ferruzzi, Cosimo Damiano Fonseca, Guido Melis, Claudio Pavone, Leopoldo Puncuh, Isabella Ricci, Antonio Romiti, Isidoro Soffietti, Giuseppe Talamo, Lucia Fauci Moro, *segretaria*.

*Cura redazionale:* Erilde Terenzoni.

© 1998 Ministero per i beni culturali e ambientali  
Ufficio centrale per i beni archivistici  
ISBN 88-7125-149-0

*Vendita:* Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato  
Piazza G. Verdi 10, 00198 Roma

---

Stampato nel mese di luglio 1998  
dalla Tipografia Russo s.n.c. - Napoli

## SOMMARIO

Premessa al terzo volume	p.	9
Diocesi esistenti fino al 1985 e ristrutturazione del 1986	»	13
Elenco delle diocesi per regione pastorale, volumi I-II-III	»	22
Opere citate in forma abbreviata	»	27
Abbreviazioni	»	28
Archivi diocesani di:		
Acerenza	»	29
Adria-Rovigo	»	32
Agrigento	»	35
Alatri	»	38
Alba	»	40
Albenga-Imperia	»	42
Ales-Terralba	»	44
Alessandria	»	46
Alghero	»	47
Alife	»	50
Anagni	»	51
Aosta	»	54
Arezzo	»	57
Asti	»	59
Atri	»	61
Bagnoregio	»	62
Benevento	»	65
Biella	»	67
Bisignano	»	69
Bobbio	»	71
Bolzano-Bressanone	»	72
Bosa	»	73
Bova	»	74
Bovino	»	76
Cagli	»	79
Caiazzo	»	81
Calvi	»	82
Camerino	»	84
Campobasso-Bojano	»	86
Cassano all'Jonio	»	89
Castellammare di Stabia	»	91
Catanzaro	»	93
Cefalù	»	95

*Guida degli archivi diocesani*

Cerignola	p.	100
Cesena	»	102
Chiavari	»	105
Chioggia	»	107
Chiusi	»	109
Civita Castellana	»	112
Civitavecchia	»	115
Colle di Val d'Elsa	»	118
Concordia-Pordenone	»	120
Cortona	»	126
Crotone	»	128
Fabriano-Matelica	»	130
Fano	»	132
Ferrara	»	136
Fidenza	»	141
Foligno	»	143
Fossombrone	»	146
Frascati	»	148
Frosinone-Veroli-Ferentino	»	151
Gaeta	»	155
Genova	»	156
Grottaferrata, Abbazia di S. Maria di	»	158
Guastalla	»	160
Gubbio	»	162
Iglesias	»	164
Imola	»	166
Irsina	»	171
Isernia-Venafro	»	173
Jesi	»	176
L'Aquila	»	178
La Spezia-Sarzana-Brugnato	»	179
Lacedonia	»	181
Lamezia Terme	»	182
Latina-Terracina-Sezze-Priverno	»	184
Lucca	»	188
Lungro	»	191
Mantova	»	192
Massa Carrara-Pontremoli	»	200
Massa Marittima-Piombino	»	204
Matera	»	206
Melfi-Rapolla-Venosa	»	208
Messina	»	210
Mondovì	»	213
Montalcino	»	217
Montalto	»	219
Monte Oliveto Maggiore, Abbazia	»	221
Montecassino, Abbazia	»	223

*Sommario*

Muro Lucano	p.	225
Narni	»	227
Nepi	»	230
Nicosia	»	232
Nonantola	»	233
Norcia	»	235
Nuoro	»	237
Orbetello, Abbazia delle Tre Fontane	»	239
Oristano	»	242
Ozieri	»	244
Palermo	»	247
Palestrina	»	252
Parma	»	254
Patti	»	256
Pergola	»	258
Pesaro	»	260
Pescia	»	262
Piacenza	»	264
Piana degli Albanesi	»	266
Piazza Armerina	»	269
Pienza	»	270
Pitigliano	»	276
PolICASTRO	»	278
Porto e S. Rufina	»	280
Ravenna-Cervia	»	283
Recanati	»	294
Rimini	»	298
Ripatransone	»	300
Roma, S. Paolo fuori le mura	»	302
Rossano	»	305
Sabina	»	307
Saluzzo	»	310
San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto	»	312
San Marco Argentano-Sclea	»	314
San Severino Marche	»	317
Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia	»	318
Sant'Angelo in Vado	»	321
Santa Severina	»	323
Santi Vincenzo e Anastasio "ad Aquas Salvas", Abbazia	»	327
Savona e Noli	»	331
Segni	»	336
Senigallia	»	339
Siena	»	341
Siracusa	»	345
Sora-Aquino-Pontecorvo	»	348
Squillace	»	352
Subiaco, Abbazia	»	355

*Guida degli archivi diocesani*

Susa	p.	358
Tarquinia	»	359
Teggiano	»	362
Tempio Ampurias	»	365
Teramo	»	367
Termoli	»	368
Terni	»	372
Tivoli	»	375
Todi	»	378
Tolentino	»	383
Trapani	»	385
Treia	»	386
Treviso	»	388
Tricarico	»	391
Trivento	»	395
Tropea	»	397
Tursi-Lagonero	»	398
Urbania	»	399
Urbino	»	405
Ventimiglia	»	406
Vercelli	»	409
Vicenza	»	412
Viterbo	»	414

## PREMESSA

*Con profonda soddisfazione consegniamo questo terzo ed ultimo volume della Guida degli Archivi Diocesani d'Italia alle diocesi, alle istituzioni archivistiche ed ai centri di ricerca storica. Siamo fiduciosi che sarà ben accolto, come il primo e il secondo, per più di una ragione.*

*Questo terzo volume, infatti, comprende un numero maggiore di schede: nei due precedenti erano 160 gli archivi presentati, nel terzo raggiungono il numero di 158. Si completa il vasto panorama degli archivi diocesani con il loro immenso patrimonio documentario sulla vita religiosa delle nostre popolazioni, sull'attività pastorale, sulle istituzioni ecclesiastiche e su tanta storia sociale, economica e culturale delle varie contrade italiane.*

*La raccolta del materiale pubblicato è stata certamente più impegnativa che in passato. Lentezze operative, precaria condizione della direzione e della gestione degli archivi, insufficienza delle loro strutture, lavori in corso per il loro ammodernamento, riordinamenti ancora non completati di fondi e di serie e loro inventariazione, iniziative locali in programma, talvolta stato di abbandono, addirittura lo stesso riassetto delle circoscrizioni diocesane degli anni '80 sono stati ostacoli che hanno rallentato il compimento di un'operazione che meritava, comunque, di essere portata a termine.*

*Le lacune che signaleremo (in particolare per alcune diocesi non è stato possibile avere la scheda descrittiva dei fondi e delle serie del rispettivo archivio; per altre non sempre l'ordinamento è stato completato) si trasformano in indicazioni molto utili per un supplemento di sollecitazioni e di impegno per la tutela e la valorizzazione della documentazione ivi giacente.*

*I criteri generali adottati nei primi due volumi sono stati conservati in questo. Si è tenuto conto delle osservazioni fatte ai primi due e si è cercato di seguire, per quanto possibile, alcune di quelle indicazioni. In alcuni casi si è preferito accogliere le descrizioni di ciascun archivio come sono state offerte dai compilatori delle schede, al fine di dare una visione realistica dell'ordinamento dei fondi e delle serie secondo l'organizzazione propria di ciascun archivio. Ciò renderà più agevole e spedita la consultazione delle carte, come si è detto nella premessa del secondo volume. Nonostante la diligenza impiegata, molto probabilmente, anche in questo volume ci saranno sviste ed inesattezze: esse potranno correggersi in una seconda edizione della Guida che auspichiamo vivamente e che stiamo già cominciando a predisporre.*

*Questi problemi e questi limiti non ci hanno fermato dal licenziare alle stampe il volume conclusivo della Guida, che si è già qualificata come sussidio prezioso per la ricerca storica. Del resto, essa segnala ed orienta; i ricercatori, poi, troveranno presso ciascun archivio gli strumenti specifici (inventari, indici, repertori, ecc.) per lo studio della documentazione ivi conservata.*

*Responsabili della redazione sono stati ancora una volta i quattro membri del consiglio direttivo dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica, designati specificamente nel 1985, all'avvio dell'iniziativa: il p. Vincenzo prof. Monachino, professore emerito della Pontificia Università Gregoriana e fino a qualche anno addietro custode dell'Archivio storico della medesima università, il p. Emanuele prof. Boaga, direttore dell'Archivio generale dei Carmelitani e docente della Pontificia Facoltà Teologica Marianum, il prof. Luciano Osbat della Facoltà di Conservazione dei beni culturali dell'Università di Viterbo, e don Salvatore prof. Palese, direttore dell'archivio diocesano di Ugento-S. Maria di Leuca e docente dell'Istituto Teologico Pugliese aggregato alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale di Napoli. Il loro impegno e la loro fatica si sono raddoppiati in questa parte finale dell'intera operazione.*

*La Guida, progettata alla metà degli anni '80, è così divenuta una realtà di cui l'Associazione Archivistica Ecclesiastica può vantarsi. L'Associazione ha reso un servizio notevole alla ricostruzione storica della memoria delle Chiese d'Italia, allo sviluppo della loro missione che potrà avvalersi di una più solida cultura storica. In non pochi casi è stata prodotta la "ricoperta" degli archivi diocesani. Le lacune, dovute al fatto che i responsabili di alcuni archivi non hanno potuto inviare le loro schede descrittive per ostacoli di varia natura, non inficiano la validità della Guida stessa che viene consegnata alla cultura nazionale ed europea.*

*Non possiamo congedarci senza esprimere la viva gratitudine a tutti i responsabili degli archivi diocesani, molti dei quali interni alla nostra Associazione: senza la loro collaborazione quest'opera non si sarebbe potuta realizzare.*

*Ringraziamo poi la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, per l'apprezzamento del nostro lavoro e per il generoso contributo che hanno reso possibile il proseguimento fino al suo completamento dell'iniziativa della Guida.*

*Rinnoviamo infine il nostro ringraziamento ai responsabili dell'Ufficio centrale per i beni archivistici del Ministero dei beni culturali: il prof. Renato Grispo, il dr. Salvatore Mastruzzi, la dr. Rosa Aronica, il dr. Salvatore Italia attuale direttore generale, che hanno apprezzato il nostro lavoro ed hanno accolto la Guida nei «Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato». Ringraziamo pure il dr. Antonio Dentoni-Litta, direttore della divisione "Studi e pubblicazioni" per l'assistenza prestataci nella coedizione.*



*Premessa*

*Quel che la Guida significa ed esprime per quanto riguarda la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico delle Chiese d'Italia, ci sembra ben sottolineato dalla lettera circolare della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa, del 2 febbraio 1997. Il benevolo riferimento alla nostra attività ci gratifica e ci impegna ulteriormente.*

*L'Associazione Archivistica Ecclesiastica vive il suo quarto decennio e si trova quanto mai rivolta al conseguimento dei suoi obiettivi istituzionali, consapevole com'è di dare un contributo qualificato a quel «guardare al futuro, pensando al passato», indicato da Giovanni Paolo II.*

VINCENZO MONACHINO  
EMANUELE BOAGA  
LUCIANO OSBAT  
SALVATORE PALESE

12 Pagina bianca

DIOCESI ESISTENTI FINO AL 1985 E RISTRUTTURAZIONE  
DEL 1986

DIOCESI FINO AL 1985	UNITE NEL 1986 A:	REGIONE PASTORALE
Acerenza		Basilicata
Acerno (v. Salerno)	Salerno	Campania
Acerra		Campania
Acireale		Sicilia
Acquapendente	sopp. (Viterbo)	Lazio
Acquaviva delle Fonti	Altamura	Puglia
Acqui Terme		Piemonte
Adria-Rovigo		Triveneto
Agrigento		Sicilia
Alatri	Anagni	Lazio
Alba		Piemonte
Albano Laziale		Lazio
Albenga-Imperia		Liguria
Ales e Terralba		Sardegna
Alessandria		Piemonte
Alghero		Sardegna
Alife		Campania
Altamura		Puglia
Amalfi		Campania
Amelia	Terni	Umbria
Ampurias (v. Tempio Pausania)	Tempo Pausania	Sardegna
Anagni		Lazio
Ancona		Marche
Andria		Puglia
Aosta		Piemonte
Apuania	ora: Massa	Toscana
Aquino	Sora	Lazio
Arezzo		Toscana
Ariano Irpino		Campania
Ascoli Piceno		Marche
Ascoli Satriano	Cerignola	Puglia
Assisi		Umbria

*Guida degli archivi diocesani*

Asti		Piemonte
Atri (v. Teramo)	Teramo	Abruzzo e Molise
Avellino		Campania
Aversa		Campania
Bagnoregio	sopp. (Viterbo)	Lazio
Bari		Puglia
Barletta	Trani	Puglia
Belluno		Triveneto
Benevento		Campania
Bergamo		Lombardia
Bertinoro	Forlì	Emilia-Romagna
Biella		Piemonte
Bisaccia (v. S. Angelo dei Lomb.)	Sant'Angelo dei Lombardi	Campania
Bisceglie	Trani	Puglia
Bisignano	Cosenza	Calabria
Bitonto	Bari	Puglia
Bobbio	Genova	Liguria
Bologna		Emilia-Romagna
Bolzano-Bressanone		Triveneto
Bosa	Alghero	Sardegna
Bova	Reggio Calabria	Calabria
Bovino	Foggia	Puglia
Brescia		Lombardia
Brindisi		Puglia
Brugnato	La Spezia	Liguria
Cagli	Fano	Marche
Cagliari		Sardegna
Caiazzo	Alife	Campania
Caltagirone		Sicilia
Caltanissetta		Sicilia
Calvi in Pignataro Maggiore	Teano	Campania
Camerino		Marche
Campagna	Salerno	Campania
Campobasso-Boiano		Abruzzo e Molise
Capua		Campania
Cariati	Rossano	Calabria
Carpi		Emilia-Romagna
Casale Monferrato		Piemonte
Caserta		Campania
Cassano allo Jonio		Calabria
Castellammare di Stabia	Salerno	Campania

*Diocesi esistenti al 1985 e ristrutturazione del 1986*

Castellaneta		Puglia
Catania		Sicilia
Catanzaro		Calabria
Cava dei Tirreni	Amalfi	Campania
Cefalù		Sicilia
Cerignola		Puglia
Cervia (v. Ravenna)	Ravenna	Emilia-Romagna
Cesena		Emilia-Romagna
Chiavari		Liguria
Chieti		Abruzzo e Molise
Chioggia		Triveneto
Chiusi	Montepulciano	Toscana
Cingoli	Macerata	Marche
Città della Pieve	Perugia	Umbria
Città di Castello		Umbria
Civitacastellana-Orte	ora: Civita Castellana	Lazio
Civitavecchia		Lazio
Colle Val d'Elsa	Siena	Toscana
Comacchio	Ferrara	Emilia-Romagna
Como		Lombardia
Concordia-Pordenone		Triveneto
Conversano		Puglia
Conza (v. S. Angelo dei Lombardi)	S. Angelo dei Lombardi	Campania
Cortona	Arezzo	Toscana
Cosenza		Calabria
Crema		Lombardia
Cremona		Lombardia
Crotone e S. Severina		Calabria
Cuneo		Piemonte
Diano-Teggiano	ora: Teggiano	Campania
Fabriano		Marche
Faenza		Emilia-Romagna
Fano		Marche
Feltre	Belluno	Triveneto
Ferentino	Frosinone-Veroli	Lazio
Fermo		Marche
Ferrara		Emilia-Romagna
Fidenza		Emilia-Romagna
Fiesole		Toscana
Firenze		Toscana
Foggia		Puglia
Foligno		Umbria

*Guida degli archivi diocesani*

Forlì		Emilia-Romagna
Fossano		Piemonte
Fossombrone	Fano	Marche
Frascati		Lazio
Gaeta		Lazio
Gallese	sopp. (Civita Castellana)	Lazio
Gallipoli	Nardò	Puglia
Genova		Liguria
Gerace-Locri	ora: Locri-Gerace	Calabria
Giovinazzo	Molfetta	Puglia
Gorizia e Gradisca	Gorizia (nuova den.)	Triveneto
Gravina	Altamura	Puglia
Grosseto		Toscana
Grottaferrata, Ab. S. Maria		Lazio
Gualdo Tadino (v. Nocera U.)	Assisi	Umbria
Guastalla	Reggio Emilia	Emilia-Romagna
Gubbio		Umbria
Iglesias		Sardegna
Imola		Emilia-Romagna
Irsina	Matera	Basilicata
Ischia		Campania
Isernia e Venafro		Abruzzo e Molise
Ivrea		Piemonte
Jesi		Marche
L'Aquila		Abruzzo e Molise
La Spezia		Liguria
Lacedonia	Ariano Irpino	Campania
Lanciano e Ortona		Abruzzo e Molise
Larino	Termoli	Abruzzo e Molise
Lecce		Puglia
Lipari	Messina	Sicilia
Livorno		Toscana
Lodi		Lombardia
Loreto		Marche
Lucca		Toscana
Lucera		Puglia
Lungro		Calabria
Luni-Sarzana	La Spezia	Liguria
Macerata		Marche
Manfredonia e Vieste		Puglia
Mantova		Lombardia

*Diocesi esistenti al 1985 e ristrutturazione del 1986*

Marsi-Avezzano	ora: Avezzano	Abruzzo e Molise
Marsico Nuovo (v. Potenza)	Potenza	Basilicata
Massa Marittima- Piombino		Toscana
Matelica	Fabriano	Marche
Matera		Basilicata
Mazara del Vallo		Sicilia
Melfi e Rapolla		Basilicata
Messina		Sicilia
Milano		Lombardia
Mileto		Calabria
Modena e Nonantola		Emilia-Romagna
Modigliana	Faenza	Emilia-Romagna
Molfetta		Puglia
Mondovì		Piemonte
Monopoli	Conversano	Puglia
Monreale		Sicilia
Montalcino	Siena	Toscana
Montalto	S.Benedetto d. Tr.-Ripatran.	Marche Lazio
Monte Cassino		Lazio
Monte Oliveto Maggiore		Toscana
Monte Vergine		Campania
Montefiascone	sopp. (Viterbo)	Lazio
Montepulciano		Toscana
Muro Lucano	Potenza	Basilicata
Napoli		Campania
Nardò		Puglia
Narni	Terni	Umbria
Nepi (v. Sutri)	sopp. (Civita Castellana)	Lazio
Nicastro	ora: Lamezia Terme	Calabria
Nicosia		Sicilia
Nicotera	Mileto	Calabria
Nocera dei Pagani	ora: Nocera Inferiore	Campania
Nocera Umbra e Gualdo Tadino	Assisi	Umbria
Nola		Campania
Noli (v. Savona)	Savona	Liguria
Nonantola (v. Modena)	Modena	Emilia-Romagna
Norcia	Spoleto	Umbria
Noto		Sicilia

*Guida degli archivi diocesani*

Novara		Piemonte
Nuoro		Sardegna
Nusco	S. Angelo dei lombardi	Campania
Ogliastra	ora: Lanusei	Sardegna
Oppido Mamertina-Palmi		Calabria
Orbetello Abazia		Toscana
Oria		Puglia
Oristano		Sardegna
Orte (v. Civita Castellana)	sopp. (Civita Castellana)	Lazio
Ortona (v. Lanciano)	Lanciano	Abruzzo e Molise
Orvieto		Umbria
Osimo	Ancona	Marche
Ostuni	Brindisi	Puglia
Otranto		Puglia
Ozieri		Sardegna
Padova		Triveneto
Palermo		Sicilia
Palestrina		Lazio
Parma		Emilia-Romagna
Patti		Sicilia
Pavia		Lombardia
Penne-Pescara	ora: Pescara-Penne	Abruzzo e Molise
Pergola	Fano	Marche
Perugia		Umbria
Pesaro		Marche
Pescia		Toscana
Piacenza		Emilia-Romagna
Piana degli Albanesi		Sicilia
Piazza Armerina		Sicilia
Pienza	Montepulciano	Toscana
Pinerolo		Piemonte
Pisa		Toscana
Pistoia		Toscana
Pitigliano-Sovana- Orbetello		Toscana
Poggio Mirteto		Lazio
PolICASTRO	Teggiano	Campania
Pompei		Campania
Pontecorvo	Sora	Lazio
Pontremoli		Toscana
Porto e S. Rufina		Lazio



*Diocesi esistenti al 1985 e ristrutturazione del 1986*

Potenza-Marsico Nuovo		Basilicata
Pozzuoli		Campania
Prato		Toscana
Priverno (v. Terracina)	Latina-Terracina	Lazio
Ragusa		Sicilia
Rapolla (v. Melfi)	Melfi	Basilicata
Ravenna e Cervia		Emilia-Romagna
Recanati	Macerata	Marche
Reggio Calabria		Calabria
Reggio Emilia		Emilia-Romagna
Rieti		Lazio
Rimini		Emilia-Romagna
Ripatransone-S.Benedetto Tr.	ora: S.Benedetto Tr.-Ripatr.-Montalto	Marche
Roma, S. Paolo fuori le mura		Lazio
Roma, Vicariato		Lazio
Rossano		Calabria
Ruvo di Puglia	Molfetta	Puglia
Sabina (v. Poggio Mirteto)	Poggio Mirteto	Lazio
Salerno e Acerno		Campania
Saluzzo		Piemonte
San Marco Argentano-Scalea		Calabria
S. Marino-Montefeltro in Pennabilli		Emilia-Romagna
San Miniato		Toscana
San Severino Marche	Camerino	Marche
San Severo		Puglia
Sansepolcro	Arezzo	Toscana
Sant'Agata dei Goti	Cerreto Sannita	Campania
Sant'Angelo dei Lombardi		Campania
Sant'Angelo in Vado	Urbino	Marche
Santa Lucia del Mela	Messina	Sicilia
Santa Severina (v. Crotona)	Crotona	Calabria
Santiss. Trinità Cava de' Tirreni		Campania
Sarno		Campania
Sarsina	Cesena	Emilia-Romagna
Sassari		Sardegna

*Guida degli archivi diocesani*

Savona e Noli		Liguria
Segni	Velletri	Lazio
Senigallia		Marche
Sessa Aurunca		Campania
Sezze (v. Terracina- Latina)	Latina-Terracina	Lazio
Siena		Toscana
Siracusa		Sicilia
Sora		Lazio
Sorrento		Campania
Spoletto		Umbria
Squillace	Catanzaro	Calabria
Subiaco, Abazia		Lazio
Sulina (v. Valva)	ora: Sulmona-Valva	Abruzzo e Molise
Susa		Piemonte
Sutri e Nepi	sopp. (Civita Castellana)	Lazio
Taranto		Puglia
Tarquinia	Civitavecchia	Lazio
Teano		Campania
Telese e Cerreto Sannita	ora: Cerreto Sannita	Campania
Tempio Pausania e Ampurias		Sardegna
Teramo e Atri		Abruzzo e Molise
Terlizzi	Molfetta	Puglia
Termoli		Abruzzo e Molise
Terni		Umbria
Terracina-Latina	ora: Latina-Terracina	Lazio
Terralba (v. Ales)	Ales	Sardegna
Tivoli		Lazio
Todi	Orvieto	Umbria
Tolentino	Macerata	Marche
Torino		Piemonte
Tortona		Liguria
Trani		Puglia
Trapani		Sicilia
Treia	Macerata	Marche
Trento		Triveneto
Treviso		Triveneto
Tricarico		Basilicata
Trieste		Triveneto
Trivento		Abruzzo e Molise
Troia	Lucera	Puglia
Tropea (v. Nicotera)	Mileto	Calabria

*Diocesi esistenti al 1985 e ristrutturazione del 1986*

Tursi Lagonero		Basilicata
Tuscania (v. Viterbo)	Viterbo	Lazio
Udine		Triveneto
Ugento - S. Maria di Leuca		Puglia
Urbania	Urbino	Marche
Urbino		Marche
Vallo della Lucania		Campania
Valva e Sulmona	ora: Sulmona-Valva	Abruzzo e Molise
Vasto	Chieti	Abruzzo e Molise
Velletri		Lazio
Venafro (v. Isernia)	Isernia	Abruzzo e Molise
Venezia		Triveneto
Venosa	Melfi-Rapolla	Basilicata
Ventimiglia-S. Remo		Liguria
Vercelli		Piemonte
Veroli-Frosinone	ora: Frosinone-Veroli	Lazio
Verona		Triveneto
Vicenza		Triveneto
Vigevano		Lombardia
Viterbo e Tuscania		Lazio
Vittorio Veneto		Triveneto
Volterra		Toscana

ELENCO DEGLI ARCHIVI DIOCESANI  
PER REGIONE PASTORALE

VOLUMI I-II-III

ABRUZZO E MOLISE

Atri III  
Campobasso-Boiano III  
Chieti I  
Isernia-Venafro III  
L'Aquila III  
Lanciano-Ortona I  
Larino II  
Marsi I  
Pescara-Penne I  
Sulmona II  
Teramo III  
Termoli III  
Trivento III  
Valva II

Catanzaro III  
Conza III  
Cosenza I  
Crotone III  
Lamezia Terme III  
Locri-Gerace II  
Lungro III  
Mileto II  
Nicotera II  
Oppido Mamertina-Palmi I  
Reggio Calabria I  
Rossano III  
S.Marco Argentano-Scalea III  
S.Severina III  
Squillace III  
Tropea III

BASILICATA

Acerenza III  
Irsina III  
Matera III  
Melfi-Rapolla-Venosa III  
Muro Lucano III  
Potenza I  
Tricarico III  
Tursi-Lagonero III

CALABRIA

Bisaccia III  
Bisignano III  
Bova III  
Cariati II  
Cassano allo Jonio III

CAMPANIA

Abbazia Cava dei Tirreni I  
Abbazia Monte Vergine I  
Acerra II  
Alife III  
Amalfi I  
Ariano Irpino II  
Avellino II  
Aversa II  
Benevento III  
Caiazzo III  
Calvi in Pignataro Maggiore III  
Campagna I  
Capua II  
Caserta I  
Castellammare di Stabia III

*Elenco delle diocesi per regione*

Cerreto Sannita-Telese I	LAZIO
Ischia II	Acquapendente I
Lacedonia III	Alatri III
Napoli II	Albano Laziale I
Nocera dei Pagani I	Anagni III
Nola II	Bagnoregio III
Nusco II	Civita Castellana III
Policastro III	Civitavecchia III
Pompei II	Ferentino III
Pozzuoli II	Frascati III
S. Angelo dei Lombardi III	Gaeta III
Salerno I	Grottaferrata, Abazia S. Maria III
Sant'Agata dei Goti II	Monte Cassino, Abazia III
Sarno II	Montefiascone I
Sessa Aurunca II	Nepi III
Sorrento I	Orte I
Teano II	Palestrina III
Teggiano III	Pontecorvo III
Vallo della Lucania II	Porto e S. Rufina III
	Priverno III
EMILIA-ROMAGNA	Rieti II
Bertinoro II	Roma, S. Paolo f. m. III
Bologna I	Roma, Vicariato II
Cesena III	Sabina e Poggio Mirteto III
Comacchio I	Segni III
Faenza II	Sezze III
Ferrara III	Sora III
Fidenza III	SS. Vincenzo e Anastasio "ad acquas salvas", Ab. III
Forlì II	Subiaco, Abazia III
Guastalla III	Sutri I
Imola III	Tarquinia III
Modena I	Terracina-Latina III
Modigliana II	Tivoli III
Nonantola III	Tuscania II
Parma III	Velletri II
Piacenza III	Veroli-Frosinone III
Ravenna-Cervia III	Viterbo III
Reggio Emilia I	
Rimini III	LIGURIA
S. Marino-Mont., Pennabilli II	Albenga-Imperia III
Sarsina II	Bobbio III

*Guida degli archivi diocesani*

- Brugnato I  
Chiavari III  
Genova III  
La Spezia III  
Luni-Sarzana I  
Savona e Noli III  
Tortona I  
Ventimiglia-S.Remo III
- LOMBARDIA
- Bergamo I  
Brescia I  
Como II  
Crema I  
Cremona II  
Mantova III  
Milano I  
Pavia I  
Vigevano II
- MARCHE
- Ancona I  
Ascoli Piceno II  
Cagli III  
Camerino III  
Cingoli II  
Fabriano-Matelica III  
Fano III  
Fermo I  
Fossombrone III  
Jesi III  
Loreto I  
Macerata I  
Montalto III  
Osimo I  
Pergola III  
Pesaro III  
Recanati III  
Ripatransone-S.Benedetto Tr.  
III  
S.Angelo in Vado III  
S.Severino Marche III
- Senigallia III  
Tolentino III  
Treia III  
Urbania III  
Urbino III
- PIEMONTE
- Acqui Terme I  
Alba III  
Alessandria III  
Aosta III  
Asti III  
Biella III  
Carpi II  
Casale Monferrato I  
Cuneo II  
Fossano I  
Ivrea I  
Mondovì III  
Novara I  
Pinerolo I  
Saluzzo III  
Susa III  
Torino II  
Vercelli III
- PUGLIA
- Altamura II  
Andria II  
Ascoli Satriano II  
Bari I  
Barletta I  
Bisceglie II  
Bitonto I  
Bovino III  
Brindisi I  
Castellaneta I  
Cerignola III  
Conversano II  
Foggia II  
Gallipoli I  
Giovinazzo II

*Elenco delle diocesi per regione*

Gravina II	Messina III
Lecce I	Monreale II
Manfredonia II	Nicosia III
Molfetta I	Noto I
Monopoli II	Palermo III
Nardò II	Patti III
Oria I	Piana degli Albanesi III
Ostuni I	Piazza Armerina III
Otranto I	Ragusa II
Ruvo di Puglia II	Siracusa III
San Severo II	Trapani III
Taranto I	
Terlizzi II	
Trani I	
Troia II	
Ugento I	
Vieste II	
	TOSCANA
	Arezzo III
	Chiusi III
	Colle Val d'Elsa III
	Cortona III
	Fiesole I
	Firenze I
	Grosseto II
	Livorno I
	Lucca III
	Massa Carrara III
	Massa Marittima-Piombino III
	Montalcino III
	Monte Oliveto Maggiore, Abazia III
	Montepulciano II
	Orbetello, Abazia III
	Pescia III
	Pienza III
	Pisa II
	Pistoia II
	Pitigliano-Sovana-Orbetello III
	Pontremoli III
	Prato II
	San Miniato II
	Sansepolcro I
	Siena III
	Volterra II
SARDEGNA	
Ales e Terralba III	
Alghero III	
Bosa III	
Cagliari I	
Iglesias III	
Nuoro III	
Ogliastra I	
Oristano III	
Ozieri III	
Sassari I	
Tempio Pausania e Ampurias III	
SICILIA	
Acireale I	
Agrigento III	
Caltagirone II	
Caltanissetta I	
Catania I	
Cefalù III	
Lipari II	
Mazara del Vallo I	

*Guida degli archivi diocesani*

UMBRIA

Amelia II  
Assisi II  
Città della Pieve I  
Città di Castello I  
Foligno III  
Gubbio III  
Narni III  
Nocera Umbra e Gualdo T. I  
Norcia III  
Orvieto II  
Perugia II  
Spoleto I  
Terni III  
Todi III

VENETO E FRIULI - VENEZIA GIULIA

Adria-Rovigo III  
Belluno I  
Bolzano-Bressanone III  
Chioggia III  
Concordia-Pordenone III  
Feltre I  
Gorizia II  
Padova I  
Trento II  
Treviso III  
Trieste I  
Udine II  
Venezia II  
Verona I  
Vicenza III  
Vittorio Veneto II



#### OPERE CITATE IN FORMA ABBREVIATA

- Enc. Cat.* = *Enciclopedia Cattolica*, ed. P. PASCHINI ecc., voll. 12, Città del Vaticano, 1949-1954.
- Hier. Cath.* = *Hierarchia Catholica Medii (et Recentioris) Aevi, sive de Summorum Pontificum, S. R. E. Cardinalium, ecclesiarum Antistitum series*, ed. K. EUBEL ecc., voll. 8, Münster - Padova (dal vol. V), 1913-1978.
- KEHR = P. F. KEHR, *Regesta Pontificum Romanorum. Italia Pontificia*, voll. 8, Berlino, 1906-1935.
- LANZONI = F. LANZONI, *Le diocesi d'Italia dalle origini al principio del sec. VII (a. 601)*, Faenza, 1927.
- MORONI = G. MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni*, voll. 103, Venezia, 1840-1861; indici, voll. 6, ivi, 1878-1879.
- UGHELLI = F. UGHELLI, *Italia sacra sive de episcopis Italiae...*, ed. N. COLETI, voll. 10, Venezia, 1717-1722<sup>2</sup>.

## ABBREVIAZIONI

a., aa.	= anno, -i
b., bb.	= busta, -e
c., cc.	= carta, -e
ca.	= circa
carp.	= carpetta, -e
cart., cartt.	= cartella, -e
cit.	= citato
f., ff.	= foglio, -i
fald.	= faldone, -i
fasc., fascc.	= fascicolo, -i
in ord.	= in ordinamento
ms., mss.	= manoscritto, -i
n., nn.	= numero, -i
p., pp.	= pagina, -e
perg., pergg.	= pergamena, -e
reg., regg.	= registro, -i
s. d.	= senza data
s. n.	= senza numero
s. l.	= senza luogo
s., ss.	= seguente, -i
t., tt.	= tomo, -i
vol., voll.	= volume, -i

Non sono elencate le abbreviazioni d'uso corrente, come: card., mons., sac., can., prof. e simili.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ACERENZA

Indirizzo: Archivio diocesano, Largo Seminario, 85011 Acerenza (Potenza)  
Telefono: 0971/749221  
Direttore: can. Antonio Grillo  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 9-12, giorni feriali  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: sac. Giuseppe Lettini, archivista

Certamente la diocesi di Acerenza esisteva alla fine del sec. V; secondo la tradizione risalirebbe al secolo precedente. Venne dichiarata sede metropolitana nel 1058. Negli anni 1203-1440 rimase unita a Matera. Soppressa nel 1818, venne ristabilita *aeque principaliter* con la sede di Matera nel 1822. Separatasi la sede di Matera il 2 luglio 1954, Acerenza divenne arcidiocesi nel 1976.

L'archivio ha avuto inizio nel 1500. Sono confluite in esso pergamene e carte più antiche. L'ordinamento dell'archivio è stato compiuto una prima volta nel 1910 dal can. Antonio Gilio che ha compilato un *Catalogo-zibaldone*. Dal 1920 l'archivio è stato trasferito più volte da un ambiente all'altro e si è creato disordine nelle serie e nei faldoni. Da alcuni anni è in corso di riordinamento e di sistemazione definitiva in locali idonei.

Dati complessivi: circa 300 cartelle (dal 1500 al 1995).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Vescovi, arcivescovi, vicari capitolari, amministratori apostolici, mensa arcivescovile, cartt. 10 | dal 1500  |
| 2. Visite apostoliche, cartt. 2   | dal 1700  |
| 3. Visite «ad limina», relazione sulla diocesi, cartt. 5  | 1509-1994 |
| 4. Visite pastorali alla diocesi, cartt. 30   | dal 1545  |
| 5. Sinodi diocesani, cartt. 10  | dal 1600  |
| 6. Lettere pastorali, cartt. 15   | dal 1700  |
| 7. Decreti e atti vescovili, atti di curia, lettere circolari cartt. 20                               | dal 1545  |

*Guida degli archivi diocesani*

8. Miscellanea curia, cartt. 20	dal 1500
9. Protocolli e regg. (saltuari e regolari)	dal 1600
10. Atti pontifici, encicliche, lettere delle S. Congregazioni, concessioni facoltà, rescritti, cartt. 10	dal 1500
11. Provincia ecclesiastica, Sede metropolitana di Acerenza, diocesi suffraganee, cartt. 5	dal sec. XVI
12. Capitolo metropolitano, cartt. 10	dal 1600
13. Vicarie foranee, congregazioni del clero, cartt. 5	dal 1600
14. Parrocchie, santuari, chiese ed oratori cimitero urbano, oratori privati, cartt. 15	dal 1600
15. Benefici ecclesiastici, concorsi cartt. 10	dal 1600
16. Clero:	
Sacerdoti diocesani, cartt. 10	dal 1600
Confessori, predicatori, disciplina, cartt. 10	dal 1580
Stato del Clero	dal 1580
17. Anagrafe: copie degli atti di battesimo, cresima, matrimonio e morte di tutte le parrocchie della diocesi	dal 1600
18. Dispense matrimoniali stati liberi, unità diverse	dal 1600
19. Seminario vescovile (istituito a Matera nel 1740, ad Acerenza nel 1853):	
Amministrazione, disciplina, scuole, unità 15	dal 1700
Registro dei Chierici	dal 1700
20. Ordinazioni	dal 1580
21. Processo di beatificazione del Beato Egidio da Laurenzana (morto il 10 gennaio 1518) cartt. 4	
22. Atti per il culto, consacrazione di chiese, Reliquie, campane ecc. cartt. 10	s.d.
23. Istituti di assistenza ed educazione, cartt. 10	dal 1800
Confraternite e pie unioni, cartt. 60	dal 1700
Azione Cattolica e sociale, cartt. 5	dal 1900
Collette: missioni, università, obolo S. Pietro, terremoti ecc.	dal 1900
24. Beni ecclesiastici, legati, cartt. 6	s.d.
25. Miscellanea, argomenti vari, cartt. 20	s.d.
26. Sacerdoti extradiocesani residenti in diocesi, cartt. 5	dal 1900
27. Monasteri maschili e femminili, soppressi, secolarizzazioni, cartt. 26	1800-1900
28. Atti civili manifesti, ecc.	s.d.

*Archivio diocesano di Acerenza*

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un *Catalogo zibaldone* (1910) curato dal can. Antonio Gilio.  
Altri inventari sono in via di formazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI VII, 67; MORONI I, 62-63; KEHR IX, 452-467; LANZONI I, 299-300; *Hier. Catholica* I 70, II 79, III 94, IV 67, V 67, VI 64, VII 57, VIII 72; *Enc. Catt.* I, 211-213.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ADRIA-ROVIGO

Indirizzo: Archivio diocesano, Via Sichirollo n. 18 - 45100 Rovigo

Telefono: 0425/22454

Direttore: mons. Alberino Gabrielli

Accessibilità: su richiesta motivata, e previa autorizzazione del cancelliere vescovile

Orario: martedì, mercoledì, sabato ore 9-12

Servizio di riproduzione dei documenti: Fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Alberino Gabrielli

L'Archivio della diocesi di Adria-Rovigo si è progressivamente costituito, per quanto riguarda l'antica diocesi di Adria, soprattutto a partire dai sec. XIII-XIV, anche se gran parte dei documenti di questo periodo è andata perduta e alcune serie sono state successivamente trasferite in altre sedi. A partire dal sec. XVI, l'Archivio conserva con una certa compattezza i principali documenti riguardanti la storia della diocesi di Adria, mentre per quanto riguarda le parrocchie che solo tra il XVIII e il XIX secolo furono sottoposte alla giurisdizione adriese, bisogna ricorrere agli Archivi delle archidiocesi di Ravenna e Ferrara, e all'Archivio di Stato di Modena (*Fondo Vangadizza-D'Espagnac*) per i territori pertinenti all'antica abbazia benedettina di Santa Maria della Vangadizza (attualmente Badia Polesine). L'Archivio, dunque, copre l'intero territorio dell'attuale diocesi di Adria-Rovigo solamente dagli inizi del XIX secolo, anche se i principali documenti (es. *Visite pastorali*) degli arcivescovi ferraresi e ravennati e degli abati vangadicensi relativi a parrocchie oggi comprese nel territorio diocesano sono posseduti dell'Archivio in microfilm o copia fotostatica.

Dati complessivi: dato il riordinamento ancora in via di completamento non è possibile fornire dati in dettaglio nella presente scheda informativa.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |                    |              |
|--------------------|--------------|
| 1. Amministrazione | dal sec. XIX |
| 2. Anagrafe        | dal 1820     |
| 3. Atti civili     | dal 1660     |
| 4. Atti vescovili  | dal 1519     |

*Archivio diocesano di Adria-Rovigo*

5. Cancelleria Vescovile	dal 1802
6. Cause civili	1491-1799
7. Cause criminali	1521-1800
8. Centri sociali e assistenza	sec. XX
9. Congregazioni romane	dal sec. XVII
10. Fondo oratori	dal sec. XVII
11. Fondo parrocchie	dal sec. XVII
12. Fondo religiosi	dal sec. XVII
13. Fondo sacerdoti	dal 1608
14. Indulti	dal sec. XVII
15. Lettere pastorali	dal sec. XVII
16. Matrimoni (Dispense, <i>Libertas</i> , Atti, Cause matrimoniali)	dal 1540
17. Mensa vescovile - Atti amministrativi	sec. XVI-XX
18. Mensa vescovile - Catastici	sec. XV-XVIII
19. Parrocchie: resoconti amministrativi	dal 1936
20. Parrocchie: visite vicariali	dal 1953
21. Seminario e scuole	dal sec. XVII
22. Sinodi	dal 1314
23. Visite «ad limina»	dal sec. XVI
24. Visite pastorali	dal 1473

*Altri fondi e documenti*

Presso la Curia vescovile è depositato anche l'Archivio del Seminario, attualmente non accessibile, e parte dell'Archivio del *Capitolo della Cattedrale* (sec. XVII-XX).

MATERIALE CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Presso la biblioteca dell'Accademia dei Concordi di Rovigo esiste il fondo *Confraternite, conventi e monasteri soppressi*. Sempre presso l'Accademia dei Concordi esistono microfilm e parziali trascrizioni dattiloscritte dei Regesti più antichi riguardanti la diocesi di Adria, nonché la principale redazione manoscritta dell'opera *Hadriensis episcopatus memorabilia. Catalogus totius hadriensis ecclesiae Ioannis Petri Ferretti ...* (copia del XVIII secolo di un manoscritto perduto vergato negli anni 1536-1539, anticamente custodito presso l'archivio vescovile). Infine il cosiddetto *Codex Adrianus (Catasticum Episcopatus Adriae, sec. XIII-XV)* è conservato in Monaco di Baviera, Staatsbibliothek, cod. lat. 27312, e il regesto da questo ricavato dal vescovo Iacopo degli Obizzi (sec. XV) si trova in Venezia, Archivio di Stato, *Provveditori sopra camere*, A-I, 19.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

L'Archivio non possiede attualmente un inventario generale e neppure una indice topografico dei fondi. È stato organizzato uno schedario alfabetico sul clero diocesano, con indicazioni anagrafiche generali e note particolari che rimandano a documenti dell'Archivio. Si veda per alcuni fondi nella Bibliografia.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 397-409; MORONI, I 96-97; KEHR, V, 286-197; LANZONI, II 943-949; *Hier. Cath.*, I 71, II 80, III 95, IV 69, V 69, VI 66, VII 59, VIII 77; *Enc. Cat.*, I 333-334.

S. MALAVASI, *L'archivio del Sant'Ufficio di Rovigo*, in *L'Inquisizione romana in Italia nell'eta moderna. Archivi, problemi di metodo e nuove ricerche*, Atti del Seminario internazionale, Trieste, 18-20 maggio 1988, a cura di A. DEL COL, Roma 1991, pp. 133-141. Una descrizione completa del fondo *Visite pastorali* ed una più sommaria relativa ad altri fondi, nonché un'indicazione generale su fonti manoscritte e archivistiche riguardanti la storia della Diocesi e conservate in altri luoghi, si trova nell'appendice *Principali fonti manoscritte e fondi archivistici consultati*, in A. GABRIELLI, *Comunità e chiese nella diocesi di Adria-Rovigo*, Roma 1993.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'Archivio sono conservati i bollettini parrocchiali, il bollettino diocesano e il settimanale diocesano «La settimana».



## ARCHIVIO DIOCESANO DI AGRIGENTO

Indirizzo: Archivio Vescovile, Curia vescovile, Via Duomo 96 - 92100 Agrigento

Telefono: 0922/20250 (interno 21)

Direttore: mons. Giuseppe Traina

Accessibilità: su domanda motivata e presentazione del Parroco

Orario: da lunedì a venerdì, h. 9,30-12,30

Servizio di riproduzione di documenti: fotocopie o fotografie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Giuseppe Traina

La Chiesa di Agrigento è l'unica diocesi in Italia i cui confini attuali corrispondono con quelli della provincia civile. Anche se secondo una venerabile tradizione vanta origini dall'epoca apostolica, certamente la sua esistenza è documentata solo dalla fine del secolo VI. Decaduta nel secolo IX venne ristabilita nel 1093. Nel 1844, sotto il pontificato di Gregorio XVI, nell'ambito del riordinamento delle circoscrizioni ecclesiaristiche della Sicilia, la diocesi di Agrigento ha ceduto tredici comuni per la formazione della diocesi di Caltanissetta, altri cinque comuni all'arcidiocesi di Monreale e un altro (Castronovo di Sicilia) all'arcidiocesi di Palermo. Immediatamente soggetta alle origini, la diocesi di Agrigento divenne suffraganea di Palermo nel secolo XI, di Palermo-Monreale negli anni 1775-1802, di Palermo nel 1802 ed infine di Monreale dal 1844. L'archivio diocesano conserva documenti a partire dal secolo XVI, mentre documenti più antichi e molte pergamene sono conservate nell'archivio capitolare della Cattedrale. L'archivio vescovile ha attraversato numerose vicende nelle quali una considerevole parte del patrimonio storico è stato perduto o danneggiato. Un ordinamento più sistematico è stato realizzato dal signor Vincenzo Gaglio Sciascia, nominato archivista dal vescovo mons. Domenico Turano (1872-85) con decreto del 20-01-1881. Il Gaglio ha redatto la *Giuliana*, un indice dei principali provvedimenti dei Vescovi con riferimenti ai volumi e alle pagine. Di recente è stata avviata la catalogazione-inventariazione informatizzata.

Dati complessivi: voll. 2.250 (1511-1994) e regg. 57 (1920-1989).

*Guida degli archivi diocesani*

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Carte varie, voll. 11	s.d.
Commendatizie, voll. 8	1871-1922
Confessori, voll. 14	1776-1975
Corrispondenza, voll. 42	1838-1965
Dispacci, voll. 6	1780-1835
Editti, voll. 11	1800-1904
Lettere Pastorali, voll. 3	1943-1974
Moniales, voll. 3	1943-1974
Patrimoni Sacri, voll. 322	1600-1936
Pratiche Matrimoniali, voll. 1759	1800-1994
Processi criminali, vol. 1	1624-1815
Processi di nullità, voll. 8	1801-1923
Professione di fede, voll. 2	1910-1946
Registri della Curia, voll. 403	1511-1961
Registri delle Visite Pastorali, voll. 77	1540-1959
Registri di protocollo:	
Nulla Osta di Matrimonio, regg. 57	1920-1989
Nulla Osta di Matrimonio, decreti vescovili, atti di Curia, tabulati	1990-1994
Rogatoriali, voll. 7	1860-1917
Sinodi Diocesani, vol. 1	1947
Transunti di Battesimi, Cresime, Matrimoni e Defunti, voll. 12	1870-1993
Bollettino Ecclesiastico Agrigentino, voll. 45	1950-1995

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRE SEDE

Presso l'archivio capitolare della Cattedrale si conservano alcuni documenti antichi e molte pergamene.

Quasi tutti gli atti del Vescovo mons. Peruzzo (1932-1963) e gli atti dei Vescovi mons. Petralia (1963-1980) e mons. Bommarito (1980-1988) si trovano ancora presso l'Episcopio.

Gli atti recenti del Tribunale ecclesiastico, dell'Ufficio Amministrativo e Tecnico e di altri uffici si trovano ancora presso gli stessi uffici.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Dal 1990, con l'istituzione del protocollo unico generale, si è dato inizio alla informatizzazione dei decreti vescovili, degli atti di Curia e dei N. O. matrimoniali, con la stampa di tabulati a fine anno.

*Archivio diocesano di Agrigento*

Nel 1994 è stata informatizzata tutta la *Giuliana* del Gaglio (indice analitico di molti documenti dei regg. di Curia e di quelli delle Visite Pastorali).

Dal gennaio 1995 è in corso l'informatizzazione dell'indicizzazione tematica dei bollettini ecclesiali agrigentini ad iniziare da quelli del 1950.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXXI 83-87; KEHR, X 261-267; LANZONI, I 639-641; *Hier. Cat.* IV 73, V 73, VI 71, VII 63, VIII 82; *Enc. Catt.*, I 577-580.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'Archivio vescovile si conservano 37 volumi delle *Acta Apostolicae Sedis*, comprendenti le annate dal 1929 al 1980.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALATRI

Indirizzo: Curia Diocesana, P.le dell'Acropoli, 03011 Alatri

Telefono: 0775/434586

Direttore: mons. Alberto Ponzi

Accessibilità: l'archivio è in fase di riordinamento e, pertanto, non accessibile in questa fase

Orario e chiusura: la Curia diocesana è aperta il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 12

Compilatore: Luciano Osbat

Le diocesi di Alatri ed Anagni erano unite *in persona Episcopi* dal 1972; sono state fuse insieme a partire dal 30 settembre 1986. Contano 53 parrocchie distribuite in 18 comuni della provincia di Frosinone e di Roma. L'archivio di Alatri, dalla sua costituzione, ha sempre avuto sede all'interno della Curia, nel Palazzo vescovile che sorge accanto alla chiesa cattedrale, sull'acropoli che sovrasta la città. In tempi recenti ha subito alcuni traslochi sino alla sede attuale che sarà quella definitiva. Non vi è un ordinamento delle carte e quindi l'archivio non può essere aperto agli studiosi. È in progetto una generale sistemazione che porterà alla compilazione di un inventario e quindi alla possibilità di consentire l'accesso agli studiosi.

Dati complessivi: circa 768 pezzi (1611-1995).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Governo della diocesi:

- |                                |              |
|--------------------------------|--------------|
| 1. Visite pastorali, pezzi 47, | 1611-1910    |
| 2. Lettere pastorali, pezzi 6, | secc. XIX-XX |
| 3. Vescovi, pezzi 23,          | 1777-1915    |
| 4. Inventari, pezzi 2,         | 1767-1852    |
| 5. Bollario, pezzo 1,          | 1777-1784    |

#### Atti della Curia:

- |                                       |              |
|---------------------------------------|--------------|
| 1. Protocolli, pezzi 2,               | 1851-1866    |
| 2. Corrispondenza, pezzi 8,           | 1751-1877    |
| 3. Atti diversi della Curia, pezzo 1, | secc. XIX-XX |

Archivio diocesano di Alatri

4. Minutario di lettere e rescritti, pezzo 1,	1855-1870
5. Collationes, pezzi 9,	1600-1898
Giurisdizione ecclesiastica:	
1. Atti civili, pezzi 196,	1608-1870
2. Criminale, pezzi 15,	1834-1841
3. Volontaria giurisdizione, pezzi 9,	1833-1870
Ordinazioni, clero:	
1. Ordinazioni, pezzi 37,	1643-1904
2. Collazioni ordinazioni, pezzo 1,	1648-1777
Benefici ecclesiastici, parrocchie, concorsi:	
1. Benefici, pezzi 5,	1807-1890
2. Parrocchie, pezzi 14,	secc. XVIII-XX
3. Concorsi, pezzi 3,	secc. XVIII-XIX
Religiosi, religiose:	
1. Monastero di S. Luca in Guarcino, 1,	1803-1869
2. Religiosi, 2,	sec. XVIII-XIX
Confraternite, luoghi pii, associazioni:	
1. Confraternite, pezzi 8,	1699-sec. XX
2. Azione Cattolica, pezzo 1,	1939-1940
Pratiche liturgiche e sacramentali:	
1. Atti di stato libero, Matrimoniali, pezzi 362 (e altri 4 metri lineari),	1703-1995
Varie, pezzi 115 e altri 31 metri lineari,	s.d.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI I, 288-294; MORONI I, 177-178; KEHR II, 148-154; LANZONI I, 169; *Hier. Catholica* I 79, II 84, III 88, IV 74, V 76, VI 71, VII 63, VIII 84; *Enc. Catt.* I, 629-630.

ANGELO SACCHETTI SASSETTI, *Storia di Alatri*, Alatri 1967, 2<sup>a</sup> ed., p. 436; GIORGIO FALCO, *I Comuni della Campagna e della Marittima*, Roma 1919; F. CARAFFA, *Visite Pastorali nel Lazio Meridionale dal Concilio di Trento al secolo XIX*, in "Archiva Ecclesiae", 22-23 (1979-1980), p. 248-250; M. C. RAPOLLA, *Società e vita religiosa ad Alatri alla fine del XVIII secolo* (tesi di laurea, copia presso l'Archivio diocesano); A. R. ALVIANI, *Società e religione nella diocesi di Alatri durante l'Episcopato di mons. Gaetano Rodilossi, 1855-1878* (tesi di laurea, copia presso l'Archivio diocesano)

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALBA

Indirizzo: Archivio Vescovile e della Curia, Curia Diocesana, P.za mons. Grassi,  
9 - 12051 Alba (Cn)

Telefono: 0173/2367

Direttore: mons. Cesare Battaglini

Accessibilità: su richiesta motivata per iscritto

Orario: martedì, mercoledì, giovedì e sabato, dalle h. 9 alle h. 12

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatori della scheda: mons. Cesare Battaglini e Amedeo Castagnotti

Eretta alla fine del secolo V, e non come indica la tradizione che ritiene di porre le sue origini al secolo precedente, la diocesi di Alba venne successivamente dal 985 al 992 unita ad Asti, a cui fu incorporata molto tempo dopo. La diocesi è stata ristabilita nel 1817.

L'Archivio diocesano, la cui istituzione risale agli inizi del secolo XIX con raccolta anche di materiale precedente, è stato recentemente riordinato, distribuendo il materiale in quindici sezioni.

Dati complessivi: fald. (o mazzi) 443, con complessive circa 6.000 cartelle (sec. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Sezione I

Inventari - Indici

#### Sezione II

Biblioteca (libri di storia locale, ecc.).

#### Sezione III

Fonti stampate (bollettini diocesani, "Gazzetta d'Alba", atti della Sede Apostolica).

#### Sezione IV

Libri parrocchiali [atti di battesimo, di matrimonio e di morte], mazzi 616

dal 1830

#### Sezione V

Carte antiche (bolle, rotoli)

#### Sezione VI

Protocolli notarili ("strumenti" vari)

Sezione VII

Atti del tribunale ecclesiastico (cause: criminali, civili, regg. delle sentenze, separazioni matrimoniali, promesse di matrimonio non mantenute, monitoriali)

Sezione VIII

Atti di cancelleria (abiure, giuramenti suppletori, dispensa matrimoniali, processi matrimoniali)

Sezione IX

Clero (regg. ordinazioni e vestizioni clericali, elenchi del clero, elenco dei parroci, "Maneat", "Exeat", concorsi, nomine a benefici, collazione benefici, Opera vecchi parroci, seminario, costituzione patrimonio ecclesiastico, canonicati, Capitolo della Cattedrale, lettere dimissoriali, ordini religiosi)

Sezione X

Vescovi e vicari generali

Sezione XI

Archivio segreto

Sezione XII

Cause di beatificazione

Sezione XIII

Fondi vari (monasteri, compagnie religiose, confraternite, Azione Cattolica),

Sezione XIV

Fondi parrocchiali e dei benefici

Sezione XV

Fondi depositati in archivio (parrocchie già sotto la giurisdizione ecclesiastica albese)

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Oltre agli inventari e indici di cui nella sezione I, esiste un recente e ampio inventario di tutto il materiale. Detto inventario è anche depositato presso l'Archivio Storico del Comune e la Biblioteca Civica di Alba.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV, 281-301; MORONI, I, 178-179; KEHR, VI/2, 184-189; LANZONI, II, 829-830; *Hier. Cath.*, I 80, II 84, III 100, IV 75, V 74, VI 73, VII 65, VIII 85; *Enc. Catt.*, I, 630-631.

A. CASTAGNOTTI, *Riordinato l'Archivio della Curia Diocesana di Alba*, in "Alba Pompeia", Nuova serie, XV (1994), 100-108.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALBENGA-IMPERIA

Indirizzo: Archivio Capitolare e Diocesano, Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga (SV)

Telefono: 0182/50288; Fax: 0182/51933

Direttore: can. Antonio Bonfante

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: mercoledì e venerdì, dalle h. 9 alle 12. Chiusura estiva: mese di agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: can. Antonio Bonfante

La diocesi di Albenga, eretta verso la metà del secolo V, fino al secolo scorso abbracciava la zona da Finalpia (SV), esclusa, fino a San Remo. Dal 1 dic. 1973 è aggiunto il nome di Imperia.

Il 20 giugno 1831, con decreto di papa Gregorio XVI venivano tolte alla diocesi 25 parrocchie, che passavano a quella di Ventimiglia. Di recente le parrocchie, secondo il nuovo ordinamento, da 193 sono state ristrutturare in 64 parrocchie.

L'archivio diocesano risulta istituito nel secolo XIII, però a motivo di incendi avvenuti in passato, ben pochi sono i documenti anteriori al sec. XV.

Nel riordinamento suggerito dal vescovo Alessandro Piazza, alcuni anni fa, vennero creati spazi sufficienti per raccogliere gli archivi parrocchiali, onde evitare perdite e danni. Con decreto vescovile del 1985 si iniziò a ritirare dalle parrocchie tutti i documenti anteriori al 1880, per essere conservati nell'archivio diocesano. Purtroppo gran parte della documentazione di alcune parrocchie è andata distrutta durante l'ultimo conflitto mondiale.

Dati complessivi: fald. 706 e voll. 5 (secc. XIV-XIX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Carteggi di Vescovi, fald. 1	1598-1946
Ordinazioni, fald. 2 e voll. 5	dal 1500
Investiture, voll. 10	1300-1800
Amministrazione, fald. 347	1500-1800



*Archivio diocesano di Albenga-Imperia*

Vescovi, fald. 3	secc. XVI-XIX
Mensa Vescovile, fald. 2	secc. XVI-XIX
Reliquie, fald. 2	secc. XVI-XIX
Ordinazioni, fald. 2	1500-1600
Curia vescovile (pratiche varie), fald. 7	secc. XVI-XIX
Cattedrale, fald. 13	secc. XVI-XIX
Monasteri Femminili, fald. 8	secc. XVI-XIX
Monasteri Maschili, fald. 7	secc. XVI-XIX
Parrocchie della Diocesi, fald. 303	secc. XVI-XIX
[libri di Battesimo, Matrimoni, Defunti, Cresime, Oratori, ecc., Amministrazione ecc.]	
Visite pastorali: gli atti di dette visite, quando esistono, si trovano nel fondo delle parrocchie, ai rispettivi luoghi.	

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV, 910-924; MORONI, I 193-195; KEHR, VI/2, 358-362; LANZONI, II, 841-842; *Hier. Cath.*, I 81, II 84, III 101, IV 75, V 75, VI 73, VII 66, VIII 86; *Enc. Catt.*, I, 654-656.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALES-TERRALBA

Indirizzo: Archivio Curia Vescovile, Piazza Cattedrale 1 - 09093 Ales (OR)  
Telefono: presso Curia Vescovile 0783/91760  
Direttore: sac. Francesco Tuveri  
Gestione: Coop. La Memoria Storica  
Accessibilità: domanda motivata per iscritto all'ingresso  
Orario: Martedì, Venerdì, h. 8,30 -13,30. Chiusura estiva: mese di agosto  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compileri della scheda: Susanna Naitza, Anna Orrù, Francesco Tuveri

La diocesi di Ales risulta eretta nel secolo VII (per alcuni studiosi lo sarebbe nel V o VI secolo) a Usellis. Nel 1182 la sede, distrutta dal terremoto, venne trasferita a Ales, a cui più tardi, nel 1503 da Alessandro VI venne unita *aeque principaliter* la sede di Terralba; il provvedimento però venne reso esecutivo solo da Giulio II con la bolla *Aeque repulamus* nel 1503. Con la recente riforma delle diocesi (1986) le sedi di Ales e Terralba sono state unite pienamente assumendo la nuova denominazione di Ales-Terralba, ed è suffraganea di Oristano.

L'archivio, tenuto dalle origini nella Cancelleria presso la residenza dei Vescovi, ha seguito nel 1845 e nel 1949 gli Uffici della Curia nel loro trasloco, per trovare nel 1982 sistemazione al primo piano dell'ex Seminario. È in corso il riordinamento.

Dati complessivi: 830 unità (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |  |                  |
|--|------------------|
| 1. Acta Episcoporum, unità 45                            | secc. XVI-XIX    |
| 2. Amministrazione Curia, unità 11                       | 1910-1948        |
| 3. Atti del Governo (Pregoni, Editti, Patenti), unità 19 | secc. XVII-XVIII |
| 4. Azione Cattolica, unità 4                             | 1910-1960        |
| 5. Bullarium, pezzi 124                                  | 1510 -1948       |
| 6. Cattedrale, unità 5                                   | 1683-1950        |
| 7. Causas civiles, unità 15                              | secc. XVII-XVIII |
| 8. Causas criminales, unità 10                           | secc. XVII-XVIII |
| 9. Causas matrimoniales, unità 43                        | secc. XVII-XVIII |

*Archivio diocesano di Ales-Terralba*

10. Circolari, unità 5	secc. XVIII-XIX
11. Clero (Cost. patrim., Ordin., Concorsi, Nomine), unità 29	secc. XVIII-XIX
12. Contadoria, unità 116	1587-1920
13. Corrispondenza pervenuta, unità 16	secc. XVIII-XIX
14. Corrispondenza spedita, unità 15	secc. XVIII- XIX
15. Decreti, unità 1	secc. XVII-XIX
16. Legados pios, unità 3	secc. XVII-XIX
17. Lettere pastorali, unità 5	secc. XVIII-XX
18. Libri Baptizatorum, unità 45	1908 -1960
19. Libri Confirmatorum, unità 15	1907 -1960
20. Libri Defunctorum, unità 22	1908-1960
21. Libri Matrimoniorum, unità 41	1903-1960
22. Miscellanea ( distinta per Parrocchia), unità 95	secc. XVI-XIX
23. Montes de Piedad (Frumentari e nummari), unità 45	secc. XVII-XIX
24. Quinque libri, unità 93	1577-1848
25. Seminario, unità 4	1703-1948
26. Sinodi diocesani e provinciali, unità 2	1564-1775
27. Stamenti, unità 1	secc. XVII-XIX
28. Visite pastorali, unità 1	secc. XVI-XIX

BIBLIOGRAFIA

MORONI I, 219-220; KEHR X, 458; *Hier. Catholica* I 510, II 281, III 324, IV 335, V 401, VI 428, VII 386, VIII 577; *Enc. Catt.* I, 753.

C. NIEDDU, *Un Vescovo d'Ales del sec. XVIII*, Roma 1909; P. M. COSSU, *Fasti e fasi della Diocesi di Usellus. Note storiche-critiche*, Oristano 1945; AA. VV., *La Diocesi di Ales-Usellus-Terralba: aspetti e valori*, Cagliari 1975; S. TOMASI, *Memorie del Passato in Nuovo Cammino*, 1955-1964; G. PINNA, *L'opera di mons. Giuseppe Maria Pilo nella diocesi di Ales (1761-1786)*, Roma, 1996.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa l'antica biblioteca del Seminario che consta di circa 9.000 volumi.

Nello stesso edificio dell'ex-Seminario, si trova, in proprio ambiente, anche l'Archivio capitolare, attualmente in fase di riordinamento.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALESSANDRIA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Via Vescovado, n. 1 - 15100 Alessandria  
Telefono: 0131/252973-441827, Fax 0131/444897  
Direttore: mons. Luigi Traverso  
Accessibilità: sospesa a tempo indeterminato causa riordino e risistemazione generale. Eccezionalmente è ammessa la consultazione di documenti per importante causa  
Orario: Giorni feriali, ore 9-12  
Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Luigi Traverso

La Diocesi di Alessandria è stata istituita l'anno 1175 da Papa Alessandro III, fondatore della città (anno 1168). Dal 1213 fu retta dall'Arcidiacono del Capitolo in funzione di Pro-Episcono. In successione si ebbero così 8 Arcidiaconi. La situazione si normalizzò nel 1405: Papa Innocenzo VII con bolla 15 aprile 1405, nominò vescovo di Alessandria, l'agostiniano Bertoldino Beccari.

L'Archivio Diocesano fu impostato nella seconda metà del sec. XVIII ed ebbe più completa sistemazione nel sec. XIX.

L'Archivio Storico Diocesano, che ha sede in Curia, comprende le seguenti sezioni:

- Atti Vescovili e Visite Pastorali;
- Parrocchie Città e Parrocchie Diocesi;
- Atti e Documenti Vari.

Attualmente, a causa del parziale rinnovo dei locali e del rinnovo delle scaffalature metalliche si richiedono lunga opera di risistemazione e rinnovata catalogazione.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV, 312-326; MORONI, I, 226-227; KEHR, VI/2, 201-211; *Hier. Cath.*, I 83, II 85, III 102, IV 77, V 77, VI 75, VII 66, VIII 87; *Enc. Catt.*, I, 754-756.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALGHERO

Indirizzo: Archivio Curia Diocesana, Episcopio, via P. Umberto, 07041 Alghero (Sassari)

Telefono: 079/975209

Incaricato: dr. Antonio Nughes

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario di apertura: martedì, giovedì e sabato, ore 10-12,30. Chiusura estiva: agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'incaricato

Compilatore della scheda: dr. Antonio Nughes

La diocesi di Alghero, già eretta nel secolo XII, venne ristabilita da Giulio II l'8 dicembre 1503, con incorporazione di territori delle antiche diocesi di Castro e Bisarcio e di quella di Ottana, la cui sede fu soppressa ed unita ad Alghero. In seguito, nel 1799 una parte del suo vasto territorio passò alla nuova diocesi di Nuoro ed un'altra parte, nel 1803, alla diocesi di Ozieri. Nella ristrutturazione delle diocesi italiane del 1986 unisce pienamente la sede di Bosa e assume la nuova denominazione di Alghero-Bosa, suffraganea di Sassari.

L'attuale Archivio Diocesano riunisce due fondi distinti: l'Archivio della Curia Vescovile e l'Archivio del Capitolo della Cattedrale. Quest'ultimo, istituito nel 1570 e trasferito nei locali della Curia Vescovile circa venti anni fa, custodisce anche un esiguo numero di documenti pervenuti dalle tre antiche diocesi; alcuni di essi, sono particolarmente importanti, quali una serie di atti sinodali del XV secolo.

Dati complessivi: regg. e tt. 574, bb. 108, cartt. 33 e altri pezzi 30 (1528-1976).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Archivio della Curia Vescovile

1. *Quinque Libri:*  
Alghero: battesimi, regg. 92 1546-1976

*Guida degli archivi diocesani*

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| Alghero: cresime, regg. 19                                 | 1600-1968                |
| Alghero: matrimoni, regg. 63                               | 1574-1968                |
| Alghero: morti, regg. 50                                   | 1677-1968                |
| Altre Parrocchie, bb. 30                                   | secc. XIX-XX             |
| 2. Libri di Ordinazioni, regg. 19                          | 1578-1933                |
| 3. Atti di Amministrazione di mons. Baccalar, regg. 5      | secc. XVI-XVII           |
| 4. Visite Pastorali, regg. 4 e fascicoli diversi           | 1528-1549; secc. XVII-XX |
| 5. Real Parlamento, reg. 1                                 | 1593                     |
| 6. Amministrazione del Seminario, regg. 2                  | sec. XVII                |
| 7. Parrocchie della diocesi (miscellanea di carte), bb. 45 | secc. XVIII-XX           |
| 8. Strumenti pubblici, regg. 11                            | secc. XVII-XIX           |
| 9. Amministrazione diocesana, cartt. 300                   |                          |
| 10. Cause:   |                          |
| Cause Ecclesiastiche, cartt. 5                             | secc. XVII-XIX           |
| Cause Penali, cartt. 5                                     | secc. XVII-XIX           |
| Cause Matrimoniali, cartt. 8                               | secc. XVII-XIX           |
| Cause Civili, cartt. 25                                    | secc. XVII-XIX           |
| 11. Bolle, Brevi, Lettere, pezzi 30                        | s.d.                     |

Archivio Capitolare

- |  |                |
|--|----------------|
| 1. Noticias Antigua, tt. 3   | secc. XV-XVIII |
| [contengo tra l'altro i sinodi di: Castro (1420), Bisarcio (1435), Ottana (1475), Frago (1567-70 e 1572) e di Baccalar (1581) e le Costituzioni capitolari di mons. Vaguer (1549) e quelle di mons. Baccalar (1585)] |                |
| 2. Juntas Capitulars, tt. 13   | 1605-1929      |
| 3. Testamentos e Inventarios, tt. 2  | s.d.           |
| 4. Processos, tt. 2  | s.d.           |
| 5. Auctos, tt. 24  | s.d.           |
| 6. Auctos Sultos, tt. 2  | s.d.           |
| 7. Amministrazione della Cattedrale, tt. 7   | s.d.           |
| 8. Amministrazione Santuario di Valverde, tt. 6  | s.d.           |
| 9. Notandos i Obligaciones, tt. 8  | s.d.           |
| 10. Conti, censi, economato, tt. 65  | s.d.           |
| 11. Altri documenti amministrativi, tt. 107  | s.d.           |
| 12. Editti di Vescovi  | s.d.           |
| 13. Documenti vari, bb. 33   | s.d.           |

14. Raccolta del canonico A. M. Urgias consistente in documenti autentici o copie raccolti e rilegati dallo stesso, tt. 54  
[contengono tra l'altro: Carte Reali (tt. 3), Lettere Antiche (tt. 2), Lettere Antiche di Vescovi, Brevi, Carte Reali e altre di importanza, Lettere Moderne (tt. 3), Lettere (tt. 7)].
- 1817-1826

BIBLIOGRAFIA

MORONI I, 262-263; KEHR X, 447; *Hier. Catholica* III 104, IV 78, V 78, VI 76, VII 67, VIII 88; *Enc. Catt.* I, 880-881.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ALIFE

Indirizzo: Archivio diocesano presso Curia Vescovile, Via Angelo Scorciarini  
Coppola 230/b - 81016 Piedimonte Matese (Caserta)  
Telefono: 0823/911082  
Direttore: mons. Giulio Farina, vicario generale  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: redazione.

La diocesi di Alife venne eretta alla fine del sec. V. Soppressa nel 1818, venne di nuovo ristabilita ed unita *aeque principaliter* a Telese-Cerreto dal 1820 al 1852, quando venne separata da quest'ultima. Con la riforma delle circoscrizioni diocesane del 30 sett. 1986 unisce pienamente la sede di Caiazzo (eretta nel sec. IX, ed unita a Caserta dal 1818 al 1849) e assume la nuova denominazione di Alife-Caiazzo. Sono conservati separati i due archivi diocesani.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'archivio diocesano di Alife.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI VIII, 206-212; MORONI I, 263-264; KEHR IX, 114-116; LANZONI I, 378; *Hier. Cath.* I 84, II 85, III 104, IV 78, V 79, VI 76, VII 68, VIII 89; *Enc. Cat.* I, 884-885.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI ANAGNI

Indirizzo: Chiesa di S. Agostino, Via Vittorio Emanuele, 03012 Anagni  
Telefono: 0775/739178  
Direttore: mons. Francesco Cardinali  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di Anagni venne eretta alla fine del secolo V. Incorporò Trevi nel 1088. Nella ristrutturazione delle diocesi italiane del 1986 Anagni unisce la diocesi di Alatri e assume la nuova denominazione di Anagni-Alatri.

L'Archivio diocesano storico è stato eretto dal vescovo di Anagni-Alatri, mons. Luigi Belloli, in esecuzione di quanto disposto dal nuovo codice di diritto canonico ed è strutturato in due sezioni: una per ciascuna delle due antiche diocesi, conservata nella sede di origine.

L'archivio di Anagni si è venuto formando nel corso del XVII secolo e sembra si sia separato dall'Archivio capitolare all'inizio del XVIII secolo. È probabile che sia stato, all'origine, presso il palazzo che era la residenza del vescovo e la cancelleria della Curia. In Curia è rimasto sino a pochi anni fa quando è stato trasferito nei nuovi locali annessi alla chiesa di S. Agostino.

Dati complessivi: voll. 12, fasc. 467 e pezzi 390 (secc. XVII-XX), oltre altro materiale da ordinare.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Governo della diocesi

- |                                       |              |
|---------------------------------------|--------------|
| 1. Visite pastorali, voll. e fasc. 45 | 1642-1930    |
| 2. Sinodi, vol. 1                     | 1627         |
| 3. Congregazioni romane, vol. 1       | 1710-1726    |
| 4. Sacre Congregazioni, fasc. 6       | secc. XIX-XX |
| 5. Fascicoli riservati, fasc. 2       | sec. XIX     |

*Guida degli archivi diocesani*

Atti della Curia		
1. Expeditiones, fasc. 13		sec. XVIII
2. Lettere, fasc. 11		1708-1766
3. Atti della Curia (per località), pezzi 108		secc. XVIII-XX
Tribunali ecclesiastici		
1. Atti criminali, pezzi 44		1815-1870
2. Atti civili/Atti di volontaria giurisdizione/ Brogliardo delle comparse, fasc. 267		1627-1866
Clero, Ordinazioni		
1. Ordinationes, fasc. 88		1662-1972
Processi di beatificazione e di canonizzazione		
1. Processi, vol. 1		sec. XX
Benefici, parrocchie, cappellanie		
1. Beneficialia et monialia, fasc. 8		1828-1895
2. Atti beneficiari, fasc. 26		1628-1817
3. Produzioni, fasc. 1,		1814-1816
Istrumenti, legati, eredità, contratti		
1. Instrumenta, Inventari, in ord.		s.d.
2. Amministrazione dei luoghi pii, voll. 3		sec. XIX
Confraternite		
1. Confraternita del Gonfalone, vol. 1		1743-1836
2. Confraternite del SS. Crocifisso, voll. 4		secc. XVII-XVIII
Pratiche liturgiche e sacramentali		
1. Matrimonialia, pezzi 279		1625-1947
2. Stati delle anime, vol. 1		1818-1826
Religiosi e religiose		
1. Suore adoratrici del Sangue di Cristo, pezzi 3		secc. XIX-XX

Altri 20 metri lineari circa di documentazione è ancora in via di ordinamento.

*Altri fondi aggregati all'Archivio*

Parrocchie di Anagni:

1. Parrocchia di S. Paolo, in ord.
  2. Parrocchia di S. Andrea, in ord.
  3. Parrocchia di S. Pancrazio, in ord.
  4. Parrocchia cattedrale. S. Maria Annunziata, in ord.
- Si tratta prevalentemente di regg. parrocchiali versati in tempi recenti e ancora da riordinare.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un inventario sommario ed una *Rubrica* con elenchi di carte riferite alle varie materie. Si sta procedendo ad un nuovo riordinamento al termine del quale si redigerà un nuovo inventario analitico.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI I, 305-323; MORONI II, 27-35; KEHR II, 135-142; LANZONI I, 166-167; *Hier. Cath.* I 86, II 87, III 107, IV 82, V 83, VI 81, VII 72, VIII 97; *Enc. Catt.*, I, 1130-1132.

A. DE MAGISTRIS, *Istoria della Città e S. basilica Cattedrale di Anagni*, Roma 1749; F. CARAFFA, *Visite pastorali nel Lazio Meridionale dal Concilio di Trento al secolo XIX*, in "Archiva Ecclesiae", 22-23 (1979-1980), p. 245-248 (su Anagni); ID., *Storia di Filettino*, Anagni 1989, 2 voll.; G. RASPA, *Le chiese di Anagni all'inizio del Settecento*, in "Latium", n. 3, 1986, p. 213-239; M. STIRPE, *Visite pastorali e organizzazione ecclesiastica in Anticoli alla metà del Settecento*, in *Anticoli di Campagna (Fiuggi) alla metà del Settecento. La fondazione delle Maestre Pie*, Anagni 1989, pp. 173-200; R. AMBROSI DE MAGISTRIS, *Storia di Anagni*, Roma 1989; L. COLOSIMO, *La diocesi di Anagni nella prima metà del Settecento*, in *Latium*, 1992, n. 9, p. 129-206; M. STIRPE, *Una visita pastorale alla scuola pubblica di Anagni*, ivi, pp. 237-242.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI AOSTA

Indirizzo: Archivio Storico della Diocesi di Aosta, Palazzo Vescovile, Rue Hotel des Etats, 15 - 11100 Aosta  
Tel.: 0165/288515-288516; Fax 0165/238517  
Direttore: can. Donato Nouchy  
Accessibilità: su domanda motivata. Tale domanda va fatta, al momento dell'ingresso, al Vicario generale o al Cancelliere vescovile. I documenti sono consultabili fino all'Episcopato di mons. Tasso compreso (cioè fino all'anno 1919).  
Orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: h. 9-12  
Servizio riproduzione documenti: possibilità di fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: can. Donato Nouchy

La diocesi venne eretta più probabilmente nel sec. V che nel secolo precedente, come vorrebbero invece alcuni studiosi. Soppressa il 1 giugno 1805 e incorporata a Ivrea, fu ristabilita il 17 luglio 1817. L'Archivio episcopale di Aosta vanta origini antiche. Fu particolarmente preso in considerazione dal vescovo mons. Paolo Giuseppe Solar (1784-1804) e sfruttato particolarmente dal vescovo mons. Giuseppe Augusto Melchiorre Duc, che è certamente da considerare ancora oggi il più grande storico della Chiesa Valdostana. L'attuale sede è merito del vescovo mons. Francesco Imberti (1932-1945). Il riordinamento (quasi completato) del materiale archivistico e la dotazione di moderna attrezzatura sono dovuti al vescovo mons. Ovidio Lari (1968-1994).

Dati complessivi: pergg. 270; voll. 899; dispense 116; regg. 645. In tutto circa 90.000 pezzi (secc. XIII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Fondo Curiale Antico

1. Antichi diritti-Feudi-Beni ecclesiastici antichi-Reconnaisances, voll. 9
2. Rapporti con la Santa Sede: Bolle-Brevi-Omologazioni, fasc. 28

*Archivio diocesano di Aosta*

3. Ordinariato: carteggio dei Vescovi e Vicari capitolarli, fascc. 6
4. Visite Pastorali, voll. 42 1433-1994
5. Sinodi provinciali e diocesani, fascc. 10 1276-1990
6. Lettere pastorali, fascc. 17 1533-1994
7. Bollettino Diocesano, voll. 18 1933-1994
8. Ordinazioni, fascc. 5
9. Cause di beatificazione, fascc. 10
10. Legati, fascc. 3
11. Ordini Religiosi, fascc. 4
12. Pergamene, pezzi 270 secc. XIV-XV
13. Memorie Storiche, fascc. 58
14. Archivi parrocchiali, fascc. 222 1993
15. Contenzioso, fascc. 85 1429-1870
16. Libri liturgici antico rito valdostano, fascc. 5
17. Etats de Paroisses, fascc. 24 1786-1994
18. Scuole, fascc. 2
19. Rapporti con la Monarchia, fascc. 2
20. Fabbricerie, fascc. 3
21. Status Diocesis, fascc. 3
22. Statuti e Regolamenti vari, fasc. 1

Fondo Curiale Moderno

1. Clero: Concorsi-Nomine-Esami-Collazione Benefici-Cataloghi dei sacerdoti-Lettere dimissorie-Titoli clericali: voll. 31, fascc. 32, schede personali 350.
2. Beni Ecclesiastici, fascc. 7
3. Istituzioni canoniche: Capitoli canonicali - cappellanie, fascc. 6
4. Patriche matrimoniali, fascc. 52 1943-1995
5. Seminari, fascc. 14
6. Confraternite, voll. 16
7. Associazioni, fascc. 2
8. Contenzioso, cause 171
9. Rapporti con il Governo, fascc. 19 dal 1832
10. Rapporti con la Regione, fascc. 4 dal 1946
11. Sezione parrocchie: Battesimi-Matrimoni-Decessi, regg. 645 1760-1994
12. Cancelleria, fascc. 42
13. Congressi: Eucaristici, Mariani, fascc. 121
14. Fotografie varie: Visita del Papa - Vacanze del Papa, fascc. 11
15. Bollettino Ufficiale Regione Val d'Aosta 1946-1995

*Guida degli archivi diocesani*

Mensa Vescovile, fasc. 6

Conti, Ufficio Amministrativo: Diocesi e Parrocchie, fasc. 176

Capitolo della Cattedrale, fasc. 6

Opere Pie: Rifugio dei Poveri - Ospizio di Carità - Opera Pia Missioni-  
O. D. A-Prieure, fasc. 25

Fondo Henry, fasc. 2

Fondo Suor Onorina, 1 fasc. 1

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste una rubrica generale e alcuni indici speciali informatizzati.

BIBLIOGRAFIA

MORONI II, 232-235; KEHR VI, 158-167; LANZONI II, 1052-1056; *Hier. Catholica* I 117, II 98, III 122, IV 100, V 104, VI 106, VII 94, VIII 131; *Enc. Catt.* I, 1589-1594.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'Archivio Diocesano di Aosta è annessa una piccola biblioteca.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI AREZZO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Duomo 1, 52100 Arezzo  
Telefono: 0575/25254  
Direttore: don Carlo Cannelli  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: h. 9,30-12,30 del martedì e venerdì  
Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Carlo Cannelli

La presenza del vescovo è attestata nel III secolo e stabilmente dal secolo seguente. Nel 1986 è stata unita la sede di Cortona e Sansepolcro, nella provincia ecclesiastica di Firenze. In conseguenza di diverse collocazioni provvisorie, l'antico ordinamento dell'archivio è stato profondamente alterato. Recentemente vi è stato trasferito l'Archivio Storico di S. Maria della Pieve di Arezzo, di grande importanza storica.

Dati complessivi: oltre 1557 faldoni e registri (sec. XIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Visite pastorali, regg. 85	secc. XV-XX
Atti civili, oltre 500 faldoni	secc. XIV-XVIII
Atti benefiziali, oltre 300 faldoni	secc. XIV-XX
Atti Criminali, fald. 50	secc. XVI-XVIII
Governo, fald. 40	dal sec. XVIII
Ordinazioni, fald. 100	dal sec. XVII
Libri parrocchiali, fald. 250	dal sec. XVI
Inventari parrocchiali, fald. 50	dal sec. XVII
Fondo Volpi, fald. 52	s.d.
Relazioni semestrali, fald. 130	dal sec. XIX
Atti ecclesiastici, in ord.	dal sec. XV
Affari con Roma e S. Congregazioni, in ord.	dal sec. XVIII
Corrispondenza, in ord.	dal sec. XVIII
Stato d'anime, in ord.	dal sec. XVIII
Monaci e religiose, in ord.	dal sec. XVII
Mensa vescovile, in ord.	dal sec. XVI

*Guida degli archivi diocesani*

Vacchette, in ord.	dal sec. XV
Concorsi, in ord.	dal sec. XVIII
Legati pii, in ord.	dal sec. XVIII
Oratori e cappelle, in ord.	dal sec. XVII
Compagnie, in ord.	dal sec. XVII-
Riduzioni e condonazioni, in ord.	dal secc. XVIII
Patrimoni, in ord.	dal sec. XVII

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Alcune sezioni sono ordinate e dotate di strumenti di ricerca, altre sono in fase di riordinamento.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI X, 402-436; MORONI III, 15-18; KEHR III, 145-196; LANZONI II 567-573; *Hier. Catholica* I 104, II 94, III 116, IV 93, V 97, VI 98, VII 87, VIII 120; *Enc. Catt.* I, 1860-1867.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI ASTI

Indirizzo: Archivio storico della Curia Vescovile, Via Carducci 50, 14100 Asti  
Telefono: 0141/592176; fax 0141/590101  
Direttore: dott. don Celestino Bugnano (tel. 0141/593889)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Data e orario: da concordare previamente  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: dott. don Celestino Bugnano

La diocesi di Asti risale presumibilmente alla fine del IV secolo. Nel medioevo fu estesa alla maggior parte del Piemonte meridionale, fino a comprendere gran parte delle attuali diocesi di Mondovì, Cuneo, Fossano, Alba, Casale Monferrato, Alessandria e alcune parrocchie ora appartenenti a Torino. I confini attuali risalgono al 1817.

L'Archivio storico della Curia Vescovile comprende atti e documenti in massima parte successivi al Concilio di Trento. È ordinato secondo la natura degli atti e dei documenti che sono raccolti in volumi in serie cronologica; materiale vario è raccolto in una trentina di faldoni.

Per il momento, non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e serie dell'Archivio.

### INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un catalogo, analitico solo per le visite pastorali.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV, 332-404; MORONI, III, 85-86; KEHR, VI/2, 168-184; LANZONI, II, 830-834; *Hier. Cath.*, I 113, II 97, III 121, IV 98, V 102, VI 103, VII 92, VIII 127; *Enc. Catt.*, II, 219-220.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'Archivio Storico Diocesano si trova pure l'Archivio capitolare, che comprende oltre un migliaio di pergamene (alcune anteriori al 1000) ed altro numeroso materiale, parzialmente ordinato. È prossimo l'avvio del riordino e della catalogazione completa. Sono stati pubblicati sette voll. sulle pergamene e regg.; un ottavo è in preparazione.

Nel Seminario vescovile esiste una Biblioteca, con oltre 30.000 volumi, per la maggior parte anteriori al '900, con una ottantina di manoscritti, per lo più medievali, e circa 300 incunaboli.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ATRI

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Via Roma - 64032 Atri (Teramo)  
Telefono: 085/87214  
Direttore: mons. Giuseppe Di Filippo  
Accessibilità: nessuna, essendo in riordinamento l'archivio  
Compilatore della scheda: mons. Giuseppe Di Filippo

Si presume che, con la costituzione della Diocesi avvenuta nel 1251, abbia avuto inizio anche l'Archivio Diocesano. Alcuni documenti si trovano nell'Archivio diocesano di Penne, cui la Diocesi di Atri era unita *aeque principaliter*, perché la vera autonomia dell'Archivio diocesano di Atri ebbe inizio con l'avvento del vescovo mons. D'Alfonso, nel 1840.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Trattandosi di un archivio ancora da riordinare, non è possibile, per il momento, offrire la scheda descrittiva, dei fondi e delle serie conservate e rispettiva consistenza.

A titolo d'informazione, i seguenti fondi hanno materiale: Pratiche matrimoniali dal 1600, Seminario diocesano per gli anni 1793-1900, Editti episcopi dal 1840, Sacre Visite dal 1900.

### BIBLIOGRAFIA

MORONI III, 94; KEHR IV, 307-308; LANZONI I, 371; *Hier. Catholica* I 71.394, II 213, III 271, IV 276, V 310, VI 332, VII 302, VIII 446; *Enc. Catt.* IX, 1136-1138 (sotto Penne).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BAGNOREGIO

Indirizzo: Archivio Diocesano di Bagnoregio, Piazza Cavour, 19 - 01022 Bagnoregio

Telefono: 0761/780870

Direttore: don Duilio Ceccariglia

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, mercoledì e per appuntamento negli altri giorni

Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Osbat Luciano

Sin dai tempi antichi la città di Bagnoregio era divisa nelle due contrade di Civita (ora Civita di Bagnoregio) e Rota (ora Bagnoregio). Nella parte più antica, Civita, era la sede vescovile (eretta inizio sec. VII), la cattedrale di S. Donato, il seminario costituito nel 1635.

L'archivio è probabile che risultasse danneggiato da un incendio avvenuto prima del 1544; certamente lo fu dal terremoto del 1695 che provocò gravi danni a tutti gli edifici di Civita e che costrinse al trasferimento a Bagnoregio della cattedrale, della curia e dell'archivio che sappiamo essere stato sistemato in una nuova sede nel 1699 dal vescovo, Ulderico Nardi. All'inizio del Settecento il vescovo Onofrio Elisei lo fece riordinare e nel 1857 ricevette un'ultima sistemazione per decisione del vescovo Gaetano Brinciotti il quale «refecit instruxit ornavit». Negli anni del secondo dopoguerra è stato l'archivista mons. Galliano Moncelsi che ha provveduto a stendere un inventario dattiloscritto di tutto il materiale, compreso quello affluito dalle parrocchie, dai monasteri e conventi soppressi nel corso dell'Ottocento. L'archivio è raccolto in due sale nell'edificio dove era la curia diocesana. L'ordinamento dato da mons. Moncelsi, che riportava la segnatura degli scaffali, ora ha subito qualche piccola modifica che non impedisce il ritrovamento del materiale.

Dati complessivi: pezzi 1249 (1381-1979).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Concilio Vaticano II, pezzi 8

2. Mensa vescovile, pezzi 12

s.d.  
1381-sec. XIX

*Archivio diocesano di Bagnoregio*

3. Curia diocesana, pezzi 74	sec. XVI-XX
4. Dimissorie e testimoniali, pezzi 25	1573-1819
5. Matrimoniali, pezzi 161	1596-1979
6. Ordinandorum, pezzi 24	1500-sec. XX
7. Parrocchie, pezzi 101	sec. XVI-XX
8. Instrumenta e testamenti, pezzi 35	1692-1860
9. Atti civili, pezzi 225	1545-1870
10. Atti diversi, pezzi 57	1749-1977
11. Visite pastorali, pezzi 50	1543-1972
12. Beneficiali, pezzi 43	1570-1957
13. Ordinazioni, pezzi 8	1574-1867
14. Dimissorie, pezzi 3	sec. XIX

*Altri fondi e documenti*

Archivio degli Agostiniani di Bagnoregio, pezzi 86	1508-1810
Archivio delle Clarisse di Bagnoregio, pezzi 42	1636-1955
Archivio degli Agostiniani di Vitorchiano, pezzi 11	1584-1826
Archivio delle Clarisse di Vitorchiano, pezzi 4	s.d.
Archivio delle Trappiste di Vitorchiano, pezzi 1	s.d.
Seminario, pezzi 25	sec. XVII-XX
Archivio capitolare, pezzi 92	1473-1962
Parrocchia di Vetriolo, pezzi 8	1637-1957
Parrocchia di Mugnano, pezzi 12	1631-1931
Parrocchia di Civita, pezzi 33	1567-1976
Parrocchia di Bagnoregio, pezzi 28	1553-1967
Parrocchia di Vitorchiano, pezzi 9	1570-1868
Parrocchia di Sermignano, pezzi 4	1743-1939
Parrocchia di Bomarzo, pezzi 24	1564-1961
Parrocchia di Castiglione in Teverina, pezzi 19	1548-1938
Parrocchia di Lubriano, pezzi 6	1576-1928
Parrocchia di Castelcellesi, pezzi 12	1702-1975
Parrocchia di Civitella d'Agliano, pezzi 3	1564-1975
Parrocchia di Roccalvecce, pezzi 4	1618-1901

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

GALLIANO MONCELSI, *Archivio Vescovile di Bagnoregio*, pp. 35 (dattiloscritto).

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI I, 514-519; MORONI IV, 42-45; KEHR II, 215-216; LANZONI 544-565; *Hier. Catholica* V 112, VI 113, VII 103, VIII 139; *Enc. Catt.* II, 690-691.

GALLIANO MONCELSI, *Origine della Diocesi di Bagnoregio*, supplemento di «Risveglio», n. 48, 15 settembre 1980; OSCAR RIGHI, *La chiesa bagnorese dal Concilio di Trento ai nostri giorni (cenni storici)*. Estratto dal numero unico per l'ingresso di mons. Adelchi Albanesi in Bagnoregio il 15 maggio 1938, Orvieto 1938; FRANCESCO PETRANGELI PAPINI, *Bagnoregio. Cronologia storica*, Viterbo 1972.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BENEVENTO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano «Benedetto XIII»; Piazza Orsini 27 -  
82100 Benevento  
Telefono: 0824/42825 - Fax: 0824/47110  
Direttore: don Giovanni Giordano  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: martedì, h. 9-12, previa intesa con il direttore  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore. Disponibili  
mezzi tecnici per la lettura dei manoscritti.  
Compilatore della scheda: don Giovanni Giordano

L'esistenza documentata della diocesi di Benevento risulta solo dal IV secolo, mentre la tradizione la vorrebbe eretta nel corso del I secolo. Divenne sede metropolitana il 26 maggio 969. Unì Lesina dal 1459 al 1472 e l'incorporò nel 1567 circa.

Il suo antico archivio andò distrutto quasi del tutto per gli eventi bellici del 12 e 14 settembre 1943. Gli succede ora l'attuale archivio costituito dal metropolita mons. Carlo Minchiatti con decreto in data 29 settembre 1991. Allo stato si sta inventariando documentazione proveniente dall'archivio personale del Metropolita e quella corrente della Curia Arcivescovile.

Dati complessivi: 284 unità (1599-1986).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Parrocchie, unità 65	1936-1962
Visite Pastorali, unità 33	1907-1956
Conferenze episcopali, unità 38	1918-1976
Corrispondenza con le Congregazioni romane, unità 19	1948-1967
Capitolo e Mansionari, unità 4	1723-1819
Mensa arcivescovile, unità 15	1599-1901
Religiose ed asili, unità 2	1963-1976
Ricostruzione cattedrale, unità 4	1945-1955
Corrispondenza Carrano, unità 13	1895-1924
Guide in stampa sui fondi di archivi parrocchiali, unità 8	1990-1995
Album di documentazione fotografica, unità 15	1893-1986

*Guida degli archivi diocesani*

*Fondo aggregato*

Archivio parrocchiale di mons. Modesto in Benevento, 68 unità 1569-1908

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione varia attinente all'Arcidiocesi ed alle sue vicende, dall'Alto Medioevo ai tempi moderni, si trova presso la Biblioteca Capitolare.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI VIII, 3-188; MORONI V,95-117; KEHR IX, 45-106; LANZONI I, 254-263; *Hier. Catholica* I 133, II 104, III 132, IV 113, V 118, VI 120, VII 109, VIII 147; *Enc. Catt.* II, 1321-1329.

Ampio corredo bibliografico per la storia diocesana si trova presso la Pubblica Biblioteca Arcivescovile «F. Pacca».



## ARCHIVIO DIOCESANO DI BIELLA

Indirizzo: Archivio Curia Vescovile di Biella - Via Vescovado 10, 13051 Biella  
Telefono: 015/2522274  
Incaricato: can. Viola Lorenzo, cancelliere vescovile  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario di apertura e chiusura: da martedì a sabato, ore 9-12; chiusura: agosto  
Servizio di riproduzione: a giudizio del cancelliere vescovile  
Compilatore della scheda: can. Lorenzo Viola

La diocesi di Biella è stata eretta il 1° giugno 1772. È stata suffraganea di Milano fino al 1800, e lo è di Vercelli dal 1817.

L'archivio inizia con l'erezione della Diocesi di Biella. Le sue carte sono conservate in due locali. Il primo è situato a pianterreno del palazzo Vescovile, adiacente all'Ufficio Cancelleria, in armadi di legno. Il secondo locale si trova al secondo piano del Palazzo, ed è conservato in tre scaffalature metalliche aperte doppie, con armadi lignei lungo due pareti. Il materiale è stato ordinato ed inventariato dal cancelliere can. Pizzo negli anni 1946 e seguenti.

Dati complessivi: voll. 233 e fasc. 202 (secc. XIII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Decreti vescovili, voll. mss. 20	1772-1972
2. Verbali Visite Pastorali, voll. 5	1771-1852
3. Stato delle Parrocchie:	
Inventario Napoleonico, fasc. 202	1807
Questionarii dei Vescovi del sec. XIX, voll. 19	1819-1888
4. Registrazioni di Curia:	
Codex Ordinatum, voll. 5	1772
Institutiones Canonicae, voll. 18	1772
Acta Concursus, voll. 7	1830-1966
Provisiones Beneficaries, voll. 94	secc. XVII-XIX
Inventario beni ecclesiastici: Questionario della S. Congregazione del Concilio, voll. 3	20-6-1929

*Guida degli archivi diocesani*

- |  |                |
|--|----------------|
| Atti amministrativi, voll. 20  | s.d.           |
| Mensa Vescovile, più faldoni   | sec. XIX       |
| 5. De Diversis Codex, voll. 47   | secc. XIII-XIX |
| Contengono documenti di età, dimensioni e natura varie (pergamena a. 1295, stampati dal 1800, istanze, risposte, liti etc.). Il materiale è ordinato per parrocchie e enti, ed in seno a ciascuna parrocchia in ordine cronologico, con indice ms. in frontespizio ad ogni vol.. |                |
| 6. Anagrafe: copie di atti di nascita, battesimo, matrimonio e morte rilegati e sciolti, in fasc. 1838-1901  |                |
| 7. Collezioni Stampate   |                |
| Lettere Pastorali, fasc. e voll. 18  | dal 1772       |
| Rivista Diocesana Biellese   | dal 1920       |
| Acta Apostolicae Sedis   | dal 1909       |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste uno schedario fatto negli anni 1946 e seguenti, con schede mobili ordinate per ordine alfabetico di parrocchie ed enti. La scheda regista: ente di riferimento, contenuto e data e collocazione in archivio.

BIBLIOGRAFIA

MORONI V, 243-244; KEHR VI/II, 52-54; *Hier. Catholica* VI 133, VII 120, VIII 162; *Enc. Catt.* II, 1626-1628.

ANGELO BESSONE, *Fonti per la storia del movimento sociale cattolico biellese nell'archivio della Curia di Biella*, in "Bollettino dell'Archivio per la storia del Movimento Sociale Cattolico in Italia", VII (1972), 93-108.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BISIGNANO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Palazzo Vescovile, Via Duomo, 87043 Bisignano (Cosenza)

Telefono: 0984/95100

Direttori: mons. Ignazio Montalto - mons. Luigi Falcone

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: secondo accordo con l'incaricato. Chiusura estiva: 1 luglio - 31 agosto

Servizio riproduzione documenti: a giudizio dei direttori

Compilatore della scheda: mons. Luigi Falcone

La diocesi di Bisignano deve considerarsi di fondazione bizantina, essendo subentrata in parte a Turio, distrutta alla fine del sec. VII. Il primo vescovo, di cui si ha notizia, è un certo "Anderamus Bisuntianus", che sottoscrisse il Sinodo di papa Zaccaria nel 744. Nel 1818 la diocesi di San Marco Argentano veniva unita *aeque principaliter* alla diocesi di Bisignano e, in ugual modo, nel 1979, a Cosenza.

L'archivio venne a costituirsi con la fondazione stessa della diocesi, anche se notevole impulso alla conservazione razionale del materiale archivistico si ebbe con il vescovo Bonaventura Sculco (1745-1781). Dal 1818 in poi parte del materiale archivistico della diocesi di Bisignano è conservato nell'archivio vescovile di San Marco Argentano. L'archivio corrente della diocesi di Bisignano è entrato a far parte di quella di Cosenza, alla quale Bisignano è stata unita pienamente il 30 settembre 1986. Il materiale dell'archivio storico di Bisignano è attualmente in via di catalogazione e inventariazione.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Per il momento non è possibile offrire la scheda descrittiva dei fondi e serie dell'Archivio, ma si possono solo dare alcune indicazioni.

La documentazione abbraccia un periodo compreso tra XVI e XX secolo. Tra i documenti dell'Archivio due particolarmente sono importanti: la *Platea* del 1269 del vescovo Ruffino (1264-1269) e la *Platea* del 1508 del vescovo Piccolomini d'Aragona (1498-1530). Inoltre si conservano platee ed inventari di monasteri soppressi (sec. XIX), del seminario (sec. XVII); gli atti delle visite pastorali e carte riguardanti il clero greco, acta crimi-

nalia, le carte della giurisdizione del feudo baronale di Santa Sofia, e infine l'archivio del Capitolo della Cattedrale.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI I, 519-525; MORONI 5, 252; KEHR X, 93-98; *Hier. Catholica* I 136, II 106, III 134, IV 115, V 119, VI 123, VII 112.252, VIII 365; *Enc. Catt.* II, 1675-1676.

L. PAGANO, *Bisignano*, in "Enciclopedia dell'Ecclesiastico", IV (1843), pp. 425-432; Id., *Bisignano*, in *Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato*, Napoli 1857; G. DIOTISALVI, *Memorie storiche sulla Cattedrale e sui Vescovi di Bisignano*, a cura di R. FASANELLA D'AMORE e L. FALCONE, Rossano 1991; *Bisignano e la Val di Crati tra passato e futuro*, Atti del Convegno di Studi, Bisignano 14-15-16 giugno 1991, a cura di R. FASANELLA D'AMORE e L. FALCONE, M. PUGLIESE, Soveria Mannelli, 1993; P. DE LEO, *Un feudo vescovile nel Mezzogiorno svevo. La Platea di Ruffino vescovo di Bisignano* (Fonti e studi 'Corpus membranarum Italicarum', II Ser., IX).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BOBBIO

Indirizzo: Archivio diocesano presso Palazzo Vescovile, 29022 Bobbio (Piacenza)  
Telefono: 0523/93275  
Direttore: cancelliere vescovile (tel. 0523/37346)  
Accessibilità: per il momento solo per casi eccezionali  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: redazione

La diocesi di Bobbio venne eretta forse nel 1014. Nel 1803 venne soppressa ed annessa fino al 1803 a Casale Monferrato. Ristabilita nel 1817 univa il titolo abbaziale di S. Colombano il 4 agosto 1923. Con la riforma delle circoscrizioni diocesane del 30 sett. 1986 è stata unita pienamente a Genova; però il 16 sett. 1989 è stata ristabilita e unita a Piacenza. L'archivio della diocesi di Bobbio è rimasto in sede.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI V, 925-950; MORONI V, 259-260; KEHR VI/2, 242-255; *Hier. Cath.* I 139, II 108, III 136, IV 117, V 122, VI 125, VII 113, VIII 151; *Enc. Cat.* II, 1726-1730.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BOLZANO-BRESSANONE

Indirizzo: Archivio diocesano presso Curia Vescovile, Via Marconi, 9 - 39100  
Bolzano

Telefono: 0471/976509

Direttore: sac. Karl Wolfsgruber

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: per appuntamento

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore.

Compilatore della scheda: redazione.

La diocesi venne eretta nel sec. VI a Sabiona nel Trentino. Trasferita a Bressanone nel sec. X, mutò nome il 6 agosto 1964. Con la riforma delle circoscrizioni diocesane del 30 sett. 1986 ha assunto la nuova denominazione Bolzano-Bressanone, con sede in Bolzano.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BOSA

Indirizzo: Archivio Curia Diocesi di Bosa, Viale Papa Giovanni 5 - 08013 Bosa (Nuoro)

Telefono: 0785/33740

Direttore: sac. Melchiorre Paris

Accessibilità: su richiesta motivata e con lettera di presentazione di autorità culturale o ecclesiastica

Orario: ore 10-12 tutti i giorni, tranne giovedì e sabato

Riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: sac. Melchiorre Paris

La diocesi di Bosa secondo una veneranda tradizione sarebbe stata eretta nel secolo V, però le prime notizie documentate sulla sua esistenza risalgono solo alla fine del secolo VII. Con la ristrutturazione delle circoscrizioni ecclesiastiche d'Italia avvenuta il 30 settembre 1986, la sede bosanense è stata unita pienamente alla sede di Alghero, rimanendo però gli organismi amministrativi separati.

L'archivio, il cui materiale in gran parte è d'epoca moderna, ha subito vari rimaneggiamenti. Attualmente è organizzato in cinque sezioni, ciascuna suddivisa in titoli. Il materiale archivistico è riunito in volumi e fascicoli, ordinati cronologicamente e numerati con numeri romani.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

MORONI, VI 64; KEHR, X 445-446; LANZONI, II 679; *Hier. Cath.*, I 141, II 109, III 137, IV 118, V 124, VI 127, VII 115, VIII 153; *Enc. Catt.*, II 1938-1939.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BOVA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Bova, p/o Archivio della Curia Metropolitana  
di Reggio Calabria, Via Tommaso Campanella 63, 89100 Reggio Calabria  
Telefono: 0965/218224

Direttore: mons. Nicola Ferrante

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: martedì e venerdì, h. 9-12

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Nicola Ferrante

La diocesi di Bova appare per la prima volta nel secolo IX come suffraganea di Reggio Calabria. Nel 1574 passa definitivamente dal rito greco a quello latino. Unita alla persona dell'Arcivescovo di Reggio Calabria nel 1941, il 30 settembre 1986 la diocesi di Bova è stata unita pienamente il 30 settembre 1986 alla sede di Reggio, con la nuova denominazione Reggio Calabria-Bova. Vi fu il clero greco fino al 1574.

Incendi e terremoti hanno distrutto gran parte dell'archivio diocesano. Nel 1994 ciò che rimaneva dell'archivio storico diocesano di Bova è stato trasferito nell'archivio storico arcivescovile di Reggio Calabria.

Dati complessivi: perg. 51 e cartt. 78 (1490-1950).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Vescovi e sinodi, cartt. 11	1693-1950
2. Curia, cartt. 5	1700-1950
3. Parrocchie, cartt. 16	1700-1950
4. Seminario, cartt. 2	1700-1950
5. Clero, cartt. 17	1700-1950
6. Capitolo, cartt. 8	1700-1950
7. Giudiziario, cartt. 8	1700-1950
8. Varie, cartt. 11	1700-1950
9. Pergamene n. 51	1490-1900



*Archivio diocesano di Bova*

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

In fase di compilazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI IX, 338-342; MORONI 6, 81-82; KEHR X, 49-50; *Hier. Catholica* I 143, II 109, III 138, IV 119, V 125, VI 129, VII 116, VIII 154; *Enc. Catt.* II, 1997.

Si veda anche sotto la bibliografia dell'Archivio Arcivescovile di Reggio Calabria, riportata in *Guida degli Archivi Diocesani d'Italia*, I, 263.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI BOVINO

Indirizzo: Archivio diocesano, c/o Episcopio, piazza Duomo 6 - 71023 Bovino (Foggia)  
Telefono: 0881/723381 (Arcivescovado Foggia); 0881/961060 (Episcopio Bovino)  
Direttore: d. Aldo Chiappinelli (tel.: 0881-961051)  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: previo contatto telefonico, h. 9-12 nei giorni feriali tranne il venerdì  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compileri della scheda: Soprintendenza Archivistica per la Puglia, a cura di D. Porcaro Massafra, R. Catacchio, G. B. L'Abbate, L. Genchi, A. De Lucia, R. Silvestri

Anche se la tradizione ritiene l'erezione della diocesi di Bovino accaduta nel corso del secolo V, essa appare costituita nel secolo VII o in un tempo successivo. Con la recente riforma delle diocesi (30 sett. 1986) la sede è stata unita pienamente a Foggia.

L'archivio diocesano di Bovino, sommariamente riordinato a cura della Soprintendenza Archivistica per la Puglia, è attualmente sistemato in alcuni locali del palazzo vescovile di recente restaurato.

Dati complessivi: perg. 80, bb. 170 e regg. 47 (secc. XV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| 1. Fondo pergameneo, perg. 80 ca.                           | secc. XV-XVIII        |
| 2. Sante visite, bb. 6                                      | 1584-1977             |
| 3. Concili e sinodi; giubilei ordinari e straordinari, b. 1 | 1601-1904             |
| 4. Bolle, editti e decreti vescovili, bb. 2                 | secc. XVII-XIX        |
| 5. Registri delle lettere patenti e dei bollari, b. 1       | 1685-1957             |
| 6. Lettere encicliche e decreti pontifici, bb. 2            | secc. XIX-XX          |
| 7. Lettere pastorali, b. 1                                  | sec. XIX seconda metà |
| 8. Clero secolare:  |                       |
| regg. di sacre ordinazioni, b. 1                            | secc. XVIII- XX       |
| decreti di sacre ordinazioni, b. 1                          | sec. XX               |
| lettere dimissoriali e decreti della curia, b. 1            | secc. XIX-XX          |

9. Sacre ordinazioni del clero secolare di:
- |                              |           |
|------------------------------|-----------|
| Accadia, bb. 5               | 1680-1913 |
| Bovino, bb. 7                | 1616-1921 |
| Castelluccio dei Sauri, b. 1 | 1747-1907 |
| Deliceto, bb. 5              | 1673-1898 |
| Montaguto, b. 1              | 1746-1899 |
| Panni, bb. 3                 | 1680-1897 |
| Sant'Agata, bb. 13           | 1645-1898 |
10. Clero regolare della diocesi:  
Circolari e decreti; sacre ordinazioni; lettere testimoniali; lettere dimissoriali; atti di secolarizzazione; ricerche, studi, appunti sugli ordini religiosi dei Minori Osservanti; ricerche, studi, appunti per le biografie di ecclesiastici regolari e secolari, bb. 3
11. Processi beneficiari di:
- |                           |           |
|---------------------------|-----------|
| Accadia e Montaguto, b. 1 | 1681-1877 |
| Bovino, b. 1              | 1603-1852 |
| Deliceto, b. 1            | 1614-1856 |
| Panni, b. 1               | 1566-1886 |
12. Concorsi prebendali e beneficiari, bb. 4
13. Atti matrimoniali, bb. 21
14. Dispense da impedimenti matrimoniali, contrahatur, pubblicazioni matrimoniali, certificati di stato libero, bb. 2
15. Transunti dei battesimi, cresime e morte delle parrocchie di Accadia, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Montaguto, Panni, Sant'Agata, bb. 3
16. Inventari, elenchi dei beni, pandette, indici e protocolli di archivio, b. 1
17. Mensa vescovile:
- |   |                |
|---|----------------|
| amministrazione delle rendite, bb. 2                | 1682-1961      |
| contabilità, b. 1                                   | 1804-1967      |
| produzioni legali, b. 1                             | 1662-1937      |
| regg. dei conti, b. 1                               | secc. XVII-XIX |
| carteggio, inventari dei beni, corrispondenza, b. 1 | 1630-1941      |
18. Platea del capitolo e clero di Bovino, b. 1
19. Registri dei conti di monasteri e cappelle, b. 1
20. Amministrazione diocesana:
- |  |  |
|--|--|
|  | sec. XVIII-XX                                  |
|  | sec. XX  |
|  | sec. XX  |
|  | sec. XX  |
|  | sec. XV<br>con annotazioni<br>fino al sec. XIX |
|  | secc. XVII-XIX                                 |

*Guida degli archivi diocesani*

- |  |                |
|--|----------------|
| carteggio, bb. 20 ca.  | secc. XIX-XX   |
| regg. dei conti, regg. 20 ca.  | secc. XIX-XX   |
| 21. Registri delle messe della cattedrale di Bovino, regg. 10  | secc. XIX-XX   |
| 22. Seminario vescovile:<br>reg. accessi, scrutini e voti, reg. 1  | 1799-1800      |
| carteggio e regg. contabili; carteggio, regg. e documenti scolastici; appunti e note per le lezioni, bb. 13  | secc. XVIII-XX |
| 23. Carteggio della Curia vescovile con i paesi della diocesi: Accadia, Bovino, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Montaguto, Panni, Sant'Agata, bb. 23   | secc. XVI-XX   |
| 24. Carteggio della Curia vescovile con le Confraternite di Accadia, Bovino, Deliceto, Montaguto, Panni, Sant'Agata, bb. 12  | secc. XVII-XX  |
| 25. Censimento disposto dalla Conferenza episcopale italiana relativo al clero regolare e secolare della diocesi, b. 1   | 1985           |
| 26. Banca di S. Marco: regg. contabili, regg. 16   | sec. XX        |
| 27. Chiesa di Santa Maria di Velleverde: carteggio, b. 1   | secc. XIX-XX   |
| 28. Atti per la beatificazione di Nicola Molinari e Alessandro Cantoli, processo originale per la beatificazione di A. Lucci; atti per il processo di beatificazione di Suor Maria Crocifissa, bb. 4 | secc. XIX-XX   |
| 29. Tribunale ecclesiastico, b. 1  | secc. XIX-XX   |
| 30. Cause e liti, produzioni e allegazioni processuali a stampa, b. 1  | secc. XVIII-XX |
| 31. Discorsi, trattati, panegirici, sermoni, opuscoli a stampa, articoli e pagine di giornali, bb. 7   | secc. XIX-XX   |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI VIII, 249-270; MORONI 6, 82; KEHR IX, 141-142; *Hier. Catholica* I 139, II 107, III 135, IV 120, V 125, VI 129, VII 117, VIII 155; *Enc. Catt.* II, 1999-2000.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CAGLI

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, via Lapis 87 - 61043 Cagli (Pesaro-Urbino)

Tel.: 0721/787288

Direttore: don Egisto Magi

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: h. 10,30-12, mercoledì e sabato

Servizio riproduzione di documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: dr.ssa Sonia Ferri

La diocesi di Cagli compare nel sec. VIII (per alcuni invece nel sec. IV), forse come continuazione della diocesi che appare sulla fine del secolo V a Pitinum Mergens presso Acqualagna. Il 18 gennaio 1819 unisce la sede di Pergola. Queste due sedi e Fossombrone risultano unite pienamente a Fano il 30 settembre 1986. A Cagli continua a funzionare un ufficio di cancelleria.

L'archivio della curia di Cagli conserva documentazione propria a partire dalla seconda metà del XVI secolo. La documentazione più antica è conservata presso l'archivio del Capitolo della Cattedrale.

L'archivio di curia fu riordinato alla fine del sec. XVIII, ma è stato in parte sconvolto in anni recenti soprattutto relativamente ai documenti conservati originariamente in filza. Nell'archivio di curia sono stati recentemente concentrati gli archivi di parrocchie soppresse e di confraternite estinte.

Dati complessivi: unità 1100 circa (sec. XVI-1954).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1. Visite pastorali, unità 40               | 1565-1912       |
| 2. Istrumenti, unità 110                    | secc. XVI-XIX   |
| 3. Rubricelle degli instrumenti, unità 4    | 1805-1837       |
| 4. Ordinazioni, unità 7                     | 1642-1806       |
| 5. Collationes, in ord.                     | dal sec. XVI    |
| 6. Lettere patenti, unità 3                 | 1660-1696       |
| 7. Lettere della S. Congregazione, unità 10 | 1500-sec. XVIII |

*Guida degli archivi diocesani*

8. Editti, unità 2	secc. XVII-XIX
9. Corrispondenza varia, monitori, unità 15	1731-1800
10. Dimissionalia, unità 3	1670-1699
11. Suppliche, lasciti, cappelle, in ord.	sec. XVI-1860
12. Matrimonialia, unità 32	1623-1763
13. Inventari delle chiese, unità 5	sec. XVII-1728
14. Concorsi, unità 13	1628-1764
15. Atti civili, unità 144	1594-1854
16. Atti criminali, unità 130	sec. XVI-1854
17. Fondo vescovo Caiani, unità 88	1800-1860

*Altri fondi o documenti*

1. Parrocchie:	
S. Vincenzo di Monte Paganuccio, unità 27	1579-1845
S. Martino di Monte Paganuccio, unità 27	secc. XVII-XIX
S. Savino di Frontone, unità 50	1578-1932
Fenigli, unità 27	1564-1954
Molleone, unità 21	secc. XIX-XX
S. Angelo in Maiano, unità 26	secc. XVIII-XIX
S. Maria di Montelabbate, in ord.	
S. Paterniano, in ord.	
S. Barbara, in ord.	
S. Cristoforo, in ord.	
S. Severo di Pigno o Smirra di Cagli, in ord.	
S. Venanzo di Monte Martello, in ord.	
S. Fiorano, in ord.	
S. Martino in Castello Onesto, in ord.	
2. Confraternite:	
SS. Sacramento, unità 19	1500-1890
S. Maria della Misericordia, unità 300	sec. XVI-1945
Monastero di S. Pietro di Massa, unità 33	1525-1719

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI II, 808-826; MORONI 6, 221-222; KEHR IV, 222-226; LANZONI 365, 470, 494, 714, 788; *Hier. Catholica* I 158, II 115, III 147, IV 129, V 137, VI 140, VII 127, VIII 172; *Enc. Catt.* III, 288.

A. TARDUCCI, *De' Vescovi di Cagli*, Cagli 1896; G. BURONI, *La diocesi di Cagli*, Urbania 1943; P. GROSSI - E. SCIPIONI, *Storia degli ecc.mi vescovi delle diocesi di Cagli e Pergola dal 1896 al 1950*, Urbania 1950; G. PALAZZINI, *Pievi e parrocchie del cagliese*, Roma 1968.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CAIAZZO

Indirizzo: Archivio della Diocesi di Caiazzo, Palazzo Vescovile, Piazza G. Verdi,  
81013 Caiazzo (Caserta)

Telefono: 0823/868152

Direttore: vicario generale (tel.: 0823/911082)

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: per appuntamento

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: redazione

La diocesi di Caiazzo venne eretta nel sec. IX. Unita a Caserta negli anni 1818-1849, con la riforma delle circoscrizioni diocesane del 30 settembre 1986 è stata unita pienamente ad Alife.

Dopo tale unione, l'Archivio diocesano di Caiazzo è in sede e quindi separato da quello di Alife.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI VI, 438-460 e X, 222-232; MORONI VI, 228; KEHR VIII, 271-273; *Hier. Cath.* I 155, II 113, III 145, IV 127, V 134, VI 138, VII 124, VIII 168; *Enc. Cat.* III, 308-309.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CALVI

Indirizzo: Archivio della Diocesi di Calvi, Palazzo Vescovile, 81052 Pignataro Maggiore (CE)  
Telefono: 0823/875428  
Direttore: mons. Francesco Fucile (tel.: 0823/871145)  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 10-11,30 nei giorni feriali, a richiesta. Chiusura: dal 22 dicembre al 6 gennaio; dal martedì santo al sabato dopo Pasqua e dal 1 al 20 agosto  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Francesco Fucile

La Diocesi di Calvi, ritenuta per tradizione di origine apostolica, è attestata alla metà del sec. IV. Nel 1647 un violento incendio doloso distrusse completamente la cattedrale, l'episcopio e l'archivio.

Trasferitasi la sede vescovile a Pignataro, vi fu trasportato successivamente anche l'archivio con quelle poverissime cose sfuggite all'incendio, trovate circa un secolo dopo, ammucciate per terra, in un angolo della Curia, dal Vescovo mons. Filippo Positano (1720-1732). Questi costituì l'archivio diocesano a Pignataro. Dopo di lui anche i suoi successori ebbero a cuore le sue sorti, ma fu soprattutto per interessamento di due eminenti vescovi di Calvi, mons. Giuseppe M. Capece Zurlo (1750-1781) e mons. Bartolomeo D'Avanzo, elevati entrambi alla porpora cardinalizia, che si dette all'archivio una sua nuova vita. Purtroppo, durante l'ultimo conflitto mondiale, per i gravi danni arrecati al Palazzo vescovile, anche l'archivio è andato soggetto a diverse traversie, specie per i vari traslochi che si resero necessari, fino all'attuale definitiva sistemazione, che risale alla prima metà degli anni '80.

Nella ristrutturazione delle circoscrizioni diocesane del 30 settembre 1986, la diocesi di Calvi è stata unita pienamente a quella di Teano (cui era già unita dal 1818) dando origine alla nuova diocesi denominata Teano-Calvi.

Dati complessivi: voll. 22 e cartt. 417 (1543-1987).



*Archivio diocesano di Calvi*

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Sacre Visite, voll. 5	1583-1722
2. Sinodi, voll. 6	1655-1731
3. Editti e Bollari, voll. 7	1583-sec. XIX
4. Acta matrimonialia, cartt. 360	1650-1987
5. Acta civilia, cartt. 3	1600-1829
6. Acta criminalia, cartt. 7	1600-1800
7. Requisita ad Ordines, cartt. 57	1600-1900
8. Platee di beni diocesani, voll. 2	1555 e 1583
9. Processo sui confini tra la diocesi di Calvi e la Diocesi di Teano, voll. 2	1543-1544

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 477-482; MORONI, VI 275-276; KEHR, VIII 263-264; LANZONI, 186-189; *Hier. Cat.*, I 159, II 115, III 147-8, IV 130, V 137-8, VI 141, VII 128, VIII 174; *Enc. Cat.*, III, 401-402.  
F. FUCILE, *La Diocesi di Calvi*, Pignataro Maggiore, 1992.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'Archivio è annessa una nutrita Biblioteca, con opere dal sec. XVI.

## ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI CAMERINO

Indirizzo: Archivio Arcivescovile di Camerino, Palazzo Arcivescovile, Piazza Cavour, 12 - Camerino (Macerata)

Tel. e fax: 0737/630400

Direttore: don Marcello Fiorgentili, cancelliere arcivescovile

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: da concordare con il direttore o archivista

Riproduzione di documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Marcello Fiorgentili

La diocesi, venne eretta verso la metà del sec. V, anche se tradizionalmente si afferma la sua fondazione nel secolo III. In data non nota venne unita alla diocesi di S. Severino, da cui venne separata e resa autonoma nel 1586. Unita a Fabriano negli anni 1782-85, fu dichiarata sede arcivescovile il 17 dicembre 1787. Con la revisione delle diocesi italiane del 1986 unisce pienamente la sede di S. Severino Marche e assume la nuova attuale denominazione: Camerino-San Severino Marche.

L'archivio si è formato praticamente in epoca moderna. Nel sinodo del 1587 il vescovo De Buoi dava varie disposizioni perché alcune scritture fossero collocate «in nostro archivio». Nel Settecento l'archivio ebbe nuovo ambiente e riordinamento per intervento del vescovo Luigi Amici (1768-1796). Nel 1842 mons. Litterio Turchi, allora vicario apostolico, ampliò l'archivio, lo fornì di scaffali chiusi e non privi di una certa eleganza. All'inizio del nostro secolo, nel 1901, Milziade Santoni, aiutato da sacerdoti e chierici, eseguì il riordino intero, negli stessi scaffali, del vasto materiale, disposti in due vani, nella parte più interna della attuale Loggia di Sisto V. Da lì fu trasferito in altri locali alla fine degli anni '50 e di nuovo all'attuale sede. Ora è in corso l'ordinamento e la catalogazione.

Per il momento non è possibile dare la scheda informativa sui fondi e serie dell'Archivio.

Può esser utile sapere che per le pergamene, a quelle inventariate da Aleandri nel 1908, in numero di 623 dall'anno 1307 al 1828, vanno aggiunte altre in via di catalogazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 546-570, IX 896; MORONI, VII 49-57; KEHR, IV 119; LANZONI, I, 487-489; *Hier. Catholica*, I 161, II 116, III 149, IV 131, V 139, VI 143, VII 129, VIII 176; *Enc. Catt.*, III, 432-433.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CAMPOBASSO-BOJANO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Curia Arcivescovile, via Mazzini, 76 -  
Campobasso  
Telefono: 0874/60149 - 60694  
Direttore: Elisabetta D'Onofrio (tel. 0874/310124)  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: secondo accordo con il direttore  
Servizi di riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Antonietta Santilli, archivista

L'arcidiocesi di Campobasso-Bojano è formata, nel suo assetto attuale, dalla diocesi di Bojano – che nel passato aveva assorbito quella di Sepino e che dal 1927, con il trasferimento della sede vescovile, aveva assunto la denominazione di Bojano-Campobasso – e dalla zona molisana (15 parrocchie) annessa nel 1985 e appartenente precedentemente all'arcidiocesi di Benevento.

L'esistenza delle diocesi di Bojano e di Sepino è documentata già nel VI secolo dagli atti dei Sinodi tenuti a Roma da papa Simmaco nel 501 e 503, ai quali parteciparono «Laurentius Boviani episcopus» e «Proculjanus Sepinatis episcopus». L'unione delle due diocesi si fa generalmente risalire tra l'XI ed il XII secolo; secondo alcuni ciò avvenne invece nel sec. IX.

I vescovi di Bojano assunsero il titolo di vescovo di Bojano e Sepino, mantenuto fino al XIX secolo. Nel 1927 la sede vescovile fu trasferita a Campobasso, che nel frattempo era diventato un importante centro amministrativo e commerciale, assumendo la denominazione di diocesi di Bojano-Campobasso. La stessa venne elevata ad arcidiocesi il 23 febbraio 1973 ed eretta a sede metropolitana il 13 novembre 1976.

L'archivio storico diocesano è stato dichiarato «di notevole interesse storico» nel 1986 dalla Sovrintendenza Archivistica per l'Abruzzo e il Molise. Attualmente, l'archivio ha sede in un locale del palazzo arcivescovile e conserva documentazione relativa prevalentemente alla diocesi di Bojano, oltre ad un fondo pergamenaceo relativo alla chiesa dei SS. Giorgio e Leonardo in Campobasso.

La documentazione ha subito sicuramente notevoli dispersioni, imputabili principalmente al già menzionato trasferimento della sede. L'archivio

è in via di riordino da parte del personale della Soprintendenza archivistica del Molise.

Dati complessivi: pergg. 177 (1267-1830); fasc. e regg. 2.988 (1551-1943).

*Fondi o serie proprie dell'archivio*

1. Atti della S. Sede, fasc. 12 dal 1800
2. Sezione vescovile:
  - singoli vescovi, fasc. 52 dal 1723
  - decreti ed atti vescovili, fasc. 7 dal 1694
  - relazioni ad limina, fasc. 9 dal 1773
  - visite pastorali, fasc. 37 dal 1654
  - sinodi diocesani, fasc. 4 dal 1784
  - bollari, regg. 5 dal 1551
  - consulte diocesane, fasc. 2 dal 1803
  - conferenze episcopali, fasc. 4 dal 1912
  - diocesi - notizie e sede, fasc. 15 dal 1927
3. Mensa vescovile:
  - rendite, canoni, enfiteusi, ipoteche, fasc. 157 dal 1666
  - Legati, donazioni, fasc. 36 dal 1662
4. Miscellanea di Curia, fasc. 106 s.d.
5. Sezione Curia:
  - processetti matrimoniali, fasc. 240 dal 1875
  - atti di battesimo, matrimonio, morte, dispense matrimoniali e stati liberi, fasc. 68 dal 1775
  - ordinazioni, fasc. 300 dal 1690
  - amministrazione diocesana e diritti curiali, fasc. 7 dal 1818
6. Atti riguardanti il clero:
  - fascicoli personali, fasc. 379 dal 1747
  - incardinazioni ed escardinazioni, fasc. 17 dal 1811
  - predicazioni quaresimali, fasc. 29 dal 1768
  - concorsi per benefici e partecipazioni vacanti, fasc. 167 dal 1683
  - confessori, eremiti, fasc. 35 dal 1800
  - atti del clero, fasc. 151 dal 1768
  - varie, fasc. 232 dal 1752
7. Atti riguardanti il culto:
  - reliquie, funzioni, processioni, fasc. 38 dal 1727
  - libri di messe e rimborsi, fasc. 52 dal 1752
  - collette, fasc. 33 dal 1784

*Guida degli archivi diocesani*

- |   |             |
|---|-------------|
| 8. Seminario:   |             |
| – amministrazione, sede, fasc. 84                                       | dal 1759    |
| 9. Monasteri - Conventi, fasc. 51                                       | dal 1775    |
| 10. Congreghe - Confraternite, Luoghi Pii, fasc. 93                     | dal 1728    |
| 11. Capitolo della Cattedrale di Campobasso, fasc. 37                   | dal 1732    |
| 12. Capitolo della Cattedrale di Boiano, fasc. 13                       | dal 1770    |
| 13. Parrocchie, fasc. 213   | dal 1770    |
| 14. Atti civili:  |             |
| – nomina conciliatori, governatori, sindaci, guardie civiche, fasc. 149 | dal 1762    |
| 15. Varie:  |             |
| – protocollo corrispondenza, fasc. 9                                    | dal 1879    |
| – corrispondenza, fasc. 37  | dal 1800    |
| – protocollo notarile, reg. 1   | 1720        |
| – circolari - ordinanze, fasc. 53                                       | dal 1796    |
| – scuole pubbliche e private, fasc. 54                                  | dal 1775    |
| 16. Sezione pergamene:  |             |
| – Tomo I, pezzi 90  | 1267 - 1717 |
| – Tomo II, pezzi 49   | 1270 - 1718 |
| – non rilegate, pezzi 38  | 1397 - 1830 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Schedatura analitica e inventario sono in corso di redazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VIII 241-248; KEHR, IX 199-200; LANZONI, 378, 504; *Hier. Catholica*, I 140, II 108, III 136, V 123, VI 125, VII 114, VIII 151; *Enc. Catt.*, II 1763-1764.

G. V. CIARLANTI, *Memorie Historiche del Sannio*, ristampa anastatica dell'edizione del 1644, Forni Editore, 1981; G. MASCIOTTA, *Il Molise dalle origini ai giorni nostri*, ristampa anastatica dell'edizione del 1914, Campobasso 1988, vol. I, pp. 222-229; U. D'ANDREA, *Notizie relative alla Diocesi di Boiano nei secoli XVII e XVIII*, s.l. 1982.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio della Curia è annessa una Biblioteca comprendente circa 10.000 voll.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CASSANO ALL' JONIO

Indirizzo: Archivio Diocesano, p/o Curia Vescovile, 87011 Cassano all' Jonio (Cosenza)

Telefono: 0981/71048

Direttore: sac. Severino Viola

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: da concordarsi per appuntamento

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della Scheda: d. Severino Viola

La diocesi di Cassano all'Jonio fu eretta certamente nel corso del secolo VII (e non nel sec. V, come indicano alcuni autori). Nel 1058 divenne suffraganea di Salerno; immediatamente soggetta alla S. Sede nei secoli XVII-XIX, nell'anno 1919 fu sottoposta a Reggio Calabria e dal 1986 è suffraganea di Reggio Calabria-Bova.

L'archivio ha subito vicende alterne, e fatte alcune eccezioni, il materiale in esso contenuto è in grandissima parte d'epoca moderna. Recentemente, in seguito a lavori di ristrutturazione dei locali, è stato riordinato.

Dati complessivi: pergg. 120 (1300-sec. XVIII); voll. 74 e cartt. 864 (1565-sec. XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Pergamene, n. 120	1300-sec. XVIII
Platee, voll. 4	1400-1600
Relationes ad Limina, voll. 40	1580-1700
Visite Pastorali, voll. 30	1589-1800
Atti Concili e Sinodi, cartt. 35	1565-1957
Processi verbali Matrimonio, cartt. 530	1833-1986
Transunti Matrimonio, cartt. 84	1833-1986
Sacre Ordinazioni Dimissorie, cartt. 96	dal 1800
Mensa Vescovile, cartt. 48	dal 1700
Diplomi, Privilegi e Onorificienze, cartt. 5	dal 1600
Corrispondenza con la S. Sede, cartt. 5	dal 1600
Corrispondenza con Autorità Civile, cartt. 5	dal 1800

*Guida degli archivi diocesani*

Monasteri Femminili e Maschili, cartt. 20	dal 1700
Tribunale Diocesano, cartt. 20	dal 1800
Ufficio Amministrativo, cartt. 88	dal 1800
Amministrazione Ecclesiastica, cartt. 48	dal 1800
Carteggio Messe binate e trinate, cartt. 20	dal 1800
Atti Ufficio tecnico Diocesano, cartt. 40	dal 1900

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

In fase di compilazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 342-355; MORONI, X 147; KEHR, X 25-29; *Hier. Catholica*, I 169, II 119, III 156, IV 138, V 147, VI 152, VII 138, VIII 188; *Enc. Catt.*, III, 993-994.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'Archivio è annessa la Biblioteca Diocesana, con circa 10.000 volumi.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Curia Vescovile, Via S. Anna 1 - 80053  
Castellammare di Stabia (Napoli)

Telefono: 081/8714501

Direttore: mons. Oscar Reschigg

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: h.9-12, lunedì e sabato

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Oscar Reschigg

La diocesi di Castellammare di Stabia, che la tradizione vorrebbe eretta nel secolo IV, è certamente esistente nel secolo seguente. Nel 1818 ha incorporato la diocesi di Lettere, mentre con la recente riforma delle diocesi del 1986, la sede è stata unita pienamente a Sorrento.

Nell'Archivio Storico Diocesano sono confluiti nel corso dei secoli, documenti relativi alle città di Castellammare di Stabia, Pimonte, Lettere, Gragnano e S. Antonio Abate. L'Archivio ha subito continui spostamenti nel corso degli ultimi decenni ed è per questo che ancora oggi è in stato di riordinamento. Tra il materiale interessante conservato presso l'archivio è senz'altro da ricordare una pergamena notarile del sec. XIII ed il quarto vol. delle «Scritture Ecclesiastiche» dell'Ayello.

Dati complessivi: 570 unità (secc. XIII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Congreghe, confraternite, pie unioni, unità 100  
Ospedale, Istituti di assistenza ed educazione, unità 7  
Azione cattolica, unità 3
2. Acta ordinationis, unità 24
3. Processo di beatificazione vescovo Petagna, unità 6  
Processi di beatificazione vari, unità 8
4. Miscellanea di Curia, unità 11
5. Seminario vescovile, unità 4  
Amministrazione, disciplina, scuole, unità 6

*Guida degli archivi diocesani*

6. Parrocchie, santuari, chiese ed oratori» cimitero urbano e oratori privati, unità 122
7. Capitolo della cattedrale, unità 9  
Capitolo Lettere, Gragnano, Piemonte, unità 13
8. Atti pontifici, encicliche, lettere delle S. Congregazioni, concessioni di facoltà, rescritti, unità 8
9. Vescovi, vicari, mensa, unità 60
10. Visite pastorali, unità 26
11. Visite apostoliche, unità 2
12. Sinodi diocesani, unità 2
13. Reliquie, unità 1  
Atti per il culto, unità 10
14. Acta benefici, unità 27
15. Sacerdoti extradiocesani, unità 1
16. Clero, unità 7  
Sacerdoti diocesani, cartt. individuali, unità 16  
Stati del clero, unità 5
17. Monasteri femminili, maschili, soppressioni, secolarizzazioni, unità 13
18. Bollettini diocesani, unità 8  
Atti della diocesi, unità 7
19. Decreti e atti vescovili, atti di Curia, lettere circolari, unità 24
20. Protocolli e regg., unità 6
21. Dispense matrimoniali, stati liberi 1864-1957
22. Atti giudiziari, testamenti, processi civili, unità 11
23. Miscellanea, argomenti vari, unità 22

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 655-666; MORONI, X 200-201; KEHR, VIII 412-413; LANZONI, I 245-246; *Hier. Catholica*, I 462, II 241, III 303, IV 140, V 149, VI 154, VII 141, VIII 191; *Enc. Catt.*, III 1017-1018.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CATANZARO

Indirizzo: Via Arcivescovado 13, 88100 Catanzaro  
Telefono: 0961/21922  
Direttore: don Giuseppe Silvestre  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: da concordarsi volta per volta  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: prof. Antonio Domenico Cristofaro

La diocesi fu eretta nel 1121 e divenne sede arcivescovile il 5 giugno 1927. Il 30 settembre del 1986 ha unito pienamente la sede di Squillace ed ha assunto la nuova denominazione di Catanzaro Squillace. Suffraganea di Reggio Calabria, è diventata immediatamente soggetta alla S. Sede nel 1927.

Dati complessivi: 332 unità (sec. XVII-1969).

### *Fondi e serie proprie dell'Archivio*

Bolle e decreti vescovili, unità 10	dal sec. XVII
S. Visite, unità 1	dal sec. XVII
Vescovi, unità 14	dal sec. XVII
Mensa vescovile, unità 4	dal sec. XVII
Benefici, unità 5	dal sec. XVII
Varie, unità 15	sec. XVII- 1977
Capitolo Cattedrale, unità 2	dal sec. XVIII
Seminario, unità 2	sec. XX
Monasteri e corporazioni, unità 18	dal sec. XVII
Parrocchie, unità 77	dal sec. XVII
Matrimoni, unità 128	1700-1955
Transunti, unità 7	dal 1955
Ordinazioni, unità 47	1600-1900
Preti, unità 2	1955-1969

*Guida degli archivi diocesani*

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 355-380; MORONI, X 241; KEHR, X 76-84; *Hier. Catholica*, I 174, II 121, III 158, IV 141, V 149, VI 155, VII 141, VIII 191; *Enc. Catt.*, III 1085-1086.

## ARCHIVIO STORICO DIOCESANO DI CEFALÙ

Indirizzo: Archivio Storico Diocesi di Cefalù, Piazza Duomo n. 2, 900015 Cefalù

Direttore: mons. Sebastiano Scelsi, vicario generale

Accessibilità: a richiesta motivata, nel rispetto della norme dell'apposito regolamento vescovile

Orario: lunedì, mercoledì e giovedì, dalle h. 9 alle 13, previo accordo con l'archivista

Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore e sempre nel rispetto delle norme del suddetto regolamento

Compilatore della scheda: dr. Giuseppe Schirò

Il primo nucleo dell'Archivio risale alla stessa fondazione del Duomo e della Diocesi, dovuta, nella forma attuale, al re normanno Ruggero II (1130-1154), il quale chiamò gli Agostiniani di Bagnara di Calabria per officiare nel nuovo tempio, insigne e famoso monumento dell'arte normanna in Sicilia. La fondazione della Diocesi venne presto approvata e riconosciuta dalla S. Sede. In origine, la Diocesi comprendeva, oltre Cefalù, dieci altri centri della Madonie e varie chiese in Sicilia fino a Siracusa. Il re fondatore, che si era riservato il diritto di patronato, aveva concesso ampi privilegi e diritti al vescovo in campo civile, giudiziario ed economico. Questi privilegi erano stati poi confermati dagli altri Sovrani ed approvati anche dai pontefici. Il loro esercizio non fu però sempre ed egualmente costante nel tempo, fino alla totale soppressione dei diritti feudali in Sicilia, avvenuta nel 1812. Una prima raccolta, con trascrizione, di questi numerosi documenti, venne compiuta nei primi decenni del 1399 da un notaio, per ordine del Vescovo Tommaso da Butera. La raccolta, ancora esistente, venne chiamata *Rollus Rubeus*. La maggior parte delle pergamene ed il *Rollus Rubeus*, dal 1857, si conservano nell'Archivio di Stato di Palermo. Le altre a Cefalù, presso l'Archivio Capitolare. Ma oltre questo Archivio, si formò lungo il corso dei secoli, l'Archivio della Curia Vescovile, attiva, oltre che nel campo ecclesiastico, in quello civile e giudiziario. La documentazione qui raccolta va dal '500 in poi e forma appunto l'Archivio Storico Diocesano. Nel passato esso ha subito varie perdite dovute ad incendi, allagamenti e traslochi e, pertanto, presenta notevoli lacune.

Attualmente la sede dell'Archivio è presso la Curia Vescovile, accanto al

*Guida degli archivi diocesani*

Duomo. La sistemazione della documentazione è stata effettuata recentemente dal dr. Giuseppe Schirò.

Dati complessivi: bb. 722, e altro materiale in ordinamento (secc. XVI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

“Registri”

1. Lettere Civili, regg. 196 in bb. 64	1521-1883
2. Lettere Criminali, regg. 77 in bb. 16	1520-1843
3. Corte Vicariale in Palermo, regg. 8 in 7 bb. 7	1753-1774
4. Carcerati, regg. 2 in b. 1	1622-1774
5. Empari, regg. 4	1758-1823
6. Benefici Ecclesiastici, regg. 11 in bb. 4	1527-1967
7. Legati di Maritaggio, regg. 9 in bb. 2	1620-1968
8. Ordinazioni Sacre, regg. 6 in bb. 2	1578-1844
9. Predicatori e Confessori, regg. 10 in bb. 2	1776-1944
10. Visite pastorali, regg. 63 in bb. 8	1548-1918
11. Clero Diocesano, regg. 2 in b. 1	dal 1888
12. Patrimoni Chiericali, reg. 1	1888-1951
13. Lettere Patentali e di Curia, regg. 27 in bb. 10	1626-1969
14. Sponsali, reg. 1	1789-1793
15. Stati Liberi Matrimoniali, regg. 9 in bb. 2	1905-1986
16. Dispense Matrimoniali, regg. 4 in bb. 2	1858-1956
17. Nulla Osta Matrimoniali, regg. 6 in bb. 2	1960-1973
18. Protocollo: regg. 5 in b. 1	1908-1960

«Scritture»

I Settore Istituzionale

Serie 1 - Diritti e privilegi del Vescovo, in ord.	dal sec. XVI
Serie 2 - Magistrature Generali, in ord.	dal sec. XVI
Serie 3 - Magistrature Locali, in ord.	dal sec. XVI
Serie 4 - Archivio Diocesano ed Archivi Parrocchiali, in ord.	

II Settore Pastorale

Serie 1 - Fascicoli Personali dei Vescovi, bb. 4	dal sec. XVI
Serie 2 - Lettere Pastorali, 1 raccolta incompleta	dal sec. XVII

*Archivio diocesano di Cefalù*

- Serie 3 - Visite Pastorali, fascicoli e carte sciolte dal sec. XVII  
Serie 4 - Notificazioni e Disposizioni vescovili e circolari, bb. 5  
Serie 5 - S. Sede, bb. 7  
Serie 6 - C.E.I. Per Memoria, in ord. sec. XX  
Serie 7 - C.E.Si. Per Memoria, in ord. sec. XX  
Serie 8 - Concilio plenario siculo, b. 1 sec. XX  
Serie 9 - Vescovo Metropolitana, b. 1  
Serie 10 - Capitolo Diocesano: bb. 3  
Serie 11 - Sinodo Diocesano ed esaminatori sinodali e prosinodali, b. 1 sec. XX  
Serie 12 - Vocazione degli Abbati, b. 1  
Serie 13 - Curia Vescovile, in ord.  
Serie 14 - Segreteria Vescovile, bb. 7 secc. XIX-XX  
Serie 15 - Clero, bb. 4 contenenti fascicoli personali secc. XIX-XX  
Serie 16 - Seminario, bb. 2  
Serie 17 - Patrimoni clericali, bb. 100 con 2150 fascicoli secc. XVII-XX  
Serie 18 - Ordinazioni Sacre, bb. 11 con fascicoli di ordinazioni presbiterali e bb. 12 con fascicoli di ordinazioni non presbiterali secc. XVII-XX  
Serie 19 - Predicatori e Quaresimali, b. 1  
Serie 20 - Confessori, b. 1  
Serie 21 - Attività religiose, liturgiche ed assistenziali, b. 1 sec. XX  
Serie 22 - Ordini religiosi, b. 1  
Serie 23 - Stati liberi matrimoniali, bb. 17  
Serie 24 - Pratiche matrimoniali, bb. 11  
Serie 25 - Dispense matrimoniali, bb. 45  
Serie 26 - Corrispondenza, memoriali, suppliche, bb. 24  
Serie 27 - Certificazioni, bb. 14
- III Settore Giudiziario  
Serie 1 - Processi civili, bb. 30 con più di 500 fascicoli processuali civili secc. XVI-XIX  
Serie 2 - Processi Penali, bb. 4 con circa 100 fascicoli  
Serie 3 - Scritture varie, civili e penali, frammenti di processi, bb. 60  
Serie 4 - Nullità di professione religiosa, b. 1  
Serie 5 - Cause matrimoniali, bb. 4

IV Settore Amministrativo

- Serie 1 - Ufficio Amministrativo, regg. 10 e bb. 6
- Serie 2 - Legati, bb. 15
- Serie 3 - Riveli, bb. 2
- Serie 4 - Statistica, bb. 12
- Serie 5 - Temporalità e Conti, bb. 22
- Serie 6 - Documenti a carattere patrimoniale, bb. 2

V Settore Territorio

Comprende la documentazione relativa all'attività sul territorio diocesano e ordinata in ordine alfabetico delle località comprese nella diocesi.

La documentazione di ognuna di queste località è ordinata nelle seguenti serie:

- Serie 1 - Atti Istitutivi e Vertenze giudiziarie, cioè nomine, statuti, regolamenti etc...
- Serie 2 - Attività religiosa
- Serie 3 - Documenti a carattere patrimoniale
- Serie 4 - Statistica
- Serie 5 - Chiese Conventi, Monasteri, Confraternite, Istituzioni locali.

VI Settore Varie

1. Documentazione riguardante soggetti estranei all'Ente, bb. 22
2. Carte assai deteriorate raccolte in bb. 76
3. Fogli bianchi recanti solo l'occhiello dell'originario documento dal quale improvvidamente in passato sono stati staccati, bb. 68
4. Documenti pergamenei, 1 raccolta
5. Stemmi araldici di vari personaggi, 1 raccolta

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

La documentazione dovrebbe essere verosimilmente integrata con altra che, a quanto pare, si conserva presso il Capitolo.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste una Guida - Inventario compilato dal dr. Giuseppe Schirò.



BIBLIOGRAFIA

MORONI, XI 46-47; KEHR, X 362-367; *Hier. Catholica*, I 181, II 125, III 163, IV 146, V 155, VI 160, VII 145, VIII 196; *Enc. Catt.*, III 1248-1250. Dell'Archivio si fa cenno nelle opere citate nella Guida - Inventario suddetta e, in particolare, nell'opera di GIAN ANGELO DE CIOCCHIS, *Sacrae Regiae Visitationis per Siciliam...*, Palermo 1836, vol. II, pag. 490.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'Archivio è annessa una piccola biblioteca con testi di diritto amministrativo ecclesiastico ed una raccolta del "Monitore diocesano di Cefalù" e della "Rivista della Chiesa cefaludese".

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CERIGNOLA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Duomo - 71042 Cerignola  
Telefono: 0885/421572 oppure 0885/421816  
Direttore: sac. Luigi Mansi, cancelliere  
Accessibilità: su motivata richiesta e con autorizzazione dal vescovo e dall'archivista del Capitolo  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore, con esclusione di fotocopie di pergamene e volumi manoscritti  
Compilatori della scheda: sac. Tommaso Dante e Specchio Vincenzo

L'Archivio Diocesano si è formato con l'erezione della chiesa di Cerignola in concattedrale vescovile «aeque principaliter unita» a quella di Ascoli Satriano il 14 giugno 1819. Sino a quel periodo era sede di Arcipretura "Nullius" e tutta la documentazione relativa a quel periodo è conservata nell'archivio capitolare che ha sede propria.

Pertanto il materiale documentario della diocesi di Cerignola si trova in due parti: quello che costituisce il proprio archivio della Curia e quello presso l'archivio del Capitolo. Il secondo ha origine molto antica ed è il più importante dal punto di vista storico, nonostante tutte le vicissitudini disastrose subite nel corso dei secoli: incendi, terremoti, trasferimenti, manomissioni, trascuratezze.

Attualmente non è possibile precisare con esattezza la consistenza archivistica del materiale cartaceo antecedente al 1819 in possesso all'Archivio della Curia, dovendo questo ricevere ulteriori versamenti da quello del Capitolo. Tra i documenti antichi segnaliamo la relazione della visita apostolica effettuata da mons. Cenci, vescovo di Melfi, nel 1581; il privilegio del 1503 in pergamena, con il quale si conferisce la nomina di «notarium tabellionum» a Camillo Fani di Cerignola ed infine la bolla pontificia in pergamena *Quanquam per nupperrimam* concordata tra Pio VII e Ferdinando I, datata 14 giugno 1819, per l'erezione a cattedra vescovile della città di Cerignola.

Dati complessivi: bb. 69 (1700-sec. XX).

*Archivio diocesano di Cerignola*

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Atti dei vescovi, b. 1	1824-1980
Bollari, b. 1	1850-1857
Concorsi vari, b. 1	1964-1955
Congregazioni romane, b. 16	1965-1995
Conferenza episcopale italiana, b. 1	1966-1995
Conferenza episcopale pugliese, b. 1	1974-1995
Miscellanea, bb. 4	1700-1987
Processetti matrimoniali, bb. 40	1863-1984
Trasunti degli atti di battesimo, b. 1	1963-1973
Trasunti degli atti di cresima, b. 1	1963-1973
Trasunti degli atti di matrimonio, b. 1	1963-1973
Trasunti degli atti di morte, b. 1	1963-1973
Cause di beatificazione, b. 1	1993

BIBLIOGRAFIA

KEHR, IX 145-146; *Hier. Catholica*, VII 90, VIII 125 ; *Enc. Catt.*, II 104-105.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CESENA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Via Giovanni XXIII, n. 13  
47023 Cesena  
Telefono: 0547/22501  
Direttore: prof. Claudio Riva  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento  
Riproduzione documenti: a giudizio del cancelliere o del direttore  
Compilatore della scheda: prof. Claudio Riva

Secondo la tradizione la diocesi di Cesena sarebbe stata eretta nel corso del I secolo; la sua esistenza però è documentata solo dal secolo VI. Fu suffraganea di Ravenna almeno dall'anno 649. Nelle recente riforma delle diocesi italiane (1986), ha unito pienamente la sede di Sarsina ed ha assunto la nuova denominazione di Cesena-Sarsina.

Il suo attuale archivio risulta composto dall'unione di tre archivi: quello vescovile, quello del capitolo della cattedrale e quello del seminario.

L'Archivio della Curia Vescovile, formatosi a partire dal secolo XVI, ha subito lacerazioni e perdite nel corso dei tempi. Attualmente è in fase di riordinamento, che già ha consentito d'individuare tutta una serie di fondi, che solo a lavoro ultimato potranno essere indicati con maggior precisione. L'Archivio del Capitolo della Cattedrale è anch'esso in via di riordinamento; mentre l'Archivio del Seminario vescovile è già stato riordinato di recente, raggruppando tutte le posizioni archivistiche in due grandi serie.

Dati complessivi: 3215 pezzi (1390-sec. XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Curia Vescovile:

1. Carteggio n. 1:

Sacre Congregazioni, provincia ecclesiastica, rapporti con l'autorità civile, conferimento dei sacramenti, insegnamento della dottrina cristiana, missioni popolari, clero secolare e popolare, attività amministrativa, ecc., pezzi 300

secc. XVI-XVIII

*Archivio diocesano di Cesena*

2. Carteggio n. 2:  
Santa Sede, Sacre Congregazioni, conferenze episcopali, rapporti con l'autorità civile, governo della diocesi, attività sacramentale, liturgica e pastorale, clero secolare e regolare, istituzioni religiose, associazioni cattoliche, attività missionaria, messe, amministrazione, ecc., pezzi 200 secc. XIX-XX
  3. Carteggio dei vescovi e mensa vescovile, pezzi 58 secc. XVII-XIX
  4. Mastri, Catasti e Amministrativi, pezzi 150 secc. XVI-XX
  5. Benefici, Cappellanie e legati, pezzi 17 secc. XIX-XX
  6. Rescritti, strumenti, atti e testamenti, pezzi 180 secc. XVIII-XX
  7. Visite apostoliche e pastorali, pezzi 73 dal 1566
  8. Sinodi diocesani, pezzi 10 1564-1929
  9. Ordinazioni sacerdotali, pezzi 80 secc. XVII-XX
  10. Concorsi parrocchiali, pezzi 26 secc. XIX-XX
  11. Pratiche matrimoniali, pezzi 120 sec. XX
  12. Messe e legati, pezzi 50 secc. XIX-XX
  13. Lettere pastorali dal 1795
  14. Bollettino diocesano dal 1916
  15. Calendario liturgico dal 1825
  16. Atti civili, criminali, cause e processi, pezzi 950 secc. XVI-XIX
  17. Settimanali diocesani dal 1946
  18. Parrocchie, Chiese e Confraternite laicali, pezzi 150 secc. XVI-XX
  19. Ospedali, Orfanatrofi, Monte di Pietà e luoghi pii, pezzi 10 secc. XVI-XVIII
  20. Monasteri e conventi, pezzi 36 secc. XVI-XVIII
- Capitolo della cattedrale:
1. Pergamene, pezzi 70 1043-1749
  2. Diritti, prerogative e riparti tasse, pezzi 44 1390-sec. XVIIex
  3. Benefici e canonicati, pezzi 10 1466-sec. XVIIIex
  4. Atti capitolari, pezzi 17 secc. XVI-XX
  5. Corali, pezzi 7 fine sec.XV
  6. Messe e legati, pezzi 300 secc.XVIII-XX
  7. Amministrazione fabbrica del duomo, controversie ecc., pezzi 160 secc. XVII-XX
  8. Mastri e regg. di contabilità, pezzi 120 secc. XVII-XX
  9. Battesimi, pezzi 58 1547-1900
  10. Compagnia della Madonna del Popolo, pezzi 25 1599-
  11. Compagnia del Santissimo Sacramento, pezzi 5 1572-1800
  12. Statuti del Monte di Pietà, ms., pezzo 1 1487

*Guida degli archivi diocesani*

Seminario vescovile:

1. Istituzione

Fondazione, chiusure e soppressioni, riaperture, regolamenti, disposizioni della Santa Sede, visite pastorali, esercizi spirituali, scuole, seminaristi, ecc., pezzi 24

1566-1960

2. Amministrazione

Fabbrica del seminario, patrimonio, magazzino, inventari, legati, cause, ecc., pezzi 285

1566-1960

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 441-467; MORONI, XI 125-135; KEHR, V 127-131; LANZONI, 714-721; *Hier. Catholica*, I 154, II 113, III 144, IV 127, V 134, VI 137, VII 124, VIII 168; *Enc. Catt.*, III 1359-1360.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CHIAVARI

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo Vescovile, Piazza Nostra Signora dell'Orto, 7 - 16043 Chiavari (GE)

Telefono: 0185/314651

Incaricato: Giuseppe Sanguinetti

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: accordarsi con l'incaricato

Riproduzione documenti: a giudizio dell'incaricato

Compilatore della scheda: Giuseppe Sanguinetti

L'archivio ha inizio con la costituzione della diocesi (3 dicembre 1892, con la bolla di papa Leone XIII) dallo smembramento dall'archidiocesi di Genova. Dopo diverse e precarie sistemazioni, l'archivio ha trovato una destinazione definitiva ed è in atto il suo riordinamento.

Dati complessivi: oltre 300 fascicoli (secc. XIX-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |              |
|---|--------------|
| 1. Archivio Parrocchie: documenti sulle parrocchie, fasc. 177   | secc. XIX-XX |
| 2. Visite pastorali, fasc. 24   | sec. XX      |
| 3. Duplicati o trasunti degli atti parrocchiali dei Battesimi, Cresime, Matrimoni, Atti di morte, in ord. | dal 1918     |
| 4. Decreti e atti del vescovo, in ord.  | secc. XIX-XX |
| 5. Sinodi diocesani, in ord.  | sec. XX      |
| 6. Atti processo di canonizzazione S. Antonio Maria Giannelli, in ord.                                    | sec. XX      |
| 7. Raccolta Rivista Diocesana, in ord.  | dal 1918     |
| 8. Raccolta della legge «Lex», in ord.  | dal 1972     |
| 9. Atti della S. Sede, in ord.  | 1892-1907    |
| 11. Protocolli, voll. 19  | secc. XIX-XX |
| 12. Parrocchie passate alla diocesi di La Spezia, fasc. 31  | sec. XX      |
| 13. Concorsi a parrocchie, fasc. 20   | 1894-1957    |
| 14. Pratiche varie di contabilità, in ord.  | secc. XIX-XX |

*Guida degli archivi diocesani*

- |   |              |
|---|--------------|
| 15. Relazioni Visite Vicariali, in ord.                                       | 1927-1957    |
| 16. Materiale relativo al Concilio Vaticano II, in ord.                       |              |
| 17. Pratiche matrimoniali (Dispense), vari fascc.                             | secc. XIX-XX |
| 18. Società di Mutuo Soccorso tra Sacerdoti nella Diocesi di Chiavari, reg. 1 | 1909-1951    |
| 19. Religiosi e Religiose, alcuni fascc.                                      | sec. XX      |
| 20. Corrispondenza varia, alcuni fascc.                                       | sec. XX      |
| 21. Consigli di Amministrazione Parrocchiali, in ord.                         | sec. XX      |
| 22. Legati, vari fascc.   | secc. XIX-XX |
| 23. Stati liberi, vari fascc.   | secc. XIX-XX |
| 24. Atti di vescovi mons. Vinelli e mons. Gamberoni, voll. 2                  | sec. XX      |
| 25. Censimento anno 1912, vol. 1  | 1912         |
| 26. Ordinazioni, vari fascc.  | secc. XIX-XX |
| 27. Parrocchie della diocesi, pubblicazioni varie                             | sec. XX      |

BIBLIOGRAFIA

*Hier. Catholica*, VIII 209; *Enc. Catt.*, III 1431.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'Archivio si conservano anche le raccolte di: "Analecta ecclesiastica" (1907-1908), "Acta Apostolicae Sedis" (1909-1996) e del «Monitor Ecclesiasticus» (1950-1969), ed anche l'opera *In Regulas* di Giovanni Battista Riganti (1751).



## ARCHIVIO DIOCESANO DI CHIOGGIA

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile, rione Duomo, 1006 - 30015 Chioggia (Ve)

Telefono: 041/ 400513; Fax: 041/5506107

Direttore archivista: dr. mons. Giovanni Pozzato

Accessibilità su domanda motivata

Orario: martedì e mercoledì, h. 9-12. Chiusura annuale: tutto il mese di agosto

Servizio di riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Giovanni Pozzato

La diocesi di Chioggia venne eretta nel secolo VII. Assorbì Malamocca nel 1110. Suffraganea di Grado, lo divenne poi di Venezia nel 1451.

L'archivio della Curia Vescovile, in fase di inventariazione, è costituito da documentazione di quattro enti distinti: Archivio proprio del Vescovo; Archivio misto o Serie Miscellanea; Archivio del Capitolo dei Canonici; Archivio della Fabbriceria della Cattedrale.

L'Archivio vescovile si suddivide in due sezioni, di cui la prima costituisce un unico nucleo geneticamente e organicamente connesso con la Curia vescovile, e la seconda raccoglie documentazione non sempre omogenea e completa. La documentazione in via d'inventariazione contempla gli anni dal 1501 in poi, anche se presenta alcune lacune, coincidenti per lo più con i cambiamenti dei regimi politici (1797, 1798, 1805, 1814, 1848, 1866). La documentazione relativa al periodo precedente, è andata perduta a causa di tragici eventi naturali e bellici, in particolare la guerra veneto-genovese del 1378-81, che hanno sconvolto le istituzioni locali.

Il fondo misto o Miscellanea sembra sia stato costituito in epoca recente, con raccolta di documentazione eterogenea proveniente da organi e istituti vari in seguito all'accostamento di residui di fondi in origine costituiti organicamente.

L'Archivio del Capitolo Canonico è esteso dal secolo XIV al XX e riflette la normale attività di questa istituzione, prevalentemente per la gestione dei beni patrimoniali, l'espletamento di atti di culto, soprattutto di messe di suffragio per le anime dei benefattori, e la cura pastorale durata fino al 1809.

L'Archivio della Fabbriceria, istituzione derivata dall'antica Procuratia del Duomo, raccoglie la documentazione di quest'ultima sulla gestione dei

beni anche delle due chiese vicariali, e quella seguente e propria quando la sua competenza venne limitata soltanto alla cattedrale.

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio. È possibile però offrire le seguenti informazioni:

1. Archivio proprio del Vescovo  
Il fondo comprende 385 volumi (dal sec. XIV) oltre a numerose buste (secc. XVI-XX). Finora si è fatta la ricognizione analitica per la prima sezione fino al volume 35 e alle singole visite pastorali.
2. Fondo misto o Miscellanea  
È composto da 76 pezzi diversi, per provenienza e per contenuto. Le prime sette buste contengono pergamene sparse e di età varie (dal XIII secolo al XX).
3. L'Archivio del Capitolo Canonico  
La serie propria del Capitolo è rappresentata dai volumi degli atti, dove sono trascritte le deliberazioni del Capitolo.  
A tale fondo è annessa la sezione anagrafica (comprensiva di atti di battesimo, matrimonio, morte, cresima) ripartita in tre curatie vicariali: Cattedrale, S. Giacomo e S. Andrea.
4. L'Archivio della Fabbriceria  
Le unità archivistiche sono rappresentate per lo più da registri contabili e libri maestri, dove sono riportati computi e bilanci soprattutto delle varie commissarie.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI, 1343-1360; MORONI, XIII, 99-102; KEHR, VII/2, 114-116; *Hier. Cath.*, I 194, II 131, III 170, IV 153, V 161, VI 169, VII 153, VIII 210; *Enc. Catt.*, III, 1550.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CHIUSI

Indirizzo: Archivio Diocesano di Chiusi, Piazza XX Settembre 11 - 53043 Chiusi  
Telefono: —  
Direttore: don James Gozzi  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: da concordare con il direttore  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Adriano Brizzi

La diocesi di Chiusi certamente esisteva nel secolo VII; secondo la tradizione sarebbe stata eretta nel secolo III. Il 15 giugno 1772 unì la sede di Pienza. Nella riorganizzazione delle circoscrizioni diocesane d'Italia del 1986, Chiusi è sede unita pienamente a Montepulciano.

L'Archivio Diocesano di Chiusi ha sede nel Palazzo Vescovile costruito dal vescovo Gabriele Piccolomini nel 1464, in piazza Duomo. L'assenza dei vescovi da Chiusi, e per incarichi della Santa Sede e per l'aria malsana, per cui rimasero a Chianciano fino al termine del XVIII secolo, causò la dispersione di tanti documenti di cui l'archivio era ricco per la vetustà della diocesi stessa. Molti di essi erano conservati nella sacrestia della cattedrale con quelli capitolari, ma furono distrutti da un incendio, ricordato dal vescovo Gaetano Maria Bargagli nel 1714, col dire non esservi ormai documenti anteriori al 1534, così perduti con le sacre suppellettili. Lo stesso vescovo riordinò, come da sue memorie del 1726, l'attuale archivio di Curia. Il vescovo Pannilini, con decreto del 7 gennaio 1779, sanzionò pene severe per salvaguardare tale patrimonio di notizie.

Negli anni 1961, 1962 e 1963, Monsignor Carlo Raldini, fece ridare ordine al detto archivio, perché ridotto nuovamente in pieno confusionale disordine. E fu sistemato come attualmente si trova.

L'attuale archivio è diviso in cinque sezioni, più una sezione aggiunta per manoscritti vari. Le sezioni sono distinte per le lettere d'alfabeto: A-B-C-D-E; F è una sezione aggiunta.

Dati complessivi: 967 filze (o cartelle), comprese le pergamene (1443-sec. XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- Sezione A, filze (o cartt.) 224 sec. XV-1882  
Contiene documenti riguardanti la diocesi in genere. Così vi si trovano documenti personali dei vescovi delle Mensa vescovile di Chiusi, Visite Pastorali, Atti di Curia come protocolli e varie, Bollari, istituzioni religiose e civili della Diocesi in genere. Inoltre, alcune filze (o cartt.) di corrispondenze varie di Vescovi o a Vescovi, musica sacra e profana, manoscritti, archeologia, arte etc., nella diocesi.  
Si aggiungono anche filze dell'antico Tribunale Ecclesiastico, con cause civili e criminali. Queste cause sono divise come le aveva classate il vescovo Giuseppe Pannilini per i sette antichi vicariati foranei, corrispondenti ai sette comuni civili da cui è composta la diocesi di Chiusi: Abbazia S. Salvatore, Chiusi, Chianciano, S.Casciano dei Bagni, Radicofani, Cetona e Sarteano.
- Sezione B, filze 201 1566-1972  
Contiene filze con documenti di tutte le singole Parrocchie, Chiese, Benefici ecclesiastici, Istituzioni Religiose, Opere Pie, Compagnie, Congregazioni, Associazioni Cattoliche, e vari documenti civili dei singoli luoghi. Il materiale infatti è diviso in sette serie corrispondenti ai sette vicariati foranei.
- Sezione C, filze 17 1542-1728  
Comprende filze (cartt.) con documenti riguardanti diocesi «diverse», in particolare: Città della Pieve, scorporata da Chiusi nel 1601 e certe parrocchie di Chiusi passate alla diocesi di Montalcino nel 1772, quando Chiusi e Pienza furono unite "aeque et principaliter".
- Sezione D, filze 186 1568-1954  
Contiene filze (cartt.) di Libri di Battesimi, Cresime, Matrimoni, Morte e Stato di Anime delle singole Parrocchie dell'attuale Diocesi di Chiusi. Alcune filze contengono solo in ordine cronologico, ma non divise per parrocchia, gli Atti di Matrimonio.

*Archivio diocesano di Chiusi*

Vi si trovano anche filze con Libri di Sacre Ordinanze, Formazioni di Benefici "ad ordinationem" e atti vari riguardanti dette Ordinanze Sacre.

Sezione E, filze 339

1443-1914

Vi si trovano le pergamene in ordine cronologico, divise in tre serie:

- a) La prima contiene Bolle, Brevi pontifici di Privilegi, Indulgenze, Collazioni, Benefici, Nomine di Vescovi e affari vari personali e particolari.
- b) La seconda serie contiene Brevi etc. per Dispense etc. "ad sacros ordines recipiendos".
- c) Contiene Bolle, Brevi e Lettere di Sacre Congregazioni riguardanti dispense etc. matrimoniali. Di tutte esiste un regesto nell'Inventario.

Sezione F, unità in ordinamento

Contiene manoscritti e stampati di particolare interesse per la storia religiosa e civile di Chiusi e sua Diocesi, con manoscritti vari di sacerdoti diocesani studiosi e sacri predicatori.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documenti di Chiusi esistono anche nell'archivio della città della Pieve, dove per qualche tempo ebbero sede vescovi chiusini.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III, 585-654; MORONI, XIII, 115-118; KEHR, III, 231-234; LANZONI, I, 552-554; *Hier. Cath.*, I 195, II 131, III 171, IV 154, V 162, VI 171, VII 155, VIII 212; *Enc. Catt.*, III, 1560-1561.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CIVITA CASTELLANA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Piazza del Duomo, 4 - 01033 Civita Castellana  
Telefono: 0761/515152  
Direttore: mons. Amedeo Tombari  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per richiesta, tutte le mattine, h 9.30-12. Chiusura a luglio e agosto  
Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi (Civitatis Castellanae, Falerii) venne eretta alla metà del secolo V. Unì la sede vescovile di Orte il 5 ottobre 1437, e poi quella di Gallese il 20 dicembre 1805. Recentemente (11 febbraio 1986) ha unito pienamente le diocesi di Orte, Gallese, Nepi, Sutri, poi sopprese e rese titolari il 16 febbraio 1991.

Le carte più antiche dell'archivio risalgono agli anni immediatamente successivi la conclusione del Concilio di Trento. In base a quanto disposto dal sinodo Mengacci del 1858, fu redatto un inventario che è stato alla base dell'ordinamento attuale. Le carte sono raccolte in due stanze nel piano più alto del palazzo che ospitava sino ad epoca recente la Curia vescovile (accanto alla Cattedrale), in buono stato di conservazione. È in corso il completamento dell'ordinamento e dell'inventariazione delle carte dell'ultimo secolo. *L'Inventarium* del 1859 ordinava le carte in otto serie numerate I-VIII, quattro serie letterali (A, C, D, F) e una serie denominata «Actus Sancti Officii in Archivio clauso Episcopi (1775-1833)» che non è stata trovata durante il nuovo ordinamento realizzato negli anni 1980-1986. Questi i titoli delle serie: I. Ordinationes (1593-1859); Ia. [Ordinationes] Codices (1573-1859); II. Beneficialia (1624-1829); IIa. [Beneficialia] Codices (1573-1859); III. Matrimonialia (1632-1858); IIIa. Matrimonialia. Codices (1593-1802); IV. Moniales; V. Contractus. Codices Notariorum (1691-1850); VI. Civilia (1573-1857); VIa. [Civilia] Codices (1566-1858); VII. Criminalia (1627-1859); VIII. Jura diversa (1562-1739); A. Memorie diverse (1590-1843); C. Inventarii (1586-1847); D. Informazioni (1688-1809); F. In Archivio Episcopi (1619-1847).

Dati complessivi: 1.802 tra registri, buste e pezzi (1539-sec. XX).

Fondi o serie proprie dell'Archivio

1. Ordinazioni. Codici, regg. 9	1573-1859
2. Ordinazioni. Extra codices, bb. 75	1591-1910
3. Benefici. Codici, regg. 51	1573-1859
4. Benefici. Extra codices, bb. 95	1624-1919
5. Processi matrimoniali, bb. 235	1632-1979
6. Atti matrimoniali, regg. 37	1593-1802
7. Contratti; regg. e bb. 54	1691-1919
8. Atti civili, regg. 218	1566-1816
9. Atti civili. Codici, pezzi 243	1566-1858
10. Atti criminali, regg. 27	1627-1859
11. Processi diversi, pezzi 53	1539-1789
12. Diritti diversi, bb. 37	1562-1739
13. Memorie diverse, bb. 32	1583-1795
14. Inventari diversi, bb. 19	1602-1847
15. Informazioni, bb. 28	1763-1805
16. Produzioni civili, pezzi 33	1822-1867
17. Archivio riservato, bb. 28	1623-1849
18. Visite pastorali, bb. 27	1621-1844
19. Visite pastorali Mengacci, Mignanti, Carnevalini, pezzi 25	1851-1895
20. Visite pastorali Zaccherini, Margaria, pezzi 15	1928-1947
21. Corrispondenza Mengacci, Mignanti, Carnevalini, Ghezzi, bb. 43	1851-1919
22. Carte di corrispondenza e affari diversi, bb. 350	sec. XVI-XX
23. Oneri di messe, regg. 68	1667-1944;

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

*Inventarium omnium Librorum, et Scripturarum Cancellariae, et Archivii Episcopalis Civitatis Castellanae digestum juxta Synodum Dioecesanum Anno 1859*, ms. sottoscritto il 3 agosto 1859 dal cancelliere vescovile Giovanni Battista Fiaccarini.

LUCIANO OSBAT-TAMARA GORDION, *L'Archivio storico diocesano di Civita Castellana*, in «Rassegna degli studi e delle attività culturali nell'Alto Lazio», n. 6, a. 1985, p. 88-113.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 596-604 (Civ. Cast.), I 733-743 (Orte), X 108 (Gallese); MORONI, XIII 287 e CI 321 (Civ. Cast.), XXVIII 116-120 (Gallese), IL 182

*Guida degli archivi diocesani*

e CII 39 (Orte); KEHR, II 184-191 (Civ. Cast.), 192-194 (Orte), 195 (Gallese); LANZONI II, 546; *Hier. Cath.*, I 190, II 130, III 200, IV 151, V 159, VI, VII 152.200, VIII 206; *Enc. Catt.*, III, 1762-1763.

MARIO MASTROCOLA, *Note storiche circa le diocesi di Civita Castellana, Orte e Gallese. Parte I. Le origini cristiane; Parte II. Vescovadi e Vescovi fino all'unione del 1437; Parte III. I Vescovi dalla unione delle Diocesi alla fine del Concilio di Trento (1437-1564)*, Civita Castellana, 1965-1972, 3 voll.; LUCIANO OSBAT-TAMARA GORDION, *L'Archivio storico diocesano di Civita Castellana*, in «Rassegna degli studi e delle attività culturali nell'Alto Lazio», n. 6, a. 1985, p. 88-113.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI CIVITAVECCHIA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Piazza Vittorio Emanuele, 21 -  
00053 Civitavecchia  
Telefono: (0766) 23320; fax (0766) 501796  
Direttore: don Augusto Baldini  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì, h. 10-12  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di "Centumcellae" è ricordata nel IV secolo; nell'XI viene unita a Tuscania e poi a Viterbo-Tuscania. La sede vescovile viene reintegrata nell'attuale città di Civitavecchia separandola da Viterbo-Tuscania nel 1825 e sino al 1854 sarà unita alla sede suburbicaria di Porto e S. Rufina poi, dal 1854, a Corneto-Tarquinia, che nel contempo è stata disgiunta da Montefiascone (cfr. Archivio diocesano di Tarquinia). La sua giurisdizione si estende, oltre la città, alle parrocchie di Tolfa e Allumiere, già nella diocesi di Sutri e Nepi. La denominazione attuale della diocesi è Civitavecchia-Tarquinia.

Queste vicende hanno avuto come conseguenza che la maggior parte dei documenti si trovano - per il periodo anteriore al 1825 - negli archivi diocesani di Viterbo e di Sutri (cfr. Archivio diocesano di Viterbo; Archivio diocesano di Sutri); carte dei periodi successivi si possono trovare in quello di Porto e S. Rufina (cfr. Archivio diocesano di Porto e S. Rufina) e di Tarquinia. L'archivio diocesano di Civitavecchia si è costituito subito dopo la reintegrazione della diocesi, come testimonia un inventario del 1826; si è arricchito di alcuni versamenti effettuati dalle diocesi di Sutri e Viterbo ma ha subito gravi perdite per i bombardamenti della Seconda guerra mondiale che distrussero parte della città oltre che la cattedrale e gli ambienti della Curia. È raccolto in un locale appositamente attrezzato, dopo gli ultimi rifacimenti degli uffici della Curia vescovile, ai piani superiori dello stesso edificio. È in corso l'ordinamento e l'inventariazione delle carte e quindi le indicazioni che si forniscono sono da intendersi come largamente provvisorie.

Dati complessivi: 446 tra buste, pezzi e registri (secc. XIX-XX).

*Guida degli archivi diocesani*

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Tribunale ecclesiastico, regg. 3, bb. 38	1800-1870
2. Ordinationes, bb. 10	1826-1928
3. Jura diversa e documenti vari di giurisdizione, pezzi 28	sec. XIX
4. Mensa vescovile, Corrispondenza, pezzi 6	secc. XIX-XX
5. Suppliche, Lettere e notificazioni, Copialettere, pezzi 8	secc. XIX-XX
6. Parrocchie e chiese, pezzi 15	1819-1932
7. Legati, Testamenti, Atti notarili, pezzi 2	1817-1875
8. Registri di messe, pezzi 6	sec. XIX
9. Visite pastorali e lettere pastorali, pezzi 14	1820-1989
10. Darsena, Carcerati, Casa di pena, Lazzareto, Colera, pezzi 6	1806-1865
11. Bolle, rescritti, indulti, decreti, pezzi 5	1809-1939
12. Confraternite, pezzi 14	secc. XIX-XX
13. Posizioni matrimoniali, pezzi 255	1802-1994
14. Capitolo della cattedrale, pezzi 2	secc. XIX-XX
15. Vescovi Bianconi e Mazza, pezzi 9	1945-1981
16. Azione cattolica, Opere pie, Onarmo, pezzi 5	secc. XIX-XX
17. Curia romana, pezzi 3	secc. XIX-XX
18. Corrispondenza, pezzi 2	1830-1875

*Altri fondi e documenti*

1. Seminario e scuole, pezzi 12	1838-1932
2. Parrocchie di Tolfa e Allumiere, pezzi 3	secc. XIX-XX

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

I documenti della Diocesi di Civitavecchia si trovano nell'Archivio diocesano di Viterbo e nell'Archivio diocesano di Sutri sino al 1825. È probabile che alcuni documenti siano reperibili presso l'Archivio diocesano di Porto e S. Rufina e l'Archivio diocesano di Tarquinia. Nell'Archivio diocesano di Viterbo, oltre le precedenti visite pastorali, di particolare rilievo sono quelle dei primi del XIX secolo: «*Visitatio localis et personalis civitatis Centum Cellarum 1801*» e «*Visitatio localis et personalis civitatis Centum Cellarum 1804*» raccolte in volumi a parte.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

*Indice di Varie Posizioni esistenti In questa Cancelleria Vescovile A tutt'Ottobre 1836*, fascicolo manoscritto di pp. 96 numerate, che raccoglie il materiale in 24 titoli. È in corso un nuovo ordinamento delle carte.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, X 55; MORONI, XIII 297-310, XIV 1-11; KEHR, II 200-201; LANZONI, I 519-5120; *Hier. Catholica*, VII 38.144, VIII 44.227; *Enc. Catt.*, III 1764-1767.  
ITALO BENIGNETTI, *Storia della Chiesa in Civitavecchia*, Civitavecchia 1979; CARLO CALISSE, *Storia di Civitavecchia*, Firenze 1936, 2 ed.; VITTORIO VITALINI SACCONI, *Gente, personaggi e tradizioni a Civitavecchia dal Seicento all'Ottocento*, Civitavecchia 1982, 2 voll.; FRANCESCO CORRENTI, GIOVANNI INSOLERA (a cura di), *I viaggi del padre Labat dalle Antille a Civitavecchia. 1693-1716*, Roma 1995.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI COLLE DI VAL D'ELSA

Indirizzo: Archivio Arcivescovile, Piazza Duomo, 4 - 53934 Colle Val d'Elsa  
Telefono: 0577 - 920180  
Direttore: mons. Veris Consumi  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì alle h. 10-12  
Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Consumi Veris

Prima della costituzione di quest'archivio esisteva l'Archivio della Arcipretura di Colle di Val d'Elsa che andò completamente distrutto a causa di un incendio nel secolo XV. La costituzione dell'attuale Archivio risale al tempo dell'erezione della diocesi di Colle di Val d'Elsa avvenuta il 5 giugno 1592, con l'ampliamento dell'Arcipretura direttamente soggetta alla Sede Apostolica.

L'Archivio è stato completamente riordinato negli anni 1973-1981.

Dati complessivi: 19 serie, con 1215 unità (secc. XIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Vescovile, unità 102	secc. XVI-XX
2. Clericale, unità 76	1538-1897
3. Pastorale, unità 39	1573-1907
4. Giudiziaria, unità 112	1516-1903
5. Cancelleria, unità 32	1592-1860
6. Matrimoniale, unità 80	1436-1900
7. Amministrativa, unità 111	1197-1898
8. Capitolare, unità 28	1476-1891
9. Cattedrale, unità 66	1441-1901
10. Vicariato di Colle di Val d'Elsa, unità 162	1139-1899
11. Vicariato di S. Gemignano, unità 22	1794-1890
12. Vicariato di Poggibonsi, unità 81	1480-1887
13. Vicariato di Staggia Senese, unità 48	1507-1914
14. Vicariato di Castellina in Chianti, unità 77	secc. XV-XIX
15. Vicariato della Montagnola, unità 116	1390-1919

*Archivio diocesano di Colle di Val D'Elsa*

16. Conventi e Monasteri, unità 31	1305-1829
17. Capitaliera, unità 2	1408-1663
18. Seminario, unità 8	1613-1891
19. Appendice Storico Culturale, unità 13	1326-1904

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III 203-210; KEHR, III 304-312; *Hier. Catholica*, IV 156, V 163, VI 172, VII 155, VIII 214; *Enc. Catt.*, III 1967.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CONCORDIA-PORDENONE

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile Concordia-Pordenone, Via Revedole n. 1 - 33170 Pordenone  
Telefono: 0434/520051; Fax: 0434/27213  
Direttore: sac. Mario Del Re  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: martedì e sabato, h. 10-12,30 (estivo: 10-13); mercoledì e venerdì h. 16-18,30 (estivo: 16-19)  
Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore, con obbligo di consegnare negativo e copia della fotografia  
Compositore della scheda: sac. Mario Del Re

La diocesi di Concordia venne eretta alla fine del secolo IV o inizio del seguente. Negli anni 615-618 circa fu trasferita temporaneamente a Caorle. Tornata in Concordia, vi rimase fino a quando, nel 1586 con autorizzazione del Pontefice Sisto V, il Vescovo mons. Matteo I Sanudo portò la sede vescovile a Portogruaro, pur rimanendo inalterato il titolo e la cattedrale di Concordia. In seguito la sede venne trasferita a Pordenone. Nel 1971 venne aggiunta al titolo originario di Concordia la denominazione anche di Pordenone.

L'Archivio della Diocesi di Concordia ha avuto come prima sede l'Episcopio di Concordia. Con il trasferimento a Portogruaro della sede vescovile nel 1586, l'archivio fu collocato nei locali di un vecchio palazzo di proprietà della Mensa Vescovile. Il Vescovo mons. Giacomo Maria Erizzo, negli anni 1750-1760, dopo aver diviso i manoscritti secondo l'oggetto trattato, li fece rilegare in volumi, mentre quanto non poteva essere rilegato venne raccolto in grosse filze. Nell'anno 1918 l'Episcopio di Portogruaro è stato invaso dalla popolazione. In quella occasione molte cose mobili sono state distrutte o asportate. Anche gli archivi della Mensa e della Curia Vescovile sono stati danneggiati e vari registri e cartolari sono andati perduti.

A seguito del trasferimento della Sede vescovile da Portogruaro a Pordenone, nell'anno 1972 l'archivio fu ivi trasportato e collocato nella nuova sede provvisoria della Curia Vescovile. Nell'anno 1989 gli archivi della Curia, della Mensa, del Capitolo e quelli delle singole Parrocchie, sono stati sistemati definitivamente nei locali a ciò predisposti nel complesso edilizio "Centro Pastorale Diocesano" di Pordenone.

L'Archivio del Capitolo della Cattedrale di Concordia, in seguito al trasferimento della Sede vescovile da Concordia a Portogruaro, avvenuta nell'anno 1586, in un primo tempo fu sistemato nei locali del Convento dei Francescani, sito in Portogruaro, acquistato dal Capitolo, che aveva scelto come propria sede l'annessa chiesa di San Francesco. Successivamente, dopo la costruzione della nuova chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Portogruaro, nell'anno 1833, l'archivio capitolare fu conservato in un locale della chiesa stessa, divenuta sede del Capitolo. Nell'anno 1974, a seguito del trasferimento della Sede vescovile, e quindi anche del Capitolo della Cattedrale da Portogruaro a Pordenone, l'archivio capitolare fu trasportato a Pordenone e collocato nella sede provvisoria della Curia Vescovile e poi in quella definitiva presso il «Centro Pastorale Diocesano». Dopo il trasferimento dell'archivio a Pordenone, con il contributo della Soprintendenza Archivistica della regione Friuli-Venezia Giulia, sono stati restaurati gli atti capitolari, le pergamene e vario materiale cartaceo. Tutto l'archivio, a cura della stessa Soprintendenza Archivistica, è stato inventariato. L'Archivio capitolare è composto da 781 pergamene (1192-1949) e da 372 cartolari. In questi sono compresi tutti i regg. contabili e le distribuzioni quotidiane. Il materiale pergamenaceo è stato in gran parte restaurato a cura della Soprintendenza Archivistica della Regione Friuli-Venezia Giulia. Si fa presente che, nell'opera di restauro, sono state confuse le pergamene di ragione del Capitolo della Cattedrale di Concordia con quelle di ragione della Mensa e Curia Vescovile. Sono invece state mantenute distinte quelle di ragione delle singole Parrocchie. A causa del terremoto, che nel 1976 ha colpito la Regione Friuli-Venezia Giulia, varie case canoniche sono state distrutte e molte sono state lesionate seriamente. Perché il materiale degli Archivi Parrocchiali non andasse distrutto o rovinato, il Vescovo diede disposizioni affinché venisse trasportato provvisoriamente nei locali del Seminario Diocesano. Con la costruzione del nuovo complesso edilizio «Centro Pastorale Diocesano», questi Archivi parrocchiali hanno trovato una loro sistemazione definitiva nei locali a ciò destinati. In questi anni, con il contributo della Soprintendenza Archivistica della Regione Friuli Venezia Giulia, vario materiale cartaceo e pergamenaceo è stato restaurato. Gli Archivi Parrocchiali, attualmente in custodia presso l'Archivio Diocesano, sono 48. Quindici sono stati inventariati a cura della suddetta Soprintendenza Archivistica. Per gli altri è stato fatto un inventario provvisorio perché tutti possano essere facilmente consultabili. Nel numero dei cartolari che vengono indicati, sono compresi anche i Registri Canonici. Si è preferito unirli nei cartolari per una più semplice consultazione.

Dati complessivi: pergg. 1.763 (1192-1949); cartolari 5.258, regg. 875, raccoglitori 193, proclami 1.074, fotografie 1.425, filze 361 (aa. 1139-1989).

Fondi o serie proprie dell'Archivio

1. Fondo Curia Vescovile

Costituzione dei patrimoni ecclesiastici, 21 cartolari	1590-1899
Ordinazioni ecclesiastiche, 4 cartolari	1629-1856
Collatio beneficiorum, 35 cartolari	1567-1900
Fondazione di Benefici ecclesiastici, 3 cartolari	1815-1866
Liber confessorum et concionatorum, regg. 12	1624-1819
Liber reductionum Missarum, regg. 2	1727-1760
Liber licentiarum celebrandi, reg. 1	1761-1778
Liber discessuum presbiterorum, regg. 3	1725-1798
Liber licentiarum induendi habitum clericalem, regg. 2	1725-1795
Liber indulgentiarum, regg. 2	1725-1795
Liber Congregationum Curiae Romanae, regg. 7	1725-1756
Liber monialium, regg. 3	1707-1817
Acta matrimonalia, regg. 4	1630-1803
Liber contradictionum matrimonialium, regg. 2	1761-1838
Legati Ss. Messe, 6 cartolari	1765-1885
Cura d'anime e cancelleria, 218 cartolari	secc. XIX-XX
Amministrazione dei beni ecclesiastici, 169 cartolari	1820-1950
Pratiche esaurite dell'ufficio Amministrativo, divise per parrocchie, 242 cartolari	1926-1950
Pratiche varie dell'Ufficio Amministrativo: Denunce dei redditi, donazioni, permutate etc..., 63 cartolari	1920-1989
Materie varie: Fabbricerie, chiese e culto, monasteri, liturgia, tribunale, miscellanea, controversie, questue, quaresimale, etc, 128 cartolari	1815-1870
Concilio Vaticano II e Conferenza Episcopale Italiana, 21 cartolari	1965-1970
Ufficio catechistico diocesano, 38 cartolari	sec. XX
Ufficio Missionario, 28 cartolari	sec. XX
Azione Cattolica Italiana, 68 cartolari	sec. XX
Azione Cattolica Italiana, 193 raccoglitori-Parrocchie	sec. XX
Sinodi diocesani, studi in preparazione del Sinodo, 5 cartolari	1767-1936
Sinodi, voll. 22	1567-1936
Catastico: Estratti catastali di beni immobili, 198 fogli	1597-1905
Incisioni, 84 fogli vari	secc. XVII-XX
Cartografie: Carte geografiche varie, 79 fogli	secc. XVII-XX
Fotografie delle opere d'arte esistenti nelle parrocchie della Diocesi, di cui sono state conservate le lastre negative raccolte in 4 contenitori, nn. 1322 fotografie eseguite negli anni	1926-1928



*Archivio diocesano di Concordia-Pordenone*

Fotografie varie, n. 103	sec. XX
Lettere pubbliche: Repubblica di Venezia:	
Lettere pubbliche, 6 cartolari	1600-1789
Proclami: formato 45x60 e 60x70 , n. 142	1600-1780
Proclami: formato 37x50, n. 637	1600-1780
Lettere pubbliche:Repubblica Cisalpina:	
Lettere pubbliche, 1 cartolario	1797-1804
Lettere pubbliche: Regno d'Italia:	
Lettere pubbliche, fasc. 13 in 1 cartolario	1805-1815
Proclami: formato 30x45 e 56x58, n. 35	1805-1815
Lettere pubbliche: Regno Lombardo-Veneto:	
Lettere pubbliche, 7 cartolari	1815-1866
Proclami: formato 40x60 e 51x70, n. 156	1815-1866
Lettere pubbliche: Governo Provvisorio di Venezia:	
Proclami: formato 30x40, n. 13	1848-1849
Lettere pubbliche: Regno d'Italia, dopo l'annessione del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia:	
Proclami: formato 33x46 e 65x85, n. 69	1866-1918
Proclami: formato 75x100, n. 19	1940-1946
Seminario Diocesano:	
Amministrazione, 112 cartolari	1748-1945
Corrispondenza, istruzione, elenchi alunni, 55 car- tolari	1830-1945
Raccolta di prediche, conferenze ed attività varie di Sacerdoti diocesani, 69 cartolari	secc. XIX-XX
Assistenza e Casa di riposo per il Clero, 38 cartolari	sec. XX

2. Fondo Mensa Vescovile

Diritti feudali, privilegi, proprietà di beni immobili, censi, livelli, locazioni, 90 cartolari	1337-1978
Riscossione di livelli, censi, capitali ed affitti, descritti in 37 regg. contabili, 15 cartolari	1849-1970
Contabilità varia: note di spesa, 10 cartolari	1828-1972
Processus civilium et criminalium, 850 processi in- ventariati, regg. 108	1537-1686
Nonnulli processus, regg. 205	1500-1698
Processus civilium Gubernatoris Concordiae, 71 quinterni, 8 cartolari	1501-1784
Processus civilium Concordiae, regg. 56	1585-1699
Processus in Spiritualibus, regg. 144	1519-1790
Acta civilia temporalia, regg. 110	1500-1790
Acta civilia spiritualia, regg. 74	1500-1790

*Guida degli archivi diocesani*

Processus civilium, regg. 46	1520-1781
Processus criminalium, regg. 21	1449-1693
Processus criminalium, 50 quinterni in 2 cartolari	1502-1796
Examina testium, 5 cartolari	1676-1766
Carte e documenti relativi all'Inquisizione, 1 cartolario	1591-1770
Fogli sciolti, relativi agli atti e processi di cui sopra, in filze, relativi a:	
Parrocchie, fasc. 4.116 in 192 cartolari	1439-1856
Capitolo, fasc. 22 in 2 cartolari	1489-1795
Mensa vescovile, fasc. 10 in 1 cartolario	1489-1805
Curia Vescovile, fasc. 19 in 2 cartolari	1501-1795
Diocesi varie, fasc. 15 e 80 in 3 cartolari	1500-1795
Religiosi di vari conventi, fasc. 21 in 1 cartolario	1600-1780
3. Fondo Vescovi	
Corrispondenze, lettere, circolari e disposizioni varie dei singoli Ordinari diocesani originali e copie, 125 cartolari	1139-1976
Lettere Pastorali, 30 cartolari	1639-1989
Lettere collettive dei Vescovi del Triveneto, 3 cartolari	1859-1971
Visite Pastorali, 48 cartolari	1517-1966
Visita ad limina, fasc. 29 in 1 cartolario	1628-1879
4. Fondo Capitolo della Cattedrale di Concordia	
Amministrazione, 76 cartolari	1426-1971
Amministrazione della Chiesa Cattedrale di Concordia (Sacrestia), 11 cartolari	1405-1945
Corrispondenza, 3 cartolari	1547-1966
Collazione benefici, 4 cartolari	1447-1911
Stampe (documenti in copia), fasc. 275 in 25 cartolari	1179-1787
Locazione di beni e confini, 2 cartolari	1447-1859
Atti capitolari, regg. 73	1415-1976
Prebende e mansionerie capitolari, 63 cartolari	1140-1984
Pievi e prebende unite alla Mensa capitolare, in originale ed in copia, 148 cartolari	762-1972
Legati e donazioni, 28 cartolari	1353-1830
Monasteri e conventi, 3 cartolari	1639-1926
Inventari e Rubriche, 4 cartolari	1214-1779
Rapporti con la Curia Vescovile, 5 cartolari	1815-1909

5. Fondo Pergamene

Capitolo della Cattedrale, pergg. 781	1192-1949
Mensa Vescovile, pergg. 225	1337-1588
Curia Vescovile, pergg. 63	1436-1778
Parrocchie varie, pergg. 694	1296-1832

6. Fondo Archivi parrocchiali

Parrocchie n. 48, in ord. per un totale di 1.678 Cartolari

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 323-368 (cf. anche Aquileia ib., V 1-142); MORONI, XVI 61-64; KEHR, VII 72-80; LANZONI, II 896-891; *Hier. Catholica*, I 201, II 133, III 174, IV 159, V 168, VI 178, VII 160, VIII 221; *Enc. Catt.*, IV 194-195

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CORTONA

Indirizzo: Archivio diocesano di Cortona, Via Trento e Trieste, 2 - 52044 Cortona (Arezzo)

Telefono: 0575/603078

Direttore: mons. Nicola Fruscoloni

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: per appuntamento

Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore.

Compilatore della scheda: mons. nicola Fruscoloni

Cortona doveva essere diocesi già verso il 270 circa. Soppressa nel corso del sec. VI o seguente ed incorporata nel territorio aretino, fu di nuovo eretta canonicamente nel 1325 da papa Giovanni XXII. Nel 1978 fu unita *aeque principaliter in persona Episcopi* di Arezzo e dal 30-9-1986 unita pienamente con Sansepolcro ad Arezzo.

Dati complessivi: 663 faldoni, filze e volumi (secc. XV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Atti civili, fald. 175	1400-1974
Atti matrimoniali, inserti 10	1500-1915
Atti Beneficialia, filze 56	1560-1914
Atti pontifici, voll. 5	1600-1903
Benefici ecclesiastici, voll. 17	1420-1924
Clero Diocesano: pezzi 62	1600-1973
[Ordinazioni sacerdotali, voll. 46: Confessori, voll. 5; Predicatori, voll. 3; Stato del clero, voll. 8]	
Chiese varie, voll. 38	1827-1972
Compagnie varie e Confraternite, voll. 23	1588-1919
Concilio plenario etrusco, vol. 1	1933-1934
Concilium romanum Benedicti XIII, vol. 1	1725
Concordato fra S. Sede e Governo toscano, fasc. 1	1851
Congregazione dei seminari, fasc. 1	1942
Congregazione delle Missioni al popolo, fald. 1	1842-1846
Copia lettere, voll. 8	1622-1972

*Archivio diocesano di Cortona*

Decreti vescovili, intimazioni, atti vescovili, voll. 25	dal 1625
Dispense, facoltà, Editti, in ord.	1591-1597; 1820-1900; 1859-1878 1508-1892
Legati e pie volontà, voll. 70	1508-1892
Manoscritti di persone private, voll. 2	
Mensa vescovile, voll. 11	1634-1832
Miscellanea e atti diversi, fald. 32	
Monasteri e Conventi, voll. 26	1600-1950
Patrimoni ecclesiastici, voll. 22	1600-1886
Petizioni e Risposte vescovili e papali, inserto 1	1850-1910
Petitionum Liber, inserti 6	1414-1767
Processi ed interrogatori, voll. 2	1615-1669
Processi di beatificazione Suor Veronica Laparelli, voll. 5	1722-1780
Processi di Canonizzazione di S. Margherita da Cortona, vol. 1	1714-1730
Regio diritto-Decreti e lettere, voll. 7	1748-1850
Regio diritto-Decreti e lettere, voll. 4	1764-1822
Registri delle Parrocchie (Battesimo, Cresima, Matrimonio, Morti, Messe binate, Stati d'anime...)	
Sinodi (Diocesani e non), manoscritti ed a stampa, voll. 21	1583-1936
Visite pastorali, voll. 29	1337-1921

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 620-632; MORONI, XVII 299-303; *Hier. Catholica*, I 212, II 138, III 179, IV 166, V 174, VI 184, VII 164, VIII 227; *Enc. Catt.*, IV 666-668.  
D. A. TAFI, *Immagine di Cortona-guida storico artistica della città e dintorni*, Calosci, Cortona, 1989, pp. 36-40.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI CROTONE

Indirizzo: Archivio Arcivescovile di Crotona, Piazza Duomo n. 19 c/o Curia Arcivescovile - 88074 Crotona  
Telefono: 0962/21520  
Direttore archivista: sac. Francesco Anania  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: martedì e giovedì di mattina; lunedì, mercoledì e venerdì nel pomeriggio  
Servizio di riproduzione documenti: per il momento non possibile  
Compilatore della scheda: sac. Francesco Anania

La diocesi di Crotona venne eretta a metà del secolo VI. Nel 1818 incorporò Isola. Unita personalmente al vescovo di S. Severina nel 1928, tale rimase fino al 1947 quando le parti vennero invertite. Nella nuova ristrutturazione delle diocesi italiane, avvenuta nel 1986, Crotona unisce pienamente la sede di S. Severina ed assume la nuova denominazione di Crotona-S. Severina.

L'attuale archivio arcivescovile, purtroppo, presenta poca documentazione antica. Infatti nel 1799 venne sottoposto a saccheggio, mentre nel 1807 non poche carte furono incendiate. È in corso il suo riordinamento, con sistemazione prima di tutto della parte storica, e poi della corrente.

Dati complessivi: cartt. 164 (1590-1890), più altra documentazione di epoca più recente.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Corrispondenza della Sede Apostolica, Bolle papali, rescritti pontifici, cartt. 4	1723-1971
Visite Pastorali, cartt. 3	1690-1897
Relazioni ad limina, cart. 1	1774-1951
Vescovi, lettere dimissoriali, documenti di cancelleria, cartt. 3	secc. XVIII-XX
Corrispondenza dei vescovi, cartt. 11	secc. XVIII-XX
Discorsi e Pastorali, cart. 1	
Episcopato mons. Agostino, cartt. 26	

*Archivio diocesano di Crotona*

Episcopato mons. Raimondi, ecc., cartt. 32	
Capitolo cattedrale, cartt. 10	secc. XVIII-XX
Seminario, cartt. 9	sec. XVIII-XX
Ordinazioni sacre, cartt. 5	1660-1946
Clero, cart. 1	sec. XX
Concorsi per l'attribuzione dei benefici, cartt. 2	1664-1920
Ufficio amministrativo, cartt. 2	1610-1860
Atti giuridico-amministrativi, cartt. 6	1723-sec. XIX
Mensa Vescovile, cartt. 2	secc. XVIII-XIX
Censi e redditi, Pio Monte, Beneficenza, cartt. 7	secc. XVIII-XX
Attestati e ricevute, cartt. 2	secc. XVIII-XIX
Amministrazione benefici, cartt. 2, in ord.	
Contratti e progetti, cart. 1, in ord.	
Contribuzione fondiaria, cart. 1, in ord.	
Catasto, cart. 1, in ord.	
Parrocchie, cart. 1	secc. XVII-XX
Cappelle, cartt. 4	1579-1899
Registri Parrocchiali (battesimi, cresime, matrimoni, morti), cartt. 27	1746-1972
Matrimonialia, documentazione delle Parrocchie, cartt. 61	1802-1956
Monastero S. Chiara, cartt. 6	secc. XVIII-XIX
Crociate, cart. 1	secc. XIX
Diocesi di Isola, cartt. 4, in ord.	
Cassa Sacra, cart. 1	sec. XVIII
Concordato 1818, cart. 1	1818
Varia, cartt. 4, in ord.	

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX, 380-393; MORONI, XVIII, 158-160; KEHR, X, 85-86; *Hier. Cath.*, V 174, VI 185, VII 165, VIII 228; *Enc. Catt.*, IV, 1024.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI FABRIANO-MATELICA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Piazza della Cattedrale, n. 5 - 60044 Fabriano  
Telefono: 0732/3049  
Direttore: don Enrico Principi (tel.: ab. 0732/4730)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: d'intesa con il direttore  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Enrico Principi

La diocesi di Fabriano è stata istituita il 15 settembre 1728 e unita a quella di Camerino da cui è stata smembrata l'8 luglio 1785 per essere unita a quella di Matelica. La zona del Fabrianese era prima diretta da un Vicario Foraneo, per cui la produzione cartacea dei documenti costituisce parte del fondo. Nella riorganizzazione delle circoscrizioni diocesane d'Italia, avvenuta nel 1986, le sedi di Fabriano e Matelica sono state unite pienamente, con nuova denominazione, l'attuale diocesi di Fabriano-Matelica, con sede in Fabriano.

Recentemente, con decreto vescovile dell'attuale vescovo mons. Luigi Scuppa in data 14 febbraio 1990 è stato istituito l'Archivio Diocesano al quale sono destinati:

- l'Archivio vero e proprio della Curia (la sezione storica; in quanto quella corrente, che comprende gli ultimi 50 anni, rimane presso la Cancelleria);
- l'Archivio Capitolare della chiesa di San Venanzio, diventata Cattedrale;
- l'Archivio della Collegiata di San Nicolò;
- gli Archivi delle Parrocchie soppresse e di altri Enti.

Tutto il materiale archivistico è in fase di trasferimento dalle sedi precedenti alla nuova sede sita nello stesso Palazzo Vescovile. Per alcuni archivi tale operazione già è stata compiuta.

Per il momento non è possibile offrire la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.



*Archivio diocesano di Fabriano-Matelica*

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Per quanto riguarda l'Archivio Diocesano esiste un inventario fatto per la precedente posizione dell'Archivio, che dovrà essere fatto ex-novo e per il quale ci si sta organizzando.

Esiste un regesto, a cura dello storico fabrianese Romualdo Sassi, delle 886 pergamene del fondo del Capitolo di S. Venanzio.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXII, 255-279; XLIII, 249-270; KEHR, IV, 123-125; LANZONI, I, 489; *Hier. Cath.*, V 139.198, VI 143.212, VII 191, VIII, 267; Enc. Catt., V, 947-948; VIII, 330-331.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI FANO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano. Curia Vescovile, via Rainerio 5 - 61032  
Fano (Pesaro-Urbino)  
Telefono: 0721/803737  
Direttore: don Giuseppe Ceccarelli  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: h. 10,30-12,30, giovedì, venerdì. Chiusura: agosto  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: dr.ssa Sonia Ferri

La tradizione vuole che la chiesa fanese sia nata per opera di S. Apollinare vescovo di Ravenna, nel I secolo. È certo che nel III secolo, durante le ultime persecuzioni, esistesse in Fano una «ecclesia» alla cui guida era il vescovo S. Paterniano. L'antica diocesi immediatamente soggetta, dal 30 settembre 1986, ha unito pienamente varie sedi assumendo la nuova denominazione di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola ed è suffraganea di quella di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado.

L'archivio storico diocesano di Fano, dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per le Marche il 5 giugno 1992, risulta dall'unione in una unica sede dell'archivio storico della curia vescovile, dell'archivio del capitolo della cattedrale, degli archivi storici di alcune parrocchie e di confraternite estinte e di altri fondi storici in esso confluiti. Ha subito notevoli danni a causa degli eventi bellici del 1944, soprattutto per il crollo della torre campanaria della Cattedrale e del permanere delle carte per diversi mesi sotto le macerie. Alcuni tentativi di riordino sul materiale sottratto alle macerie e condotti da personale non qualificato, hanno sconvolto l'ordinamento originario. Dal novembre 1994, è in atto il riordino e l'inventariazione sistematica di tutti i fondi.

Dati complessivi: pergg. 1796 circa (1059-1937); altre unità 3908 circa (1357-1960, con documenti in copia dal 1053).

Fondi o serie proprie dell'Archivio

A. Curia vescovile

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1. Pergamene, unità 1500 circa                                      | 1227-1937       |
| 2. Atti dei vescovi, unità 200                                      | secc. XVI-XX    |
| 3. Mensa vescovile, unità 60  | secc. XV-XX     |
| 4. Visite pastorali, unità 37                                       | secc. XVI-XX    |
| 5. Sinodi diocesani, unità 12                                       | 1570-1777       |
| 6. Collationes et ordinationes, unità 120                           | secc. XV-XX     |
| 7. Matrimonialia, unità 520   | secc. XVII-1951 |
| 8. Atti relativi a parrocchie, unità 136                            | secc. XVI-XX    |
| 9. Atti relativi ad ordini religiosi maschili e femminili, unità 61 | secc. XVI-XX    |
| 10. Carteggio amministrativo della Curia, unità 180                 | 1904-1951       |
| 11. Ufficio amministrativo diocesano, unità 80                      | 1929-1959       |
| 12. Foro ecclesiastico, unità 1000 circa                            | secc. XVI-XIX   |
- Ed inoltre, fald. 80 circa di materiale archivistico vario, attualmente non costituente serie e/o non immediatamente riconducibile alle serie sopra descritte.

B. Capitolo della Cattedrale

- |  |   |
|--|---|
| 1. Pergamene, unità 97   | 1134-1876                                       |
| 2. Costituzioni capitolari, unità 11   | 1455-1984                                       |
| 3. Deliberazioni capitolari, unità 29  | 1556-1986                                       |
| 4. Istrumenti in pergamena, unità 137  | 1059-1559                                       |
| 5. Istrumenti, unità 4   | 1357-1848                                       |
| 6. Scritture di affitti, unità 2   | 1682-1791                                       |
| 7. Corrispondenza, unità 15  | 1433-1923                                       |
| 8. Suppliche, unità 3  | secc. XVI-XX                                    |
| 9. Contenziosi, unità 11   | secc. XV-1896<br>con docc. in<br>copia dal 1053 |
| 10. Canonicati, unità 3  | secc. XVI-1901                                  |
| 11. Tasse (terzarie, galere, spoglio, pesi camerali, collette), unità 86 (di cui 62 pergamene) | 1331-1886                                       |
| 12. Catasti, unità 4   | prima metà del<br>sec. XIV -1596                |
| 13. Amministrazione del Capitolo, unità 56   | 1456-1959                                       |
| 14. Amministrazione della Sacrestia, unità 72  | 1413-1955                                       |
| 15. Inventari della Sacrestia, unità 10  | 1807-1870                                       |
| 16. Amministrazione della Fabbrica della Cattedrale, unità 7                                   | 1828-1947                                       |

*Guida degli archivi diocesani*

- |   |                |
|---|----------------|
| 17. Amministrazione dei Fabbricieri, unità 55   | 1809-1814      |
| 18. Obblighi di messe, unità 404  | 1596-1956      |
| 19. Miscellanea, unità 2  | secc. XV-XVIII |
| 20. Cappelle e testamenti, unità 2  | secc. XV-XIX   |
| 21. Protocolli notarili, unità 3  | 1354-1448      |
| 22. Strumenti di corredo, unità 3   | 1794, 1969     |
| 23. Eredità e legati, unità 191   | 1655-1959      |
| Sono aggregati all'archivio del Capitolo della Cattedrale:                                  |                |
| I. Archivio del Collegio Beneficiati Uffreducci, unità 26                                   | 1729-1960      |
| II. Codici, unità 5   | secc. XI-XV    |
| C. Archivi di Parrocchie  |                |
| 1. Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Carignano, unità 85                                  | 1571-1987      |
| 2. Parrocchia di S. Andrea Apostolo in S. Andrea in Villis, unità 66,                       | 1609-1990      |
| 3. Parrocchia di S. Cristoforo, unità 33  | 1582-1928      |
| 4. Parrocchia di S. Daniele, unità 7  | 1608-1904      |
| 5. Parrocchia di S. Tommaso, unità 18   | 1557-1921      |
| 6. Parrocchia di S. Maria Assunta in Cattedrale, unità 37                                   | 1521-1927      |
| 7. Parrocchia di S. Giovanni Filiorum Ugonis, unità 18                                      | 1582-1920      |
| 8. Parrocchia di S. Antonio in Bargni, unità 29   | 1566-1900      |
| 9. Parrocchia di S. Andrea, unità 11  | 1592-1738      |
| 10. Parrocchia di S. Maria della Misericordia in Rosciano, unità 9                          | 1587-1664      |
| 11. Parrocchia di S. Lorenzo, unità 9   | 1593-1804      |
| 12. Parrocchia dei SS. Simone e Giuda, unità 1  | 1592-1618      |
| 13. Parrocchia di S. Giovanni della Chiavica, unità 7                                       | 1576-1674      |
| D. Archivi di Confraternite   |                |
| Non riordinati, la documentazione è raccolta tutta insieme per un totale di circa 100 unità | secc. XV-XX    |

*Altri fondi e documenti*

- |   |           |
|---|-----------|
| Congregazione di Carità napoleonica, unità 50 | 1808- 814 |
|---|-----------|

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Nella Sezione di Archivio di Stato di Fano si trova documentazione del Foro ecclesiastico (pezzi 139, aa. 1814-1860), altra documentazione riguardante la Mensa vescovile (pezzo 1, aa. 1679-1799), la Cappella Gisberti (pezzo 1, aa. 1844-1889) e la Confraternita del Corpus Christi (pezzo 1, aa. 1624-1672).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Per l'archivio del Capitolo della Cattedrale esistono alcuni strumenti di corredo. Per l'archivio storico della Curia, esiste un inventario delle pergamene compilato nel 1922.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 656-672; MORONI, XXIII 160-173; KEHR, IV 184-191; LANZONI, I 497-499; *Hier. Catholica*, I 245, II 152, III 194, IV 184, V 198, VI 213, VII 191, VIII 268; *Enc. Catt.*, V 1022-1024.

P. M. AMIANI, *Memorie Istoriche della Città di Fano*, voll. 2, 1751 (rist. anas. Bologna 1967); C. MASETTI, *Storia della Chiesa Fanese*, manoscritto della seconda metà del sec. XIX, conservato nell'Archivio della Curia; L. ASIOLI, *La Cattedrale Basilica di Fano*. pubblicazione a cura di IVO AMADUZZI, Urbania, Stab. tip. Bramante, 1975; V. BARTOCETTI, *Serie dei Vescovi delle diocesi marchigiane*, in "Studia Picena", 14/1939; G. MAZZATINTI, *Gli Archivi della Storia d'Italia*, vol. II; A. DELI, *Fano 1789-1799: materiali documentari esistenti nell'archivio vescovile*, in "Studia Picena", 57/1992; V. BARTOCETTI, *Egloga Biblico-Mitologica Trascritta da un codice dell'archivio capitolare di Fano*, in "Studia Picena", 8/1932; ID., *Un bestiario moralizzato inedito*, in "Studia Picena", 1/1925; ID., *Una tetralogia moralistica inedita del '400*, in "Studia Picena", 7/1931; R. PAOLUCCI, *Elenco delle Prime Dignità del Capitolo Cattedrale di Fano*, in "Studia Picena", 8/1932; ID., *Una visita pastorale di M. Tommaso Lapi (1609-11)*, in "Studia Picena", 9/1 933.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una piccola biblioteca con, fra gli altri, libri del sec. XVII, testi di storia locale e collezioni di riviste. È in corso di schedatura.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI FERRARA

Indirizzo: Archivio storico diocesano di Ferrara, Curia Arcivescovile, corso Martiri della Libertà 77 - 44100 Ferrara  
Telefono: 0532/202657 o 206671 (Curia arcivescovile)  
Direttore: don Enrico dott. Peverada  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 9-12, dal lunedì al mercoledì  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatori della scheda: dott. don Enrico Peverada e dott. Andrea Gardi

La diocesi di Ferrara venne eretta nel 858 sostituendo e incorporando Voghera. Divenne sede arcivescovile nel 1735. Il 30 settembre 1986 unisce pienamente la sede di Comacchio ed assume la nuova denominazione di Ferrara-Comacchio.

La prima menzione dell'archivio della Chiesa ferrarese risale al 955, quando il vescovo Martino afferma di avere fatto ricerche con il suo clero «in Arcivo Sancte nostre Ferrariensis ecclesie» e di non avere trovato «nullas monitiones cartarum» a proposito della massa di Copparo, pretesa da Ravenna. Per i secoli XIV e XV si conoscono interventi vescovili relativamente ai notai di Curia. Alcuni sinodi post-tridentini, in particolare per iniziativa dei vescovi Giovanni Fontana († 1611) e Giovanni Battista Leni († 1628), danno precise indicazioni circa la tenuta dei regg. parrocchiali, battesimali e matrimoniali in particolare. Dell'ordinamento dell'archivio nel 1631 siamo informati da un *Index universalis* che offre un titolario di oltre quaranta voci.

Attualmente all'Archivio Storico Diocesano afferiscono l'Archivio della Curia Arcivescovile, l'Archivio della Mensa Arcivescovile, l'Archivio del Capitolo, l'Archivio dei Residui ecclesiastici (vale a dire quello delle corporazioni religiose soppresse in epoca napoleonica) e diversi fondi minori.

È in corso il riordino e l'inventariazione generale di tutti i complessi archivistici, con la collaborazione della Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna.

Dati complessivi: unità archivistiche ca. 6.680 (820-sec. XX).

Fondi o serie proprie dell'Archivio

I. Curia vescovile, poi arcivescovile

- |   |                |
|---|----------------|
| 1. Documenti episcopali, pezzi 242  | secc. XV-XIX   |
| 2. Atti vescovili, pezzi 312  | dal 1600       |
| 3. Cardinale Luigi Varmicelli Casoni, pezzi 92  | 1850-1876      |
| 4. Segreteria arcivescovile, pezzi 58   | 1930-1954      |
| 5. Editti enotificazioni, voll. 14  | 1590-1900      |
| 6. Visite pastorali, voll. 125  | 1432-1954      |
| 7. Ordinazioni sacre, pezzi 215   | dal 1600       |
| 8. Monache, pezzi 257   | secc. XVI-XX   |
| 9. Atti giudiziari, bb. 147   | secc. XVI-XIX  |
| 10. Tribunale arcivescovile, Cause matrimoniali, fasc. 48   | 1876-1942      |
| 11. Ghetto, pezzi 5   | 1586-1856      |
| 12. Memoriali al vicario arcivescovile, bb. 21  | 1841-1872      |
| 13. Notai di Curia, bb. 6   | 1388-1512      |
| 14. Documenti vari di cancelleria, pezzi 116<br>(riunisce piccoli complessi documentari relativi a informazioni, inventari, dotazioni di cappellanie, sussidi dotali, livellari, binazioni, soppressioni di conventi, cause, pendenza Mazzoni, casi di coscienza, Congregazione dei vicari foranei, visite vicariali, confessori, beatificazioni, Congresso eucaristico internazionale del 1936, situazione della diocesi in epoca napoleonica, giuramento civico, opuscoli politici, guerra italo-austriaca, cerimoniere, Collegio teologico, Amministrazione Calderoni, Opera pia della Santa infanzia, Opera pia Propagazione della fede, Opera pia Chierici, Luoghi santi, Società operaia, Monte di pietà, Subcolletoria degli spogli) | secc. XV-XX    |
| 15. Amministrazione di cancelleria, pezzi 32  | 1847-1898      |
| 16. Duplicati ricavati dai libri parrocchiali della diocesi, pezzi 80,  | dal 1917       |
| 17. Matrici di sigilli e timbri, pezzi 74   | post 1807-1959 |
| 18. Pergamene diverse, pergg. 235   | 820-1797       |
| 19. Documenti fotografici, pezzi 5  | secc. XIX-XX   |

II. Mensa vescovile, poi arcivescovile

- |                      |           |
|----------------------|-----------|
| 1. Catasti, pezzi 48 | 1253-1792 |
|----------------------|-----------|

*Guida degli archivi diocesani*

- |  |               |
|--|---------------|
| 2. Registri, regg. 6   | 1425-1547     |
| 3. Amministrazione, pezzi ca. 80   | secc. XVII-XX |
| 4. Libri di amministrazione dei beni della Transpadana ferrarese, pezzi 12 | 1609-1813     |
| 5. Decime e castalderie, reg. 1  | 1633-1636     |

*Altri fondi e documenti*

I. Capitolo della Cattedrale:

- |                                   |                |
|-----------------------------------|----------------|
| 1. Scritture del Capitolo, bb. 79 | secc. X-XVIII  |
| 2. Pergamene sciolte, pergg. 183  | secc. XIII-XV  |
| 3. Miscellanee, bb. 54            | secc. XV-XX    |
| 4. Atti capitolari, pezzi 40      | secc. XVI-XX   |
| 5. Amministrazione, pezzi 120 ca. | secc. XVI-XX   |
| 6. Fondo musicale, pezzi 60       | secc. XV-XVIII |

II. Residui ecclesiastici:

- |   |                |
|---|----------------|
| 1. Archivio generale dei residui ecclesiastici demaniali, pezzi 189 | sec. XV-1923   |
| 2. Feudi della Reverenda Camera Apostolica, fasc. 4                 | 1677-1808      |
| 3. Mensa capitolare di Ferrara, mazzi 1                             | 1609-1807      |
| 4. Prebende canonicali di Ferrara, mazzi 38                         | 1292-1820      |
| 5. Benefici vari, mazzi e regg. e fasc. 16                          | 1475-1804      |
| 6. Consorzio dei parroci conventuali di Ferrara, pezzi 28           | 1410-1806      |
| 7. Comunità dei preti di San Romano di Ferrara, pezzi 2             | 1573-1804      |
| 8. Sant'Ufficio di Ferrara, pezzi 24                                | 1289-1758      |
| 9. Casa dei Catecumeni di Ferrara, pezzi 40                         | 1600-1938      |
| 10. Istituti religiosi, maschili e femminili, pezzi 2991            | secc. XII-XX   |
| 11. Confraternite, pezzi 835  | secc. XIII-XIX |

III. Altri archivi aggregati

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Prebenda teologale nella cattedrale di Ferrara, fasc. 1         | 1204-1655 |
| 2. Cappella di Ognissanti nella cattedrale di Ferrara, mazzi 1     | 1508-1836 |
| 3. Sodalizio dei 40 Martiri di Ferrara, pezzi 4                    | 1664-1937 |
| 4. Arciconfraternita di San Giovanni Battista di Ferrara, pezzi 80 | 1349-1912 |



*Archivio diocesano di Ferrara*

- |   |                |
|---|----------------|
| 5. Arciconfraternita della Morte ed Orazione di Ferrara, pezzi 218                                | 1378-1966      |
| 6. Arciconfraternita del Sacro Cuore, detta dei Sacchi, di Ferrara, pezzi 57                      | 1753-1956      |
| 7. Confraternita della Beata Vergine del Buon Amore ed altre ad essa unite di Ferrara, pezzi 16   | 1570-1919      |
| 8. Confraternita della Beata Vergine della Misericordia, detta di San Crispino, di Ferrara, bb. 6 | post 1621-1938 |
| 9. Conferenza di San Vincenzo di Ferrara, bb. 4   | sec. XX        |
| 10. Scuole e catechismo di Ferrara, pezzi 52  | 1665-sec. XX   |
| 11. Università di Ferrara, pezzi 2  | 1618-1780      |
| 12. Contrada di Bocccanale di Santo Stefano di Ferrara, reg. 1                                    | 1487-1771      |
| 13. Confraternita della Ss. Concezione, detta della Santa Croce, di Codigoro, reg. 1              | 1709-1803      |
| 14. Decime riscosse dalla Mensa arcivescovile di Ravenna nel Ferrarese, regg. 13                  | 1677-1896      |
| 15. Documentazione non identificata, pezzi 60   | secc. XV-XX    |

FONDI ARCHIVISTICI RELATIVI ALLA CHIESA FERRARESE  
CONSERVATI IN ALTRA SEDE

Documentazione riguardante la diocesi di Ferrara e le sue varie istituzioni si trova a Ferrara presso il Seminario arcivescovile ed anche nell'Archivio storico comunale, nell'Archivio di Stato, nella Biblioteca comunale Ariostea, nella Biblioteca della Cassa di Risparmio e nell'archivio parrocchiale di Trecenta. Altro materiale si trova pure negli archivi di Stato di Bologna, Modena, Forlì, Venezia, Padova, Milano e Roma; nella sezione dell'Archivio di Stato di Montecassino si trova il codice diplomatico pomposiano (8 voll., secc. XVI-XVIII). Altro materiale è anche presso la Biblioteca universitaria ed estense di Modena. Notizie precise sul materiale esistente nelle sedi menzionate si possono ricevere dal direttore.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Oltre agli strumenti a stampa (per i quali cfr. la Bibliografia), molti fondi archivistici dispongono di inventari particolari, coevi o moderni. Tra quelli più generali si segnalano il settecentesco Repertorio dell'Archivio del Capitolo, i Repertori degli Atti di Curia, il Repertorio generale degli Archivi dei Residui di P. Garvagni (1825), i Regesti di pergamene di Ar-

chivi Ecclesiastici Ferraresi di A. Franceschini (1980), La Serie dei «Catasti» dell'Archivio arcivescovile di Ferrara (parte I voll. I-XXV), di B. Callegari.

#### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI II 513-565; MORONI, XXIV 41-187; KEHN, V 242-260; LANZONI, 811-813; *Hier. Cat.*, I 247-248, II 153, III 196, IV 186, V 200-201, VI 215, VII 193-194, VIII 270; *Enc. Cat.*, V 1183-1189.

G. AGNELLI, *I danni di guerra subiti dagli archivi italiani*, in «Notizie degli Archivi di Stato», IV-VII (1944-1947), p. 58; D. BALBONI, *Il fondo Pomposiano nell'Archivio dei Residui Ecclesiastici di Ferrara*, in «Benedictina», VIII (1954), pp. 289-300; A. SAMARITANI, *Regesta Pomposiae (aa. 874-1199)*, Ferrara 1963; D. BALBONI, *Le fonti storiche di Pomposa*, in «Atti e memorie della Deputazione provinciale ferrarese di storia patria», n. s., XXIX (1964), pp. 331-353; ID., *L'archivio dei «Residui Ecclesiastici» in Ferrara*, in «Archiva Ecclesiae», XII-XVIII (1969-1974), pp. 210-221; ID., *Anecdota Ferrariensia*, Città del Vaticano 1972-1979; ID., *Il «De visitatione ecclesiarum» di A. Troth (1475) e le visite pastorali di Ferrara*, in «Archiva Ecclesiae», XXXIII (1979-1980), pp. 169-183; I. MARZOLA, *Le carte ferraresi più importanti anteriori al 1117*, Città del Vaticano 1983.

## ARCHIVIO VESCOVILE DI FIDENZA

Indirizzo: Archivio vescovile, Curia Diocesana, Piazza A. Grandi 16 - 43036 Fidenza (Parma)

Telefono: 0524-522382

Direttore: don Amos Aimi

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: ogni martedì, h.10-12

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Amos Aimi

La diocesi di Fidenza fu istituita il 12 febbraio 1601 col nome di Borgo San Donnino. Mutò il nome in Fidenza il 22 settembre 1927.

L'Archivio Vescovile di Fidenza è molto antico: riunisce anzitutto l'Archivio Storico della Collegiata di S. Donnino di Borgo S. Donnino (l'attuale Fidenza), documentata fin dal secolo IX, con un capitolo che codici del sec. XVI descrivono. I notai di Borgo S. Donnino nel sec. XVI ricordano lo *studium* della Collegiata di S. Donnino. Quel primo archivio fu incorporato dall'archivio vescovile.

Le violente contese fatte da Parma, Piacenza e Cremona per il possesso di Borgo S. Donnino dal sec. XII al XIV, gli incendi e le distruzioni, distrussero e dispersero i documenti più antichi. I bombardamenti del maggio 1944 a Fidenza, distrussero completamente il vescovado. Andarono perduti tutti gli arredi e gran parte dell'antico Archivio Diocesano che custodiva. Dalle macerie si estrassero fogli, documenti, fascicoli, come si potè. Tutto quel materiale, in gran parte rovinato, bruciacchiato e accartocciato con i calcinacci del Vescovado, venne posto entro undici cassoni. Nel 1965 si è iniziato il lungo e difficile recupero del materiale cartaceo, conservato nelle ricordate dieci casse, di quest'archivio diocesano posto nel nuovo vescovado.

Dati complessivi: bb. 1.324, voll. 74 e altro materiale in via di ordinamento (sec. XIV-XIX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Sezione A

Atti diversi antichi (con Ordinazioni Sacre del 1452), bb. 28	secc. XV-XVI
Instrumenta di vari notai, voll. 4	secc. XV-XVI
Repertori, voll. 9	secc. XVI-XVIII
Diari e memorie storiche, voll. 19	secc. XVII-XIX
Statuti, voll. 2	secc. XVI-XVIII
Registri vari	secc. XVII-XIX
Visite pastorali	secc. XVII-XIX
Sinodi	secc. XVII-XIX
Conferenza Episcopale Italiana, bb. 25	
Conferenza Episcopale Italiana Regionale, bb. 10	
Fondi vari, bb. 14	
Lettere pastorali, bb. 4	
Epistolari	
Tesi di laurea, n. 3	
Fonti a stampa	dal sec. XVI

Sezione B

Parrocchie, bb. 153	secc. XVII-XX
Atti vari recenti, bb. 155	
Sacre Ordinazioni, bb. 105	secc. XVII-XX
Atti vari antichi, bb. 485	secc. XVII-XIX
Atti matrimoniali, bb. 261	secc. XVII-XX
Conferimento benefici, bb. 108	secc. XVII-XX
Pergamene	secc. XIV-XIX
Disegni, mappe, editti	
Archivi di parrocchie soppresse	
Archivi parrocchiali in deposito	

Sezione C

Questa sezione comprende riviste ufficiali (Bollettino diocesano, Acta Apostolicae Sedis, ecc.), varie opere di diritto canonico e una raccolta di manifesti o avvisi sacri.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Si sta provvedendo ad un inventario generale ed analitico.

BIBLIOGRAFIA

*Hier. Catholica*, IV124; *Enc. Catt.*, V 1247-1248.

## ARCHIVIO VESCOVILE DI FOLIGNO

Indirizzo: Archivio vescovile, Piazza Giacomini 1, 06034 Foligno  
Telefono: 0742-350594  
Direttore: mons. Mario Sensi  
Accessibilità: su richiesta scritta motivata  
Orario: h. 15-18 tutti i giorni feriali. Chiusura: luglio-agosto  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Mario Sensi

La diocesi di Foligno risulta già eretta alla fine del sec. V. La tradizione ne pone l'origine al I secolo. Nel 1772 incorporò la diocesi soppressa di Spello. Immediatamente soggetta, è divenuta suffraganea di Perugia nel 1972, e poi nel 1986 di Perugia-Città della Pieve.

Organizzato sotto il Vescovo Marc'Antonio Bizzoni (1586-1606), l'Archivio fu riordinato ed inventariato al tempo del vescovo Giosafat Battistelli (1717-1735). Il materiale custodito costantemente presso gli uffici della Curia, ha subito danneggiamenti e perdite in occasione dell'ultimo conflitto mondiale; trasferito più volte, da ultimo è stato sistemato in un locale del Seminario diocesano a fianco della Biblioteca Iacobilli. I pezzi sono stati alloggiati nella scaffalatura nuova metallica; parte del materiale è ancora da sistemare e pertanto non si è ancora provveduto alla schedatura. Nell'Archivio è anche confluito, per varie ragioni, materiale proveniente da parrocchie, da altri enti ecclesiastici e persino da privati.

Dati complessivi: 1955 unità (secc. XIV-XX) delle serie ordinate.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Sezione A - Diocesi

- |                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| 1. Vescovi, corrispondenza, unità 18 | 1832-1925 |
| 2. Visite Pastorali, unità 65        | 1601-1939 |
| 3. Visite Apostoliche, unità 2       | 1573-1764 |
| 4. Sinodi, unità 24                  | 1418-1824 |
| 5. Atti vescovili e curiali:         |           |
| a. Spiritualium, unità 17            | 1586-1838 |

*Guida degli archivi diocesani*

b. Catasti, unità 3	secc. XVII-XVIII
c. Lettere Pastorali, fascicoli 5	1720-1975
d. Posizioni, unità 10	1837-1845
e. Ordo, fascicoli 6	1802-1935
f. Concorsi e Possessi, unità 10	1613-1938
g. Decreti, unità 18	1843-1856
h. Si in evidentem, unità 32	1651-1800
i. Atti civili, unità 247	1588-1824
l. Registri, unità 11	1617-1824
n. Spiritualia, unità 20	1588-1845
m. Istrumenti e testamenti, unità 145	1643-1884
n. Memoriali e Rescritti, unità 8	1831-1876
o. Protocollo, unità 5	1823-1927
p. Congregazioni romane (lettere della Sacra Congregazione), tt. 3	secc. XVII-XVIII
q. legati Pii, unità 2	sec. XVIII
r. Monialia, unità 59	1657-1937

Sezione B - Filze

1. Iura Criminalia, unità 101	1617-1858
2. Iura Civilia, unità 97	1617-1859
3. Iura Diversa, unità 247	1591-1824

Sezione C - Parrocchie

1. Parrocchie	
a. Stati d'anime, fascc. 3	secc. XVII-XIX
b. Concorsi e Possessi unità 10	1613-1938
c. Chiese, Confraternite, Beneficio parrocchiale (in riordino),	secc. XVI-XX

Sezione D - Sacramenti

1. Ordinazioni, unità 105	1645-1884
2. Matrimonalia, unità 355	1598-1930
3. Confermazioni, unità 5	1785-1689

Sezione E - Tribunale

Cause dei santi, unità 4	sec. XVIII
Inquisitiones, unità 2	1645-1802
Atti criminali (criminalia), unità 57	1617-1847
Iura diversa civilia, unità 247	1617-1824

Archivio diocesano di Foligno

Altri fondi e documenti

- |  |              |
|--|--------------|
| a. Ospedale dell'Unione di Spello, unità 8                 | 1692-1816    |
| b. Del Gallo-Roccagiovine, perg. 4                         | 1316-1350    |
| c. Gentili-Spinola-Mancini (materiale non ancora ordinato) | secc. XVI-XX |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

FRANCESCO ANTONIO PALMEGGIANI, *Inventario dei libri e scritture della cancelleria vescovale di Foligno da me infrascritto cancelliere dato in occasione et adempimento del decreto di visita di mons. ill. e rev. vescovo Battistelli questo di 15 agosto 1719*, ms. di cc. 58 con aggiornamenti fino al 1796.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 680-718; MORONI, XXV 114-145; KEHR, IV 43-50; LANZONI, I 446-451; *Hier. Catholica*, I 256, II 156, III 198, IV 191, V 205, VI 290, VII 199, VIII 278; *Enc. Catt.*, V 1470-1471.

F. MARINI, *I vescovi di Foligno, cenni biografici*, Vedelago 1948, pp. 81; Commissione Diocesana cultura e beni culturali ecclesiastici, *Storia religiosa folignate, miscellanea*, Foligno 1990, di pp. 387 (Storia religiosa e civile folignate in occasione del sinodo diocesano, n. 1. Contiene saggi su: Lettere Pastorali dal 1867 al 1975; movimento cattolico; soppressioni post-unitarie); M. SENSI, *Visite Pastorali della Diocesi di Foligno, repertorio ragionato*, Foligno 1991, pp. 359 (Storia religiosa e civile folignate in occasione del Sinodo Diocesano, n. 2). [Al repertorio seguono, quali appendici: visite apostoliche, sinodi diocesani, indice onomastico delle chiese tra medioevo ed età moderna, indice onomastico delle chiese di Spello tra medioevo ed età moderna, priorati, parrocchie, monasteri, confraternite, oratori e luoghi pii fra Sette e Ottocento, cronotassi dei vescovi di Foligno; fa da chiusura un indice analitico].

ALTRE NOTIZIE UTILI

Si segnala il notevole Archivio del Duomo, che è attualmente depositato nei locali della Biblioteca Iacobilli (documenti dal sec. XIII). La consultazione viene effettuata nei locali della Biblioteca Iacobilli. L'archivio è dotato di inventario.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI FOSSOMBRONE

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Via Matteotti 1 - 61034 Fossombrone (Pesaro-Urbino)

Tel.: 0721/714617

Direttore: don Giuseppe Ceccarelli

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: h. 10,30-12, mercoledì e sabato

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: d.ssa Sonia Ferri

La diocesi venne fatta risalire al IV secolo. Dal 30 settembre 1986, Fossombrone forma la nuova diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola e vi continua a funzionare un ufficio di cancelleria.

L'archivio della Curia di Fossombrone conserva documentazione propria a partire dal XIV secolo. La documentazione più antica è conservata presso l'archivio del Capitolo della Cattedrale. L'archivio della Curia porta tracce di un riordino della prima metà dell'Ottocento, che ha concentrato in una serie denominata "Cause civili in ordine cronologico" materiale di diversa natura compreso fra il 1492 ed il 1821.

Dati complessivi: unità 669 circa (secc. XIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'archivio*

1. Cause civili in ordine cronologico, unità 448	1492-1821
2. Brevi e bolle, unità 5	1709-1853
3. Stati liberi per matrimonio, unità 40	1761-1859
4. Ordinazioni sacerdotali, unità 14	sec. XIX
5. Confraternite, in ord.	sec. XIX
6. Inventari di chiese e confraternite, unità 17	sec. XIX
7. Giurisdizione volontaria, unità 4	sec. XIX
8. Obblighi di messe, b. 1	1409-1792
9. Cresime, unità 5	1715-1939
10. Concorsi, unità 5	sec. XIX
11. Atti mopniali, in ord.	1831-1855
12. Esecuzioni, disposizioni testamentarie, unità 1	1714-1800



*Archivio diocesano di Fossombrone*

13. Visite pastorali, unità 10	1649-sec. XX
14. Processi criminali, unità 39	1700-1782
15. Matrimonialia, unità 56	1891-1938
16. Rogiti, unità 16	1363-1853
17. Censi enfiteutici, unità 2	1769-1841
18. Circolari e decreti, in ord.	
19. Rescritti pontifici, unità 2	sec. XVIII
20. Patrimoni sacri, in ord.	
21. Corrispondenza dei vescovi, in ord.	1660-1891

*Altri fondi o documenti*

Archivi di Parrocchie, in fase di ordinamento.

BIBLIOGRAFIA

A. VERNARECCI, *Fossombrone dai tempi antichissimi ai nostri*, Fossombrone 1903-14; ACCORAMBONUS, *Acta Ecclesiae Forosempronensis*, ms. cons. nell'Archivio della Curia; G. GRIMALDI, *La biblioteca di un vescovo del Rinascimento [Girolamo Santucci]*, in "Le Marche illustrate nelle scienze, nelle lettere e nelle arti", anno II, pp. 48-50.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI FRASCATI

Indirizzo: Palazzo Vescovile, Piazza Paolo III, 10 - 00044 Frascati  
Telefono, fax: 06/9420467; 06/9417431  
Direttore: Don Leonardo Palladino (tel. 06/9461361)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario e chiusura: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10-12.30  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore: Luciano Osbat

È nel IV secolo che la diocesi tuscolana appare già guidata da un suo vescovo che risiedeva a Labicum Quintanense. Nell'XI secolo avviene il trasferimento della sede a Tuscolo (da cui il nome di diocesi Tuscolana) e nello stesso arco di tempo s. Nilo avvia la creazione del centro monastico di Grottaferrata che, alla fine del XII secolo, è dichiarato esente dalla giurisdizione del vescovo. Dal XII al XV secolo la cattedrale di Tuscolo è stata trasferita a Roma per la distruzione della sede originaria. È nel 1538 che Frascati viene eletta a residenza vescovile e nel 1598 inizia la costruzione di quella che è ancora la chiesa cattedrale sotto il titolo di S. Pietro apostolo. Alla metà del Seicento il cardinale Giulio Sacchetti fonda il seminario che è rimasto in vita sino ad anni recenti.

L'archivio è raccolto in due stanze nel palazzo vescovile (denominato «La rocca») fatto costruire dal cardinale Enrico Benedetto Stuart, duca di York. Spostamenti recenti dovuti a lavori di ristrutturazione del palazzo hanno sconvolto l'ordinamento dato alle carte all'inizio del nostro secolo da Giacomo Morgante. È in progetto un nuovo ordinamento del materiale che sta per essere trasferito in una sede che diventerà definitiva.

Dati complessivi: 548 pezzi (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Governo della diocesi

- |                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| 1. Visite pastorali, pezzi 37 | 1703-1932 |
| 2. Vescovi tuscolani, pezzo 1 | s.d.      |

#### Atti della Curia

- |                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| 1. Atti della Curia, pezzi 28 | 1598-1927 |
|-------------------------------|-----------|

*Archivio diocesano di Frascati*

2. Giustificazioni, pezzi 10	1936-1951
3. Carteggi vari, pezzo 1	secc. XV-XVIII
Giurisdizione ecclesiastica	
1. Atti giudiziari, in ord.	secc. XVIII-XIX
Clero, ordinazioni	
1. Clero diocesano, pezzi 4	sec. XIX-1910
Benefici ecclesiastici, parrocchie	
1. Monte Porzio Catone, pezzi 3	1686-1936
2. Monte Compatri, pezzi 8	1711-1911
3. Rocca di Papa, pezzi 6	1706-1943
4. Rocca Priora, pezzi 4	1654-1928
5. Colonna, pezzi 2	1695-1936
6. Grattaferrata, pezzi 2	1695-1936
7. Poggio Tulliano, pezzo 1	sec. XX
8. S. Maria del Vivaro, pezzi 3	1738-1911
9. S. Pietro apostolo, pezzo 1	1671-1928
Mensa vescovile, pezzo 1	1713-1910
Istrumenti, legati, inventari	
1. Atti notarili, testamenti, pezzo 1	1763-1800
2. Registri di amministrazione, pezzi 8	sec. XX
Religiosi e religiose	
1. Ordini religiosi, pezzi 3	1617-1913;
2. Ordinazioni di religiosi, pezzi 2	1888-1910
Confraternite e luoghi pii	
1. Confraternite e pie adunanze, pezzi 2	1802-1910
2. Circoli cattolici, pezzo 1	1880-1911
3. Confraternita orazione e morte di Rocca di Papa, pezzo 1	1830-1837
4. Diversi delle confraternite, pezzi 68	secc. XVI-XIX
5. Ospedale, pezzo 1	1735-1927
Sacramentali e liturgia	
1. Matrimonialia, pezzi 165	1737-1989
2. Status animarum, pezzo 1	1763-1797
3. Registri di messe, pezzi 5,	secc. XVIII-XX
Varie, 120 bb. circa e 11 scatoloni	secc. XVII-XX

*Altri fondi e serie aggregate*

Capitolo cattedrale

- |                                 |              |
|---------------------------------|--------------|
| 1. Capitolo, pezzi 2            | 1711-1911    |
| 2. Capitolo Tuscolano, pezzi 5  | secc. XIX-XX |
| 3. Canonici e prebende, pezzi 2 | 1721-1916    |

Seminario, pezzi 3 1738-1911

ALTRO MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

L'archivio delle organizzazioni del movimento cattolico è conservato a Frascati, presso la sede dell'Azione Cattolica Italiana (Piazza del Gesù, 15) ed è ordinato e inventariato.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

*Diocesi Tuscolana Archivio Vescovile, Descrizione delle 71 Buste e 603 Posizioni del suddetto Archivio riordinate e sistemate da me Giacomo Morgante, Bibliofilo Romano, Frascati 1915-1919; un Nota bene* dattilografato racchiude in due cartelle l'aggiornamento all'inventario del Morgante per gli anni successivi al 1919, realizzato mantenendo e sviluppando (nei limiti del possibile) quella numerazione. Nè il Morgante nè il *Nota bene* hanno preso in considerazione il materiale che si è venuto aggregando in tempi diversi all'archivio nè parte di quello che vi era già presente ma di minore importanza storica e cancelleresca.

*Azione Cattolica Italiana, Archivio storico, Fascicolo per la ricerca e la catalogazione. Documenti Archivio Diocesano AC, a cura di Valentino Marcon, Frascati 1992, p. 45 (dattiloscritto).*

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 225-248; MORONI, XXVII 148-227; KEHR, II 36-47; *Hier. Catholica*, VII 39, VIII 45; *Enc. Catt.*, V 1701-1702.

S. KAMBO, *Il Tuscolo e Frascati*, Bergamo 1929; G. MICHELI, *Frascati, feudo farnesiano*, Parma 1939; A. ILARI, *Frascati tra Medioevo e Rinascimento*, Roma 1965; ID., *Documenti per la storia di Frascati*, Roma, 1955-1957; M. CHIABÒ-C. RANIERI-L. ROBERTI, *Le diocesi suburbicarie nelle «Visitae ad limina» dell'Archivio Segreto Vaticano*, Città del Vaticano, 1988, p. 289-362.

## DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

La diocesi di Veroli venne eretta nel secolo VIII. Il 29 febbraio 1956 è stata aggiunta la denominazione di Frosinone. Nella recente riforma delle diocesi italiane del 1986, la sede è stata unita pienamente con Ferentino (eretta nel sec. IV o V) ed ha assunto nuova denominazione e sede in Frosinone. In seguito alla nuova situazione l'archivio diocesano è diviso in due sezioni: Veroli e Ferentino.

### SEZIONE VEROLI

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano della Curia Vescovile, via del Vescovado  
1 - 03029 Veroli (Frosinone)

Telefono: 077/365059

Incaricato: mons. Francesco Mancini

Accessibilità: su previa motivata richiesta

Orario: per appuntamento

Riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'incaricato

Compilatore della scheda: mons. Francesco Mancini

L'archivio storico della diocesi di Veroli è sito presso l'antica sede residenziale vescovile nella stessa città. Il materiale, distribuito in fald., fascicoli ed altri contenitori, è sistemato in tre piccole stanze, ma si intende trasferirlo in altri locali più idonei dello stesso palazzo vescovile.

Dati complessivi: non è possibile però fornire dati complessi, non essendo terminato l'ordinamento in corso.

#### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Acta Criminalia, in ord.	1600-1800
Acta Civilia, in ord.	1650-1800
Atti spirituali, in ord.	1840-1869
Amministrazione «Si in evidentem», in ord.	dal 1724
Ordinationes, in ord.	dal 1650
Visite, in ord.	dal 1650

*Guida degli archivi diocesani*

Concorsi, in ord. dal 1737  
Contenuto vario, in ord. sec. XIX-XX  
(Comprende: Legati, Seminario, Fondazioni, Ospedale, Contabilità, Processi di Beatificazione, Pergamene, Acta matrimonalia (dal 1840) e voll. di «Onera Missarum»).

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXVII 260-318; KEHR, II 164-165; LANZONI, I 173-174.  
MARCELLO STIRPE, *La popolazione della diocesi di veroli in età pontificia*, in "Latium", n. 6 (1989), p. 123-158; ID., *Veroli e il vescovo Antonio Rossi tra Settecento e Ottocento*, in *Lunario Romano 1982: Ottocento nel Lazio*, Roma 1981, p. 219-237; ID., *Le chiese di Veroli nel 1581*, in "Latium", n. 10 (1993), p. 221-250.

ALTRE NOTIZIE

È annessa all'archivio una modesta biblioteca (di contenuto vario) insieme a documentazione recente (memorie, raccolte di stampati e manifesti, bollettino diocesano etc...).

SEZIONE FERENTINO

Indirizzo: c/o Palazzo vescovile, Piazza del Duomo, 03013 Ferentino  
Direttore (responsabile pro tempore): mons. Angelo D'Ascani  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: per appuntamento  
Osservazioni: gli uffici annessi all'Archivio storico sono aperti il sabato mattina (dalle 11 alle 12) per il disbrigo di pratiche matrimoniali  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

I vescovi di Ferentino sono presenti a concili del V secolo ma alcune testimonianze sembrano far risalire la presenza di una chiesa intorno al vescovo al secolo precedente. La scarsità di documentazione per la storia più antica della diocesi da alcuni è collegata con la perdita degli archivi locali, in particolare di quelli ecclesiastici, per l'incendio e la distruzione del palazzo e dell'archivio della curia avvenuto nel corso del XIV secolo. La costruzione originaria del palazzo vescovile che ospita l'Archivio storico è datata ai secoli XII-XIII. La tradizione vuole che la residenza

del vescovo e gli uffici della Curia siano stati sempre in tale palazzo. L'Archivio ha subito certamente alcuni spostamenti all'interno del palazzo ed è giunto nella sede attuale (in tre stanze di quella che sino al 1986 era la Curia vescovile di Ferentino) nel secondo dopoguerra dopo che quella parte dell'edificio, che era stata danneggiata dagli eventi bellici, era stata ripristinata. L'Archivio conserva evidenti le tracce di un riordinamento delle carte che potrebbe essere stato compiuto nella prima metà del secolo XIX. Un ordinamento più recente (databile agli anni della seconda guerra mondiale o più probabilmente agli anni immediatamente successivi) ha riguardato solo le carte dell'archivio allora corrente: si tratta di una settantina di bb. con una descrizione che individua ogni singola posizione (delle oltre 3000 censite) e che è stato proseguito sino alla fine degli anni Sessanta.

Dati complessivi: bb. 588, regg. e fasci 201, e altro materiale (secc. XVI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi

1. Visite pastorali, bb. 19 oltre a tre ripiani con documentazione sciolta 1585-1937

Atti della Curia

1. Bollari, rescritti, ordinazioni, bb. 25 secc. XVI-XIX

Tribunali ecclesiastici

1. Iura civilia, bb. 148 1605-1870
2. Acta civilia, bb. 111 sec. XVII-1870

Clero, Ordinazioni

1. Ordinationes, bb. 17, sec. XVII-1899

Benefici, parrocchie, cappellanie

1. Concorsi e benefici, bb. 12, sec. XX

Mensa vescovile

1. Fabbrica della cattedrale, vol. 1 1852

Confraternite e luoghi pii

1. Confraternita di s. Antonio, reg. 1, sec. XVIII

Pratiche liturgiche e sacramentali

1. Registri di messe, regg. 60 secc. XVII-XIX

*Guida degli archivi diocesani*

- |                           |              |
|---------------------------|--------------|
| 2. Matrimonialia, bb. 250 | 1703-1996    |
| 3. Status animarum, bb. 6 | 1739-sec. XX |
- Oltre quelli sommariamente descritti, vi sono circa 200 fasci e regg. di materiale riguardante Onera mis-sarum, Legati e certificazioni, Confraternite, Cappellanie e altro.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Curia vescovile Ferentino, *Ordine dell'Archivio*. ms. s.d., n.n., con la descrizione delle singole posizioni di circa 70 fald. relativi agli anni 1940-1970.

*Indice dei voll.* legati segnati ABCDE, ms. databile 1820-1830, contenente una descrizione, vol. per vol., dei regg. segnati A (Visite pastorali), B (Inventari ed editi), C (Collazioni di benefici, Legati pii, Censi ed altri), D (Informazioni e rescritti delle Sacre Congregazioni del Concilio, Immunità, Vescovi e Regolari e Buongoverno), E («Posizione sulla Causa tra il R.mo Capitolo della Cattedrale di Ferentino e la Comunità di Anagni su i confini della Tenuta di Porciano»).

BIBLIOGRAFIA

*Una Visita, un processo, una città: Ferentino 1585*, a cura di BIANCAMARIA VALERI, Fonte Avellana, Centro studi avellani, 1986; GIOACCHINO GIAMMARRIA, *La diocesi di Ferentino nel sec. XVII attraverso le «Relationes ad limina apostolorum»*, in *Scritti in memoria di Giuseppe Marchetti Longhi*, vol. II, Anagni 1990, p. 353-443; *La diocesi di Ferentino*, a cura di ANNA MARIA RAMIERI, Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto medioevo, 1983; *Ferentino: la diocesi e gli apporti francescani*, Frosinone, Centro di studi ciociari-Archivio di Stato, 1979; FILIPPO CARAFFA, *Visite Pastorali nel Lazio Meridionale dal Concilio di Trento al secolo XIX*, in "Archiva Ecclesiae", 22-23 (1979-1980), p. 250-252.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI GAETA

Indirizzo: Archivio Storico dell'Archidiocesi di Gaeta, Piazza Episcopio, n. 1 -  
04024 Gaeta (Latina)  
Telefono: 0771/461234; fax: 0771/461259  
Direttore: prof. Roberto Frecentese  
Accessibilità: su richiesta motivata e con lettera di presentazione  
Orario: martedì ore 10,30-13,00; sabato 10,30-13,00  
Riproduzione di documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Redazione

La diocesi di Gaeta fu eretta nel sec. VIII. Divenne sede arcivescovile il 31 dic. 1848. Incorporò Minturno nel sec. X e più tardi nel 1818 anche Mola (Formia).

L'archivio della Curia ha sede nei locali della Curia stessa in attesa di essere spostato presso i locali del palazzo «Cardinal T. de Vio» di Gaeta. In passato, a motivo delle varie invasioni straniere, di trasferimenti di sede ha subito varie perdite.

Per il momento non è possibile offrire la scheda dettagliata dei fondi e delle serie dell'Archivio.

Nell'ordinamento in corso è individuata la seguente struttura:

- 1) sezione pre-tridentino (fino al 1563);
- 2) sezione (1563-1799);
- 3) sezione (1799-1963).

La sezione pre-tridentina è composta da fondi disomogenei e di piccolissima consistenza. La seconda sezione invece risulta numericamente la parte più consistente dell'Archivio con documenti pergamenei, cartacei e a stampa.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I, 526-546; MORONI, XXVIII, 91-100; KEHR, VIII, 80-92; *Hier. Cath.*, I 258, II 157, III 200, IV 127; V 135, VI 138, VII 125, VIII 169; *Enc. Catt.*, V, 1843-1844.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI GENOVA

Indirizzo: Archivio Storico dell'Arcidiocesi di Genova, Piazza Matteotti, 4 -  
16123 Genova  
Telefono: 010/27001  
Direttore: can. Alberto Tommasini, cancelliere  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: previo appuntamento con la cancelleria  
Servizio di riproduzione dei documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Luigi Alfonso

La sede episcopale di Genova, la cui origine viene posta dalla tradizione nel secolo III, risulta certamente esistente alla fine del secolo IV. Divenne metropolitana il 20 marzo 1133. Alla sede e al titolo venne unito Bobbio il 30 settembre 1986; però poi il 16 settembre 1989 le due sedi e i titoli sono stati separati. La storia dell'arcidiocesi genovese è strettamente legata alle vicende della città e della sua repubblica, con i suoi dogi, nei secoli XIII-XVI, sotto diverse denominazioni fino al 1797. Genova fu unita al regno di Sardegna il 7 gennaio 1815.

L'attuale archivio arcivescovile venne praticamente riorganizzato verso la fine del secolo XVI, quando si riprese a raccogliere ordinatamente gli atti degli arcivescovi e, successivamente, dei documenti più importanti dei vari organi di Curia. L'archivio subì gravi danni nel bombardamento francese del 1684, in misura però che non è possibile quantificare, e in quello del 1942 durante il secondo conflitto mondiale.

Non è possibile dare un elenco completo delle serie; pertanto, si danno notizie di quelle più consistenti e messe in evidenza nel corso del riordino avviato.

Dati complessivi: il materiale pergameneo e cartaceo è raccolto in 1278 pezzi, tra cartelle, volumi, filze e registri (sec. XIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Arcivescovi, cartt. 57	1597-1895
Carte arcivescovo Minoretti, cartt. 18	1925-1930
Visite pastorali, voll. 25	1650-1961
Sinodi, voll. 2	1321 e 1500-1600

*Archivio diocesano di Genova*

Decreti, voll. 42	1771-1899
Curiae, cartt. 62	1628-1830
Corrispondenze con Roma e Governi, cartt. 24	1800-1885
Benefici, cartt. 20	1732-1799
Pandette, filze 42	1500-1918
Factis, filze 71	1854-1932
Reliquie, cartt. 9	1700-1900
Criminalia, voll. 133	1593-1852
Patrimonialia, voll. 45	1732-1888
Requisitorum, filze 124	1637-1856
Ordinationes, filze 106	1696-1933
Registri confessori e predicatori, regg. 23	1767-1961
Clero, cartt. 80	dal 1600
Matrimonialia, cartt. 72	1760-1865
Mensa e abbazia di San Siro, voll. 77	1310-1800
Consiglio di vigilanza, fasc. 1	1907-1917
Settimana sociale dei cattolici italiani, fasc. 1	1926
Impero Francese, cartt. 7	1800-1813
Processi di beatificazione e di canonizzazione, cartt. 69	sec. XVI-XX
Capitolo e Messa, cartt. 3	1914-1930
Seminario, cartt. 6	1914-1930
Parrocchie, cartt. 235	sec. XV-XX
Documentazione fotografica, cart. 1	sec. XX

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Altri documenti che interessano l'Arcidiocesi sono conservati nell'Archivio Capitolare della Cattedrale di S. Lorenzo.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste una pandetta di tutti i documenti.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 830-907; MORONI, XXVIII 268-346; KEHR, VI/II, 258-351; LANZONI, II 834-840; *Hier. Cath.*, I 281, II 167, III 215, IV 207, V 225, VI 241, VII 220, VIII 316; *Enc. Cat.*, VI 19-26.

ARCHIVIO DELL'ABBAZIA  
DI S. MARIA DI GROTTAFERRATA

Indirizzo: Monastero Esarchico di S. Maria di Grottaferrata, Grottaferrata (RM)  
Telefono, fax: 06/9415122 - 9459309  
Direttore: Padre Marco Petta  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: per appuntamento  
Non è possibile il servizio di riproduzione dei documenti  
Compilatore: Luciano Osbat

In data 26 settembre 1937 una bolla pontificia di Pio XI costituisce l'Abbazia *nullius dioeceseos* di S. Maria di Grottaferrata. Il territorio di giurisdizione, già distaccato dalla diocesi di Frascati, è quello della stessa Abbazia nonostante che il codice di diritto canonico allora vigente (can. 319, par. 2) stabilisca il numero minimo di tre parrocchie (cfr «La bolla pontificia di erezione dell'Abbazia nullius» in «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata», XLII (1988), p. 135-141). La Badia di Grottaferrata era stata fondata nel 1004. Ha avuto giurisdizione temporale sui territori di sua proprietà sin dai tempi più antichi, prima attraverso gli abati e poi attraverso i Commendatari; il territorio comprendeva l'abitato di Grottaferrata – nato con l'abbazia – di circa milleduecento rubbia. La giurisdizione spirituale sugli stessi territori è stata sempre oggetto di controversie e nel 1747, per decisione di Benedetto XIV, fu definitivamente tolta e conferita al Vescovo di Frascati. Nel 1462 l'Abbazia fu data in commenda e questo regime durò sino al 1816.

Diversi documenti sulla storia antica dell'Abbazia andarono perduti durante la peste del 1656. Quello che rimane delle carte riferite alla giurisdizione temporale e spirituale esercitata sul territorio è conservato nell'Archivio dell'Abbazia, insieme con le carte che si riferiscono alla storia della Congregazione basiliana. Ne è in corso un nuovo ordinamento e inventariazione. Nel 1928 la cura delle anime del territorio di Grottaferrata fu lasciata alla parrocchia del S. Cuore sorta nella cittadina della diocesi di Frascati.

Dati complessivi: oltre 78 volumi e 20 pezzi (secc. XV-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi, in ord.

Archivio della Commenda:

1. Instrumenta e Recognizioni, voll. 51, in ord.
2. Documenta, voll. 8, in ord.
3. Carte mappali, pezzi 20 1828
4. Regesti e platee dei beni, voll. 9, in ord.
5. Atti civili e criminali, voll. 10, in ord.
6. Inventari, in ord.

Archivio parrocchiale:

- Registri dei battesimi, matrimoni, defunti e stati delle anime, in ord. 1633-1928

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Una parte delle carte più antiche è confluita nell'Archivio Barberini, ove furono viste e registrate nel 1763 dall'Abbate Nicola Olivieri, il quale ne lasciò un elenco.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Nel corso di questo secolo è stato redatto uno schedario cartaceo costruito sui documenti dell'Archivio dell'Abbazia che non è utilizzabile però per la ricerca. È in corso la redazione di un nuovo inventario delle carte.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXXIII 44-72; KEHR, II 41-45; *Enc. Catt.*, XI 1830-1833.  
MARCO PETTA, *L'archivio dell'Abbazia di Grottaferrata*, in *Archivi, biblioteche ed editoria libraria per la formazione culturale della società italiana*. Atti del Convegno nazionale di Grottaferrata, 22-25 giugno 1978, Roma 1979, p. 149-15; ID., *Il patrimonio librario e archivistico dell'Abbazia di Grottaferrata*, in «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata», XLI (1987), p. 153-173; *Fatti, patrimoni e uomini intorno all'Abbazia di S. Nilo nel Medioevo*. Atti del I Colloquio internazionale. Grottaferrata, 26-28 aprile 1985; ANTONIO ROCCHI, *De coenobio cryptoferratensi eiusque bibliotheca et codicibus praesertim graecis commentarii*, Tusculi 1893; ID., *La Badia di Grottaferrata*, Roma 1904, 2a ed.; TEODORO MINISCI, *Regesto della Badia di Grottaferrata anteriore alla Commenda (1004-1462)*, in «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata», I (1947), p. 17-25;

## ARCHIVIO DIOCESANO DI GUASTALLA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Via Garibaldi 26 - 42016 Guastalla (RE)

Telefono: 0522/824267

Direttore: don Alessio Ferrari (tel. 0522-976103)

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: mercoledì e venerdì dalle h. 9,30 alle 12

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Alessio Ferrari

Nel 1585 Ferrante II Gonzaga fece erigere in sede abbaziale la chiesa di S. Pietro di Guastalla e fu nominato Primo Abate il celebre umanista Bernardino Baldi, suo maestro. Maria Luigia (ex moglie di Napoleone) duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla si adoperò per l'erezione di Guastalla a sede vescovile, vagheggiata per secoli dai Gonzaga. Il pontefice Leone XII con bolla del 13 settembre 1828 erigeva Guastalla a sede vescovile e Maria Luigia ottenne che fosse nominato primo vescovo di Guastalla Giovanni Neuschel, suo confessore segreto. Il 30 settembre 1976 la Diocesi di Guastalla è stata unita alla diocesi di Reggio Emilia. L'archivio, risalente al 1586, è stato riordinato varie volte. Recentemente con il trasferimento della sede della Curia, anche l'archivio ha avuto una nuova collocazione e si sta provvedendo al suo riordinamento ed inventario, con base su un riordino precedente curato da mons. Ausonio Bosi alla fine del secolo scorso.

Dati complessivi: 307 unità (secc. XVI-XX) e altro materiale da ordinare.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Atti degli Abati, fasc. e cartt. 15	1586-1826
Atti dei Vescovi, cartt. 80	1823-1962
Immunità ecclesiastica, in ord.	secc. XVII-XX
Chiese, Confraternite, Conventi, in ord.	secc. XVII-XX
Capitolo di Guastalla, in ord.	secc. XVII-XX
Parrocchie (n. 30), cartt. 134 e bb. 29	secc. XVII-XX

*Archivio diocesano di Guastalla*

Visite pastorali, fasc. 23  
Registri e libri, pezzi 26

secc. XVII-XX  
secc. XVII-XIX

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste una *Rubrica* fatta da mons. A. Bossi nel 1899.  
Un *Inventario sommario* è stato curato da Arnaldo Ganda nel 1970 (cf. bibl.).

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXXIII 139-142; KEHR, V 407-410; *Hier. Catholica*, VII 208, VIII 294; *Enc. Catt.*, VI 1211.  
A. GANDA, *Le carte dell'Archivio Abbaziale-Vescovile di Guastalla*, in "Bollettino storico reggiano", 3 (1970), n. 8, pp. 3-25.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI GUBBIO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Largo del Vescovado, 1-06024 Gubbio (PG)  
Telefono: 075/9273980  
Direttore: Sac. Ubaldo Braccini, cancelliere vescovile  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: giorni feriali ore 9,30-12,30  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: sac. Ubaldo Braccini.

La diocesi di Gubbio fu eretta nel corso del secolo IV. L'attuale suo archivio ha inizio alla fine del XVI secolo. In esso si trovano poche carte più antiche. L'archivio diocesano ebbe in passato un catalogo fatto dal cancelliere vescovile can. Augusto Moretti († 1937); dopo il trasferimento al locale attuale, l'archivio è stato riordinato quasi completamente dal can. Otello Marrani, che ha lasciato l'ufficio nel 1992.

Dati complessivi: non è possibile fornirli, essendo ancora in corso di ultimazione la inventariazione di alcuni fondi.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Costituzioni e Lettere Apostoliche, in ord. 1550-1907
2. Decreti Sinodali e Sinodi, in ord. 1549-1952
3. Editti-Circolari-Pastorali:
  - a) Delle Congregazioni e del Governo Pontificio del Governo italiano (Unità d'Italia), in ord. 1642-1861
  - b) Pastorali, editti e circolari dei Vescovi, in ord. dal 1600
4. Rescritti SS. Congr. di Roma e vescovili, in ord.
5. Religiosi, bb. 10, vol. 1 e fasc. 1 sec. XVII-XX
6. Religiose, numerose bb. e fasc. riguardanti i Monasteri della Diocesi, in ord.
7. Leggi del Governo Pontificio, in ord. 1816-1831
8. Istromenti, vari vol. 1422-1993
9. Amministrazioni: 1646-1860
  - delle Parrocchie povere, in ord.
  - dei Luoghi Pii, in ord.



*Archivio diocesano di Gubbio*

- della Mensa Vescovile, in ord.  
del Seminario, in ord.  
Atti della Congr. Biscaccianti per sussidi dotali, in ord.
10. Processi per il Culto dei Santi, in ord. 1579-1896
  11. Inventari, vari regg. dal 1575
  12. Spiritualia diversa: fasc. 5 1500-1893
  13. Informazioni: vol. 6 + bb. 2 1762-1794
  14. Cappelle, in ord. 1731-1838
  15. Calendari diocesani, cartt. 3 1794-1993
  16. Atti Patrimoniali (Titoli per le Ordinazioni), in ord. 1661-1895
  17. Reductiones, in ord. 1667-1815
  18. Atti Beneficiali e Concorsi, in ord. 1640-1993
  19. Visite Pastorali, in ord. 1569-1990
  20. Testamenti, in ord. 1533-1859
  21. Si in evidentem utilitatem, in ord. 1617-1881
  22. Atti civili e criminali 1532-1860
  23. Stati liberi e Nulla osta Matrimoni, in ord. 1729-1993
  24. Dispense Matrimoniali, in ord. 1568-1993
  25. Parrocchie della Città e dei Paesi: bb. e raccoglitori  
vari, in ord.
  26. Parrocchie rurali: bb. e raccoglitori vari, in ord.
  27. Sacre Ordinazioni, in ord. 1581-1993
  28. Chiese in Città e Confraternite, in ord.

*Altri fondi*

Archivi Parrocchiali raccolti da Parrocchie soppresse o passati in custodia all'Archivio diocesano, in ord.

Archivio del Capitolo della Cattedrale: Possiede numerose pergamene dei sec. XII-XV, registri della contabilità capitolari e della vita del Capitolo stesso e Musica sacra, a stampa e manoscritta, della Cappella del Duomo. I testi musicali manoscritti sono in via di catalogazione. L'altro materiale è da catalogare.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Oltre al catalogo del cancelliere Moretti, esiste uno schedario riguardanti preti e chiese parrocchiali e non fatto dall'archivista mons. Otello Marrani.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 632-655; MORONI, XXXIII 148-178; KEHR, IV 80-92; LANZONI, I 480-482; *Hier. Catholica*, I 242, II 151, III 193, IV 183, V 197, VI 210, VII 189, VIII 264; *Enc. Catt.*, VI 1217-1221.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI IGLESIAS

Indirizzo: Archivio Vescovile di Iglesias, Piazza Municipio, 09016 Iglesias (Cagliari)  
Telefono: 0781/22411  
Direttore: mons. Angelo Pala  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle 11,30  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Marco Fai

La diocesi di Iglesias è stata eretta in data imprecisata, ma certamente dopo il secolo VII. Nel 1503 incorporò Sulci. Soppressa e incorporata a Cagliari nel 1513, venne ristabilita il 18 maggio 1763.

Dati complessivi: perg. 110, bb. 238, fald. 202 e regg. 640 (secc. XVII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Pergamene, perg. 110	1783-1918
Conferenza Episcopale Sarda, fald. 2	1890-1945
Decreti vescovoli, Lettere Pastorali, e corrispondenza varia relativa ai Vescovi di Iglesias, bb. 40	1738-1945
Visite ad Limina (documentazione relativa alle Visite), bb. 30	1695-1945
Capitolo della Cattedrale, bb. 2	1700-1800
Parrocchie delle Diocesi (documentazione relativa alle), bb. 60	1623-1945
Quinque Libri (Battesimi, Matrimoni, Cresime e Morti), riguardanti n. 33 Parrocchie, regg. 640	1562-1945
Confraternite e Ordini religiosi, bb. 10	1622-1803
Documenti vari da ordinare e catalogare, bb. 20	1724-1864
Cause pie, contabilità, protocollo, legati, cassa diocesana e ordinazioni sacerdotali, bb. 25	1590-1859
Decime, b. 1	1630-1816
Uffici diocesani di: Arte Sacra, Catechesi, Azione cattolica, fald. 200	n.d.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXXIII, 284-285; KEHR, X, 415-416; *Hier. Cath.*, III 306, VI 204, VII 183, VIII 255; *Enc. Catt.*, VI, 1597.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI IMOLA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Piazza Duomo, 1, Imola  
Telefono: 0542/241S6  
Direttore: mons. Antonio Meluzzi  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 9-12, martedì e giovedì  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: dott. Andrea Ferri

La diocesi di Imola ha origine antichissime, risalenti almeno al IV-V secolo. L'archivio diocesano, pur custodendo anche materiale del XV secolo, è prevalentemente composto da documenti posteriori, particolarmente copiosi nei secoli XVIII e XIX. Dopo l'onerosa opera di riordinamento compiuto di recente, è ora allocato in otto stanze al piano terreno del vescovado. L'archivio è articolato in diciannove titoli per argomento.

Ad essi si sono aggiunti, successivamente, gli archivi della Mensa Vescovile e dell'Abbazia di Santa Maria in Regola, di numerose parrocchie soppresse o vacanti, delle più antiche e principali chiese imolesi (la cattedrale S. Cassiano, S. Lorenzo, SS. Donato e Paolo, S. Pietro in Laguna), carte relative a parrocchie tuttora esistenti, nonché gli archivi privati di ecclesiastici imolesi cultori di storia locale. Il nucleo di maggiore interesse dell'archivio della Mensa Vescovile è rappresentato da quattro voll. pergamenacei dove, su disposizione del vescovo Scribonio de' Cerboni, a partire dal 1522 sono stati ricopiati gli atti custoditi a Roma che si riferiscono ai diritti episcopali (sec. XII-XVI). Degni di nota sono pure i 59 voll. di investiture dal 1426 al 1874.

L'Archivio dell'Abbazia di S. Maria in Regola è tripartito, ricomprendendo l'archivio antico dell'abbazia benedettina, quello degli Olivetani ed il parrocchiale. L'archivio antico, contenente, tra l'altro, 633 pergamene dall'XI al XVI secolo, è stato versato nell'archivio storico della Sacra Congregazione De Propaganda Fide nel 1945. Presso l'archivio diocesano rimangono le copie microfilmate di tutte le carte dell'archivio. L'archivio parrocchiale, pure custodito presso l'archivio diocesano, possiede carte dal 1565. L'archivio degli Olivetani è custodito presso l'Archivio di Stato di Bologna (Fondo Congregazioni Religiose soppresse, bb. 1/2435-13/2447).

Dati complessivi: unità archivistiche 4244 (di cui 85 in copia).

Fondi o serie proprie dell'Archivio

I.	Acta Civilia	
	– Acta Civilia, bb. 50 e regg. 22	1513-1830
	– Tribunale Civile e Criminale, mazzi 94, bb. 11 regg. 2	secc. XVI-XIX
	– Inquisizione, mazzi 54	secc. XVI-XVII
	– Segreteria Vescovile, bb. 182	1820-1927
	– Cancelleria Vescovile, bb. 85	1702-1911
	– Protocollo Generale, mazzi 59	1816-1825
II.	Possessiones Episcoporum-Sinodi-Esaminatori	
	– Indice del Protocollo Generale del Vicariato Capitolare, reg. 1	1825-1826
	– Inventari del Vescovado, b. 1	secc. XVII-XIX
	– Patenti per le confessioni, fasc. 1	sec. XIX
	– Nomina dei Vescovi, bb. 4	secc. XVII-XX
	– Sinodi diocesani, bb. 3	1572-1764
	– Sinodo diocesano Tribbioli, bb. 2	1938
	– Sede vescovile vacante, bb. 5	1825-1867
	– Visite Vicariali, b. 1	1928-1933
	– Esercizi spirituali, b. 1	sec. XX
	– Casi di morale, b. 1	sec. XX
	– Clero-Varie-Succuletoria, b. 1	secc. XIX-XX
	– Esaminatori sinodali, b. 1	1782-1928
	– Esami dei confessori, bb. 2	1832-1949
	– Confessori, bb. 2	1620-1846
	– Confessori secolari, regg. 3	1846-1901
	– Confessori regolari, regg. 3	1846-1901
	– Elenco dei sacerdoti confessori dall'anno 1830 all'anno 1864, reg. 1	1830-1864
	– Libro Quarto dei Confessori dal 25 ottobre 1901, reg. 1	1901-1903
III.	Attestationes, bb. 19 e mazzi 2	1760-1960
IV.	Legata Pia, bb. 13, fasc. 5, mazzi 5, regg. 11	1500-1932
V.	Matrimonialia, fald. 275	1600-1977
VI.	Rescripta et Decreta, bb. 38	1800-1949
VII.	Processus sit in Evidentem, fald. 47	1614-1868
VIII.	Ordinationes, bb. 122 e regg. 3	1564-1949
IX.	Collationes Ecclesiarum, fald. 55 e reg. 1	sec. XVIII-1902
X.	Beneficia Juspatronatus, fald. 65, bb. 5, reg. 1	secc. XVIII-XX
XI.	Sorum et Monalium, bb. 30	1721-1949
XII.	Diversorum, bb. 155, cart. 1, fasc. 29, mazzi 65, regg. 18	1534-1994

*Guida degli archivi diocesani*

XIII.	Patrimonia Sacra, bb. 13 e regg. 19	1589-1907
XIV.	Stampe: Bandi, avvisi ed ordinanze, bb. 37	1500-1993
XV.	Miscellanea	
	– Miscellanea Antiqua, b. 1	secc. XVII-XIX
	– Atti notarili, bb. 13, reg. 1 e fasc. 1	secc. XV-XX
	– Miscellanea cartt. A-D, cartt. 4	secc. XVII-XIX
XVI.	Inventari relativi a visite pastorali, bb. 31 e reg. 1	1611-1912
XVII.	Visite Pastorali, bb. 64 e regg. 10	1559-1979
XVIII.	Altre materie:	
	Atterramento Alberi: autorizzazioni, mazzi 1	1860
	Delegato per il Culto del Dipartimento del Reno, bb. 38, fasc. 78, mazzi 48 e reg. 1	1800-1833
	Commissariato Centrale delle Legazioni, bb. 4 e mazzi 4	1810-1855
	Amministrazione Camerale di Bologna, bb. 37 e mazzi 4	1811-1853
	Memoriali e Circolari, mazzi 53 e regg. 6	1708-1803
	Eredità Diverse, bb. 3, fasc. 1, mazzi 43 e regg. 56	secc. XVII-XIX
	Ospedali della Diocesi, bb. 6, mazzi 28 regg. 10	secc. XVIII-XIX
	Documenti Amministrativi Diversi, bb. 18, fasc. 16, mazzo 1, regg. 83	1675-1929
	Protocolli, regg. 134	secc. XIX-XX
XIX.	Archivio Mensa Vescovile	
	– Copie ed originali documenti antichi, voll. 4	secc. XII-XVI
	– Quaderni di Cassa, regg. 28	1802-1848
	– Libri mastri, regg. 94	1752-1897
	– Piante di possessione, fogli 17	1756
	– Protocolli Investiture, regg. 59	1426-1874
	– Amministrazione e Campioni, bb. 24, fasc. 153, mazzi 13 e regg. 102	1528-1925

*Altri fondi*

Fondo Caritas Diocesana, bb. 19 e cartt. 25	dal 1980
Fondo Ginnasi, bb. 10	secc. XVII-XIX
Fondo Staffa, bb. 20	sec. XX
Fondo Dardani, materiale a stampa, bb. 34	secc. XVIII-XX
Fondo Martelli, ppunti e bozze di pubblicazioni, bb. 42, cartt. 31, fasc. 17	sec. XX

*Archivio diocesano di Imola*

Fondo Morelli-Curbastro, bb. 9	sec. XX
Fondo Ufficio Ricostruzioni, bb. 33	sec. XX
Fondo Parrocchie, bb. 184, regg. 188	secc. XVI-XX
Archivio Abbazia S. Maria in Regola	
– Abbazia benedettina copie microfilmate	
Pergamene, bb. 7	secc. XI-XVI
Istrumenti, bb. 35	1320-1772
Istrumenti, voll. 25	1582-1825
Amministrazione, voll. 18	1700-1726
– Parrocchia, bb. 17, regg. 28, mazzi 2, cartt. 4	secc. XVI-XX
– Pia Unione B. V. di Loreto, bb. 7, cartt. 3, reg. 1	sec. XX
Confraternita Ss. Sacramento dell'Olivo; bb. 33, mazzi 8, regg. 20	secc. XIX-XX

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Presso la Sezione dell'Archivio di Stato di Imola sono custoditi gli atti giudiziari criminali della Curia Vescovile relativi al secolo XVIII.

Presso l'Archivio di Stato di Bologna sono i fondi delle congregazioni religiose soppresses in epoca napoleonica.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono i Protocolli di numerosi Titoli. È inoltre in progetto l'inventariazione analitica dell'Archivio e la redazione del relativo indice.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 618-651; MORONI, XXXIV 39-111; KEHR, V 161-173; LANZONI, II 773-777; *Hier. Catholica*, I 284, II 167, III 213, IV 209, V 227, VI 243, VII 223, VIII 320; *Enc. Catt.*, VI 1700-1702.

R. BRUSA, *Strutture ecclesiastiche e vita religiosa in età post-tridentina. Gli atti della Visita apostolica marchesina (1573-1574)*, Tesi di laurea presentata alla facoltà di lettere e filosofia dell'università di Bologna. A. A. 1981-82, vol. I, appendici I-II; G. F. CORTINI, *La Riforma e l'Inquisizione in Imola (aa. 1551-1578)*, in "La Romagna, rassegna di storia, letteratura ed arte", XVI (1927), p. 465-83, XVII (1928), p. 74-92; S. GADDONI, *Inventari dell'Abbazia imolese di S. Maria in Regola (1398-1474)*, in "Atti e Memorie della Regia Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna", s. IV, VI (1915-1916), p. 316-360; ID.-G. ZACCHERINI, *Chartu-*

*larium Imolense*. Vol. I: *Archivum S. Cassiani (964-1200)*. Vol. II: *Archiva Minora (1033-1200)*, Imolae, Ex typis Soc. Typ. Iulii Unganiae, 1912; N. GALASSI, *Dieci secoli di storia ospitaliera a Imola*, Imola, Editrice Galeati, 1966, vol. I, p. XV-XIX; R. GALLI, *Imola prov. di Bologna*, in G. MAZZATINTI (a cura di), *Archivi della Storia d'Italia*, vol. I, fasc. III-IV, 1898, p. 186-196; M. MAROCCHI, *La diocesi di Imola alla fine del cinquecento nelle visite pastorali*, Tesi di laurea presentata alla facoltà di magistero dell'università di Bologna, A. A. 1990-1991, t. I-II; A. MELUZZI, *L'archivio dell'Abbazia di S. Maria in Regola di Imola*, in "Atti dell'Associazione per Imola Storico Artistica", LX, 1977, p. 171-176; R. ROTELLI, *Il Tribunale del Sant'Uffizio a Imola dalla fondazione al 1578*, Tesi di laurea presentata alla facoltà di lettere e filosofia dell'università di Bologna, A. A. 1973-74; L. VIVOLI, *La curia vescovile di Imola*, in "Atti e memorie della Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna", n. s., XLVIII (1992-1993), p. 349-362; ID., *Un fondo settecentesco nell'archivio di stato di Imola: gli atti giudiziari criminali della curia vescovile*, in "Studi Romagnoli", XXXVIII (1987), p. 157-163; ID., *La ricchezza e la freschezza degli archivi storici giudiziari. Due sbari nella notte*, in "Università Aperta Terza Pagina", n. 4 (1993), p. 11.

#### ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio diocesano è annessa una biblioteca di oltre 3000 voll., prevalentemente di argomento storico locale ed artistico, di cui è in progetto la catalogazione. Vi è inoltre una raccolta di vecchi messali, breviari e testi liturgici, di oltre 1000 unità.

Presso il museo diocesano sono custodite oltre 200 cinquecentine.

Presso la cattedrale di S. Cassiano è custodito l'Archivio Capitolare, che possiede oltre 1400 pergamene (sec. XI-XVI), gli atti delle congregazioni capitolari dal 1402, memorie manoscritte sulla storia della cattedrale ed inventari della stessa.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI IRSINA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Irsina, Largo Cattedrale 34, 75022 Irsina (MT)  
Telefono: 0835/629065  
Direttore: sac. prof. Nicola Di Pasquale  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: previo appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: sac. prof. Nicola Di Pasquale

La diocesi di Irsina, già Montepeloso, venne eretta nel sec. XV. Negli anni 1452-1479 fu unita ad Andria e dal 27 giugno 1818 unita *aeque principaliter* a Gravina; separata da questa e fu unita a Matera l'11 ottobre 1976. Il 30 settembre 1986 le sedi di Matera e Irsina sono state unificate, con denominazione Matera-Irsina e sede in Matera.

L'Archivio della diocesi di Irsina ha origini medievali, ed ha subito danni per un incendio che si vuole lo colpisse verso il 1500; a tali danni si aggiunsero altri per l'usura del tempo e dei locali non sempre idonei. Ha subito diversi spostamenti, ma sempre nell'ambito dell'antico palazzo vescovile, che a sua volta attende di essere restaurato dopo i danni del sisma del 23 novembre 1980.

Tutto il materiale è raccolto in contenitori, suddivisi per argomento e collocati in antichi armadi di legno, chiusi a chiave. Le pergamene, in discreto stato di conservazione e custodite in armadio metallico, provengono, oltre che dalla S. Sede e da studi notarili, in parte da un antico monastero benedettino e altre dal Capitolo Cattedrale di Montepeloso.

Dati complessivi: pergg. 70 (secc. XIII-XVIII) e unità 323 (1528-1986).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Fondo pergameneo  
Pergamene, n. 70 1233-1747

Fondo cartaceo:  
1. Atti del Clero, unità 2 dal 1645

*Guida degli archivi diocesani*

2. Conventi e Monasteri, unità 2	1655-1800
3. Seminario Diocesano, unità 1	1940-1950
4. Carte vescovili, unità 95	1528-1818
5. Confraternite e Cappellanie, unità 1	1700-1980
6. Benefici e Legati, unità 1	1700-1945
7. Mensa vescovile, unità 1	1900-1096
8. Processi civili e criminali, unità 6	1700-1850
9. Visite pastorali, unità 3	1884-1962
10. Corrispondenza dei Vescovi, unità 45	1534-1960
11. Ordinazioni sacerdotali, unità 16	1700-1970
12. Curia vescovile, unità 10	1700-1986
13. Capitolo Cattedrale, unità 64	1534-1986
14. Parrocchie, unità 5	1700-1986
15. Carteggio con altre diocesi, unità 1	1800-1950
16. Associazioni e Comitati, unità 1	1920-1993
17. Bollari, unità 2	1876-1980
18. Antichi regg. parrocchiali, unità 65	1605-1930
19. Relazioni delle SS. Visite "ad limina" (copia), unità 2	1700-1899

*Altro fondo*

Fondo Nugent (feudatari di Montepeloso), consistente in: registri contabili e carte di vario genere, in via di ordinamento.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Del fondo pergameneo esiste un inventario con regesto fatto a cura dell'archivista Nicola Di Pasquale.

Il catalogo di tutti i fondi cartacei è in fase di ultimazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 998-1002; MORONI, XLVI 232-233; KEHR, IX 481-482; *Hier. Catholica*, V 2764, VI 295, VII 207, VIII 291; *Enc. Catt.*, VII 223-224.

ALTRE NOTIZIE

All'Archivio è annessa la Biblioteca Popolare "V. Caravelli", fornita di oltre 5.000 volumi e 2.000 tra fascicoli, riviste e collane.

## ARCHIVIO DIOCESI DI ISERNIA-VENAFRO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano Isernia-Venafro, Piazza Andrea D'Isernia  
n. 2, 86170 Isernia  
Telefono: 0865/50849 - Fax: 0865/414681  
Direttore: sac. Claudio Palumbo  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: sac. Claudio Palumbo

Eretta alla fine del sec. V, la diocesi di Venafro confluisce in quella di Isernia nel 1818 ed è unita ad essa *aeque principaliter* il 19 giugno 1952. La sede è stata poi unita a quella di Isernia il 30 settembre 1986. Suffraganea di Capua, passò ad esserlo di Campobasso negli anni 1976-86. L'Archivio della Curia vescovile di Venafro era posto nell'antico fabbricato «di santa Lucia» (così chiamato dai venafrani), immobile di proprietà della diocesi fino a qualche anno fa. Di qui l'archivio fu trasferito nei locali della canonica annessa alla cattedrale di Venafro.

In questi locali giaceva pure l'Archivio capitolare di Venafro. Una prima risistemazione è stata curata dal sac. Claudio Palumbo, preludio al grande lavoro portato avanti dalla Sovrintendenza archivistica di Campobasso. La definitiva sistemazione di questi due archivi è nella sala capitolare di Isernia opportunamente risistemata ed attrezzata come sede dell'Archivio Storico Diocesano eretto con Decreto del vescovo Andrea Gemma (1993).

Dati complessivi: pergg. 113 (1337-1945); fasc. 357, bb. 73, regg. 123 e voll. 13 (1502-1986).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Atti della Santa Sede: Encicliche, Rescritti, fasc. 8	1899-1963
Sezione Vescovile:	
1. Nomina, Corrispondenza con privati e parroci, fasc. 25	1806-1931
2. Relationes ad Limina, fasc. 2	1872-1930

*Guida degli archivi diocesani*

3. Lettere Pastorali, fasc. 3	1922-1942
4. Decreti e Sinodi, fasc. 6	1911-1951
5. Sinodi e Congressi, fasc. 4	1903-1938
6. Ordinazioni e Lettere Dimissorie, fasc. 10	1803-1967
Mensa Vescovile, fasc. 9	1816-1967
Commissione Ammin. Diocesana, fasc. 1	1927
Restauri Palazzo Vescovile, fasc. 2	1914-1915
Feste Religiose e Sante Messe, fasc. 4	1910-1981
Atti riguardanti il Clero:	
1. Bolle di Nomina, fasc. 3	1809-1986
2. Fascicoli personali, fasc. 19	1884-1974
3. Atti di Concorso, fasc. 27	1827-1952
4. Statistiche, fasc. 3	1974
Seminario, fasc. 12	1867-1970
Capitolo Cattedrale: Statuti, Inventari, Stato patrim., Rendite, Benefici, Masse, bb. 4	1816-1972
Sezione Curia:	
1. Transunti Atti Batt., Cres., Matrimoni, Morti, bb. 9	1853-1984
2. Dispense e Cause Matr., fasc. 3	1893-1945
3. Processetti Matrimoniali, bb. 44	1942-1985
Parrocchie in Venafro, bb. 4	1722-1968
Parrocchie della Diocesi, bb. 12	1753-1970
Cappelle ed Oratori, fasc. 4	1891-1965
Monasteri e Conventi, fasc. 5	1706-1953
Congreghe, fasc. 10 e 2 regg.	1753-1961
Assistenza, fasc. 25	1918-1972
Protocolli, regg. 14	1890-1964
Atti riguardanti l'archivio, fasc. 9	1869-1961
Pergamene, n. 26	1634-1945

*Altri fondi*

Archivio Capitolare di Venafro

Libri delle Messe, regg. 104	1708-1945
Libri di Puntatura, regg. 3	1699-1945
Documenti rilegati in voll. (Risoluzioni, Bollari, Bandi, Prammatiche, Editti, Conti, Battezzati in Cattedr. ed ivi Seppelliti), voll. 11	1574-1937
Atti Capitolari (Statuti, Notizie Storiche, Risol. Capit.), fasc. 12	1689-1937
Vescovi (Lettere, Editti, Biografie, Festeggiamenti, Sinodi, Scomuniche, Ordinazioni), fasc. 17	1568-1932

*Archivio diocesano di Isernia-Venafro*

Dignità, Primicerio, fasc. 5	1653-1711
Canonicati Prebendati:	
1. Canonici, fasc. 11	1607-1927
2. Ebdomadari, fasc. 5	1856-1925
3. Canonici Assistenti, fasc. 5	1531-1919
4. Organista, fasc. 1	1823-1915
5. Sacrista Maggiore, fasc. 3	1872-1927
Benefici, fasc. 4	1699-1920
Culto e Funzioni, fasc. 22	1673-1933
Sede ed Arredi, fasc. 14	1563-1929
Amministrazione dei Beni	
1. Esazione delle Decime, fasc.3	1502-1750
2. Pagamento diritti di Spol., Requisiti, Censi, Ius Sepel., fasc. 5	1563-1712
3. Legati, fasc. 6	1588-1912
4. Divisione della Massa Cap., fasc. 10	1700-1933
5. Contabilità, fasc. 17	1506-1942
Contenzioso, fasc. 7	1591-1926
Altri Enti e Contese, fasc. 17	1681-1954
Varie, fasc. 6	1587-1924
Canti Ecclesiastici, voll. 2	1615-1619
Pergamene, n. 87	1337-1860

INVENTARI E ALTRI STRUMENTI DI RICERCA

L'Archivio diocesano è fornito di un inventario sommario; quello capitolare di un inventario analitico, entrambi redatti dal personale allora assegnato alla sezione di Sovrintendenza archivistica di Campobasso, dal 1992 Sovr. archivistica per il Molise.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 366-405 (Isernia), 579-586 (Venafro); MORONI, XXXVI 135-138 (Isernia), XC 121-144 (Venafro); KEHR, VIII 238-241 (Venafro), 242-254 (Isernia); LANZONI, I 171-77 (Venafro), 379-380 (Isernia); *Hier. Cath.*, per Isernia: I 286, II 169, III 214, IV 211, V 230, VI 246, VII 226, VIII 326; per Venafro: I 518-519, II 264, III 328, IV 361, V 407, VI 434, VII 390, VIII 326; *Enc. Catt.*, VII, 249 (Isernia), XII 1175 (Venafro).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI JESI

Indirizzo: Archivio Diocesano Jesi, Palazzo Vescovile - Curia Vescovile, Piazza  
Federico II n° 6, 60035 Jesi (Ancona)  
Tel. e Fax della Curia Vescovile: 0731/56685  
Direttore: don Costantino Urieli (tel. 0731/207007)  
Accessibilità: su richiesta motiva  
Orario: previo accordo con il direttore  
Servizio riproduzione copie: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Costantino Urieli

La diocesi di Jesi, sino al 1993 immediatamente soggetta, da allora è facente parte della Chiesa Metropolitana di Ancona. La tradizione la dice fondata nel IV secolo da San Settimio Vescovo e Martire, benché la notizia più antica sulla stesa diocesi che si possa documentare scientificamente risale al 680.

Il documento più antico conosciuto d'origine vescovile è del 1119. I più antichi documenti conservati nell'archivio diocesano, risalgono ai secc. XV e XVI. Praticamente l'archivio è da considerarsi posttridentino, quando il suo riordino venne voluto dal vescovo Gabriele Del Monte. Subì danni gravissimi con i saccheggi perpetrati dai soldati francesi soprattutto nel 1799. Altri ri-ordinamenti dell'Archivio diocesano vennero compiuti da Francesco Menicucci (che riordinò pure l'Archivio capitolare) e da Ezio Balestra. Di recente l'attuale direttore ha effettuato il regesto per due terzi del materiale, l'altra parte è in due sale di deposito.

Dati complessivi: bb. 354 (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Mensa Vescovile, bb. 20	
Seminario, bb. 2	
Visite Pastorali, bb. 46	secc. XVI-XX
Chiese e Confraternite, bb. 12	
Bollari, bb. 8	1508- 1865
Libri ecclesiastici, bb. 3	
Sinodi e Congregazioni sinodali, bb. 2	1617-1987

*Archivio diocesano di Jesi*

Ordinazioni Sacre, b. 1	1560-1745
Libri parrocchiali di varie parrocchie, bb. 26	1560-1851
Libri diversi, bb. 15	secc. XVI-XVIII
Notizie di Jesi e suoi abitanti, bb. 3	
Libri delle insinuazioni, bb. 5	secc. XVII-XVIII
Memorie della diocesi, bb. 24	secc. XVI-XVIII
Beneficialia, bb. 90	secc. XVI-XIX
Memorie diverse, bb. 45	secc. XVI-XIX
Editti dei Vescovi, bb. 13	secc. XVI-XIX
Stato d'anime, bb. 16	secc. XVI-XIX
Lettere di Congregazione, bb. 23	secc. XVI-XVIII

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 279-287; MORONI, XXXVI 261-314; KEHR, IV 204-205; LANZONI, I 490-492; *Hier. Catholica*, IV 71, V 71, VI 68, VII 61, VIII 79; *Enc. Catt.*, VII 577.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI L'AQUILA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Piazza del Duomo, 33 - 67100  
L'Aquila

Telefono: 0862/23165

Direttore: cancelliere vescovile

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: su appuntamento

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: redazione

La diocesi venne eretta il 20 febbraio del 1257. Sede arcivescovile dal 1876, divenne metropolitana il 13 agosto 1972. Nel 1818 incorporò la diocesi di Cittaducale.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI I, 373-394; KEHR IV, 234-237; *Hier. Cath.* VII 84, VIII 114; *Enc. Cat.* VII, 913-917.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI LA SPEZIA

Indirizzo: Archivio Diocesano di La Spezia, Curia Vescovile, via Don Minzoni  
64 - 19121 La Spezia  
Telefono: 0187/734424; fax. 0187/732187  
Direttore: can. Arnaldo Nastati, cancelliere  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: su appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: can. Arnaldo Nastati

L'antica diocesi di Luni (a. 465), diventò nel 1447 diocesi di Luni-Sarzana. Il trasferimento della sede da Luni a Sarzana, già deciso nel 1204, divenne definitivo nel 1465. Nel 1820 la diocesi di Brugnato (a. 1133) fu unita a Luni-Sarzana e si ebbero le diocesi di Luni-Sarzana e Brugnato con un unico vescovo, ma con curie ed archivi distinti. Nel 1929 con la bolla del papa Pio XI venne creata la diocesi di La Spezia ed il vescovo assunse il titolo di vescovo di Luni ossia La Spezia, Sarzana e Brugnato. La sede fu trasferita da Sarzana a La Spezia, con un'unica curia ed archivio.

Gli archivi diocesani di Luni-Sarzana e di Brugnato, chiusi nel 1929, sono custoditi a Sarzana presso la biblioteca Niccolò V del seminario vescovile.

In data 30 settembre 1986 la Sacra Congregazione dei Vescovi ha deciso la fusione delle tre diocesi, con la denominazione La Spezia-Sarzana-Brugnato.

Dati complessivi: fald. 672 (dal 1929).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

I.	Vescovi, fald. 3	dal 1929
II.	Vicari generali, fald. 1	dal 1929
III.	Visite ad limina, fald. 2	dal 1929
IV.	Visite pastorali, fald. 63	dal 1929
V.	Visite vicariali, fald. 22	dal 1929
VI.	Cancelleria: decreti, bolle, sinodi e varie, fald. 13	dal 1929

*Guida degli archivi diocesani*

VII.	Clero, fald. 49	dal 1929
IX.	Capitoli cattedrali, fald. 5	dal 1929
X.	Seminario Vescovile, fald. 4	dal 1929
XI.	Religiosi-Religiose, fald. 10	dal 1929
XII.	Azione cattolica-movimenti,	dal 1929
XIII.	Uffici:	
	1. Ufficio missionario, fald. 1	dal 1929
	2. Ufficio catechistico, fald. 4	dal 1929
	3. Consiglio pastorale, fald. 1	dal 1929
	4. Comunicazioni sociali, fald. 1	dal 1929
	5. Caritas, fald. 2	dal 1929
XIV.	Anagrafe:	
	1. Atti di battesimo (duplicati), fald. 63	dal 1929
	2. Atti di matrimonio, fald. 54	dal 1929
	3. Atti di morte, fald. 38	dal 1929
	4. Certificati di cresime-Registri, fald. 13	dal 1929
XV.	Parrocchie, fald. 262	dal 1929
XVI.	Benefici ecclesiastici, fald. 18	dal 1929
XVII.	Tribunale ecclesiastico, fald. 3	dal 1929
XVIII.	C.E.I., fald. 19	dal 1929
XIX.	Corrispondenza	
	1. Segreteria di Stato, fald. 4	dal 1929
	2. Congregazioni romane, fald. 4	dal 1929
	3. Autorità civili, militari, politiche, fald. 7	dal 1929
	4. Varie, fald. 6	dal 1929

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 833-856; MORONI, XL 140-146; KEHR, VI/II 371-392; LANZONI, 586-589; *Hier. Catholica*, I 317-318, II 182, III 231, IV 226, V 250, VI 269, VII 246, VIII 355; *Enc. Catt.*, VII 1688-1691.

G. STELLA, *Le memorie di un vescovo (pro manuscripto)*, La Spezia 1979;  
C. BONFIGLI, *La diocesi de La Spezia e il suo artefice*, Roma 1984.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'Archivio si trova il "Bollettino Ecclesiastico della diocesi di Lunigiana" ossia La Spezia, Sarzana e Brugato, 1929-1979 e la "Chiesa Locale", Rivista diocesana La Spezia, Sarzana, Brugato, 1980-1995.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI LACEDONIA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Piazza de Sanctis, 83046 Lacedonia (AV)

Telefono: 0827/85081

Direttore: mons. Salvatore Bardaro

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: secondo accordo previo

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Salvatore Bardaro

L'archivio ha avuto origine con la Diocesi, nel 1059. L'archivio di Lacedonia fu arricchito di tutti i documenti della diocesi di Trevico, già unita dal 1798 e soppressa infine nel 1818. Con il terremoto del 1930 il Palazzo Vescovile fu completamente distrutto e con esso buona parte dei documenti dell'Archivio e dei libri della Biblioteca diocesana. Dal 1940 al 1976, a causa della riapertura del Seminario nel Palazzo Vescovile, il nuovo archivio (con i resti del precedente) è stato più volte trasferito da un ambiente all'altro. Il terremoto del novembre 1980 ha gravemente danneggiato il Palazzo; ma, con il vantaggio della legge 219, i lavori di riparazione sono quasi alla fine.

Per tali motivi, e per la mancanza di scaffalature adeguate, non si è ancora potuto procedere ad una definitiva sistemazione sia dell'archivio che della Biblioteca.

Dati complessivi: pergg. 100 circa (di cui 73 confluite dalla Chiesa parrocchiale di Trevico), e altri 400 circa documenti di vario genere.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Per il momento, non è possibile offrire la scheda descrittiva dei fondi e delle serie.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 838-843; MORONI, XXXVII 54-56; KEHR, IX 510; *Hier. Cat.*, I 293-4, II 172, III 219, IV 215, V 236, VI 252, VII 231, VIII 332; *Enc. Cat.*, VII 785.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI LAMEZIA TERME

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, presso Seminario Vescovile, Piazza d'Ip-  
polito - 88046 Lamezia terme (Cosenza)  
Telefono: 0968/21118  
Direttore: don Pietro Bonacci  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: previo appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Pietro Bonacci

La diocesi di Nicastro cominciò ad esistere fin dalla metà del sec. VIII, quando, secondo gli storici più accreditati, sorse la città di Nicastro, fondata dai greci per accogliere nuovi coloni e per dare rifugio ai superstiti delle incursioni saracene nella piana lametina. Nel 1818 incorporò Martirano. La dimora del vescovo venne ai nostri tempi trasferita da Nicastro a Lamezia Terme. Con il riordinamento delle diocesi italiane, il 30 settembre 1986 la diocesi mutò nome in Lamezia Terme.

L'antico archivio diocesano ebbe un riordino definitivo dopo l'emanazione della Costituzione Apostolica *Maxima Vigilantia* di Benedetto XIII del 14 giugno 1727. I documenti conservati nell'Archivio vanno praticamente dalla metà del Seicento in poi, perché una buona parte dei documenti precedenti furono distrutti da un terremoto nel 1638, cui si aggiunse l'incuria degli uomini. L'Archivio è attualmente sistemato in un locale del Seminario, intercomunicante con un ampio salone, che ospita la Biblioteca, ricca di oltre seimila volumi.

Dati complessivi: perg. 1, voll. 60 e cartt. 95 (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Relazioni "ad limina"
  - dei Vescovi di Nicastro, vol. 1 1588-1898
  - dei Vescovi di Martirano, vol. 1 1588-1795
2. Visite Pastorali, voll. 42 sec. XVII-XX
3. Sinodi Diocesani, voll. 3 del 1858, 1911, 1992

*Archivio diocesano di Lamezia Terme*

- |   |               |
|---|---------------|
| 4. Bollari, voll. 12<br>(manca il vol. comprendente gli anni 1803-1823) | dal 1469      |
| 5. Lettere Pastorali, nn. 40  | dal 1798      |
| 6. Vescovi nicastrensi, cartt. 20                                       | dal 1630      |
| 7. Parrocchie, cartt. 23  | dal sec. XVII |
| 8. Capitolo, cartt. 15  | dal sec. XVII |
| 9. Seminario Vescovile, cartt. 12                                       |               |
| 10. Inventarium reddituum et onerum beneficiorum, vol. 1                |               |
| 11. Mensa Vescovile, amministrazione e patrimonio, cartt. 15            |               |
| 12. Liturgia (Lezionari, Messali, Pontificali, Breviari)                |               |
| 13. Concorsi a benefici, cartt. 10                                      |               |
| 14. Pergamena, n. 1   |               |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 553-557; MORONI, XLVII 303-305; KEHR, X 30-36; *Hier. Cath.*, I 360, II 201, III 255, IV 256, V 284, VI 306, VII 279, VIII 406; *Enc. Catt.*, VIII 1815-1816.

ARCHIVIO DIOCESANO  
DI LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

Indirizzo: Piazza del Municipio 19 (Episcopio), 04019 Terracina

Telefono: 0773.632034

Direttore: mons. Giuseppe De Nardis

Accessibilità: su domanda motivata

Orario e chiusura: martedì-giovedì, ore 9.30-12.30. Chiuso durante il mese di agosto

Servizio riproduzione: a giudizio del direttore

Compilatore e data di compilazione: Luciano Osbat

L'attuale diocesi è il risultato della fusione della recentissima diocesi di Latina con Terracina prima e poi con Sezze e Priverno. La diocesi di Terracina ha origini antichissime. Fu unita a Priverno e a Sezze nel XIII secolo. Fino al 1725 vi fu un'unica curia (a Sezze) e quindi un unico archivio. Dopo quella data si crearono curie a Priverno e a Terracina e presero il via due nuovi archivi. Nel 1967 fu aggiunta la denominazione di Latina. Dopo il 1986 è stata avviata la concentrazione degli archivi in un'unica sede, ancora provvisoria, che è quella di Terracina, in attesa di un loro definitivo trasferimento a Latina. In occasione della concentrazione a Terracina, gli archivi di Priverno e di Terracina furono uniti e poi ordinati e inventariati con la nuova segnatura pur mantenendo la distinzione delle serie e sottoserie. Negli anni a cavallo tra l'80 e il '90, per intervento della Soprintendenza archivistica del Lazio, un gruppo di giovani ha provveduto ad una nuova schedatura di tutto il materiale: è sulla base di tale ordinamento che si danno le indicazioni che seguono.

Dati complessivi: 1.657 pezzi (secc. XVI-XX).

SEZIONE DI TERRACINA

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Sinodi, pezzi 2                     | 1764-1919 |
| 2. Sacre visite, pezzi 22              | 1624-1934 |
| 3. Vescovi e vicari generali, pezzi 61 | 1668-1941 |

*Archivio diocesano di Latina-Terracina-Sezze-Priverno*

Curia	
1. Curia, pezzi 31	1520-1942
Giurisdizione ecclesiastica	
1. Cause, pezzi 69	1667-1914
2. Atti di cancelleria, pezzi 36	1670-1925
Ordinazioni, clero, pezzi 33	1588-1940
Processi di beatificazione e canonizzazione, pezzi 1	1820-1824
Benefici e parrocchie, pezzi 20	1509-1943
Mensa vescovile, pezzi 6	1685-1919
Religiosi e religiose, pezzi 9	1749-1915
Confraternite e luoghi pii, pezzi 25	1623-1942
Sacramenti	
1. Matrimonialia, pezzi 69	1714-1933
Diplomatico, pezzi 120	1521-1900

*Fondi e serie aggregate*

Seminario, pezzi 5	1672-1933
--------------------	-----------

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

Un registro *Nota dei beni, che possiede la R.ma Mensa Vescovile di Terracina, Sezze e Piperno nel territorio di Sezze dati in assegna nel 1742* è nell'Archivio storico del Comune di Sezze.

SEZIONE DI PRIVERNO

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi	
1. Sacre visite, pezzi 7	1684-1919
2. Sinodi, pezzi 1	1892
3. Vescovi e vicari, pezzi 10	1721-1926
Curia	
1. Curia vescovile, pezzi 22	1611-1930;
2. Cancelleria vescovile, pezzi 23	1604-1920
Giurisdizione ecclesiastica, pezzi 112	1614-1907
Ordinazioni, clero, pezzi 27	1770-1931
Benefici e parrocchie, pezzi 23	1601-1929
Mensa vescovile, pezzi 4	1725-1907

*Guida degli archivi diocesani*

Religiosi e religiose, pezzi 3	1619-1912
Confraternite e luoghi pii, pezzi 31	1720-1935
Sacramentali	
1. Matrimonialia, pezzi 124	1802-1920
2. Casi morali, pezzi 1	1830-1908
Varie	
1. Diplomatico, pezzi 7	1610-1819
2. Miscellanea, pezzi 4	sd

SEZIONE DI SEZZE

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi	
1. Sacre visite, pezzi 5	1668-1880
2. Sinodi, pezzi 1	1728
3. Vescovi e vicari generali, pezzi 47	1602-1912
Curia	
1. Curia vescovile, pezzi 42	1617-1931
2. Cancelleria vescovile, pezzi 31	1567-1906
Giurisdizione ecclesiastica	
1. Cause, pezzi 298	1552-1905
Ordinazioni, clero	
1. Chierici, pezzi 83	1562-1941
Benefici e parrocchie, pezzi 16	1609-1920
Mensa vescovile, pezzi 10	1570-1959
Religiosi e religiose, pezzi 11	1633-1906
Confraternite e luoghi pii, pezzi 4	1616-1864
Sacramentali	
1. Matrimonialia, pezzi 68	1618-1919
2. Casi morali, pezzi 1	1742-1788
3. Indulgenze, pezzi 1	1782
Varie	
Diplomatico, n.n.,	1785-1873

*Fondi e serie aggregate*

1. Capitolo di Terracina	
1) Verbali, pezzi 5	1823-1949
2) Libro delle messe, pezzi 15	1770-1944
3) Inventari, pezzi 1	1833-1842



*Archivio diocesano di Latina-Terracina-Sezze-Priverno*

4) Confraternite e compagnie, pezzi 4	1837-1919
5) Affari amministrativi, pezzi 15	1684-1950
6) Affari diversi, pezzi 1	1931-1948
7) Matrimonialia, pezzi 4	1798-1948
8) Sinodi, pezzi 4	1785-1880
9) Sacre visite, pezzi 1	1902
10) Chiese e parrocchie, pezzi 7	1759-1915
11) Curiali, pezzi 2	1700-1927
12) Puntature, pezzi 11	1880-1928
13) Atti diversi, pezzi 7	1664-1948
2. Parrocchia di San Felice Circeo	
1) Matrimonialia, pezzi 32	1637-1986
2) Registri sacramentali, pezzi 16	1729-1988
3) Luoghi pii, pezzi 6	1784-1972

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Gli inventari recenti di riferimento sono:

*L'Archivio storico diocesano di Terracina. Inventario* a cura di David Adacher, Alba Costabile, Sandra Onorati, Terracina 1989 (dattiloscritto).

*Inventario del Fondo archivistico della Città di Priverno*, Impaginazione e stampa a cura di Paolo Alberto Giannetti, dattiloscritto s.d. e s.n. di pagine. Contiene anche un *Indice dell'Appendice all'Inventario del Fondo di Terracina*.

*Inventario del Fondo archivistico del Capitolo della Cattedrale San Cesario di Terracina*.

*Inventario del Fondo archivistico della Città di Sezze*, Impaginazione e stampa a cura di Paolo Alberto Giannetti, s.d., p.n.n.

*Inventario del Fondo archivistico della Parrocchia di San Felice Circeo*, Impaginazione e stampa a cura di Paolo Alberto Giannetti, s.d., p.n.n.

BIBLIOGRAFIA

BIANCHINI A., *Notizie storiche sulla Diocesi di Terracina e descrizione delle Chiese della città*, Priverno 1972; ID., *Storia di Terracina*, Frosinone, 1977.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI LUCCA

Indirizzo: Archivio Arcivescovile, Palazzo Arcivescovile, Via Arcivescovato,  
55100 Lucca  
Telefono: 0583/452203  
Direttore: mons. prof. Giuseppe Ghilarducci  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 9,30-12,30 di tutti i giorni feriali escluso il primo giovedì del mese.  
Chiusura estiva: 15 luglio-15 settembre  
Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore.  
Compilatore della scheda: mons. prof. Giuseppe Ghilarducci

L'origine della diocesi, secondo la tradizione, risalirebbe, nel primo secolo, al vescovo S. Paolino discepolo di S. Pietro. Storicamente la notizia più antica e certa è del 343 e si riferisce alla sottoscrizione del vescovo Massimo al concilio di Sardica: «Maximus a Tuscia de Lucca». È sede arcivescovile dall'11 settembre 1746.

Il suo Archivio, che il Muratori nel I volume delle *Antiquitates italicae Medii Aevi*, definisce: «Amplissimum tabularium venerandae antiquitatis cui parem in Italia difficile invenias», ed il Kehr, nel III volume dei *Regesta Pontificum Romanorum*, lo ricorda «Adhuc locupletissimum et bene conservatum, inter Italiae archiva ecclesiastica et numero et antiquitate chartarum prefulget», deve questa fama ai suoi 1800 documenti anteriori all'anno mille, quasi tutti originali – caso unico fra gli archivi ecclesiastici e civili italiani – e alle sue 150 carte longobarde originali. La diocesi ha subito, lungo i secoli, diversi smembramenti. Nel 1519 il papa Leone X sottraeva al vescovato di Lucca oltre 60 parrocchie, monasteri ed ospedali, dando luogo alla Prepositura autonoma di Pescia che nel 1726 venne eretta in Diocesi. Nel 1622 veniva istituita la diocesi di S. Miniato al Tedesco ed in tale circostanza vennero tolte alla nostra diocesi 118 fra chiese, conventi e luoghi pii. Nel 1789 i vicariati di Barga e Pietrasanta e la Parrocchia di Ripafratta (complessivamente 18 parrocchie) passarono alla diocesi di Pisa. Nel 1822 in occasione della erezione della Diocesi di Massa Carrara, 48 parrocchie lucchesi furono assegnate a quella diocesi. Tali parrocchie sono tornate all'antica madre nel 1992 in occasione della revisione dei confini fra le diocesi di Lucca e di Massa.

*Archivio diocesano di Lucca*

Dati complessivi: 9.676 pergamene (secc. VII-XVIII) e 10.916 pezzi (secc. XIII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |  |                |
|--|----------------|
| 1. Fondo Diplomatico, pezzi 8.500                    | 685-sec. XVIII |
| 2. Fondo della Cancelleria Arcivescovile:            |                |
| – Libri antichi, pezzi 206                           | 1256-1810      |
| – Visite Pastorali, pezzi 295                        | dal 1340       |
| – Sacre Ordinazioni, pezzi 118                       | dal 1384       |
| – Collazioni di benefici ed uffici, pezzi 198        | dal 1448       |
| – Concorsi, pezzi 120                                | 1611-1968      |
| – Rescritti pontifici, pezzi 21                      | dal 1829       |
| – Dispense matrimoniali e stati liberi, pezzi 1.480  | dal 1569       |
| 3. Fondo Amministrazione:                            |                |
| – Mensa Arcivescovile, pezzi 680                     | 1269-1980      |
| – Terrilogi, pezzi 258                               | 1526-1840      |
| – Antiche opere ecclesiastiche, pezzi 185            | 1515-1750      |
| – Benefici parrocchiali, pezzi 393                   | 1780-1980      |
| 4. Fondo del Tribunale ecclesiastico:                |                |
| – Cause civili, pezzi 1.180                          | 1340-1870      |
| – Cause di Beatificazione e Canonizzazione, pezzi 30 | dal 1719       |
| 5. Fondo Segreteria Arcivescovile:                   |                |
| – Editti, pezzi 12                                   | 1575-1845      |
| – Protocollo, pezzi 104                              | dal 1792       |
| 6. Fondo Vicariato Generale, pezzi 188               | dal 1591       |

*Altri Fondi*

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1. Fondi religiosi soppressi, pezzi 4.500                      | sec. XVIII-1800 |
| 2. Fondo Cappellani Beneficiati o Mansionari della cattedrale: |                 |
| – Pergamene, pezzi 940   | 1063-1531       |
| – Volumi e Cartolari, pezzi 684                                | dal 1248        |
| 3. Fondo del Decanato di S.Michele in Foro                     |                 |
| – Pergamene, pezzi 236   | 811-1815        |
| – Volumi e Cartolari, pezzi 184                                | 1284-1910       |

#### INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Per le 8.500 pergamene del Fondo Diplomatico dell'Archivio Arcivescovile esiste un inventario manoscritto del sec. XVIII. Esiste anche uno schedario moderno sistemato in ordine cronologico.

Le Collazioni sono corredate di indice aggiornato.

Dei Libri antichi esiste un regesto manoscritto del sec. XVIII.

Le Visite Pastorali portano un indice all'inizio di ciascun volume.

L'Archivio degli Enti Religiosi Soppressi ha un inventario manoscritto moderno.

Le pergamene del fondo Decanato di S. Michele in Foro hanno un regesto moderno.

È in corso di esecuzione il regesto del fondo pergamene dell'Archivio di Cappellani Beneficiati della Cattedrale.

#### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 789-832; MORONI, XL 15-76; KEHR, II 385-467; LANZONI, I 589-605; *Hier. cath.*, I 313, II 180, III 228, IV 223, V 247, VI 265, VII 243, VIII 350; *Enc. Catt.*, VII 1608-1613.

Edizione di documenti: le 1.800 pergamene dall'anno 685 al 1.000, furono pubblicate nella prima metà dell'800 a cura dell'Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti. Sono in corso di pubblicazione le 800 pergamene del sec. XI a cura dell'Archivio Arcivescovile con il contributo finanziario della Cassa di Risparmio di Lucca. Sono stati pubblicati: vol. II dal 1018 al 1031 e vol. III dal 1031 al 1043, mentre sono in corso di stampa il vol. I (1001-1017) ed il vol. IV (1043-1055).

#### ALTRE NOTIZIE UTILI

Annessa all'Archivio vi è una Biblioteca dotata di pubblicazioni di carattere generale, di pubblicazioni di carattere storico, di riviste specifiche, di pubblicazioni di storia locale ecc..

Le pergamene dei Monasteri maschili e femminili soppressi, si trovano nell'Archivio di Stato di Lucca. I libri in pergamena già di proprietà dei suddetti Monasteri si trovano nella Biblioteca Statale di Lucca. I documenti relativi agli Enti Religiosi soppressi del territorio della Garfagnana, si trovano all'Archivio di Stato di Modena poiché questo territorio faceva civilmente parte degli Stati Estensi.

## ARCHIVIO EPARCHIALE DI LUNGRO

Indirizzo: Archivio Eparchiale, Curia Vescovile, Corso Skanderberg 54, 87010 Lungro (Cosenza)

Telefono: 0981/947234 - Fax: 0981/947233

Direttore: mons. Ercole Lupinacci, vescovo

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: previo appuntamento

Servizio riproduzione documenti: secondo il giudizio del vescovo

Compilatore della scheda: mons. Ercole Lupinacci, vescovo

L'Eparchia di Lungro degli Albanesi è stata eretta il 13 febbraio 1919, e fin dall'inizio ha il proprio archivio, ordinato in quattro fondi.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Carte del Vescovo Giovanni Mele                                   | 1919-1967 |
| 2. Carte del Vescovo Giovanni Stimati                                | 1967-1987 |
| 3. Atti degli Uffici di Curia  | dal 1987  |
| 4. Carte dell'Asilo Infantile "Urbana Sane de Santojoanni" di Lungro | s. d.     |

### BIBLIOGRAFIA

*Enc. Cat.*, VII 1688.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MANTOVA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Piazza Sordello 15 - 46100 Mantova  
Telefono: 0376/322051  
Direttore: don Giancarlo Manzoli  
Accessibilità: su domanda motivata; i documenti sono consultabili fino all'Episcopato di mons. Origo compreso (1928)  
Orario: martedì-giovedì e venerdì h. 15,30 -19. Chiusura estiva: luglio-agosto  
Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatori della scheda: don Giancarlo Manzoli e dott. Licia Mari, archivista

Le origini della diocesi di Mantova secondo l'opinione più comune risalgono all'inizio del sec. IX. I confini della diocesi, salvo lievi modifiche, rimasero invariati fino al sec. XVIII. Per intervento dell'autorità civile austriaca, tra il 1770 e il 1818, la diocesi estese notevolmente la sua competenza territoriale con l'acquisizione di quaranta parrocchie, fino ad allora soggette alla giurisdizione dei Vescovi di Verona, di Reggio Emilia, di Brescia o dell'Abbate "nullius» di Asola; in occasione del passaggio, il materiale documentario più antico rimase nella sede episcopale di appartenenza.

Il nucleo originario dell'Archivio Storico Diocesano, formato dalla documentazione contenuta negli archivi della Mensa e della Curia Vescovile, venne conservato nell'antica residenza dei Vescovi fino al 1824, anno in cui la sede del Vescovo venne trasferita nel Palazzo Bianchi, posto nella Piazza principale della città, dove è tutt'oggi. Nel 1935, per incarico del vescovo mons. Domenico Menna, l'archivista bresciano don Romolo Putelli sistemò e riordinò i due archivi in locali contigui.

Trent'anni dopo, all'indomani del Concilio Vaticano II, il vescovo mons. Antonio Poma istituì nel 1967 l'Archivio Storico Diocesano, collocandolo in una nuova sede, sempre all'interno del Palazzo Vescovile, facendo confluire in esso i due archivi della Mensa e della Curia, e facendo trasferire nella stessa sede anche quelli del Capitolo della Cattedrale, della Basilica di S. Andrea e della Basilica Palatina di Santa Barbara. In tempi più recenti vennero ivi depositati pure l'archivio di mons. Luigi Martini (sec. XIX), confortatore dei Martiri di Belfiore e corrispondente con personaggi del periodo risorgimentale (oltre 10.000 lettere), e l'Anagrafe parrocchiale antica della città di Mantova.

La scheda di descrizione dei fondi che segue si ferma al 1954, data coincidente con l'inizio dell'episcopato di mons. A. Poma.

Dati complessivi: perg. 3.598 (secc. X-XVIII), fald. 3.336 (sec. XV-XX), regg. e voll. 2.740 (secc. XIII-XX). Il materiale si estende per circa 2.000 metri lineari.

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Archivio della Curia Vescovile

1. Costituzioni diocesane e Sinodi:
  - Costituzioni diocesane, voll. 4 1558-1586
  - Sinodi, fald. 2, voll. 5 1593-1888
2. Lettere pastorali e circolari - corrispondenza del vescovo di Mantova e di altri vescovi, fald. 31, voll. 12 1466-1954
3. Carte di segreteria vescovile, fald. 136, regg. 18 1847-1954
4. Atti pontifici, vescovili e notarili, fald. 7 (perg. 142, carte 160) 1485-1860
5. Autorità civili ed ecclesiastiche, fald. 3 1392-1873
6. Norme, fald. 2 1857-1870
7. Indulti, fald. 2 1857-1875
8. Visite pastorali, fald. 46, voll. 31 1534-1944
9. Visite vicariali, fald. 1 1945
10. Protocollo Generale, fald. 372 e regg. 61 1773-1954
11. Atti di Cancelleria vescovile, fald. 6, reg. 4, voll. 8 1527-1953
12. Seminario, fald. 46, reg. 17, voll. 6 1574-1940
13. Clero, fald. 116, reg. 16, plichi 36 1504-1954
14. Concorsi (procedure per la nomina dei parroci e dei beneficiati), fald. 26 1720-1954
15. Capitolo della Cattedrale, fald.5 sec. XVIII- 1942
16. Istituti di vita consacrata, fald. 22 1474-1943
17. Aggregazioni laicali:
  - Azione Cattolica, fald. 11 1930-1952
  - Movimento Cattolico, fald.11, voll. 1 sec.XIX- 1954
  - Confratemitte, fald. 5 1541-1780
18. Opere Pie, fald. 15 sec.XVIII- XX
19. Evangelizzazione ed Educazione Cattolica:
  - Scuola della Dottrina Cristiana, fald. 26, reg. 1 1930-1951
  - Insegnamento religioso nella scuola pubblica, fald. 19 e regg. 9 1857-1951

*Guida degli archivi diocesani*

- Istituti di educazione: Collegio Pio X, fald. 4, reg. 1 1920-1934
- Missioni, reg. 2 1858-1874
- 20. Sacramenti:
  - Battesimi e cresime conferiti in vescovado, reg. 4 1885-1932
  - Annotazioni marginali atti di battesimo, fald. 7 1857-1954
  - Matrimonio (dispense, stati liberi, cause, ecc.), fald. 114, reg. 2, filze 230 1590-1954
- 21. Duplicati di regg. parrocchiali, fald. 50, voll. 24, camicie 167 sec. XIX- 1952
- 22. Messe, fald. 32 e regg. 8 1850-1954
- 23. Liturgia - Culto, fald. 16 e regg. 6 sec. XVI- 1952
- 24. Licenze di varia natura (amministrazione, benedizioni, ecc.), fald. 10 1546-1930
- 25. Benefici (anche con inventari e nomine di parroci), fald. 246 secc. XV- XX
- 26. Sezione Amministrativa:
  - Generale, fald. 11 1900-1950
  - Ufficio Amministrativo, fald. 273, reg. 16 sec. XIX- 1954
  - Benefici parrocchiali e della Cattedrale, fald. 46 1900-1954
  - Chiesa parrocchiale - Fabbriceria- Consiglio di Amministrazione, fald. 73 1850-1954
  - Offerte, reg 7 1913-1951
- 27. Subeconomato urbano e suburbano, fald. 16 1857-1867
- 28. Relazioni di Enti Ecclesiastici, fald. 6 sec. XVIII
- 29. Sepoltura cristiana: Suicidi, fald. 1 sec. XIX
- 30. Commissioni diocesane:
  - Commissione per l'Arte e la Musica Sacra, fald. 4, reg. 1 1923-1954
- 31. Inventari, fald. 20 sec. XVI- 1943
- 32. Seconda Guerra Mondiale: Assistenza - Danni di guerra, fald. 35 1938-1954
- 33. Atti di cause di Beatificazione, fald. 6, vol. 1n fasc. 1 1626-1931
- 34. Contenzioso-Correzionale (Mantova e Diocesi), fald. 45 1384-sec. XX
- 35. Abbazia Nullius di Asola, unità in riordino 1699-1820
- 36. Ebrei, fald. 1 1541-1844
- 37. Panchi, fald. 7 1857-1922
- 38. Statistiche diocesane, fald. 11 e voll. 16 1857-1953
- 39. Tipari e cliché, fald. 5 sec. XVII-XX
- 40. Miscellanea (generale e delle singole parrocchie - unità in riordino), fald. 114, reg. 1 1375-1951
- 41. Catechismi, fald. 7, voll. 80 1685-1954



*Archivio diocesano di Mantova*

- |  |           |
|--|-----------|
| 42. Stato della Diocesi (pubblicazioni), voll. 20                | 1774-1949 |
| 43. Libri liturgici, Calendari ecclesiastici, Manuali, voll. 200 | 1580-1952 |

Archivio della Mensa Vescovile

Parte I: dal 945 al 1815

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Pergamene, bb. 10: perg. n. 256                          | 945-1762  |
| 2. Atti notarili, reg. 150 (45 membr.), quinterni 11,       | 1214-1807 |
| 3. Licenze dell'Episcopato, reg. 31                         | 1466-1853 |
| 4. Locazioni dell'Episcopato, reg. 6, fald. 2               | 1602-1807 |
| 5. Entrate e Uscite, reg. 41, fald. 13                      | 1330-1807 |
| 6. Cause feudali dell'Episcopato, reg. 44, fald. 31         | 1525-1776 |
| 7. Miscellanea e inventari, reg. 13, fald. 7                | 1408-1811 |
| 8. Privilegi e immunità dell'Episcopato, fald. 1            | 945-1751  |
| 9. Atti vescovili inerenti all'Episcopato, fald. 5          | 1570-1815 |
| 10. Carteggio inerente agli affari dell'Episcopato, fald. 3 | 1482-1808 |
| 11. Atti notarili inerenti all'Episcopato, fald. 6          | 1332-1795 |

Parte II: dal sec. XIX al 1954

- |  |               |
|--|---------------|
| 1. Amministrazione, fald. 17 (unità in riordino) | sec. XIX-1954 |
| 2. Varie, fald. 19 (unità in riordino)           | sec. XIX-1954 |

Archivio del Capitolo della Cattedrale

- |  |                |
|--|----------------|
| 1. Pergamene, bb. 40, perg. n. 2841  | 971-sec. XVII  |
| 2. Atti notarili, voll. 12   | 1509-1805      |
| 3. Atti capitolari, voll. 22, fald. 2  | 1515-1954      |
| 4. Memorie degli atti di Curia ecclesiastica vacante la sede vescovile - ms. di mons. G. Trenti, voll. 2 | 1808-1823      |
| 5. Libri di Masseria - Cassa Capitolare, reg. 280  | 1417-1813      |
| 6. Ricevute per spese del Capitolo, Sagrestia e Amministrazioni connesse, fald. 50                       | 1539-1804      |
| 7. Amministrazione, Sagrestia, Eredita, Catastri di Sagrestia, Legati, voll./reg. 144, fald. 77          | sec. XV-XX     |
| 8. Inventario di beni mobili e preziosi, vol. 1  | 1553-1600      |
| 9. Protocollo, vol. 8  | 1827-1921      |
| 10. Corrispondenza, fald. 8  | sec. XVI-XX    |
| 11. Canonicati, Cappellanie, Mansionerie, fald. 36   | sec. XVI-XIX   |
| 12. Canonicati vacanti, fald. 22   | sec. XIX       |
| 13. Cause e Processi, fald. 63   | sec. XVI-XVIII |
| 14. Compagnia del SS. Sacramento (unità in riordino):  |                |

*Guida degli archivi diocesani*

- Amministrazione, Varie (elenco associati, ecc.),  
fald./ filze 17, voll. 50, reg. 6 sec. XVI-XIX
  - Protocollo, reg. 4, fald. 1 sec. XIX-1935
  - Verbali di riunioni, vol. 1 1689-1809
  - Catastro, voll. 4 1518-1793
  - 15. Fabbriceria della Cattedrale (unità in riordino) sec. XIX-XX
  - 16. Relazioni del Regio subeconomo di Mantova, ms.  
voll. 4 1776-1782
  - 17. Congregazione «ab intra» e «ab extra»:  
– atti notarili, voll. 27 1457-1811  
– altro, fald. 39, voll./ reg. 31 sec. XVIII-XX
  - 18. Musica Sacra, fald. 2 sec. XVIII-XIX
  - 19. Libri liturgici e Codici corali, n. 70 sec. XIII-XVIII
  - 20. Messale miniato del Casato Gonzaga, vol. 1 sec. XV
  - 21. Miscellanea, fald. 110 1372-sec. XX
- A corredo: Biblioteca in riordino

Archivio della Basilica Palatina di S. Barbara

- Archivio in riordino, ca. fald. 350, voll. 150 sec. XV-XX
- Voci prevalenti: Atti abbaziali e capitolari, Atti pontifici, Atti notarili, Nomine, Concorsi, Liste del personale, Protocollo, Carteggi, Memorie e Avvisi, Inventari - Reliquie - Cerimoniale, Amministrazione, Benefici, Cause, Prepositura di S. Benedetto in Polirone (con ca. voll. 40 di atti notarili). Anche documentazione di una liturgia propria, eccezione rarissima, concessa dalla S. Sede subito dopo il Concilio di Trento.
- A corredo: una biblioteca e una serie di Libri liturgici (Messale e Breviario) propri e 28 Codici corali sec. XVI-XVII

Archivio della Basilica di S. Andrea

- Gli atti dell'archivio riguardano: dal 1037 al 1472 il monastero benedettino; dal 1472 al 1938 il Collegio primiceriale; dal 1938 al 1954 solo la parrocchia.
- 1. Pergamene, bb. 5: perg. n. 359 secc. XI-XVII
  - 2. Investiture, voll. 16 1462-1860
  - 3. Protocollo, voll. 16 1845-1909
  - 4. Altra documentazione in riordino, ca. fald. 230,  
voll./reg. 30 secc. XIV-XX

*Archivio diocesano di Mantova*

- Voci prevalenti: Atti del Primicerio e del Collegio Canoniale, Atti notarili, Culto Reliquia Preziosissimo Sangue, Compagnia Prez. Sangue, Ordine Cavalleresco del Redentore, Inventari, Memorie, S. Messe, lavori di restauro, Amministrazione, Musica, Parrocchia di S. Lorenzo in S. Andrea.  
A corredo: Messali, 2 Codici corali secc. XIV - XVI
- Anagrafe parrocchiale antica della città di Mantova
- Registri canonici di battesimo, cresima, matrimonio, morte e stati d'anime, voll. 627 e fald. 8 1564-1900  
Registri civili di nascita, matrimonio e morte, voll. 326 1815-1868
- Archivi di alcune Parrocchie della città di Mantova
- Unità in riordino, ca. fald. 120 e voll. 100 sec. XV-XX  
(di cui voll. 13 di investiture, secc. XVI-XVIII)
- Archivio mons. Luigi Martini
- Sez. I: mons. Luigi Martini (1803-1877):  
– Corrispondenza, fald. 24 1834-1876  
– Manoscritti:  
  a) *La Confessione*, fald. 1 1856, 1864-1866  
  b) *La buona contadina*, fald. 1 1872-1873, 1875  
– Omiletica, fald. 4 1827-1873  
– Miscellanea: Memorie e manoscritti vari (tra cui *Appendice al Confortatorio*, 1863, 1870), fald. 7 1825-1875
- Sez. II: mons. Giuseppe Scardovelli (1831-1892):  
– Biografia di mons. L. Martini, fald. 2 sec. XIX  
– Corrispondenza, fald. 2 sec. XIX  
– Manoscritti vari: omelie, lezioni in Seminario, scritti teologici, ecc., fald. 6 sec. XIX
- Sez. III: don Gaetano Scardovelli (1848-1910), don Dario Scardovelli (1846-1903), don Giuseppe Morselli (1875-1946):  
– Corrispondenza, omelie, carte varie, fald. 1 sec. XIX
- Sez. IV: Scritti Anonimi:  
– Omiletica, varie, fald. 2 sec. XIX

- Sez.V: Elisabettine e Pio Istituto delle Piccole Derelitte:  
– Amministrazione, inventari, lettere, ecc.;  
fald. 1 1846-1941

Libri liturgici e Codici corali  
provenienti da alcune chiese della Diocesi

Il Codice liturgico più antico, un *Lezionario*, è del sec. XIII.

I Codici corali gregoriani sono circa un centinaio, di cui una decina incunaboli a stampa. Si segnala inoltre la presenza in Archivio del prezioso *Messale* miniato della Cattedrale del sec. XV dovuto all'arte di Belbello da Pavia e di Gerolamo da Cremona, appartenuto alla marchesa Barbara di Brandeburgo; e del *Kyriale* della Basilica di S. Barbara, dalle cui melodie gregoriane, alcuni musicisti, tra cui G. P. da Palestrina, per commissione del duca Guglielmo Gonzaga, attinsero la tematica per comporre diverse Messe dette *Mantovane*.

- S. Benedetto in Polirone, n. 9 sec. XVI-XVII  
– Mantova, S. Barnaba, n. 17 sec. XV-XVIII  
– Revere, n. 1 1769

#### INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Sono disponibili i seguenti inventari:

*Archivio della Mensa Vescovile* (dal 945 al sec. XVIII compreso), redatto nel 1980.

*Archivio della Curia Vescovile Protocollo Generale e Protocollo Riservato mons. Corti*, redatto nel 1989.

*Archivio della Curia Vescovile Benefici* (secondo il riordino R. Putelli - 1934), redatto nel 1989.

*Anagrafe Parrocchiale Antica della Città di Mantova*, redatto nel 1989.

Sono presenti alcuni *elenchi* ottocenteschi relativi ai documenti del Capitolo della Cattedrale.

Per quanto riguarda le 3000 pergamene dello stesso Capitolo della Cattedrale, è in atto il lavoro completo di regestazione, destinato a confluire in un programma informatico.

Sono pure disponibili quaderni di informazioni archivistiche relative alle chiese, ai conventi, agli oratori della città e della diocesi, compilato negli anni 1970-1985.

Sono ancora molto sommari, e quindi in fase di compilazione in forma adeguata, gli inventari degli Archivi relativi alla Basilica di S. Andrea e alla Basilica Palatina di S. Barbara.

#### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 857-876; MORONI, XLII 171-214; KEHR, VII/I 305-354; LANZONI, II 943-944; *Hier. cath.*, I 324, II 185, III 234, IV 230, V 254, VI 274, VII 251, VIII 364; *Enc. Catt.*, VII 1988-1991.

C. FERRARI, G. M. MANZOLI, D. MARTELLI, *Fonti per una storia del rapporto tra Chiesa, Azione Cattolica e fascismo nella diocesi di Mantova durante il pontificato di Pio XI*, in *Atti del 5° Convegno di Storia della Chiesa*, 1977, pp. 478-490; P. TORELLI, *L'Archivio Capitolare della cattedrale di Mantova fino alla caduta dei Bonacolsi*, Verona 1924; U. NICOLINI, *L'archivio del monastero di S. Andrea di Mantova fino alla caduta dei Bonacolsi*, Mantova 1959; T. GOZZI, *Alcuni disegni inediti relativi alla canonica di S. Barbara in Mantova*, «Civiltà Mantovana», anni 47-48 (Mantova 1974), pp. 247-276; ID., *La Basilica Palatina di S. Barbara in Mantova*, «Atti e Memorie dell'Accademia Virgiliana di Mantova», XLII (Mantova 1974), pp. 3-92; A. SORDI, *Cenni biografici delle dignità e dei canonici della Mantovana Chiesa assunti all'episcopato in patria e fuori dall'anno MLXXVII a' nostri giorni*, Mantova 1850; ID., *Appendice alla biografia dei canonici mantovani assunti all'episcopato*, Mantova 1864; P. M. TAGMANN, *La cappella dei maestri cantori della basilica palatina di S. Barbara a Mantova (1565-1630): Nuovo materiale scoperto negli archivi mantovani*, «Civiltà Mantovana», n. 24, pp. 376-400, Mantova 1969-70. Per altre informazioni bibliografiche ci si può rivolgere al direttore dell'Archivio.

#### ALTRE NOTIZIE UTILI

L'Archivio Storico Diocesano, oltre ad avere ampie sale di consultazione, possiede un gabinetto fotografico, un fotocopiatore, un computer con programma informatico per la catalogazione dei documenti e la lettura di CD-Rom.

A supporto dell'Archivio è andata sviluppandosi dal 1967 a oggi una *Biblioteca* di circa 50.000 voll., dotata anche di emeroteca. I fondi librari più antichi provengono da: Capitolo della Cattedrale, Basilica di S. Barbara, parrocchie di Casalmoro, Pozzolo e Sermide. Il patrimonio bibliografico è composto da: 50 periodici, 15.000 monografie, incunaboli, cinquecentine, libri antichi, codici corali (dal sec. XII al sec. XVIII), libri liturgici manoscritti e a stampa, con e senza notazione musicale (n. 300). Infine sono depositate 120 tesi di laurea frutto di lavori di ricerca all'interno dell'Archivio.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI

La Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli è nata dalla soppressione e fusione delle Diocesi di Pontremoli e di Massa ed è stata eretta il 23 febbraio 1988. La nuova Diocesi si articolava in 352 nuclei parrocchiali. Il 5 settembre 1992, con decreto della Congregazione dei Vescovi, veniva smembrata dalla Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli il territorio formante la Garfagnana, il cui ambito di 569,28 Km<sup>2</sup> è compreso nella giurisdizione territoriale civile della Provincia di Lucca, ed aggregata - con le 106 parrocchie che la componevano all'archidiocesi lucense. La diocesi di Massa Carrara - Pontremoli risulta ora, dopo questi ultimi assestamenti territoriali, composta da 246 parrocchie dipendenti da 6 Vicariati. È suffraganea della sede metropolitana di Pisa.

La diocesi di Pontremoli (Apuana) era stata eretta da Pio VI il 4 luglio 1787 con la bolla *In Suprema Beati Petri Cathedra* con 125 parrocchie, di cui 122 smembrate dalla diocesi di Luni-Sarzana e 3 dalla diocesi di Brugnato.

La diocesi di Massa era stata eretta da Pio VII il 18 febbraio 1822 con la bolla *Singularis Romanorum Pontificum* e con la denominazione di Massa (Ducale) (Massensis), mutata il 29 luglio 1939 in Apuania (Apuaniensis) ed infine modificata e sostituita il 30 settembre 1986 con l'iniziale denominazione di Massa (Massensis). La diocesi massese all'inizio era composta da 112 parrocchie smembrate dalla diocesi di Luni-Sarzana; a queste pochi mesi dopo, il 3 luglio 1822, con una bolla integrativa furono aggiunte ed annesse altre 48 parrocchie appartenenti all'archidiocesi di Lucca che passarono alla effettiva dipendenza della diocesi massese il 14 maggio 1826.

### SEZIONE DI MASSA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Curia Vescovile, Via F. M. Zoppi 14 -  
54100 Massa (MS)

Telefono: 0585/810055 - Fax: 0585/810287

Direttore: prof. mons. Giacomo Franchi

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: giorni feriali eccetto il lunedì; per ricerche e per tesi di laurea solo il giovedì

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Giacomo Franchi

Dati complessivi: bb. 590 e voll. 71 (1822-1988).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Santa Sede: bolle, relazione con le Congegazioni ed uffici delle Santa Sede, b. 1	1822-1988
2. Autorità: relazioni con le autorità costituite, bb. 6	1822-1988
3. Vescovi: ordini pastorali-lettere pastorali-circolari-decreti, bb. 10	1822-1988
4. Capitoli: Cattedrale-Capitolo-Collegiate-Mensa vescovile, bb. 7	1822-1988
5. Seminari: Seminari di Massa - Castelnuovo Garfagnana - Pontebosio - Aulla, bb. 23	1822-1988
6. Amministrazione, bb. 92	1822-1988
7. Parrocchie, bb. 73	1822-1988
8. Ordinazione Sacre, bb. 56	1822-1988
9. Visite Pastorali, bb. 55	1824-1985
10. Sacramenti:	
Battesimi, bb. 6	1822-1988
Cresime, b. 1	1822-1988
Matrimoni, b. 1	1822-1988
Prove suppletive, b. 1	1822-1988
11. Rescritti e Legati Pii, bb. 32	1822-1988
12. Fascicoli Matrimoniali, bb. 74	1822-1988
13. Tribunale Ecclesiastico:	
Processi civili, bb. 19	1822-1988
Processi criminali, bb. 20	1822-1988
14. Confraternite, bb. 11 e voll. 2	1822-1988
15. Memorie di Curia, bb. 8	1822-1988
16. Sinodi Diocesani, b. 2	secc. XVIII-XX
17. Oratori, rettorie e cimiteri, bb. 2	1822-1988
Cimiteri e carceri, b. 1	1822-1988
18. Vicariati, bb. 12	1822-1988
19. Clero, bb. 15 e vol. 1	1822-1988
20. Disciplina ecclesiastica, bb. 7	1822-1988
21. Edifici Sacri - riparazioni, b. 1	1822-1988
22. Sacerdoti - fascicoli personali sacerdoti, bb. 47	1822-1988
23. Abiure, b. 1	1822-1988
24. Archivio Segreto, b. 1	1822-1988
25. Licenze di predicazione, b. 1	1822-1988
26. Esenzioni dal servizio militare, b. 1	1822-1988
27. Dispense, bb. 2	1822-1988
28. Statistica diocesana, b. 1	1822-1988
29. Protocolli, repertori e indici della cancelleria e curia, voll. 68	1822-1970

BIBLIOGRAFIA

*Enc. Catt.*, I 1719.

GIACOMO FRANCHI, *L'Archivio Stonco Diocesano di Massa*, in *Le fonti scritte della storia locale a Massa*, a cura della Biblioteca Civica del Comune di Massa (MS), 1992.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Esistono nell'archivio:

- Le annate del Bollettino Diocesano dal 1920.
- Le annate dei settimanali diocesani "Vita Nova", poi "Vita Apuana", poi "Toscana oggi", dal 1946 ad oggi.
- Le annate di altri periodici religiosi diocesani.
- Le annate degli "Acta Apostolicae Sedis" dal 1909 in poi.

SEZIONE DI PONTREMOLI

Indirizzo: Archivio storico della soppressa Diocesi di Pontremoli, Uffici distaccati di Curia, Piazza Duomo 2 - 54027 Pontremoli (MS)

Telefono: 0187/830144 - Fax: 0187/830143

Direttore: can. mons. Luigi Farfarana

Accessibilità: su richiesta motivata.

Orario: h. 9-12 nei giorni feriali eccetto il giovedì

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Giacomo Franchi dietro indicazioni di mons. Luigi Farfarana

Dati complessivi: voll. 176, fasc. 246 e mazzi 377 (1787-1988).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Atti dei Sinodi, voll. 2                  | 1898-1939 |
| 2. Relazioni delle Visite ad Limina, fasc. 1 | 1833-1986 |
| 3. Visite Pastorali, voll. 11                | 1802-1988 |
| 4. Decreti ed Atti vescovili, fasc. 10       | 1787-1988 |
| 5. Rescritti, fasc. 4                        | 1797-1988 |
| 6. Lettere Pastorali dei Vescovi, fasc. 10   | 1787-1988 |
| 7. Corrispondenza dei Vescovi, fasc. 31      | 1839-1988 |
| 8. Ordinazioni, fasc. 5                      | 1797-1988 |
| 9. Collazione dei benefici, fasc. 8          | dal 1834  |



*Archivio diocesano di Massa Carrara-Pontremoli*

10. Proprium della diocesi, voll. 153	1843-1988
11. Protocolli e regg. vari, voll. 10	1820-1988
12. Pratiche matrimoniali, mazzi 321	dal 1825
13. Transunti (Battes., Cres., Matrim., Morti), mazzi 56	dal 1925
14. Sacerdoti (schede personali), fascc. 76	dal 1955
15. Schede e inventari delle parrocchie, fascc. 86	dal 1955
16. Legati pii, fascc. 6	dal 1830
17. Atti delle Congregazioni, fascc. 2	1802-1988
18. Statistiche varie, fascc. 2	dal 1956
19. Enti diocesani, fascc. 5	s.d.

*Altri fondi dell'archivio*

Nell'archivio sono incorporati molti archivi parrocchiali di parrocchie vacanti, esclusi i registri correnti, e di quelle soppresse. Attualmente sono in via di riordinamento.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un inventario dei documenti, riguardanti ciascuna parrocchia.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LIV 129-133; *Hier. Cath.*, VI 92, VII 82, VIII 112; *Enc. Catt.*, IX 1752-1753.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Esistono presso l'archivio:

- Le annate del Bollettino Diocesano dal 1956
- Le annate del settimanale diocesano "Il Corriere Apuano" dal 1907 al 1944.
- Le annate del settimanale "La Parola del Vescovo", dal 1944 al 1956.
- Le annate delle "Acta Apostolicae Sedis" dal 1908 in poi.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MASSA MARITTIMA-PIOMBINO

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile o Diocesano, presso Curia Vescovile -  
58024 Massa Marittima (GR)  
Telefono: 0566/902039  
Incaricati: can. Angelo Cattaneo, e can. Antonio Pini  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: previo accordo con l'incaricato  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio dell'incaricato  
Compilatore della scheda: can. Angelo Cattaneo con collaborazione del can. Enrico Lombardi

La diocesi venne eretta a Populonia presso Piombino nel secolo V; la sede venne poi trasferita a Massa Marittima. Dal 1978 venne aggiunta la denominazione di Piombino.

L'Archivio della Curia ha subito nel sec. XVII un incendio e più volte è stato manomesso sia da privati, sia, soprattutto, dalle Autorità Granducali in occasione di vertenze tra diritti vescovili e granducali. Attualmente l'Archivio è in via di riordinamento.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie.

Si può però già indicare, a titolo informativo, gli estremi cronologici di alcune serie, il cui ordinamento è quasi terminato:

- Bollario dal 1579 al 1873;
- Straordinari dal 1558 al 1929;
- Visite Pastorali dal 1566;
- Atti anagrafici parrocchiali (duplicati) dal 1563;
- Atti Civili per gli anni 1700-1844.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III, 701-732; MORONI, XLIII, 227-234; KEHR, III, 268-272; LANZONI, I, 554-558: *Hier. Cath.*, I 329, II 187, III 237, IV 234, V 260, VI 280, VII 256, VIII 371; *Enc. Catt.*, VIII, 287-289.

ALTRE NOTIZIE UTILI

È annessa all'Archivio una sezione bibliografica con raccolta di libri, opuscoli e giornali (soprattutto ritagli), di fotografie e cartoline a carattere diocesano e con le annate di: "Acta Sanctae Sedis"; "Acta Apostolicae Sedis"; Bollettino Diocesano; Settimanale Diocesano.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MATERA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Arcivescovile, Piazza Duomo 7 - 75100 Ma-  
tera

Telefono: 0835/332012 - 335201

Direttore: don Egidio Casarola

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: concordato con il direttore

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Egidio Casarola

La Diocesi di Matera fu istituita nel sec. IX e divenne metropolitana nel sec. XI. Negli anni 1203-1440 rimase unita alla più antica sede di Acerenza. Soppressa la diocesi e metropoli il 27 giugno 1818, venne restaurata e unita *aeque principaliter* ad Acerenza il 9 novembre 1922; aveva il suo territorio riferito al solo Comune di Matera. Nel 1946 la Santa Sede incorporò da Acerenza i Comuni della diocesi «bassa» e li unì per gli atti amministrativi a Matera che, separata definitivamente da Acerenza nel 1954, divenne sede metropolitana autonoma avente come suffraganee le diocesi di Tricarico e Anglona-Tursi. Con l'ultimo riordino delle diocesi in Italia (1986), l'arcidiocesi di Matera ha preso il nuovo titolo di Arcidiocesi di Matera-Irsina.

L'archivio diocesano ha seguito le alterne vicende delle diocesi di Acerenza e di Matera. Nel 1946 fu consegnato all'archivio diocesano di Matera il materiale documentario riguardante i Comuni della diocesi di «basso». Nel corso dell'ultimo decennio, a seguito delle numerose richieste di studiosi, l'archivio diocesano ha subito vari traslochi alla ricerca di una sede idonea, al di fuori dell'episcopio. Attualmente si trova ubicato provvisoriamente nei locali del seminario diocesano.

Dati complessivi: bb. 1.225 e reg. 1 (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| 1. Visite Pastorali, bb. 21   | 1543-1982 |
| 2. Clero e Parrocchia, bb. 57 | 1526-1943 |
| 3. Atti Civili, bb. 42        | 1575-1856 |

*Archivio diocesano di Matera*

4. Atti Criminali, bb. 7	1688-1928
5. Benefici e Cappellanie, bb. 18	1539-1920
6. Assensi, bb. 28	1533-1909
7. Concorsi, bb. 10	1590-1942
8. Ministeriali, bb. 24	1706-1967
9. Informazioni, bb. 9	1642-1858
10. Soppressioni, b. 1	1809-1822
11. Partecipazioni, bb. 11	1715-1925
12. S. Ordinazioni, bb. 161	1584-1923
13. Confraternite, bb. 11	1600-1946
14. Seminario diocesano, bb. 4	1647-1925
15. Conventi e Monasteri, bb. 46	1608-1933
16. Miscellanea, bb. 6	1502-1923
17. Bollario, bb. 3	1703-1946
18. Registro S. Ordinazioni, reg. 1	1744-1858
19. Atti Matrimoniali, bb. 766	1618-1964

Nell'archivio vi sono altri documenti ancora da spogliare e catalogare nonché pergamene.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VII 38-67; MORONI, XLIII 267-270; KEHR, IX, 452-467; *Hier. Cath.*, I 70, II 79, III 94, IV 67, V 67, VI 64, VII 57, VIII 72-73; *Enc. Cat.*, I 211-213.

F.P. VOLPE, *Memorie storiche, profane e religiose su la Città di Matera*, Napoli 1818; G. GATTINI, *Note storiche sulla Città di Matera*, Napoli 1882; N. MORELLI, *Storia di Matera*, Napoli 1963; ID., *La Cattedrale di Matera ha 700 anni*, Matera 1970.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MELFI-RAPOLLA-VENOSA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Piazza Duomo - 85025 Melfi (PZ)

Telefono: Curia vescovile, 0972/238604

Direttore: sac. Dante Casorelli

Accessibilità: su richiesta motivata

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: sac. Dante Casorelli

La Diocesi di Melfi, una delle più antiche della Lucania, venne eretta nel sec. XI (1037?). È dotata di un archivio e di una biblioteca adeguate all'importanza da essa avuta nel corso dei secoli. Con l'aggregazione alla cattedra vescovile di Melfi, delle diocesi di Rapolla (1528), di Lavello e di Venosa (Pz), all'archivio originario sono state aggiunte le documentazioni delle suddette città, complete per quanto riguarda Rapolla, parziali e solo per il secolo XX per quanto riguarda Lavello e Venosa.

L'ordinamento e la sistemazione dell'archivio vennero compiuti sostanzialmente fra il 1755 ed il 1765 sotto la cura e direzione del vescovo Pasquale Teodoro Basta (1748-1766), cosa che non esclude una precedente sistemazione avvenuta negli anni 1596-1620 a giudicare dai volumi di registi di pergamene pervenuti.

L'archivio e la biblioteca in questi ultimi decenni hanno subito molte vicissitudini, legate ai lavori di riattamento e consolidamento dell'episcopio per cui nei molti trasferimenti e spostamenti si è creato notevole scompiglio e di documenti e di libri. Da alcuni anni si è posto mano ad un riordinamento totale del materiale cartaceo e pergameneo.

Dati complessivi: oltre 100 pergamene (secc. XV-XVIII) e 450 faldoni (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Pergamene, oltre 100 pezzi, in ord.

secc. XV-XVIII

Città di Melfi:

– Monasteri femminili Clarisse, fald. 4

secc. XVI-XIX

– Conventi maschili regolari città, fald. 6

secc. XVI-XX

*Archivio diocesano di Melfi-Rapolla-Venosa*

– Benefici e Congregazioni varie, fald. 1	secc. XVI-XIX
– Capitolo: amministrazione beni, fald. 4	secc. XVI-XX
– Registri Curia Vescovile civili, fald. 6	secc. XVI-XVIII
– Registri Curia vescovile criminali, fald. 1	sec. XVII
– Parrocchie Melfi, fald. 3	sec. XVI
Ordinazioni clero, fald. 15	sec. XVI
Atti ministeriali-amministrazione Diocesi-lettere e patenti regie, fald. 30	sec. XVI
Visite pastorali, fald. 4	sec. XVII
Mensa vescovile: atti giudiziari, fald. 24	sec. XVII
Mensa vescovile: Monti e Cappelle, fald. 10	sec. XVII
Seminario, fald. 14	dal 1624 circa
Assensi del clero, fald. 5	sec. XVI
Atti civili, fald. 31, in ord.	sec. XVI
Matrimoni, registri di morte di tutta la diocesi, fald. 289, in ord.	sec. XVII
Conventi maschili e femminili della diocesi, fald. 4 ca., in ord.	sec. XVI

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Alcune serie hanno un inventario analitico.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VII 680 (Rapolla: VII 878-884, Venosa: VII 165-182); MORONI, XLIV 165-169; KEHR, IX 496-499 (Rapolla IX 500-504, Venosa IX 488-495); *Hier. cath.*, I 334, II 189, III 241, IV 238, V 264, VI 285, VII 261, VIII 379; *Enc. Catt.*, VIII 642-643.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MESSINA

Indirizzo: Archivio della Curia Arcivescovile, Via Garibaldi 67 - 98122 Messina  
Telefono: 090/661747 - 672179  
Direttore: mons. Salvatore De Domenico  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: previo accordo con il direttore  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Gaetano Zito e mons. Salvatore De Domenico

L'arcidiocesi di Messina appare eretta nel secolo VI. Ristabilita dopo le vicende del dominio mussulmano, incorporò Troina nel 1096 e più tardi l'archimandritato del SS. Salvatore. Con la recente riforma delle diocesi italiane (1986) ha unito pienamente le sedi di Lipari e S. Lucia del Mela, assumendo la nuova denominazione di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela.

L'archivio storico dell'arcidiocesi di Messina si presenta gravemente mutilo a causa di diverse calamità naturali e di disastri provocati dagli uomini alla città dello Stretto: in particolare, il terremoto-maremoto del 1908 e il bombardamento alleato del 1943. Al fondo più propriamente arcivescovile, che forma la prima sezione dell'Archivio, è annesso quello proveniente dall'Archimandritato basiliano del SS. Salvatore, e che costituisce la seconda sezione. Della prima sezione, particolarmente significativi sono i fondi che conservano le carte relative agli arcivescovi, alle chiese, alle parrocchie, alla mensa arcivescovile e al seminario. Le carte più antiche risalgono al 1366, ma la documentazione più copiosa si ha per i secc. XVII-XIX. Della seconda sezione, cospicuo materiale si ha per i fondi riguardanti le visite pastorali, il clero e gli atti civili: i documenti sono datati a partire dal sec. XVI, e di particolare consistenza sono quelli relativi ai secc. XVII e XVIII. L'archivio ha ancora molto materiale, dell'una e dell'altra sezione, che attende di essere ordinato.

Dati complessivi: regg. 360 e carp. 701 (secc. XVI-XIX).



Fondi o serie proprie dell'Archivio

A. Sezione Arcivescovile

- I. Arcivescovo
- |                                      |             |
|--------------------------------------|-------------|
| 1. Arcivescovo, regg. 27, carpet. 54 | dal 1792    |
| 2. Vicario generale, reg. 1          | dal 1877    |
| 3. Varie, regg. 11                   | dal 1750    |
| 4. Carte politiche, regg. 3          | secc. XVIII |
- II. Libri canonici
- |  |          |
|--|----------|
| 1. Battesimi, regg. 10                         | dal 1801 |
| 2. Clero secolare, regg. 5, carpet. 7          | dal 1848 |
| 3. Confessori, predicatori, regg. 2, carpet. 3 | dal 1823 |
| 4. Cresime, regg. 6                            | dal 1886 |
| 5. Defunti, reg. 1                             | dal 1853 |
| 6. Matrimoni, Dispense, reg. 3, carpet. 172    | dal 1858 |
| 7. Ordinazioni, reg. 1, carpet. 37             | dal 1849 |
| 8. Abiure, carpet. 1                           | dal 1857 |
| 9. Reliquie, carpet. 1                         | dal 1717 |
- III. Enti
- |  |          |
|--|----------|
| 1. Chiese, contabilità, regg. 25, carpet. 7          | dal 1681 |
| 2. Monasteri e Ordini religiosi, regg. 1, carpet. 43 | dal 1586 |
| 3. Parrocchie e Chiese, regg. 54, carpet. 160        | dal 1586 |
- IV. Patrimonio
- |  |          |
|--|----------|
| 1. Beni, regg. 3                                 | dal 1712 |
| 2. Cause civili, reg. 1                          | dal 1915 |
| 3. Beneficenza, reg. 1                           | dal 1893 |
| 4. Legati pii, regg. 3, carpet. 9                | dal 1764 |
| 5. Capitolo Cattedrale, carpet. 8                | dal 1836 |
| 6. Istituti e Confraternite, carpet. 24          | dal 1815 |
| 7. Mensa arcivescovile, regg. 14, carpet. 25     | dal 1781 |
| 8. Messe, regg. 5                                | dal 1861 |
| 7. Seminario arcivescovile, regg. 21, carpet. 24 | dal 1825 |
| 8. Tributi e censi, regg. 9                      | dal 1793 |

B. Sezione Archimandritale

- I. Archimandrita
- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Registri di lettere e di atti diversi, regg. 104, carpet. 7 | 1596-1836 |
| 2. Carte politiche, reg. 1                                     | 1747-1782 |
| 3. Cause criminali, regg. 5, carpet. 26                        | 1578-1760 |
| 4. Visite pastorali, regg. 6, carpet. 3                        | 1687-1874 |

*Guida degli archivi diocesani*

II. Libri canonici	
1. Clero, regg. 11	1703-1816
2. Matrimoni, reg. 1, carpet. 14	1798-1858
3. Ordinazioni, carpet. 55	dal 1819
4. Casi morali, carpet. 2	dal 1830
5. Varie, carpet. 18	dal 1815
III. Enti	
1. Chiese, reg. 1	1854-1888
2. Monasteri e Ordini, reg. 1	dal 1733
3. Parrocchie, regg. 3	1655-1908
IV. Patrimonio	
1. Atti civili, regg. 16	1655-1816
2. Cause civili, regg. 3	1631-1704
3. Legati pii, reg. 1	s.d.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

M. TEDESCHI, *I fondi dell'archivio diocesano di Messina*, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", 71 (1975), 455-488: indice descrittivo e per soggetto dell'archivio.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLIV 298-306; KEHR, X 320-321 (S. Lucia del Mela), 329-354; LANZONI, II 614-616; *Hier. cath.*, I 337, II 190, III 242, IV 239, V 265, VI 286, VII 262, VIII 380; *Enc. Catt.*, VIII 864-870.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MONDOVÌ

Indirizzo: Archivio Diocesano, Via Francesco Gallo 7, 12084 Mondovì Piazza  
(Cuneo)

Telefono: 0174/42458

Direttore: don Stefano Dho

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: 8,30-12, giorni feriali, eccetto lunedì

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Stefano Dho

La diocesi di Mondovì fu costituita con la bolla di Urbano VI dell'8 giugno 1388 mediante lo scorporo di una parte del territorio già sottoposto alla giurisdizione del Vescovo di Asti. I confini della nuova diocesi, non ancora indicati nella suddetta bolla d'erezione e fissati da Alessandro V nel territorio compreso tra Tanaro e Stura, furono successivamente confermati da Eugenio IV, il 23 agosto 1435, con l'aggiunta di Bastia, Ciglie e Roccaciglie. Niella, Pamparato, Torre e S. Michele, furono unite alla diocesi successivamente, durante il vescovato di Michele Casati, per decreto di Clemente XIII del 3 settembre 1768. I confini della diocesi monregalese, furono poi notevolmente modificati con la costituzione della nuova diocesi di Cuneo nel 1817 e con la conseguente cessione a quest'ultima di una parte del territorio prima soggetto a Mondovì.

L'archivio storico diocesano di Mondovì è formato da tre archivi: quello vescovile, quella della mensa vescovile e quello dell'Abbazia di S. Dal-mazzo.

Un inventario settecentesco intitolato *Scritture del Vescovado*, dà un'idea della consistenza, della struttura e della tipologia documentaria dell'archivio vescovile a quell'epoca, soltanto in parte riconoscibile nell'attuale assetto. Occorre tenere inoltre presente che molti documenti relativi alla Curia, si trovano nell'archivio del Capitolo e che tra la documentazione di pertinenza del Vescovado vi è l'archivio della Mensa vescovile che è un fondo a se stante e pertanto descritto in un'apposita scheda. Il predetto inventario settecentesco, è una preziosa testimonianza storico-archivistica, in quanto descrive, e talvolta riproduce, estratti di documenti non più reperiti. Recentemente si è dato all'archivio della Curia una conveniente sistemazione e si sta procedendo alla sua inventariazione analitica.

L'archivio della Mensa Vescovile è costituito da documentazione in prevalenza patrimoniale e contabile e si riferisce all'amministrazione dei sopraccennati beni del Vescovado. L'archivio della Mensa in epoca moderna ha subito manomissioni e nuove sistemazioni, rese probabilmente necessarie dal dissesto dell'originario ordinamento settecentesco. All'ultima sistemazione si riferisce un inventario sommario compilato da don Giuseppe Arnaldi nel 1936. L'archivio dovrà essere ulteriormente riordinato al fine di una più completa ed esauriente inventariazione. Necessita un riordinamento e l'inventariazione il materiale costituente ciò che rimane, dopo alterne vicende, dell'archivio dell'antica abbazia di S. Dalmazzo di Pedona.

Dati complessivi dell'archivio: perg. 258 (1246-1910); voll. 409 e bb. 426 (secc. XIII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Archivio della Curia Vescovile

Pergamene, divise in 4 nuclei: Abbazia di Borgo S. Dalmazzo, Diocesi, Parrocchie, Varie, n. 258	1246-1910
Atti Patrimoniali (Istrumenta Patrimonalia), bb. 31	secc. XIII-XIX
Decreti Vescovili, bb. 34	secc. XIII-XIX
Carte Vescovi, a partire dal vescovo Michele Casati (1753-1782) sino al vescovo G.B. Ressa (1897-1932), bb. 68 e voll. 9 di scritti, e un centinaio di opuscoli di mons. Ressa	secc. XIII-XX
Visite pastorali, voll. 51	1515-1900
Sinodo Lauro, vol. 1	
Copialettere, voll. 40	inizio sec. XIX-1900
Atti amministrativi, bb. 60	sec. XIX
Atti di Lite, bb. 50 circa	secc. XIII-XIX
Notai della Curia, voll. 71	1599-1820
Stato del Clero, voll. 88	1592-1900
Investiture di parroci, voll. 38	secc. XVI-XIX
Opera Pia Parroci, bb. 13 e voll. 38	sec. XIX (dal 1929)
Parrocchie e Dispense, bb. 25	1599-1900
Conti dei Parroci, bb. 20 e alcuni volumi	sec. XIX
Informazioni, Dispense e Cause Matrimoniali, voll. 56	sec. XIX
Monasteri maschili e femminili, fascc. 20	secc. XVI-XIX
Confraternite (censimento del 1807), voll. 5	secc. XVIII-XIX
Compagnie, bb. 34 e alcuni volumi	secc. XVI-XIX

*Archivio diocesano di Mondovì*

Opere Pie, bb. 28	secc. XVIII-XIX
Ospedali, Istituti di Assistenza e Beneficenza, bb. 21	secc. XVIII-XIX
Seminario, bb 14 e 3, voll. 5	secc. XIII-XX
Ordinati Congregazioni di Carità, vol. 1	1721-1800
Università di Mondovì, bb. 5 e alcuni volumi	1635-1719
Inventari, voll. 6	1587-1950

Mensa Vescovile

Diritti della Mensa, costituzione del Vescovato, confini della Diocesi (le pergamene sono state estratte e riunite con quelle dell'archivio della Curia), ord.	secc. XIII-XVIII
Investiture di Vescovi, da mons. Vincenzo Lauro a mons. G. B. Trucchi, in ord.	1556-1667
Forni, mulini ed altri edifici ad acqua spettanti alla Mensa, in ord.	secc. XV-XIX
Affittamento di forni, mulini ed altri beni della Mensa, in ord.	secc. XV-XIX
Acquisti ed alienazioni di stabili, legati Corte e Ghilardi, stato dei beni della Mensa, in ord.	secc. XVIII-XIX
Cascine e beni di Roccadebaldi, S. Albano, Riforano e Vico, Decime di S. Albano e Trinità, in ord.	secc. XV-XIX
Atti di lite con la città di Mondovì ed altre comunità per mulini e forni, in ord.	secc. XV-XVIII
Corrispondenza tra l'economista della Mensa e l'agente di Borgo S. Dalmazzo, in ord.	secc. XVIII-XIX
Libri di conti, in ord.	secc. XVI-XIX

Archivio (o documenti)  
dell'Abbazia di S. Dalmazzo di Pedona

Giurisdizione, privilegi ed antichi diritti dell'Abbazia sulle terre tra i fiumi Gesso e Stura, in ord.	
Unione alla Mensa vescovile, in ord.	
Transazioni con la comunità di Borgo S. Dalmazzo, in ord.	
Iura Abbatiae Burgi S. Dalmatii (le pergamene sono state estratte e riunite a quelle della Curia), in ord.	secc. XIII-XVIII
Atti di lite contro la comunità di Borgo S. Dalmazzo, in ord.	secc. XV-XVIII
Bealere, edifici sui fiumi Gesso e Stura, Beni della Castagnaretta, in ord.	secc. XVI-XVIII

*Guida degli archivi diocesani*

Decime e canoni di Roccavione, Entraque, Andonno, Roaschia, Gaiola, Roccasparvera, in ord.	secc. XVI-XVIII
Atti di lite contro la comunità di Valdieri, Andonno e Aradolo, in ord.	secc. XV-XVIII
Beni di Cantallo: acquisti, diritti, affittamenti, cessioni, in ord.	secc. XIV-XVIII

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 1984-1096; MORONI, XLVI 87-91; *Hier. cath.*, I 349, II 196, III 250, IV 249, V 275, VI 296, VII 271, VIII 395; *Enc. Catt.*, VIII 1277-1279.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MONTALCINO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, 53024 Montalcino (Siena).  
Telefono: 0577-488168  
Direttore: don Antonio Brandi  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: venerdì, h. 9-13, ed altri giorni d'intesa con il direttore  
Servizio riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Antonio Brandi

La diocesi fu istituita da Pio II nel 1462 unitamente a quella di Pienza; le due diocesi rimasero unite sotto un solo vescovo fino al 1598. La sede della diocesi venne costruita solo nel 1749 con una sala riservata all'archivio. Nel 1772 il territorio della diocesi fu raddoppiato con l'annessione di parrocchie sottratte alle diocesi confinanti. Nel 1817 il vescovo Giacinto Pippi dispose che con il 31 dicembre di quell'anno, tutti i documenti degli archivi parrocchiali fossero trasferiti all'Archivio della Curia e che gli archivi parrocchiali ripartissero dall'1 gennaio 1818, con doppi regg. di cui uno da versare in Curia. Nel 1986 la diocesi è stata unita definitivamente a Siena insieme con quella di Colle Val d'Elsa. La Curia di Montalcino continua ancora la sua attività come sezione staccata.

Dati complessivi: cartt. 600, pacchi 3 e altro materiale (secc. XV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Documenti matrimoniali, cartt. 80	dal 1520
Benefici parrocchiali, cartt. 70	secc. XVI-XX
Registri di nascita, matrimoni e morti, cartt. 85	dal 1520
Visite pastorali	1565-sec. XX
Lettere pastorali, pacchi 3	secc. XIX-XX
Processi civili e criminali, cartt. 50	1585-1785
Capitolo cattedrale, cartt. 10	dal 1464
Documenti « storici »	secc. XVII-XIX
Clero Diocesano; ordinazioni sacre e nomine, cartt. 4	dal 1586
Compagnie soppresse ed esistenti, cartt. 3	dal sec. XVII
Corrispondenza, cartt. 150	dal sec. XVII

*Guida degli archivi diocesani*

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 991-998, MORONI, XLVI 141-145; *Hier. Cath.*, II 216, III 212, IV 208, V 227, VI 243, VII 222, VIII 319; *Enc. Cat.*, VIII 1335-1336.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI MONTALTO

Indirizzo: Archivio Diocesano presso Curia Vescovile, Piazza Sisto V - 63034  
Montalto Marche

Telefono: —

Direttore: don Vincenzo Catani (tel.: 0735/81752)

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: dietro appuntamento.

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore scheda: don Vincenzo Catani

Montalto deve la diocesi a Sisto V, che si dimostrò sempre molto munifico verso quella località, che egli amava ricordare come sua “patria carissima”; da questo illustre figlio infatti con la bolla *Super universae orbis ecclesiae* del 14 novembre 1586, ebbe il titolo di città e la cattedra vescovile. Altri privilegi ottenne Montalto dal munifico figlio: tipografia, concia, lanificio; paramenti, oggetti sacri; vitalizi per le ragazze povere; concessione di fiere; istituzione della zecca; inoltre fu fatta capitale del ricostituito Presidato (provincia dipendente direttamente da Roma). Anche la costruzione della nuova e monumentale cattedrale fu voluta dal Papa. Il 30 settembre 1986 la sua sede è stata unita pienamente con quella di Ripatransone-S. Benedetto del Tronto, formando la nuova sede con nuova denominazione di S. Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto. L'archivio vescovile di Montalto, fondato fin dall'inizio della diocesi, è rimasto in sede; mentre il materiale di questo secolo è confluito nel nuovo archivio diocesano di S. Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto.

Dati complessi: cartt. 95, fald. 66, regg. 70 e altro materiale (1586-1913).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Visite Pastorali, cartt. 13	1586-1913
Amministrazione spirituale e temporale, cartt. 72	1586-1913
Archivio capitolare, cartt. 10	1586-1913
Parrocchie, fald. 66	secc. XVI-XIX
Archivi parrocchiali, 3 (da ordinare)	s.d.
Manoscritti soprattutto di entrate ed uscite, regg. 70	secc. XVI-XIX

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 747-754; MORONI, XLVI 145-150; KEHR, III 482; *Hier. Cath.*, III 248, IV 246, V 273, VI 294, VII 270, VIII 393; *Enc. Catt.*, VIII 1339-1340.

F. PISTOLESI, *Notizie biografiche dei Vescovi di Montalto*, Montalto 1912; G. PAPA, *Sisto V e la diocesi di Montalto*, Ripatransone 1985; G. PARI-SCIANI, *Sisto V e la sua Montalto*, Padova, Ed. Messaggero, s.d.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Attigua all'archivio è una biblioteca composta nell'Ottocento con circa 4.000 volumi, tra cui preziose cinquecentine.

ARCHIVIO DIOCESANO  
DELL'ABBAZIA DI MONTE OLIVETO MAGGIORE

Indirizzo: Archivio Diocesano, Abbazia di Monte Oliveto Maggiore, 53020 Chiusure (Siena)

Direttore: don Roberto Donghi

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: previo accordo con il direttore

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Roberto Donghi

L'Abbazia di S. Maria di Monte Oliveto Maggiore, fondata dal beato Bernardo Tolomei nel 1319, è stata eretta in abbazia nullius da Clemente XVIII con la bolla *Credita Divinitus* del 18 gennaio 1765, senza cura pastorale. La giurisdizione dell'abate si estendeva alla chiesa, al monastero ed alle persone ivi dimoranti: monaci, oblati, inservienti laici. Gli atti dell'abate come *ordinarius loci* sono registrati nel *Libro Nullius di Monte Oliveto Maggiore*, manoscritto del sec. XVIII, conservato nell'Archivio storico dell'abbazia insieme alla bolla pontificia di erezione. Solo recentemente ed in tempi successivi (1947, 1963, 1975) sono state aggregate all'abbazia alcune parrocchie rurali della diocesi di Arezzo e di Chiusi-Pienza. Pio XII con la bolla *Nullus hominum ignorat*, del 1° maggio 1953 erigeva il capitolo dei canonici nella chiesa abbaziale.

L'Archivio Diocesano si è formato a partire dal 1947 in una sala dell'abbazia, accanto all'Archivio Storico; in esso sono confluiti i fondi delle parrocchie annesse.

Dati complessivi: bb. 57, pezzi 15, regg. 120 (secc. XIV-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

I. Curia Abbaziale.

I documenti sono stati raccolti in bb. 50

dal 1947

II. Parrocchie

Ogni parrocchia raccoglie le seguenti serie: Parrocchia, Battesimi, Cresime, Matrimoni, Morti, Stato d'anime, Visite pastorali, e Cappellanie, Compagnie o Confraternite nel territorio parrocchiale.

*Guida degli archivi diocesani*

1. Badia a Rofeno, regg. 15	1780-1962
2. Canonica Grossennana, b. 1, regg. 8	1564-1975
3. Chiusura, bb. 2, regg. 37	1327-1968
4. Montecontieri, pezzi 15, regg. 6	1584-1940
5. Mucigliani, b. 1, pezzi 3 e regg. 5	1851-1948
6. Pievina, pezzi 7 e regg. 20	1583-1963
7. San Nazario, b. 1, pezzi 21, regg. 17	1818-1958
8. Vescona, bb. 2, pezzi 35, regg. 10	1725-1962

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVIII 299-303 (Olivetani); *Enc. Catt.*, VIII 1364-1365.  
M. SCARPINI, *I monaci benedettini di Monte Oliveto*, S. Salvatore Monferrato 1952, pp. 376, 404, 417, 443, 470, 484; G. M. PONTICELLI, *La revisione canonica delle abbazie nullius e l'abbazia di Monte Oliveto maggiore*, in «L'Ulivo», n. s., 8 (1978), n. 3, p. 29-39.

## ARCHIVIO DIOCESANO DELL'ABBAZIA DI MONTECASSINO

Indirizzo: Archivio diocesano, Abbazia di - 03043 Montecassino (Frosinone)  
Telefono: 0776/312258  
Direttore: don Faustino Avagliano  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 9-12, giorni feriali, ad eccezione del lunedì. Chiusura estiva: mese di agosto  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Faustino Avagliano

L'archivio ha carattere unitario, ossia contiene quasi esclusivamente materiale riflettente la vita della Badia - nell'accezione più ampia del termine - riguardante cioè il monastero e il territorio annesso, ossia la *Terra s. Benedicti*, risalente nel nucleo principale al sec. VIII, quando il duca Gisulfo II di Benevento ne fece donazione a Montecassino (a. 744). Fin da allora gli Abati Cassinesi, oltre ad esercitare giurisdizione spirituale con relativa *cura animarum* sul territorio abbaziale, tennero pure il governo e l'amministrazione temporale dello 'stato', che aveva come centro feudale la città di San Germano (l'odierna Cassino). E questa situazione durò fino al 1806, quando con le leggi eversive della feudalità l'Abbazia Cassinese lasciò la giurisdizione civile e conservò solo quella spirituale.

In seguito alla soppressione del monastero nel 1866, con presa di possesso di esso da parte del Demanio dello Stato nel 1868, l'Abate e la comunità Cassinese rimasero in sede in quanto fu riconosciuto, dal Governo Italiano, all'Abate il titolo di Ordinario Diocesano con tutti i relativi diritti. In anni recenti, sotto il pontificato di Paolo VI, è stata ripristinata l'accezione più antica di 'Abbazia territoriale di Montecassino'.

A cominciare dal 1868 fu costituito un Archivio Diocesano nel Palazzo Abbaziale in Cassino, la sede dell'antica 'Curtis maior', ove erano gli Uffici di Curia. L'archivio fu totalmente distrutto durante i bombardamenti della Città del 15 marzo 1944.

L'archivio storico invece conservato nel monastero, - in seguito alla soppressione del secolo scorso la Badia fu dichiarata Monumento Nazionale -, fu messo in salvo da parte dei soldati tedeschi nel mese di ottobre del 1943 prima dei bombardamenti del 15 febbraio 1944. Esso fu portato prima a Spoleto e poi in Vaticano.

Dopo la guerra si sta ricostituendo il nuovo Archivio Diocesano.

Per quanto riguarda la parte storica, eventuali ricerche relative alle chiese ed ai paesi dell'antica *Terra s. Benedicti* con frutto potranno essere svolte nell'Archivio Storico, ove si conserva il fondo diplomatico di oltre 14.000 pergamene (809- sec.XIX), per le quali: cfr. ABBAZIA DI MONTECASSINO. *I Regesti dell'Archivio*.

Per quanto concerne la 'Curia spirituale del monastero', specialmente per il periodo post-tridentino, si conservano circa 1000 bb., con documentazione cartacea, relativa ai seguenti centri: Acquafondata, S. Ambrogio, S. Andrea, S. Angelo in Theodice, S. Apollinare, Belmonte, S. Biagio Sarcinesco, Cairà, Cardito, Casale Cassinese, Castelnuovo Parano, Cervaro, Cucuruzzo, S. Elia Fiumerapdio, S. Germano, S. Giorgio, Mortola, Piedimonte e Villa, S. Pietro in Curulis, S. Pietro Infine, Pignataro, Piumarola, Rocca d'Evandro, Trocchio, Vallefredda, Vallerotonda, Viticuso, S. Vittore, ecc.

Altri fondi da consultare:

- Serie dei Registri degli Abbatì.
- Visite pastorali, voll. 29 e bb. 14
- Registri vari.

#### INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Oltre ad un *Inventarium aulae primae*, in due voll. ms., che consente di avviare una prima ricerca per nomi di località e di persone, sono da consultare: ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'Archivio*, a cura di T. LECCISOTTI, [poi] di T. L. e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1964-1977, voll. 11 [finora pubblicati] (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, LIV, LVI, LVIII, LX, LXIV, LXXIV, LXXVIII, LXXIX, LXXXI, LXXXVI, XCV). Nelle introduzioni ai singoli volumi si trova un'ampia storia dell'archivio di Montecassino con relativa bibliografia.

#### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 571-578, X 40-54; MORONI, XLVI 157-186; KEHR, VIII 109-199; *Hier. Cat.*, I 169; *Enc. Catt.*, VIII 1350-1356.

Per le vicende dell'Archivio durante la guerra, cfr. E. GROSSETTI - M. MATRONOLA, *Il bombardamento di Montecassino. Diario di guerra con altre testimonianze e documenti*, a cura di F. AVAGLIANO, Montecassino 1980.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI MURO LUCANO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Palazzo Vescovile, Largo Duomo n. 5,  
85100 Potenza  
Telefono: 0971/411716  
Direttore: can. Gerardo Messina  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: ordinariamente concordato con il direttore nelle mattinate dei giorni fe-  
riali, esclusi i mesi di luglio-agosto-settembre  
Servizio riproduzione documenti: eventuali fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatori della scheda: can. Gerardo Messina e Fernando Porcella

La diocesi di Muro Lucano fu eretta nel sec. XI. Suffraganea di Conza fino al 1979, poi lo fu di Potenza fino al 1986.

L'Archivio della diocesi di Muro Lucano sistemato nel vecchio palazzo vescovile, all'indomani del terremoto del 23 novembre 1980 è trasferito a Potenza, dove presso il Centro Studi per la Storia del Mezzogiorno è stato completato il riordino e l'inventariazione del materiale superstite. Ultimati i lavori di restauro del palazzo vescovile di Potenza e ricollocati i due archivi diocesani di Potenza e di Marsico Nuovo, dal mese di giugno 1995 anche l'Archivio di Muro Lucano è stato sistemato ivi perché dal 30 settembre 1986, le tre diocesi costituiscono l'unica arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo.

Dati complessivi: bb. 562 (secc. XV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

I.	Ordinazioni Sacerdotali, bb. 74	1649-1909
II.	Atti del Clero, bb. 34	1611-1899
III.	Mensa Vescovile, bb. 21	1741-1942
IV.	Carte dei Vescovi, bb. 19	1607-1938
V.	Conventi e Monasteri, b. 15	1590-1904
VI.	Seminario Diocesano, bb. 4	1605-1899
VII.	Confraternite e Luoghi Pii, bb. 14	1604-1899
VIII.	Corrispondenza, bb. 12	1706-1950
IX.	Cappelle e Benefici, bb. 45	1412-1891

*Guida degli archivi diocesani*

X.	Processi Civili e Criminali, bb. 34	1593-1926
XI.	Scuola, bb. 4	1793-1965
XII.	San Gerardo Majella, bb. 3	1843-1926
XIII.	Curia Vescovile, bb. 6	sec. XVI-1963
XIV.	Capitolo Cattedrale, bb. 8	1672-1899
XV.	Atti matrimoniali, bb. 266	sec. XVIII-XX
XVI.	Atti Notarili, bb. 3	1602-1738

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Inventario dell'Archivio Diocesano di Muro Lucano in: MARIA ANTONIETTA DE CRISTOFARO, *Muro Lucano nell'età moderna e il suo Archivio Diocesano*, Venosa, Edizioni Osanna, 1989, pp. 99-126.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 843-852; MORONI, XLVII 67-69; KEHR, IX 516-517; *Hier. Cat.*, I 352, II 197, III 251, IV 249, V 277, VI 298, VII 273, VIII 396; *Enc. Catt.*, VIII 1533-1534.  
AA. VV., *Nono centenario della diocesi di Muro Lucano. 1050-1950*, Muro Lucano 1950; G. COLANGELO, *Cronotassi dei Vescovi di Marsico, Potenza e Muro*, in *Società e religione in Basilicata nell'età moderna*, Roma, D'Elia Editori, 1977, vol. II, pp. 199-262; M. A. DE CRISTOFARO, *La Diocesi di Muro Lucano nei sec. XVII e XVIII*, in *Società e religione*, cit., pp. 287-330; ID., *Muro Lucano nell'età moderna e il suo Archivio Diocesano*, Venosa, Edizioni Osanna, 1989; *Il recupero dei beni archivistici e bibliografici nelle zone terremotate della Basilicata e della Campania*, a cura di G. DE ROSA e A. CESTARO, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1985, pp. 41-54, 69-74, 75-96, 121-136, 167-178.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI NARNI

Indirizzo: Archivio Diocesano, c/o Biblioteca diocesana, Largo S. Francesco 15-05035 Narni  
Telefono: 0744/401518  
Direttore: mons. Ottavio Lazzarin  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: giovedì mattina; gli altri giorni per appuntamento  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di Narni è una delle più antiche della regione umbra e ricorda la presenza di s. Giovenale († 376) che, secondo la tradizione ne è considerato il fondatore. Nei secoli VI e VII avrebbe assorbito le diocesi di Otricoli e di Carsulae. È stata unita a Terni nel 1907 e nel 1986, insieme con la diocesi di Amelia, è venuta a costituire la nuova diocesi di Terni-Narni-Arnelia.

L'archivio della diocesi ternana è stato trasferito nel 1984 nella sede che accoglie la biblioteca diocesana ma a causa delle precarie condizioni dei locali, è stato ulteriormente spostato di collocazione e questo impedisce a tutt'oggi di avere una esatta percezione della consistenza del materiale ancora esistente. La sua storia precedente (con sede nel Palazzo vescovile in Piazza Cavour) non era stata meno travagliata per quanto riguarda gli spostamenti e questo deve aver influito sulla conservazione del materiale. Un inventario delle scritture datato 1641 lo certifica esistente e ricco già a quella data. L'archivio diocesano raccoglie, oltre le carte della Curia, anche gli archivi del Capitolo, del Seminario (costituito nel 1659 e attivo sino al 1968), di molte parrocchie e di alcuni conventi e monasteri soppressi. Le carte più antiche sono pergamene che appartengono al fondo Archivio del Capitolo (XII secolo). È stato definito un progetto di ordinamento e inventariazione che dovrebbe essere avviato quanto prima.

Dati complessivi: alla data della rilevazione per la scheda presente, la documentazione era costituita da una decina di scatoloni oltre a 190 faldoni, 200 fasci 200 e 170 registri.

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Governo della diocesi: Santa Visita, Sinodi, Bullarium, in ord.
2. Atti della curia, in ord.
- 2a Acta ecclesiastica, voll. 80 1566-1860
3. Tribunale vescovile, tribunale ecclesiastico  
– Acta civilia, regg. 75 1595-1845  
– altro materiale in ord.
4. Clero, Ordinanze, regg. 100 e alcuni fasci sec. XVI-XX
5. Processi di beatificazione e canonizzazione
6. Benefici, parrocchie, cappellanie:  
– Decreti di volontaria giurisdizione, in ord.  
– Parrocchie, in ord.
7. Mensa vescovile, in ord.
8. Confraternite, Opere pie, Associazioni, in ord.
9. Pratiche liturgiche e sacramentali:  
– Matrimonialia, bb. 200 sec. XVI-XX  
– Battesimi, cresime, morti, regg. 132 1598-1860
10. Amministrazione di conventi, monasteri, opere pie e confraternite, monte di pietà e monte frumentario, s. n., sec. XVI-XX

*Altri fondi e serie*

1. Seminario, in ord. 1659-1968
2. Capitolo:  
– Serie di documenti antichi, bb. 13, s.d.  
– Puntature, regg. 60 sec. XVII-XIX  
– Documenti di contabilità e diversi, bb. e regg. 56 sec. XVI-XIX  
– Contratti e inventari, pezzi 17 in cartt. 1 (con indice greco).
3. Parrocchie - Registri di battesimo, matrimoni, defunti anteriori al 1860 delle parrocchie: di S. Maria Impensole, Itieli, s. Liberato [della diocesi di Orte]; Taizzano, Borgheria, S. Urbano, Guadamello, Schifanoia, Montoro, Vigne, S. Vito, Gualdo, Stifone, S. Restituta. E poi le parrocchie di S. Giovenale e S. Bartolomeo, dei SS. Filippo e Giacomo, S. Agnese, S. Restituta, S. Maria della Quercia, S. Capitone, S. Andrea della Valle, S. Maria Maggiore di Narni.
4. Conventi e monasteri soppressi (s. Bernardo; s. Luca)

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

Un fondo di circa 300 pergamene appartenente all'Archivio del Capitolo, già catalogate (Indice Natalini) e in parte regestate, è stato trasferito all'Archivio di Stato di Terni per il completamento dell'ordinamento e il parziale restauro.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Un *Inventarium omnium et singularum scripturarum existentium in Cancelleria Episcopalis Narnensis* datato 1641, era stato redatto per ordine del vescovo Giovanni Paolo Bucciarelli dal cancelliere Vincenzo Nerruleo di Otricoli. Vi sono annotazioni relative a carte raccolte nell'archivio successivamente a quella data e sino al 1647. Quelle carte riguardavano, oltre le visite pastorali, atti di giurisdizione e atti ecclesiastici; la carta più antica, un quinterno di *Inquisitioni*, era del 1537. Non è possibile verificare quanto di quel materiale sia ancora presente nell'Archivio attuale. Negli anni 1927-1930 don Angelo Nadalini ha compilato un indice di 20000 voci elaborato sulle carte del Capitolo e raccolto in sei volumi. Un lavoro analogo su schedine è stato fatto per alcune serie dell'Archivio diocesano in anni più recenti: l'indice contiene soprattutto nomi di persone.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1007-1022, X 291-302; MORONI, XLVII 226-235; KEHR, IV 29-34; LANZONI, ; *Hier. Cath.*, I 356, II 199, III 253, IV 252, V 280, VI 301, VII 276, VIII 402; *Enc. Catt.*, VIII 1654-1657.

EDOARDO MARTINORI, *Cronistoria Narnese (1600 a.C.- 1926)*, a cura del Comune di Narni, Provincia di Terni, Consorzio Beni Culturali Amerino Narnese, Terni 1987, p. 748; *Narni*, Testi di Mario BIGOTTI, GUIDO MANSUELLI, A. PRANDI, CARLO BESTETTI, Roma, Edizioni d'Arte, s.d., p. 421; *Il fondo diplomatico dell'Archivio Storico Comunale di Narni. Inventario. Regesti. Note storiche*, a cura di A. DIAMANTI, C. MARIANI, Terni 1986, p. 271; *Arredi sacri nelle diocesi di Terni, Narni e Amelia: dal Medioevo ai nostri giorni*, Catalogo della mostra a cura di MARIO D'ONOFRIO, Roma 1974.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI NEPI

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Nepi (per corrispondenza ed informazioni: Curia Vescovile di Civita Castellana, p.zza 01033 Civita Castellana, Viterbo)

Tel.: 0761/515152 - fax: 0761/599213

Responsabile: mons. Amedeo Tombari, cancelliere vescovile

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: su appuntamento

Servizio riproduzioni: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: prof. Claudio Canonici

La diocesi di Nepi venne eretta secondo la tradizione nel sec. I, ma la sua esistenza risulta documentata solo dalle metà del secolo V.

Il suo Archivio ha una data traumatica che ne segna la storia e la consistenza. Il 2 dicembre 1798 infatti, i francesi, in risposta agli attacchi degli insorti nepesini, presero la città e la incendiarono. Nell'incendio, che danneggiò gravemente oltre l'episcopio anche la cattedrale, l'intero Archivio andò distrutto. Si salvarono solo alcuni mazzi di carte seicentesche e settecentesche ed anche pochi altri documenti che erano conservati nella curia di Sutri, luogo in cui il vescovo risiedeva per metà dell'anno secondo una prassi che andava avanti dal 1435, data dell'unione delle due diocesi nepesina e sutrina. Del materiale salvatosi dall'incendio fu fatto un accurato inventario agli inizi del secolo scorso. Sono anche presenti circa una cinquantina di unità, fra regg. di messe, di confraternite, cappelle, luoghi pii ecc., databili dal XVI al XVIII secolo e provenienti da vari paesi della diocesi che furono depositati in Archivio in una data sicuramente successiva al 1798. Nell'Archivio Diocesano di Sutri sono attualmente conservati, separatamente dal resto del materiale sutrino, numerosi documenti, soprattutto relazioni di visite pastorali ma non solo, di pertinenza della diocesi di Nepi che saranno ricollocati al loro posto a riordino ultimato.

Attualmente l'Archivio ha trovato la sua sistemazione definitiva ed ottimale all'ultimo piano dell'ex Palazzo Vescovile di Nepi, nonostante la soppressione della diocesi e l'unione a Civita Castellana avvenuto nel 1986, e nonostante la soppressione della pro-curia avvenuta alla morte dell'ultimo cancelliere episcopale di Nepi nell'estate del 1989. I lavori di riordino ed inventariazione attuali hanno avuto inizio nel giugno del 1995.

*Archivio diocesano di Nepi*

Dati complessivi: non è possibile fornire in questa fase dati precisi sulla sua consistenza.

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Atti criminali, unità 65	1786-1870
Atti civili, unità 61	1799-1870
Iura diversa civilia, unità imprecisate	secc. XVIII-XIX
Iura diversa ecclesiastica, unità imprecisate	secc. XVIII-XIX
Citationes, unità imprecisate	secc. XVIII-XIX
Libro delle udienze, unità 2	1831-1870
Sinodi, unità 1	1907
Visite pastorali, unità imprecisate	secc. XIX-XX
Cause di beatificazione, unità 10	sec. XX
Atti beneficiari, unità 130	1799-1960
Ordinazioni sacerdotali, unità 10	1800-1960
Inventari di canonicati e benefici, unità 3	1800-1860
Atti economici, unità imprecisate	sec. XIX
Atti matrimoniali, unità 191	1799-1989
Transunti di libri parrocchiali, unità imprecisate	1920-1969
Opere pie, unità imprecisate	sec. XX
Carte sciolte di vari argomenti/natura, unità imprecisate	secc. XVI-XX

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Si sta provvedendo ad un inventario analitico.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1023-1035; MORONI, XLVII 278-292; KEHR, III 176-178; LANZONI, 531-532; *Hier. Cath.*, I 363, II 202, III 306-307, IV 257, V 285-286, VI 307, VII 281, VIII 409; *Enc. Catt.*, VIII 1761-1762 (Nepi e Sutri). *Diocesi di Nepi e Sutri. XX di episcopato di S. E. mons. G. Gori*, Ronciglione, 1963; P. CHIRICOZZI, *Le chiese della diocesi di Sutri e Nepi nella Tuscia meridionale*, s.d. e s. l.; C. CANONICI - L. MAZZOTTI, *L'Archivio Diocesano di Sutri*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», XLVI (1986), 2, pp. 293-326.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI NICOSIA

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile, L.go Duomo 10, 94014 Nicosia (EN)  
Telefono: 0935/646040  
Direttore: cancelliere vescovile  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: h. 10-12, martedì e giovedì. Chiusura annuale nei mesi di luglio e agosto  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Pietro Antonio Ruggiero

L'Archivio è stato costituito con la fondazione della diocesi avvenuta il 17 marzo 1816 con la bolla di Pio VII *Super addita Dei*. Alcuni documenti sono presenti anche nell'archivio capitolare. L'Archivio perdeva la sua originaria sistemazione e divisione organica a causa del cambio di sito avvenuto nel 1935 quando tutti i documenti dal vecchio Seminario Vescovile di S. Biagio, sede precedente della Curia, venivano trasferiti nella sede attuale. Negli ultimi tempi non aveva alcuna divisione organica. Attualmente è ancora in corso la definitiva sistemazione.

Dati complessivi: circa 300 unità (secc. XIX-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Rescritti e Dispense, unità 2   | 1860-1880 |
| 2. Visite Pastorali, unità 7   | dal 1820  |
| 3. Benefici e Legati, unità 7  | dal 1819  |
| 4. Fondo Clero: Ordinazioni, Disquisizioni, Confessori, Licenze e Vestire l'abito, unità 5                         | dal 1848  |
| 5. Protocollo e Corrispondenza, unità 7  | 1851-1960 |
| 6. Transunti Registri Canonici, unità 11   | dal 1919  |
| 7. Confraternite unità 3   | 1908-1950 |
| 8. Miscellanea paesi: documenti per ogni comune della diocesi secondo i precedenti e gli attuali confini, unità 15 | dal 1820  |
| 9. Fondo matrimoni, unità 40   | 1819-1942 |

### BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVIII 27; *Hier. Cath.*, VIII 414; *Enc. Catt.*, VIII 1866-1868.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI NONANTOLA

Indirizzo: Archivio Storico Abbaziale, Piazza Caduti Partigiani, 6 - 41015 Nonantola (MO)

Telefono: 059/549025

Archivista responsabile: don Francesco Gavioli

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: da concordare col responsabile. Chiusura estiva: luglio e agosto

Non è disponibile un servizio riproduzione documenti

Compilatore della scheda: don Francesco Gavioli

L'archivio Storico Abbaziale raccoglie le prodotte dell'amministrazione ecclesiastica ed economica dell'Abbazia di Nonantola, centro vivo di cultura monastica, fondata nel 752 da S. Anselmo, già principe longobardo. L'unificazione diocesana, iniziata nel 1821 col passaggio della Commenda all'Arcivescovo di Modena, si è perfezionata definitivamente nel 1926.

Oggi presso quest'Archivio sono inoltre depositati: l'archivio della Curia della Diocesi di Nonantola (eretta nel sec. VIII, e dal 1821 unita in commenda con la diocesi di Modena); l'Archivio del Foro Ecclesiastico; l'archivio e la Biblioteca del Seminario (istituzione fondata da S. Carlo Borromeo nel XVI secolo, e durata fino agli anni '60), oltre ad alcuni Fondi privati confluiti a vario titolo.

L'imponente mole documentaria è ancora in attesa di sistemazione e di inventariazione.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Dato che l'operazione d'ordinamento e d'inventariazione è ben lungi dall'essere completata, non è per ora disponibile la scheda illustrativa dei fondi e serie dell'Archivio.

Si può però indicare che l'archivio della Curia diocesana di Nonantola raccoglie i Registri e gli Atti della Cancelleria pertinenti all'amministrazione della Diocesi, sia per il periodo precedente che per quello posteriore all'accorpamento con la Diocesi Modenese.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLV 324-326; KEHR, V 330-362; *Enc. Catt.*, VIII 1928.

La bibliografia relativa al monastero ed all'archivio nonantolano è tanto vasta quanto nota per essere qui riportata: tuttavia fra le principali e fondamentali opere che documentano l'importanza dell'archivio e la storia del monastero citeremo: GAUDENZI, *Il Monast. di Non.*, in «Bull. Stor.» 22-36-37, 1901-16; BORTOLOTTI, *Vita S. Anselmo*, Modena 1892; GULLOTTA, *Gli antichi cataloghi ...*, Città del Vaticano, 1955; FASOLI, *L'Abbazia di Non. fra l'VIII e XI sec.*, in «Studi e doc. Dep. Storia P.», Modena 1943; VECCHI, *La Notaz. Neum. Non. ...*, in «Atti e Mem. Modenesi» VIII, V, 1953.

NOTIZIE UTILI

L'Archivio proprio dell'Abbazia comprende tra l'altro ben 4486 pergamene (sec. VII-XVIII) e migliaia di pezzi formanti il Carteggio degli Abati Commendatari, dei Vicari Abbaziali (sec. XVI-XVIII), oltre ad ingenti raccolte di protocolli notarili (sec. XIII-XVIII), di contratti (sec. XV-XVIII) ed altro vasto materiale documentario amministrativo. I documenti conservati invece nell'archivio del Foro ecclesiastico, datano dai primi del XVI secolo.

Nei medesimi locali dell'Archivio Storico è conservata la Biblioteca Abbaziale, il cui fondo antico comprende numerose cinquecentine e le collezioni delle grandi opere storiche del XVII e XVIII secolo.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI NORCIA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Norcia, Palazzo Vescovile, Via Riguardati 22 -  
06046 Norcia (Perugia)  
Telefono: 0743/816268  
Direttore: sac. Eusebio Severini  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: previo accordo con il direttore  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore.  
Compilatore della scheda: sac. Eusebio Severini

La diocesi di Norcia venne eretta nel sec. V. Con la distruzione della città da parte dei longobardi scomparve e fu assorbita da quella di Spoleto. Solo nel 1821 tornò a costituirsi in diocesi a se stante, fino alla riforma delle diocesi d'Italia del 1986, quando è stata unita pienamente a Spoleto. Date le vicissitudini storiche, l'archivio contiene documenti piuttosto recenti, e soprattutto relativi alle chiese più importanti della città e dell'antico Priorato di S. Benedetto.

Dati complessivi: pergg. 163 (secc. XIII-XVIII), voll. 447 e cartt. 238 (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |             |
|---|-------------|
| 1. Pergamene n. 163   | 1244 - 1739 |
| 2. Visite Pastorali, voll. 13                               |             |
| 3. Sinodi Diocesani, voll. 5                                |             |
| 4. Ordinazioni, cartt. 25                                   | 1821 - 1952 |
| 5. Legati, voll. 32   |             |
| 6. Pratiche Matrimoniali, cartt. 121                        |             |
| 7. Cause Maggiori, Minori e Varie, voll. 141                |             |
| 8. Atti Beneficiali, cartt. 20                              | 1821 - 1950 |
| 9. Vita e problemi delle Parrocchie, cartt. 17              |             |
| 10. Protocollo, voll. 13                                    |             |
| 11. Amministrazione dell'Ente «parrocchie Povere, cartt. 10 |             |
| 12. Religiosi, cartt. 13                                    |             |
| 13. Curia: corrispondenza, cartt. 32                        |             |

*Guida degli archivi diocesani*

14. Registri Anagrafe Parrocchiale, voll. 54	1554 - 1860
15. Registri Parrocchiali di carattere amministrativo, voll. 137	1690 - 1900
16. Monti frumentari, voll. 4	
17. Seminario, voll. 8	
18. Censi, voll. 2	
19. Memorie storiche, voll. 7	
20. Confraternite, voll. 6	
21. Bollettino Diocesano	1913 - 1950
22. Lettere Pastorali	1822 - 1960
23. Verbali del Capitolo di S. Maria Argentea, concattedrale, e già pieve, collegiata, cattedrale	1634 - 1961
24. Kalendarium Diocesis Nursinae	1886 - 1950
25. Libri manoscritti n. 5	

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVIII 98-102; KEHR, IV 16-17; LANZONI, I 358-359; *Hier. Cath.*, VII 288, VIII 420; *Enc. Catt.*, VIII 1933-1935.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI NUORO

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile, Piazza S. Maria 19 - 08100 Nuoro  
Telefono: 0784/34790  
Direttore: don Pietro Maria Marcello  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: dalle h. 10,50 alle 13, da martedì a sabato  
Riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Pietro Maria Marcello

Con bolla di Pio VI, del 21 luglio 1779, fu ricostituita, col titolo di “Diocesi di Galtelli Nuoro”, l’antica diocesi di Galtelli, risalente agli anni intorno al 1225, che era annessa all’Archidiocesi di Cagliari da Alessandro VI, con bolla dell’ 11 settembre 1495. Alla ricostituita diocesi di Galtelli, nel 1779, venivano annesse anche le parrocchie di Nuoro, Orune, Lollolove, Orgosolo, Fonni e Mamoiada e, nel 1803, venivano unite ad essa anche quelle di Gavoi, Lodine, Ollolai e Olzai. Con decreto della S. Congregazione Concistoriale, del 27 gennaio 1928, dal titolo della Diocesi veniva espunto il nome di Galtelli e con altro decreto della stessa Congregazione, del 31 dicembre 1938, si annettavano alla Diocesi di Nuoro anche le parrocchie di Ottana, Orani, Oniferi e Orotelli. Attualmente nella Diocesi, su un territorio di circa 3000 kmq, con una popolazione di circa 125.000 abitanti, residenti in 29 comuni, operano 46 parrocchie. I documenti più antichi dell’archivio diocesano sono gli atti dei *Quinque librorum*, che ebbero inizio in alcune parrocchie nel 1560. In seguito alla sistemazione dell’archivio in ambienti più idonei, il materiale archivistico è in corso di riordinamento e di schedatura ed è fruibile nei limiti permessi da questo lavoro.

Dati complessivi: voll. 1.284, regg. 115, fasc. 22, cartt. 347 (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell’Archivio*

Decreti, circolari e disposizioni dei Vescovi, vol. 24  
Visite Pastorali, fasc. 12  
Relazioni Quinquennali, fasc. 10

*Guida degli archivi diocesani*

- Corrispondenza delle CC. RR. e della CEI, cartt. 7  
Corrispondenza di mons. Fossati, cartt. 5  
Corrispondenza di mons. Melas, cartt. 180  
Sinodo Diocesano, cartt. 9  
Documenti del capitolo della Cattedrale, cartt. 3  
Clero della Diocesi, voll. 4  
Ordinazioni, voll. 3  
Concorsi Beneficari, cartt. 3  
Corrispondenza e documenti della Parrocchie, cartt. 90  
Relazioni sullo stato della Parrocchie, voll. 2  
Quinque Librorum, voll. 1255 dal 1560  
Cause Matrimoniali e Civili, cartt. 10  
Dispense di consanguineità e affinità, cartt. 23  
Tribunale Ecclesiastico, cart. 1  
Registri di contabilità, regg. 115  
Progetti, cartt. 16

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVIII 102-105; KEHR, X 421; LANZONI, II 679; *Hier. Cath.*, VII 201; VIII 281; *Enc. Catt.*, VIII 2024-2025.

ARCHIVIO ABBAZIALE DELLE TRE FONTANE DI ORBETELLO  
(ex tratto toscano dell'Abbazia nullius dei SS. Vincenzo e  
Anastasio "ad aquas salvias" o delle Tre Fontane in Roma)

Indirizzo: Archivio Abbaziale, Palazzo Abbaziale, via Gioberti 135 - 58015 Orbetello ( GR)

Telefono: —

Direttore: mons. Pietro Fanciulli (tel.: 0564/814154)

Accessibilità: al momento attuale l'archivio non è accessibile. Per eventuali richieste urgenti prendere contatto con il direttore

Compilato della scheda: mons. Pietro Fanciulli

Il tratto toscano dell'Abbazia delle Tre Fontane (cosiddetto per distinguerlo da quello romano), comprendente il territorio di Orbetello, Isola del Giglio e parte di Monte Argentario, ha avuto origine all'inizio del sec. IX, secondo il famoso e discusso Diploma (o Bolla) di Leone III e Carlo Magno. Agli inizi del sec. XV fu affidato ai Cardinali Commendatari che conservarono sempre il titolo di Vescovo-Abate. Nel 1582 il Cardinale Abate Alessandro Farnese eresse la Chiesa di S. Maria di Orbetello in Collegiata con un Capitolo di quattro Canonici che in seguito furono dodici. Si suppone che l'Archivio sia sorto in quell'anno. Finora non si è trovato alcun documento in proposito fra quelli che sono stati salvati dai bombardamenti dell'ultima guerra. La serie dei Cardinali Abbati Commendatari termina al 1913, quando l'Abbazia fu affidata ad un Arcivescovo col titolo di Delegato Apostolico, e sotto questo titolo dall'1927 è stata amministrata dal Vescovo di Grosseto, fino al 1981, quando, incorporata nella diocesi di Sovana-Pitigliano, è venuta a costituire insieme la nuova Diocesi di Pitigliano Sovana Orbetello. L'Archivio pertanto ha carattere storico e le ultime carte datano al 1936 quando il Vescovo di Grosseto unificò le due Curie. Il bombardamento aereo che nella Seconda Guerra Mondiale distrusse il Palazzo Abbaziale, ridusse pure l'Archivio ad un ammasso di macerie e le carte esposte all'umidità e alla dispersione. Con la ricostruzione del Palazzo Abbaziale, l'Archivio è stato riportato nella sua sede naturale, ove da alcuni anni si lavora per salvare il materiale recuperato.

Dati complessivi: Allo stato attuale di riorganizzazione sono stati recuperati e catalogati 160 fra libri e registri; altro materiale cartaceo, costituito da manoscritti sciolti, è raccolto in 112 buste (secc. XVI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Provvisoriamente le serie sono le seguenti:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| I. Atti Della Curia Abbaziale:  |                 |
| – Libri Materiarum Ecclesiasticarum; 13 pacchi  | 1690-1918       |
| – Broliardi, Libri Actorum Civiliū Tribunalis Ecclesiastici; 10 pacchi  | 1693-sec. XVIII |
| – Atti Notarili; 3 pacchi   | 1693-1762       |
| – Libri Actorum vel Matzriarum Matrimonialium; 6 pacchi   | 1734-1751       |
| – Acta Sacrae Visitationis; 4 pacchi  | 1721-1826       |
| – Rescritti e leggi civili sugli Enti Ecclesiastici; 1 pacco  | 1776-1819       |
| – Libri dispense matrimoniali, 1 pacco  | dal 1888        |
| II. Atti relativi al Capitolo e all'opera del Duomo, 29 pacchi  | dal 1604        |
| III. Anagrafica, 13 pacchi  | 1814-1914       |
| IV. Luoghi Pii Laicali, Pie Società, Congregazioni e Confraternite, Conservatorio o Monastero di Santa Chiara in Orbetello; 43 pacchi | 1679-1936       |

Inoltre vi è una grande mole di materiale cartaceo sparso. Salvato dopo la distruzione della Curia Abbaziale, fu raccolto alla rinfusa in cartelle, poi trasferito più volte, senza cura, in locali diversi. Fino ad oggi tale materiale è stato riordinato in 112 buste, i cui fogli, singoli o in fascicoli o in legacci, sono stati tutti catalogati per quasi 6000 titoli complessivi. Rimane ancora da revisionare altrettanto materiale.

Tra le varie carte ammassate, sono stati anche rinvenuti libri, opuscoli e altri stampati. Fatta una scelta, si è formata, annessa all'Archivio, una Biblioteca costituita da centinaia di libri antichi (per lo più del '700 e di piccolo formato) provenienti indubbiamente dalla biblioteca di qualche Canonico. Se ne sta approntando il Catalogo.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO ALTROVE

Presso l'Archivio Segreto Vaticano è conservato l'archivio dell'Abbazia nullius dei SS. Vincenzo e Anastasio "ad aquas salvas" (cfr. in questo vol. a pag. 327).

BIBLIOGRAFIA

PIETRO FANCIULLI, *Il Tratto toscano dell'Abbazia delle Tre Fontane e il Diploma di Leone III e Carlo Magno*, in « Annuario 1971 della Diocesi di Grosseto », Viterbo 1971; riveduto e aggiornato in « Dove e Quando », nn. 35, 36, 37 (Orbetello 1983), con ampia bibliografia; ID., *Una Bolla di Gregorio VII e l'Abbazia delle Tre Fontane*, in « Rivista diocesana », 3-4 (Grosseto, 1972), riveduto e aggiornato in « Dove e Quando », n. 3 (Orbetello, 1985).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI ORISTANO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano-Curia Vescovile, Via Vittorio Emanuele 41  
- 04170 Oristano  
Telefono: 0783/78741  
Direttore: don Antonio Chessa sdb  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: h. 9,30-12, giorni feriali, esclusi lunedì e sabato  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del vicario generale  
Compilatore della scheda: don Antonio Chessa sdb

Clero e Popolo di Tharros si trasferirono definitivamente ad Oristano nel 1070. Suffraganea di Cagliari fino al 1296, quando il 24 aprile divenne sede metropolitana. Nel 1515 incorporò Santa Giusta. Si conoscono solamente i nomi dei suoi Presuli dal 1131 ai nostri giorni.

L'Archivio ha inizio dal secolo XVI. Varie volte è stato trasferito di locale. Parte del materiale è stato portato all'Archivio Arcivescovile di Cagliari. Il materiale rimasto e quello raccolto dai vari Archivi Parrocchiali hanno trovato stabile collocazione in un unico ambiente. Ora è in corso di riordinamento e di catalogazione. Inoltre resta tutto da riordinare, catalogare ed inventariare quanto si trova nell'Archivio del Capitolo Metropolitano.

Dati complessivi: pergg. 122 (1632-1945), voll. 1.570 e cartt. 421 (secc. XVII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |  |               |
|--|---------------|
| 1. Amministrazione «Legato Pio», voll. 80              | 1660-1906     |
| 2. Amministrazione « Curia», voll. 28                  | secc. XVII-XX |
| 3. Amministrazione «Parrocchie», voll. 121             | 1608-1952     |
| 4. Amministrazione Confraternite e Cappelle, voll. 148 | 1601-1950     |
| 5. Bolle e Pergamene, n. 122 di cui 73 «cum plumbo»    | 1632-1945     |
| 6. Registri Messe celebrate, voll. 20                  | 1819-1923     |
| 7. Stato d'anime, voll. 75                             | 1659-1903     |
| 8. Stato d'anime, cartt. 15 con 1397 quinterni         | 1809-1844     |
| 9. Acta Cuncursus, cartt. 8                            | 1739-1912     |



*Archivio diocesano di Oristano*

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 10. Cinque Libri, cartt. 174 con 1095 voll. 1095   | 1585-1900       |
| 11. Duplicati, cartt. 160  | 1900-1994       |
| 12. Lettere al e dal Governo del Regno Sardo, unità imprecisate  | sec. XIX        |
| 13. Relazioni di Visite Pastorali, in ord.   | 1704-1898       |
| 14. Lettere e Circolari dei Vescovi, in ord.   | secc. XVIII-XIX |
| 15. Resoconti delle Decime, cartt. 3   |                 |
| 16. Patrimoni Ecclesiastici, cartt. 15   |                 |
| 17. Cause Sponsali, cartt. 27, con 850 cause ca.   | 1777-1880       |
| 18. Cause diverse, cartt.16, con 480 cause   | 1681-1880       |
| 19. Lettere da ed ai religiosi di mons. Giovanni Maria Bua, Visitatore Apostolico di tutti i religiosi della Sardegna: | 1828-1840       |
| A) Lettere a religiosi vari, voll. 3   |                 |
| B) Lettere a istituti religiosi, cartt. 3  |                 |

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLIX 120-125; KEHR, X 453-454; LANZONI, II 672-673; *Hier. Cath.*, I 101, III 115, IV 91, V 95, VI 95, VII 85, VIII 116; *Enc. Catt.*, IX 352-353.



*Archivio diocesano di Ozieri*

Lettere pastorali, cartt. 2	secc. XIX-XX
Circolari, cartt. 2	secc. XIX-XX
Lettere Pastorali a stampa, cartt. 2	secc. XIX-XX
Lettere Pastorali di Vescovi non sardi, cart. 1	secc. XIX-XX
3. Clero. Religiosi	
Seminario, cart. 1	secc. XIX-XX
Ordini sacri, cartt. 4	secc. XIX-XX
Concorsi e benefici, cartt. 5	secc. XIX-XX
Nomine Parroci e Capitolari, cartt. 2	secc. XIX-XX
Elenchi. Statistiche, cart. 1	secc. XIX-XX
Dimissoriali. Escardinazioni, Secolarizzazioni, cart. 1	secc. XIX-XX
Consegne e riconsegne benefici, cart. 1	secc. XIX-XX
Esami sacerdoti novensili, cart. 1	secc. XIX-XX
Casi morali. Soluzioni, cart. 1	secc. XIX-XX
Questioni organizzative (FACI, FAS, etc.), cart. 1	sec. XX
Assicurazioni del Clero, cartt. 2	sec. XX
Questioni particolari, cart. 1	secc. XIX-XX
Distretto militare, cart. 1	sec. XX
Sacerdoti defunti, cart. 1	secc. XIX-XX
Religiosi. Opere varie, cart. 1	secc. XIX-XX
4. Attività di Ministero	
Ufficio catechistico, cart. 1	sec. XX
Scuole. Insegnanti di religione, cartt. 2	sec. XX
Feste popolari, processioni, cartt. 3	secc. XIX-XX
Assistenza emigrati, cart. 1	sec. XX
Questue, cart. 1	secc. XIX-XX
Costruzione e riparazione Chiese, cart. 1	sec. XX
Liturgia, Calendari, cart. 1	secc. XIX-XX
5. Associazioni	
Pie Associazioni e Consacrazioni di Chiese, cart. 1	secc. XIX-XX
Confraternite, cart. 1	secc. XIX-XX
Azione cattolica, cart. 1	sec. XX
Associazioni e organizzazioni religiose, cart. 1	secc. XIX-XX
6. Corrispondenze varie	
Corrispondenze parrocchiali, cartt. 18	secc. XIX-XX
Corrispondenza ufficiale, cartt. 2	1891-1912
Corrispondenze Farelli, cart. 1	1879-1913
Enti e Associazioni civili, cart. 1	secc. XIX-XX
7. Amministrazione	
Enti e beni ecclesiastici, cart. 1	secc. XIX-XX
Cassa diocesana, cartt. 4	secc. XIX-XX

*Guida degli archivi diocesani*

Ufficio amministrativo, cart. 1	secc. XIX-XX
Parrocchie. Resoconti amministrative, cart. 1	secc. XIX-XX
Legati. Fondazioni, cartt. 3	secc. XIX-XX
Listini semestrali, cartt. 2	secc. XIX-XX
Messe ad mentem Episcopi, cartt. 4	secc. XIX-XX
8. Matrimoniali	
Dispense da impedimenti, cartt. 39	secc. XIX-XX
Giuramenti suppletori, cart. 1	secc. XIX-XX
Stati liberi, cartt. 24	secc. XIX-XX
Modulo V, cartt. 35	secc. XIX-XX
Dispensa dalle pubblicazioni (art. 13), cartt. 9	sec. XX
9. Carte varie	
Argomenti vari, divisi per fascicoli, cartt. n. 13	secc. XIX-XX
10. Archivio storico	
a) Foro ecclesiastico	
Cause civili, cartt. 19	secc. XVI-XVIII
Cause civili, fasc. rilegati 12	secc. XVII-XVIII
Cause criminali, cartt. 3	secc. XVII-XVIII
Cause matrimoniali, cartt. 13	secc. XVII-XVIII
b) Amministrazione	
Decime, cart. 1	secc. XVII-XVIII
Monte di Riscatto, cart. 1	secc. XVII-XVIII
c) Monache Cappuccine, cart. 1	s.d.
d) Congresso eucaristico, cart. 1	1936
e) Cartelle personali di sacerdoti, cartt. 3	secc. XIX-XX
11. Archivistica	
Duplicati, cartt. 54	sec. XIX-XX
Duplicati, regg. 17	sec. XIX-XX
Archivi. Inventario 1	sec. XIX-XX
Registri SS. Messe. cart. 1	
Statistiche. Questionari, cartt. 4	sec. XX
Registri n. 139 in cart. 14	secc. XIX-XX

BIBLIOGRAFIA

KEHR, X 450; *Hier. Cath.*, VII 111, VIII 149; *Enc. Catt.*, IX, 491-492.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PALERMO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, presso Facoltà Teologica della Sicilia “San Giovanni Evangelista”, Corso Vittorio Emanuele, n.° 463 - 90143 Palermo  
Telefono: 091/321988

Direttore: prof. don Anselmo Lipari

Accessibilità: su domanda motivata per iscritto

Orario: mercoledì h.9-12. Chiusura estiva: agosto

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: prof. don Anselmo Lipari

Le origini della diocesi di Palermo risalgono, secondo la tradizione, al primo secolo dell'era cristiana. Gli studi di Lanzoni e di Frutaz invece pongono tale origine alla metà circa del secolo V. Nel secolo XI la restaurazione normanna portò alla rifondazione della diocesi che venne elevata ad arcivescovato e alla ricostituzione del territorio e dei beni di appannaggio della diocesi.

La fondazione dell'arcivescovato avviene nel momento culminante della potenza e del prestigio della monarchia normanna, sotto Ruggero II, il quale morì nel 1154. Nel 1184 l'arcivescovo di Palermo, Gualtiero Offamilio, promosse la costruzione della nuova chiesa Cattedrale, eretta in forme monumentali in competizione con il grandioso tempio di Monreale che ospiterà le tombe dei reali normanni e dei futuri regnanti siciliani. I re normanni, da Ruggero a Guglielmo II, donarono alcuni feudi e diversi privilegi. Anche i papi accordarono alla diocesi una serie di privilegi. Il complesso dei beni conferiti alla Cattedrale, dei quali il vescovo, quale capo del clero, era amministratore, doveva servire al sostentamento del clero e dello stesso vescovo, alla beneficenza e a tutte le altre attività della diocesi. A questo punto viene costituito un archivio per la conservazione dei privilegi relativi alla giurisdizione ed alle concessioni che viene sistemato originariamente nelle stanze del cosiddetto *tesauro* della Cattedrale. Questo nucleo di documenti comprendente i privilegi e le concessioni originarie e quelli relativi alle loro conferme e agli ampliamenti che si aggiungono nel corso dei secoli, forma il cosiddetto Tabulario della Chiesa Cattedrale, costituito in massima parte da pergamene che risalgono all'XI secolo ed arrivano al XVIII secolo; attualmente custodito presso il Museo Diocesano di Palermo, rappresenta il nucleo originario attorno al quale si sviluppa quell'Archivio Generale che fu creato dal-

l'Arcivescovo Card. E. Ruffini (1945-1967), che auspicava di riunire in un unico archivio i documenti storici dispersi nei vari archivi parrocchiali dell'Arcidiocesi. Durante il suo episcopato, si provvide ad un generale riordinamento dei locali e dell'attrezzatura dell'Archivio, avviando il lavoro di inventariazione del materiale conservato nell'archivio corrente che aveva subito parecchi spostamenti e manifestava diverse provenienze. A causa di asportazioni e perdite di documenti dovute ad eventi bellici, terremoti, incendi o trasferimenti di sede, la consistenza originaria del materiale documentario risulta assai impoverita, tanto che la documentazione anteriore al XVII secolo è inesistente. Tuttavia, quanto di esso rimane, è un vol. assai malandato. Attualmente è in fase di ultimazione un nuovo riordinamento con inventario informatizzato da parte della Sezione per i Beni Archivistici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Dati complessivi: 5.564 pezzi, tra buste e registri (secc. XI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Archivio Capitolare

1. Capitolo
  - Scritture Diverse, pezzi 80 (tra bb., regg. e filze) 1027-1925
  - Atti e documenti capitolari, regg. 29 e bb. 3 1601-1935
  - Libri di Ripartizione, regg. 104 1667-1922
  - Scritture Contabili, pezzi 33 (tra bb. e regg.) 1664-1947
2. Uffici del Capitolo
  - Tesoriere, regg. 4 1848-1946
  - Marammiere, reg. 1 e bb. 2 secc. XVIII-XX
  - Deputati delle Messe, regg. 2 1841-1867
3. Canonici Eremiti
  - Scritture diverse, bb. 42 e regg. 2 1281-1939
  - Scritture contabili, bb. 5 e regg. 8 1730-1954
4. Clero
  - Scritture diverse, bb. 3 1734-1948
  - Scritture contabili, regg. 5 e bb. 3 1790-1930
5. Personale inferiore
  - Scritture diverse, reg. 1 e b. 1 1741-1906
6. Curazia delle Messe
  - Legati, bb. 35 secc. XVI-XX

*Archivio diocesano di Palermo*

- |   |                |
|---|----------------|
| – Libri di Messe, regg. 84  | 1623-1863      |
| – Scritture Contabili, pezzi 123 (regg. e bb.)                      | secc. XVIII-XX |
| – Scritture Diverse, bb. 4 e reg. 1                                 | secc. XIX-XX   |
| – Fidecommissaria Nolfo, pezzi 16 (bb. e regg.)                     | secc. XVI-XIX  |
| – Fidecommissaria Gonsales e Aghilar, pezzi 10 (bb. e regg.)        | secc. XVI-XX   |
| 7. Cappella della Madonna di Libera Inferni, pezzi 84 (bb. e regg.) | secc. XV-XX    |
| 8. Cappella del Santissimo Crocifisso, pezzi 71 (bb. e regg.)       | secc. XV-XX    |
| 9. Cappella di Santa Rosalia, pezzi 15 (bb. e regg.)                | 1664-1944      |
| 10. Cappella dell'Immacolata, bb. 2 e reg. 1                        | 1911-1946      |
| 11. Varie, varie bb. e regg. 3                                      | secc. XVII-XIX |

Archivio Diocesano

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Tribunale della Visita   |           |
| – Memoriali, regg. 353  | 1614-1855 |
| – Atti, regg. 254   | 1609-1849 |
| – Lettere, regg. 133  | 1623-1876 |
| 2. Gran Corte Arcivescovile   |           |
| – Lettere, regg. 82   | 1613-1889 |
| – Sentenze, regg. 30  | 1617-1849 |
| – Atti Civili, regg. 118  | 1634-1892 |
| – Contumacie, regg. 47  | 1622-1799 |
| – Oratori Privati, regg. 23   | 1653-1921 |
| – Dispense Matrimoniali, regg. 66   | 1701-1921 |
| – Ordinazioni Sacerdotali, regg. 24   | 1704-1925 |
| – Benefici (benefici, Rivelì e atti diversi), regg. 28  | 1640-1911 |
| – Varie, regg. 7 e b. 1   | 1711-1810 |
| 3. Curia Arcivescovile  |           |
| – Visite Pastorali (Bazan, Basile, Rosso, Filangeri, Mormile, Gravina, Trigona), pezzi 43 (bb. e regg.) | 1690-1967 |
| – Sacra Congregazione dei Cardinali, regg. 2  | 1585-1616 |
| – Rescritti Pontifici, pezzi 11 (bb. e regg.)   | 1723-1907 |
| – Real Segreteria di Stato, bb. 8   | 1758-1839 |
| – Governi, bb. 346  | 1839-1945 |
| – Processi di Beatificazione e Canonizzazione, pezzi 97 (bb., filze e regg.)                            | 1599-1967 |

*Guida degli archivi diocesani*

- |  |                |
|--|----------------|
| – Santissima Crociata, pezzi 24 (regg., filze e bb.)                       | secc. XVI-XIX  |
| – Pratiche matrimoniali e Sacerdotali, pezzi 640 (bb. e regg.)             | 1732-1945      |
| – Parrocchie e Arcipreture, bb. 72 e reg. 1                                | secc. XVIII-XX |
| – Confraternite, Congreghe, Compagnie, Opere Pie, pezzi 1001 (bb. e regg.) | secc. XVI-XX   |
| – Scritture Diverse, pezzi 67 (bb., regg. e filze)                         | 1551-1959      |
| 4. Mensa Arcivescovile   |                |
| – Feudi, regg. 57  | secc. XI-XVIII |
| – Rendite (in fase di ordinamento)   |                |
| – Scritture Contabili, pezzi 45 (bb. e regg.)                              | 1776-1949      |
| – Atti Recognitori, bb. 44 e reg. 1  | secc. XIII-XX  |
| – Scritture Diverse (in fase di ordinamento)                               |                |
| 5. Parrocchia di Santa Croce, pezzi 640 (bb. e regg.)                      | 1522-1962      |
| 6. Parrocchia di Santa Margherita, pezzi 453 (bb. e regg.)                 | 1548-1946      |
| 7. Altre Parrocchie, regg. 24, 1 b. 1 e filza 1                            | n.d.           |
| 8. Santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, pezzi 52 (bb. e regg.) | secc. XVII-XX  |
| 9. Conferenza Episcopale Siciliana, bb. 8                                  | 1871-1966      |
| 10. Miscellanea, pezzi 57 (regg. e bb.)                                    | secc. XVI-XX   |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione relativa prevalentemente agli enti religiosi soppressi dalle leggi italiane nel 1866 è conservata presso l'Archivio di Stato di Palermo (cfr. Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani, III (N-R), Roma 1986, pp. 290-361).

Presso la Biblioteca Comunale di Palermo si conservano voll. relativi alle sessioni capitolari (1524-1702).

Presso L'Archivio Storico Comunale di Palermo si conservano alcuni frammenti di regg. relativi ai conti della Maramma della Cattedrale (1423-1503).

Inoltre sedici codici appartenenti all'Archivio Capitolare risalenti al XVIII secolo sono custoditi presso il Museo Diocesano di Palermo.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Strumenti di ricerca ed inventari sono in fase di redazione. Per alcuni fondi si veda alla Bibliografia.



BIBLIOGRAFIA

MORONI, LI, 14-22; KEHR, X, 221-249; LANZONI, II, 644-651; *Hier. Cath.*, I 388, II 211, III 268, IV 272, V 305, VI 327, VII 298, VIII 438; *Enc. Catt.*, IX, 601-611.

A. MONGITORE, *Bullae, privilegia et instrumenta Panormitanae Metropolitanae Ecclesiae Regni Siciliae Primariae, collecta notisque illustrata*, Palermo, Angelo Felicella, 1734; V. MORTILLARO, *Catalogo ragionato dei diplomi esistenti nel tabulario della Metropolitana Chiesa di Palermo*. Stameria Oretea, 1842; L. BOGLINO, *I codici della Cattedrale di Palermo esistenti al secolo XV*. In: *La Sicilia Sacra*, per L. Boglino, VI, 1905, pp. 481-509.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PALESTRINA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Palestrina, Via Roma 23, 00036 Palestrina  
Telefono, fax: 06/9534428, 06/9538116  
Direttore: mons. Giacinto Marianecchi  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: martedì, giovedì e sabato, ore 9-12  
Servizio riproduzione: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore e data di compilazione: Luciano Osbat

L'antichità della diocesi è attestata dalla partecipazione dei suoi vescovi a sinodi e concili dei primi secoli della storia della Chiesa. Il territorio si estende ad est di Roma e comprende quattordici comuni, due dei quali in provincia di Frosinone. Altre località, già appartenute a Palestrina, oggi sono nel territorio dell'Abbazia di Subiaco. Dall'VIII secolo e sino al 1966 è stata retta da cardinali in quanto sede suburbicaria di Roma. L'episcopio, nei tempi antichi e sino al 1753, aveva sede nel palazzo poi destinato a seminario, accanto alla Cattedrale. Ora è situato in Piazza Gregorio Pantanelli, a Palestrina, con ingresso principale da Via Roma 23.

L'archivio ha seguito le sorti della Curia e quindi, nel XVIII secolo, è stato trasferito nella sede attuale dove ha subito solo in tempi recenti uno spostamento a causa di lavori di ristrutturazione dello stabile. Negli anni scorsi una piccola parte dell'archivio è stata restaurata e inventariata, grazie ad interventi finanziari del Ministero per i beni culturali e ambientali. L'altra parte giace sistemata in scaffali e scatoloni; non sembra possibile rintracciare alcun ordinamento di questo materiale che, in alcuni casi, conserva ancora l'organizzazione in filze dei secoli precedenti.

Dati complessivi: 105 pezzi (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi:

- |                                   |           |
|-----------------------------------|-----------|
| 1. Visite pastorali, pezzi 37     | 1575-1841 |
| 2. Bullarium, pezzi 5             | 1593-1827 |
| 3. Sinodi e costituzioni, pezzi 2 | 1654-1786 |
| 4. Praxis, pezzi 1                | 1762      |

*Archivio diocesano di Palestrina*

Giurisdizione ecclesiastica:		
1. Manuale actorum civilium cum broliardo e Acta civilia, pezzi 40		1655-1830
2. Libri di volontaria giurisdizione, pezzi 3		1835-1870
Benefici, parrocchie:		
1. Benefici, pezzi 2		1824-1894
Istrumenti, contratti:		
1. Inventari e contratti, pezzi 2		1692-XIX sec.
2. Catasto, pezzo 1		1684
Confraternite e luoghi pii:		
1. Confraternite, pezzi 8		1602-1727
2. Libro di maritaggio, pezzo 1		1566
Sacramentali:		
1. Stati delle anime, pezzo 1		1731
2. Libro delle messe e legati di messe, pezzi 2		XVIII-XIX sec.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

In seguito al restauro, microfilmatura e catalogazione di 130 pezzi (comprendenti: le visite pastorali sino alla metà del secolo scorso, atti di giurisdizione e atti di curia di secoli diversi e altro materiale) si hanno i relativi cataloghi informatizzati di questa documentazione. Il rimanente materiale che compone l'archivio non dispone di alcuno strumento di ricerca.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 191-226; MORONI, LI 26-47; KEHR, II 47-52; LANZONI, I 132-134; *Hier. Cath.*, VII 38, VIII 44; *Enc. Catt.*, IX 626-627.  
G. PETRINI, *Memorie prenestine disposte in forma di annali*, Roma 1795;  
O. MARUCCHI, *Memorie storiche della cattedrale di Palestrina*, Roma 1918;  
M. CHIABÒ, C. RANIERI, L. ROBERTI, *Le diocesi suburbicarie nelle «visitae ad limina» dell'Archivio Segreto Vaticano*, Città del Vaticano, 1988, p. 215-288; A. BORZI, *Guida ecclesiastica della diocesi di Palestrina*, [Palestrina], Curia suburbicaria di Palestrina, 1989.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PARMA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano Vescovile di Parma, Palazzo Vescovile,  
Piazza Duomo n. 1 - 43100 Parma  
Telefono: 0521/282482  
Direttore: don Enrico Dall'Olio (tel.: 0521/350103)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: lunedì e martedì, dalle h. 9 alle 12  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Enrico Dall'Olio

La diocesi di Parma è stata eretta nel corso del secolo IV. Nel secolo VII ha incorporato Brescello. In seguito ha unito il 14 agosto 1892 il titolo abbaziale di S. Bernardo di Fontevivo. Il suo archivio, la cui storia è caratterizzata da alterne vicende, è in fase di riordinamento, con particolare attenzione alla raccolta e schedatura di tutto il materiale sparso riguardante i Vescovi di Parma e le loro visite pastorali a cominciare da Fernando Farnese e la trascrizione dei due voll. riguardanti la Visita Apostolica Castelli.

Dati complessivi: non essendo completato il riordinamento in atto, non è possibile darli.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e serie con rispettive quantità ed estremi cronologici.

Si può indicare che il riordinamento in atto porta a dividere il materiale dell'Archivio in tre settori, su cui è possibile offrire alcune indicazioni:

- il primo settore raccoglie le pergamane (diplomi pontifici dal 1220 al 1781 e diplomi imperiali dall'anno 872 al 1529);
- il secondo raccoglie il materiale cartaceo dell'archivio di Curia, tra cui: Visita Apostolica Castelli (2 voll., 1578), Visite pastorali (dal 1577), Sinodi diocesani (dal 1311), Clero diocesano, Opere diocesane, Ordini religiosi, Parrocchie, Chiese, Atti notarili (1534-1837), Benefici, ecc.
- il terzo riguarda la Mensa vescovile, con una serie di regg. sui possedimenti e altro materiale amministrativo dal sec. XV.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II, 140-194; MORONI, LI, 212-239; KEHR, V, 412-428; LANZONI, II, 802-810; *Hier. Cath.*, I 391, II 213, III 270, IV 275, V 308, VI 329, VII 299, VIII 442; *Enc. Catt.*, IX, 846-850.

ALTRE NOTIZIE

Annessa all'archivio è una biblioteca con 1500 circa voll. a carattere locale e non, quali strumento di lavoro a disposizione degli studiosi. La biblioteca è stata originata raccogliendo i voll. già posseduti dai vescovi in passato. Attualmente è in fase di catalogazione.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PATTI

Indirizzo: Archivio Diocesano di Patti, Piazza Cattedrale - 98066 Patti (Messina)  
Telefono, presso la Curia: 0941/21044  
Direttore: can. Antonino Travaglianti  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: lunedì, mercoledì e sabato, dalle h. 8,30 alle h. 11,30  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Riccardo Magistri

Nel 1157 vennero erette in unico vescovado Patti e Lipari. Le sedi furono divise nel 1399.

Nell'Archivio diocesano sono custodite carte della Curia vescovile che datano dal 1505 fino al 1980, inventariate in sette fondi a loro volta suddivisi per voci: i documenti più antichi, purtroppo, andarono distrutti nel 1544, quando i pirati saraceni incendiarono e distrussero la città.

Per i lavori di ristrutturazione dei locali della Curia vescovile l'archivio rimase chiuso dal 1862 al 1980. Finalmente nel settembre di quell'anno il vescovo Carmelo Ferraro diede incarico al Can. Antonino Travaglianti di provvedere alla sistemazione definitiva dell'Archivio. Con la collaborazione del sig. Antonino De Carloe anche di Nunzio Baragona (†1992), si attuò la prima catalogazione dei documenti per fondi e per voci. Oggi l'Archivio Diocesano, anche se non è ultimata la sua inventariazione e catalogazione, è, per buona parte, accessibile agli studiosi.

Dati complessivi: 835 carpette (dal 1505 al 1980). Tutto il materiale archivistico è cartaceo, ad eccezione di n. 31 pergamene e n. 120 pergamene. Lo stato di conservazione è mediocre fino al 1700, buono per il restante periodo.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Magna Corte vescovile:  
Memoriali e Suppliche, Processi civili e penali, Tribunale ecclesiastico, Annullamenti di matrimoni,  
carp. 135 dal 1523

*Archivio diocesano di Patti*

2. Decreti e Atti vescovili:  
Decreti, Giubilei, Riveli, Editti, Circolari, Bolle, Oratori privati, Visite pastorali, Visite ad Limina, carp. 30 dal 1548
3. Amministrazione:  
Mensa vescovile, Mensa Capitolare, Cattedrale, Chiese, Stato del Clero e della Diocesi, Confraternite, Abbazie, Monasteri, Conventi, carp. 35 dal 1576
4. Cancelleria Vescovile:  
Atti notarili, Legati, Registri, Protocolli, Bollettini ufficiali, Rescritti pontifici, Pergamene, Trasunti, Matrimoni, Dispense, Feste religiose, carp. 350 dal 1505
5. Clero:  
Ordinazioni, Concorsi, Sacerdoti militari, Processi e censure ecclesiastiche, Casi morali, Secolarizzazioni, Vestizioni di monaci, carp. 145 dal 1561
6. Corrispondenza:  
Diocesi, Fuori Diocesi, Messina, Palermo, Napoli, Roma, carp. 125 dal sec. XVI
7. Miscellanea:  
Archivi parrocchiali, Stampe, Giornali, Riviste, Varia, carp. 15, in ord.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LII, 13-14; KEHR, X, 355-361; *Hier. Cath.*, I 384, II 210, III 266, IV 270, V 302, VI 324, VII 295, VIII 434; *Enc. Catt.*, IX, 990.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PERGOLA

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile, Palazzo Vescovile, via don Minzoni 31 -  
61045 Pergola (Pesaro-Urbino)  
Telefono: 0721/734358  
Responsabile: mons. Luigi Bau  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: h. 10-12, lunedì, sabato  
Servizio riproduzione documenti: non esiste  
Compilatore della scheda: dr.ssa Sonia Ferri

L'archivio della curia vescovile di Pergola ha documentazione a partire dal 1819, anno in cui Pio VII con bolla «Commissa tenuitati nostrae» del 13 febbraio 1819 eresse Pergola a diocesi in concattedra con Cagli. Nell'archivio proprio della curia pergolese, sono poi confluiti: l'archivio della Abbazia di S. Lorenzo in Campo, soppressa nel 1836 con bolla «Bonum Pastorem» di Gregorio XVI, l'archivio della chiesa di S. Marco sotto giurisdizione dell'Abbazia di Nonantola fino al 1818, alcune unità dell'abbazia di S. Cristoforo de' Finocchi ed alcune vacchette di messe e registri di amministrazione di confraternite e legati. Dal 30 settembre 1986, la sede di Pergola è unita pienamente con altre alla diocesi di Fano con nuovo titolo e vi continua a funzionare un ufficio di cancelleria.

L'archivio di curia e quelli in esso confluiti, portano tracce di un riordinamento di fine ottocento (1870-1895), riscontrabile dalle annotazioni sulle camicie dei fascicoli e sui faldoni, di cui non è stato rintracciato alcuno strumento e che risulta ampiamente manomesso in decenni recenti.

Dati complessivi: unità 524 (1470-1994).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |              |
|---|--------------|
| 1. Bullarium, unità 2                   | 1880-1986    |
| 2. Visite pastorali, unità 10           | 1819-1945    |
| 3. Carteggio di curia, unità 119        | secc. XIX-XX |
| 4. Atti relativi a parrocchie, unità 17 | secc. XIX-XX |
| 5. Protocolli, unità 11                 | 1910-1940    |
| 6. Matrimonialia, unità 118             | 1819-1994    |



*Archivio diocesano di Pergola*

*Altri fondi e documenti*

Abbazia di S. Lorenzo in Campo, unità 60	1470-1836
Vicaria dell'Abbazia di Nonantola, unità 32	secc. XVI-XIX
Abbazia di S. Cristoforo de' Finocchi, unità 5	secc. XVI-XIX
Confraternite e legati, unità 150 circa	secc. XVI-XIX

BIBLIOGRAFIA

L. NICOLETTI, *Di Pergola e dei suoi dintomi*, Stab. Gasperini in Pergola, 1899; C. MICCI, *S. Lorenzo in Campo nella sua storia antica e nella vita di oggi. La Basilica. Il Monastero. S. Demetrio M. di Tessalonica*, Ancona 1965.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PESARO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano di Pesaro, Episcopio, Via Rossini, 72 -  
61100 Pesaro  
Telefono: 0721/31448, interno 21  
Direttore: don Iginò Corsini  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle h. 8,30 alle 11,30; in quaresima riduzione di apertura al solo lunedì  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore.  
Compilatore della scheda: don Iginò Corsini

Secondo la tradizione la diocesi pesarese avrebbe le sue origini nel secolo III, mentre sembra quasi certa la sua esistenza dal secolo seguente. Il suo archivio, che ha conosciuto varie vicissitudini e distruzioni, è fondamentalmente costituito da materiale del secolo XV in poi, anche se per le pergamene esistono pezzi dal sec. X. Per iniziativa di mons. Gaetano Michetti, attuale vescovo, è stato costituito l'archivio storico diocesano, attualmente ancora in fase di sistemazione e catalogazione. In detto archivio è confluito anche l'Archivio del Capitolo, anch'esso in fase di riordinamento.

Dati complessivi: non è ancora possibile indicare specialmente le quantità, poiché non è terminato l'ordinamento. La scheda comunque fornisce alcune informazioni.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Archivio Diocesano

Visite Pastorali e gestione episcopale della Diocesi	dal 1561
Atti processuali (acta civilia et criminalia), sistemati cronologicamente,	sec. XVI-1870
Concursus, Instrumenta Ecclesiastica, Beneficia Simplicia	secc. XVII-XIX
Stati d'Anime delle Parrocchie della Diocesi, catalogati con la segnalazione della presenza anche negli archivi parrocchiali	1680-sec. XX

Archivio diocesano di Pesaro

Parrocchie della Diocesi: miscellanee.	
Acta Matrimonialia	dal 1631
Transunti	1915-1973
Ordinazioni	1613-1960
Legati	
Decreti di volontaria giurisdizione	1838-1860
Praecepta	1624-1816
Causa di beatificazione (b. Michelina)	1733
Vita diocesana (persone, avvenimenti, attività), cartt. numerate e catalogate per argomenti.	

Archivio del Capitolo

Pergamene, n. 163 con regesto	secc. X-XVIII
Risoluzioni Capitolari, voll. mss.	dal 1594
Amministrazione, collazione benefici, enfiteusi, strumenti, ecc., regg.	dal sec. XV
Bollette, ricevute di Amministrazione, in ordine cronologico	dal sec. XVI
Cappella Musicale: stampe, mss., catalogati e schedati per autore	secc. XVII-XIX
Attività varie capitolari, cartt. 800	secc. XV-XX

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II, 857-865; MORONI, LII, 180-207; KEHR, IV, 178-183; LANZONI, II, 500-502; *Hier. Cath.*, I 395, II 214, III 274, IV 281, V 315, VI 339, VII 307, VIII 456; *Enc. Catt.*, IX, 1262-1264.  
L. ZACCONI, *Origini della città di Pesaro e suo progresso*, ms. sec. XVII nella Biblioteca Olivieri di Pesaro, codici n. 322, 323, 570; *Memorie concernenti i Vescovi di Pesaro*, ibid., codice 457; C. MARCOLINI, *Notizie storiche della provincia di Pesaro e Urbino dalle prima età fino al presente*, Pesaro, 1868 (2° ed. 1889); AB. OLIVIERI, *Spoglie d'Archivio*, nella Bibl. Olivieri di Pesaro, codice 376.

ALTRE NOTIZIE

All'Archivio Storico Diocesano è annessa la Biblioteca Diocesana nella quale c'è la raccolta dell'intero Bollettino Diocesano dal 1918 al presente; l' "Ordo" diocesano dal 1824; i Sinodi Diocesani dal 141 al presente; "Acta Apostolicae Sedis" dal 1909; e tesi di laurea elaborate su documenti dell'Archivio stesso.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PESCIA

Indirizzo: Archivio della Curia vescovile di Pescia, Piazza Duomo 3 - 51017 Pescia (Pistoia)  
Telefono: 0572/476224  
Direttore: mons. Leone Giani  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: su appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Leone Giani

La storia di questo Archivio inizia nel 1519 con l'istituzione della Propositura *nullius diocesis* di Pescia. Il 17 marzo del 1726 papa Benedetto XIII approvò l'erezione della Propositura in Vescovato. Nata però con difficoltà attraverso provvedimenti amministrativi e politici, la diocesi non ebbe agli inizi una certa organicità, con rapporti disarticolati riguardo al territorio.

Già la Curia del Proposto aveva un suo archivio, passato poi, alla Curia Vescovile. Le serie più ricche sono quelle riguardanti gli Atti del Tribunale Ecclesiastico, i quali risalgono all'inizio del XVI secolo con documenti allegati del XV secolo.

Dati complessivi: 1185 unità archivistiche, di cui 721 filze e 464 registri, oltre a 349 pergamene (dispense matrimoniali con i relativi fascicoli, datate seconda metà del XVI sec.-fine XVII), 18 volumi a stampa e 46 tra albums fotografici e buste di fotografie di varie epoche.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Visite alla Diocesi, reg. 18 e b. 1	1575-1909
Visite Pastorali, reg. 1	1715
Visite Apostoliche	n.d.
Editti: Aedicta Provisiones et memorie Curie Praeposituralis Piscie, filza 1	1693-1727
Carteggio della Cancelleria Vescovile:	
Lettere e negozi di Roma, filze 2	1683
Autorità civili: lettere, filze 3	1837-1954

Archivio diocesano di Pescia

Lettere circolari manoscritte, filze 7	1649
Copialettere, reg. 1	1854
Lettere, filza 1	1679
Cattedrale di Pescia: lettere, filza 1	1684
Atti della Curia Vescovile, reg. 1	1901-1911
Protocollo, regg. 10	1929-1983
S. Congregazione del Concilio filza 1	sec. XX
Benefici, filze 61, regg. 17	1548-1955
Atti Matrimoniali, filze 304, regg. 2 e perg. 349	sec. XVI-1990
Clero Diocesano, filze 38, regg. 13	1624-1991
Religiosi: Monasteri maschili e femminili, filze 5	1666-1966
Parrocchie, regg. 331, filze 45	secc. XVI-XX
Atti di livelli dei benefici della Diocesi di Pescia, filze 15	1608-1948
Amministrazione della Curia Vescovile:	
– Periodo della propositura, regg. 2	1569-1747
– Periodo del Vescovado, regg. 46	1800-1969
Amministrazione dei benefici parrocchiali: Ruolo delle chiese di Montevettolini, Montecarlo, Cozzile e S. Stefano, Mazza e Cozzile, Sorana, S. Margherita, S. Lucia, regg. 7	1934
Mensa Vescovile, filze 2, reg. 1	1746-1988
Tribunale Ecclesiastico: acta civilia et criminalia, filze 166	1518-1803
Archivi di Congregazioni, Opere e Associazioni Varie:	
– Congr. de' Confratelli della Diocesi di Pistoia e Pescia, reg. 1	1734
– Opera di Stignano, filze/regg. 8	1834-1964
– Pia Congr. Deposizione della Croce, filza 1	1853
– Sacro Cuore di Maria (amm.ne), reg. 1	1857
– Compagnia del SS. Crocifisso di S. Maria Maddalena: statuto Confraternita del SS. Sacramento; libro cassa Pia Congregazione di S. Lucia in Pescia: statuto P.O.A., filze 2	1946-1951
– Memorie e Documenti Vari, regg. 2 e fald. 14	1528-1986

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III, 763-796; MORONI, LII, 207-210; *Hier. Cath.*, V 315, VI 339, VII 308, VIII 456; *Enc. Catt.*, IX, 1272-1274.

M. LAGUZZI, *Il patrimonio ecclesiastico della diocesi di Pescia e il suo archivio*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", 47 (1987), 291-320; *Gli archivi storici ecclesiastici della Diocesi di Pistoia e Pescia*, a cura della Regione Toscana, Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia, Pistoia-Pescia, 1997, p. 144-146.

## ARCHIVIO STORICO DIOCESANO DI PIACENZA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Curia Vescovile Piazza Duomo 33 - 29100 Piacenza  
Telefono: 0523/337346 (Curia Vescovile)  
Direttore responsabile: mons. Marco Villa, cancelliere  
Accessibilità: su domanda motivata.  
Orario: aperto il martedì e il venerdì dalle 9,15 alle 12,15. Chiuso per due settimane a cavallo del 15 agosto  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: diacono Franco Munari

La diocesi di Piacenza esiste «ab antiquo» e cioè dalle origini risalenti a S. Antonino, soldato, qui martirizzato nel sec. IV e a S. Vittore, primo Vescovo, dello stesso secolo. Nel decorso del tempo è variata la sua estensione territoriale, comprendendo di volta in volta ampie zone del Milanese (il Cremasco) e del Pavese (l'Oltrepo Pavese fino a Casteggio («Clastidium»), poi ceduti, e del Parmense (Borgotaro, Bedonia, Salsomaggiore, tuttora compresi nella diocesi). Nel 1989 Piacenza unisce pienamente la diocesi di Bobbio e assume la nuova denominazione di Piacenza-Bobbio. L'Archivio di Bobbio, peraltro, permane autonomo, a memoria di passati splendori, nella vecchia sede. Dato che è ancora in corso il riordino e la revisione dei fondi dell'Archivio piacentino, i dati riportati nella presente scheda, sono non completi e suscettibili di variazione.

Dati complessivi: Pergamene circa 200 (sec. XIV-XIX), sistemate solo in parte e conservate in 7 cartelle e in 7 scatole; materiale cartaceo in 1388 cartelle, o volumi rilegati o da rilegare (sec. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Pergamene, n. 200 circa	1300-1850
Institutiones, cartt. 93	1504-1992
Collationes, cartt. 91	1580-1966
Visite Vicariali, cartt. 50	1560-1961
Rescripta Pontificia, cartt. 43	1603-1915

*Archivio diocesano di Piacenza*

Edicta Episcoporum et Pontificum, cartt. 24	1587-1875
Visite Pastorali, 279 voll. in 249 cartt.	1476-1992
Sacre Ordinazioni, cartt. 35	1600-1992
Clero, cartt. 103	1811-1990
Acta Curiae, cartt. 15	1500-1990
Istituzioni religiose e laicali, cartt. 21	1500-1970
Processi, cause, disciplina, cartt. 19	1500-1950
Congressi Eucaristici, cartt. 6	1900-1950
Sinodi, cartt. 6 e voll. 45	1570-1988
Corrispondenza, cartt. 85 e scatole 4	1700-1965
Decreta, cartt. 225	1600-1964
Editti Ducali, voll. 12	1538-1816
Oratori pubblici e privati, cartt. 13	1700-1906
Patrimonio eccl., cartt. 45	1700-1900
Cause di beatificazione, cartt. 11	1628-1995
Transunti di atti di Batt., Cres., Matr. e Morte, cartt. 170	1894-1991
Protocolli Cancelleria, cartt. 33 (ma sono atti di Matrimonio)	1965-1992
Matrimoniorum, cartt. 750	1527-1994
Amministr. contabilità, cartt. 380	sec. XX
Varia, cartt. 45	s.d.

INDICI E STRUMENTI DI RICERCA

Si dispone finora di indici idonei per le Visite Pastorali. Per gli altri fondi è in corso la schedatura.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 194-238; MORONI, LII 253-274; KEHR, V 442-534; LANZONI, II 813-819; *Hier. Cath.*, I 401, II 216, III 275, IV 281, V 317, VI 341, VII 309, VIII 458; *Enc. Catt.*, IX 1318-1321.

## ARCHIVIO EPARCHIA DI PIANA DEGLI ALBANESI

Indirizzo: Archivio Storico Eparchia di Piana degli Albanesi, Piazza San Nicola  
1, - 90037 Piana degli Albanesi (Palermo)

Direttore: Papas Antonino Paratore

Accessibilità: a richiesta motivata

Orario: giorni feriali dalle 9.00 alle 13.00, previo appuntamento con l'Archivista

Servizio di riproduzione di documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: prof. Giuseppe Schirò

L'Archivio comincia a formarsi nella seconda metà del '500, in seguito all'insediamento di un numeroso gruppo di profughi albanesi che ebbero ospitalità nel territorio della Diocesi di Monreale. Quei profughi mantennero vivo lungo il corso dei secoli le loro tradizioni culturali e religiose e soprattutto il loro rito e la loro lingua. Poco più di un secolo dopo l'insediamento, l'originaria parrocchia di San Giorgio, nel 1590, fu trasferita nella chiesa di San Demetrio, dichiarata matrice, dove ancora si trova, divenuta poi chiesa cattedrale quando nel 1937 Pio XI erige l'Eparchia di Piana degli Albanesi quale «segno» speciale in tutta la Cristianità per favorire lo sviluppo del dialogo ecumenico. La documentazione qui presente si integra con quella dell'Archivio diocesano di Monreale.

L'Archivio ha subito nel passato varie perdite, dovute a incendi, allagamenti ed altre vicende. Attualmente la sua sede è presso il Seminario Diocesano. Recentemente è stato effettuato dal dr. Giuseppe Schirò l'ordinamento di quest'archivio. La documentazione è sistemata in 7 fondi, che si articolano in serie. Per facilitare l'agibilità dell'Archivio è stata apposta alle singole unità non solo la numerazione relativa alla Serie, ma anche una numerazione progressiva continua, indipendentemente dal contenuto e dall'appartenenza di quella unità.

Dati complessivi: n. 461 unità che comprendono registri, volumi e buste (1439-1959).



*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- I. Curia o Corte Spirituale (n. 1-13):
1. Atti spirituali (n. 1 - 4), regg. 41 contenuti in bb. 4 1580-1830
  2. Atti e provvedimenti (n. 5 - 6), fasc. 9 raccolti in b. 1 e vol. 1 1619-primi del '900
  3. Archivio di mons. Perniciaro (n. 7 -13), bb. 7 (Comprendono fascicoli a stampa e documenti relativi al Concilio Vaticano II (n. 7 - 8), alla CEI (n. 9 - 10), al Sinodo dei Vescovi ed alla Pontificia Commissione del Diritto Canonico (n. 11) e documenti relativi ad attività pastorali varie (n. 12 - 13). sec. XX
- II. Seminario italo-albanese (n. 14 - 264):
1. Amministrazione (introito ed esito - bollettari - spesa giornaliera) (n. 14 - 104), 88 unità (diversi registri sono condizionati in buste) 1736-1935
  2. Amministrazione (n. 105 -152), bb. 49 1591-1935
  3. Fondazione, funzionamento e vertenze giudiziarie (n. 156 - 176), 24 unità 1439-1942
  4. Documenti relativi agli alunni (n. 177 - 191), 15 unità 1709-1950
  5. Corrispondenza (n. 192 - 213), 22 unità 1752-1951
  6. Attività culturali (n. 214 - 264), 51 unità dal 1600

*Altri fondi*

- III. Chiesa matrice di S. Demetrio e altre chiese (n. 205 - 342):
1. Amministrazione (n. 265 - 297), regg. 33 1812-1959
  2. Documenti di amministrazione (n. 298 - 302, 5 unità 1618-1794
  3. Comunia e fabbriceria (n. 303 - 305), 3 unità 1700-1919
  4. Celebrazione di Messe (n. 306 - 317), regg. 12 1829-1951
  5. Anagrafe, attività religiosa, chiese filiali (n. 318 - 342), 25 unità dal 1700
- IV. Comune di Piana (n. 343 - 453):
1. Corte capitaniale (n. 343 - 345), regg. 22 condizionati in bb. 3 1562-1700
  2. Giurati (n. 346 - 378), 83 unità 1563-1775

*Guida degli archivi diocesani*

3. Atti civili (n. 379 - 403), regg. 63	1524-1750
4. Atti criminali (n. 404 - 412), regg. 43	1564-1787
5. Esecuzioni e atti notarili (n. 413 - 419), 24 unità	1562-1862
6. Tesoreria Comunale (n. 420 - 449), 30 unità	dal 1600
7. Attività comunali (n. 450 - 453), bb. 4	1488-1917
V. Cassa Rurale (n. 454 - 457): Il fondo consiste in una serie unica di registri condizionati in bb. 4	1904-1924
VI. Ufficio della Conciliazione (n. 458 - 459). Il fondo consiste in una serie unica di registri condizionati in bb. 2	1823-1831
VII. Varie (n. 460 - 461). Il fondo consiste in una serie unica, che com- prende bb. 2	dal 1600

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste l'inventario generale e analitico di tutte le serie proprie e no dell'Archivio.

BIBLIOGRAFIA

*Enc. Catt.*, IX 1326-1327.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Annessa all'Archivio è una Biblioteca, appartenente al Seminario, la quale contiene un'abbondante raccolta di opere della letteratura albanese.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PIAZZA ARMERINA

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Curia Vescovile, Via La Bella n° 3 94015  
- Piazza Armerina (Enna)

Telefono: 0935/680113 - 682742

Direttore: don Vincenzo Di Simone

Accessibilità: su domanda motivata scritta

Orario: previo appuntamento

Riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Vincenzo Di Simone

L'archivio risale alla data della erezione della diocesi con decreto di Papa Pio VII del 3 luglio 1817. In seguito alla ristrutturazione di alcune diocesi di Sicilia, in data 20 Maggio 1844 Piazza Armerina perdette alcuni Comuni e ne acquistò altri. Attualmente l'Archivio diocesano è in corso di riordinamento.

Considerando lo stato dei lavori di riordinamento, non è possibile offrire la scheda descrittiva dei fondi e serie dell'Archivio.

### MATERIALE ESISTENTE IN ALTRA SEDE

La documentazione precedente l'erezione della Diocesi si trova presso gli archivi di Siracusa e Catania a cui appartenevano prima questi Comuni.

### BIBLIOGRAFIA

*Hier. Cath.*, VII 310, VIII 459; *Enc. Catt.*, IX 1337-1338.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PIENZA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, p.za Pio II n. 1 -53026 Pienza  
Telefono: 0578/748549  
Direttore: mons. Aldo Franci  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: giorni feriali da concordarsi  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compileri della scheda: mons. Aldo Franci, dr. Giuseppe Chironi

Pio II con Bolla *Pro excellenti* del 13 agosto 1462, creò le due diocesi di Pienza e Montalcino, affidandole ad un unico vescovo, e le volle immediatamente soggette alla S. Sede. Nel 1599 Clemente VIII «Pientinam Ecclesiam ab Ilcinensi perpetuo disiunxit» (Ughelli I, 97). Nel 1772 Clemente XIV, con Bolla *Quemadmodum* del 15 giugno, unì la diocesi a quella di Chiusi. Nel 1986 con decreto della S. Congregazione del 30 settembre, le due diocesi furono fuse con quella di Montepulciano così da formare un'unica diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza. La sede del vescovo fu decretata a Montepulciano.

Malgrado alcuni tentativi settecenteschi di normalizzare la produzione documentaria della Curia (canc. Federico Sposi 1618), il primo dato che emerge evidente dalla documentazione conservata è l'estrema variabilità delle forme di produzione e conservazione, in gran parte dipendenti dalle attitudini dei singoli Cancellieri. Dipende, con ogni probabilità, da tale prassi il fatto che il primo inventario delle carte dell'archivio vescovile sia stato commissionato dal vescovo Settimio Cinughi al cancelliere Giovan Battista Pascucci solo nel 1730. L'abitudine seguita dai Cancellieri perlomeno dalla metà del Settecento (canc. Giuseppe Gagliardi) di selezionare i documenti da conservare presso la Cancelleria in base alla loro utilità e di lasciare gli altri privi di adeguato confezionamento in locali non idonei, aveva generato una divisione (anche fisica) dell'archivio in due parti: la prima contenente la maggior parte dei regg. (Visite, Bollari, Editti, Registri del Civile) e le selezioni di carteggi di provenienza diversa ordinati per toponimo unitamente ai regg. parrocchiali, conservata presso gli uffici di Curia; la seconda comprendente il restante dei carteggi e gli atti (civili e criminali, beneficiari, matrimoniali, etc...) completamente confusa in un deposito adiacente, ove furono trasportati nel 1950 da mons. Aldo Franci.

*Archivio diocesano di Pienza*

L'Archivio è stato diviso nelle sezioni: Diplomatico, Archivio di Curia, Amministrazioni separate, Documenti di Enti controllati, Archivi aggregati, Archivi versati.

Dati complessivi: 539 pergamene (1454-1889) e 4.309 pezzi (sec. XV-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Diplomatico

1.1. Pergamene sciolte, n. 95	1454-1889
1.2. Raccolta di brevi, 6 mazzi, perg. 153	secc. XVII-XIX
1.3. Pergamene legate, 8 filze, perg. 286	1499-1775

2. Archivio di Curia

Documenti pubblici

2.1. Bollari, 17 pezzi	1410-1987
2.2. Editti, lettere circolari e decreti dei Vescovi, 18 pezzi	1558-1931
2.3. Sante Visite, 34 pezzi	1571-1973
2.4. Sinodi e Concili, 9 pezzi	1463-1963

Clero e culto

2.5. Conferenze dei casi morali, 15 pezzi	1602-1986
2.6. Sacre Ordinazioni, 36 pezzi	1589-1986
2.7. Clero diocesano, 6 pezzi	1589-1986
2.8. Statistiche, 7 pezzi	1774-1986
2.9. Revisioni degli obblighi, 5 pezzi	1757-1825

Carteggio ed atti

2.10. Carteggi di Curia, 99 pezzi	1563-1986
2.11. Protocolli della corrispondenza, 9 pezzi	1915-1973
2.12. Corrispondenza, 54 pezzi	1818-1986
2.13. Carteggio diviso per materie, 12 pezzi	1918-1981
2.14. Bandi, ordini e carteggio con autorità, 32 pezzi	1571-1930
2.15. Licenze di predicare, 4 pezzi	1619-1919
2.16. Facoltà di confessare, 4 pezzi	1759-1863
2.17. Atti matrimoniali, 62 pezzi	1551-1929
2.18. Atti beneficiari, 48 pezzi	1410-1977
2.19. Atti patrimoniali del clero, 7 pezzi	1549-1911
2.20. Atti di evidente utilità, 3 pezzi	1569-1779
2.21. Carteggio ed atti riguardanti clero diocesano e regolari, enti ecclesiastici e laici, 201 pezzi	1501-1987

*Guida degli archivi diocesani*

Amministrazione	
2.22. Amministrazione della Curia, 17 pezzi	1591-1941
2.23. Decime, tasse e denunce dei benefici, 20 pezzi	1591-1752
2.24. Obblighi e messe, in ord.	1876-1938
Affari legali	
2.25. Strumenti rogati presso la Curia, 41 pezzi	1520-1775
2.26. Fedi e scritture diverse, 28 pezzi	1509-1801
2.27. Cause del Procuratore, 28 pezzi	(1450)-1894
2.28. Pii legati e collazioni dotali, 15 pezzi	1600-1975
2.29. Tribunale ecclesiastico (atti civili e criminali, esecutivi, cause delegate e cause di beatificazione), 127 pezzi	1569-1851
Documenti diversi	
2.30. Registri e note dei cresimati, 59 pezzi	1578-1753
2.31. Inventari di parrocchie ed altri enti, 53 pezzi	1571-1962
2.32. Formolari e modelli di verbali ad uso dei Cancellieri, 7 pezzi	sec. XVII-1980
2.33. Documenti diversi, 19 pezzi	(1239)-1939
2.34. Miscellanea, 16 pezzi	secc. XVI-XX
3. Amministrazioni separate	
3.1. Pii legati (divisi per legato), 57 pezzi	1575-1986
3.2. Mensa vescovile, 10 pezzi	1595-1941
4. Enti soggetti a controllo	
4.1. Parrocchie, 1232 pezzi	1466-1968
4.2. Chiese e Benefici semplici, 53 pezzi	1613-1945
4.3. Conventi e Monasteri, 41 pezzi	1577-1985
4.4. Compagnie, Confraternite e Pie Associazioni, 107 pezzi	1521-1955
4.5. Archivi di opere, 6 pezzi	1678-1788
5. Archivi aggregati	
5.1. Famiglie e particolari, 27 pezzi	1462-1938
5.2. Monte Pio ecclesiastico, 12 pezzi	1644-1893
5.3. Commissione interdiocesana per l'arte sacra, 14 pezzi	1908-1940
5.4. Azione Cattolica Italiana sez. diocesana di Pienza, 30 pezzi	1917-1980
5.5. P.O.A - O.N.A.R.M.O, 48 pezzi	1945-1969
5.6. Mutua del Clero toscano, 5 pezzi	1957-1969

6. Archivi versati

Capitolo della Chiesa Cattedrale di Pienza:

1. Diplomatico, 5 perg.	1571-1775
2. Strumentari, 3 pezzi	1462-1688
3. Costituzioni capitolari, 3 pezzi	1464-1950
4. Deliberazioni e memorie, 15 pezzi	1475-1973
5. Carteggio, 11 pezzi	(1463)-1928
6. Libri di amministrazione del camerlengo, 55 pezzi	1464-1928
7. Documenti di corredo ai conti, 4 pezzi	sec. XV-1963
8. Distribuzioni corali, 3 pezzi	1600-1930
9. Libri delle puntature, 364 pezzi	1576-1988
10. Obblighi e messe, 20 pezzi	1648-1946
11. Onera capitularia, 13 pezzi	1738-1992
12. Documenti diversi, 8 pezzi	1544-1910
13. Pieve di San Valentino, 2 pezzi	1530-1668
14. Entrate ed uscite del Canonico di Santo Stefano, 10 pezzi	1752-1761

Opera della Cattedrale di Pienza

1. Strumentari, 3 pezzi	1492-1795
2. Ricordi e memorie, 5 pezzi	1539-1802
3. Carteggio, 30 pezzi	1589-1990
4. Protocollo della corrispondenza	1919-1920
5. Entrate-uscite e libri d'amministrazione, 264 pezzi	1604-1937
6. Registri giornali, 33 pezzi	1637-1738
7. Bilanci e spogli dei debitori e creditori, 24 pezzi	1484-1818
8. Conti finanziari, 56 pezzi	1900-1972
9. Bilanci di previsione, 29 pezzi	1898-1972
10. Giornali di cassa, 52 pezzi	1927-1982
11. Documenti di corredo ai conti, 123 pezzi	1701-1982
12. Inventari, 7 pezzi	1784-sec. XX
13. Eredità e legati, 3 pezzi	1708-1974
14. Obblighi e messe, 3 pezzi	1734-1982
15. Amministrazione dei beni di campagna, 39 pezzi	1586-1791
16. Amministrazione dei benefici vacanti, 58 pezzi	1728-1953
17. Commissione mista di ecclesiastici e laici per l'amministrazione dei benefici vacanti Registro di deliberazioni, 1 pezzo	1852-1860
18. Resti del patrimonio ecclesiastico, 89 pezzi	1777-1955
19. Camarlingato degli argenti dell'Opera,	(1709)-1928
20. Documenti diversi, 17 pezzi	(1462)-1968
21. Museo degli arredi sacri, 32 pezzi	1901-1972

*Guida degli archivi diocesani*

Centuria di Torrita

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Statuti e costituzioni, 5 pezzi          | 1817-1981 |
| 2. Deliberazioni dei Comizi, 3 pezzi        | 1818-1914 |
| 3. Carteggio del Segretario, 1 pezzo        | 1820-1923 |
| 4. Inventari, 1 pezzo                       | 1818-1874 |
| 5. Libro di cassa, 1 pezzo                  | 1817-1956 |
| 6. Allegati ai conti, 1 pezzo               | 1818      |
| 7. Ruoli dei fratelli defunti, 2 pezzi      | 1817-1923 |
| 8. Ruoli nominativi delle decurie, 13 pezzi | 1817-1916 |
| 9. Registri degli obblighi, 29 pezzi        | 1817-1923 |
| 10. Documenti diversi, 4 pezzi              | 1862-1923 |

Seminario Vescovile

- |   |             |
|---|-------------|
| 1. Statuto e regolamenti, 3 pezzi                 | 1819-1967   |
| 2. Contratti, 2 pezzi                             | 1869-1979   |
| 3. Carteggio, 15 pezzi                            | 1867-1987   |
| 4. Amministrazione, 14 pezzi                      | 1923-1984   |
| 5. Documenti di corredo ai conti, 11 pezzi        | 1964-1986   |
| 6. Obblighi e messe, 6 pezzi                      | secc.XIX-XX |
| 7. Sacre ordinazioni, 2 pezzi                     | 1932-1968   |
| 8. Personale, 5 pezzi                             | 1925-1987   |
| 9. Amministrazione dei beni di campagna, 21 pezzi | 1868-1893   |
| 10. Scuola del seminario, 10 pezzi                | 1897-1974   |
| 11. Documenti diversi, 11 pezzi                   | 1922-1987   |

Cassa Diocesana

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Statuti e regolamenti, 1 pezzo                          | 1912-1960 |
| 2. Deliberazioni della Commissione Amministrativa, 5 pezzi | 1917-1977 |
| 3. Carteggio, 2 pezzi                                      | 1916-1968 |
| 4. Libri mastri, 7 pezzi                                   | 1898-1949 |
| 5. Giornale di cassa, 1 pezzo                              | 1922-1937 |
| 6. Registro di E-U, 1 pezzo                                | 1934-1941 |
| 7. Registri dei depositi, 2 pezzi                          | 1875-1950 |
| 8. Documenti di corredo ai conti, 3 pezzi                  | 1916-1979 |
| 9. Documenti diversi, 2 pezzi                              | 1922-1968 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

È prevista la pubblicazione dell'inventario nella collana «Le esperienze di Clio», diretta da Giulio Catoni ed edita dall'Amministrazione provinciale di Siena.



BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1174; MORONI, LIII 1-9; KEHR, III 231-234; *Hier. Cath.*, II 216, III 212, IV 290, V 314, VI 171, VII 155, VIII 212; *Enc. Catt.*, IX 1374-1376.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PITIGLIANO

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile di Pitigliano, Piazza Fortezza Orsini, 4 -  
58017 Pitigliano (Grosseto)  
Telefono e Fax della Curia: 0564/616074  
Direttore: don Ippolito Corridori  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: giorno di martedì non festivo, h. 9,30-12,30. Chiusura annuale mesi di  
luglio e agosto  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Ippolito Corridori

La diocesi venne eretta probabilmente prima del secolo VII con il nome di Sovana, aggiunse poi il nome di Pitigliano nel 1843. Il 25 marzo 1981 venne aggiunta anche la denominazione di Orbetello. Nella riorganizzazione delle circoscrizioni diocesane fatta nel 1986, mutato il nome in Pitigliano-Sovana-Orbetello, la sede vescovile è stata posta in Pitigliano.

L'archivio, in via di riordinamento, è situato in un locale dell'antico palazzo comitale degli Orsini, ora palazzo vescovile, annesso alla Curia.

Dati complessivi: 1676 pezzi (secc. XVI-XX) del materiale ordinato.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Sezione I

Benefiziali, vol. 40	secc. XVI-XVIII
Bollari, colli 22	secc. XVI-XVIII
Inventari, voll. 28	secc. XVI-XVIII
Matrimonialia, in ord.	
Registri diocesani delle Cresime, pacchi 35	1769-1940
Registri parrocchiali dei Battesimi, Matrimoni e dei Morti, pacchi 1500	secc. XVI-XIX
Sacre Ordinazioni, pacchi 25	1624-sec.XIX
Sinodi e Visite Pastorali, voll. 41	1562-1950

*Archivio diocesano di Pitigliano*

Sezione II

Antiche iscrizioni nelle chiese diocesane, pezzo 1	
Antiche memoria della Diocesi, pezzo 1	
Bollettini diocesani	1900-1960
Costituzioni dell'insegne Collegiata di Pitigliano, vol. 1	
Cronotassi dei Vescovi di Sovana, fasc. 1	
Indice della Diocesi di Sovana, reg. 1	
Lettere Pastorali	1890-1960
Libro della Propositura, vol. 1	
Libro dei Sinodi storici, vol. 1	1690-1703
Mensa vescovile di Sovana, in ord.	
Patrimonio, in ord.	
Stato della diocesi di Sovana, in ord.	

Sezione III

Miscellanea, in ord.	
Affari diversi, voll. 2	1648-1795
Affari economici, in ord.	
Alienazioni, vol. 10	1619-1795
Censi, voll. 2	1661-1795
Altre serie, in ord.	

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III, 733-762; MORONI, LIII, 295-297; KEHR, III, 252-255; LANZONI, I, 558; *Hier. Cath.*, IV 323, V 364, VI 387, VII 348, VIII 523; *Enc. Catt.*, XI, 1008-1010.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI POLICASTRO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Duomo 15, 84067 Policastro Bussentino (Salerno)

Telefono: 0974/984024

Direttore; don Giuseppe Cataldo

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: 15-17 dei giorni feriali

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Giuseppe Cataldo

La diocesi di Policastro è antichissima (sec. XI) e varie volte restaurata; subì i danni delle incursioni barbariche ed altre sinistre vicende che fanno comprendere le lacune documentarie del patrimonio archivistico. Nonostante tutto, l'archivio è restato ugualmente importante per il territorio circostante, accanto alla biblioteca fondata nel 1611 dal vescovo Giovanni Antonio Santonio, e al seminario vescovile fondato dall'arcivescovo Filippo Spinelli nel 1597. Nel 1863 le carte, superstiti ai danni subiti dall'archivio nei secoli XVII-XVIII, furono diligentemente riordinate da Gaetano Carelli (1863). L'archivio è stato recentemente riordinato e distribuito in quattro sezioni: Amministrazione, storia, clero e matrimoni. Nel 1976, in seguito al riordinamento delle circoscrizioni diocesane disposto col decreto della Congregazione dei Vescovi dell'8 settembre, le parrocchie del Lagonegrese nella provincia di Potenza furono staccate dalla diocesi di Policastro ed annesse a quella di Tursi-Lagonegro. Infine, con il decreto «Ad consulendum regimini» del 30 settembre 1986 della suindicata Congregazione fu costituita la nuova diocesi di Teggiano-Policastro.

L'archivio diocesano di Policastro è divenuto, pertanto, una sezione dell'archivio diocesano di Teggiano-Policastro.

Dati complessivi: bb. 829, voll. 45 e vari registri (secc. XI-XX).

Fondi o serie proprie dell'Archivio

A. Sezione Amministrazione

- Documenti antichi, bb. 94 secc. XI-XVIII
- Benefici e varie, bb. 17 secc. XVI-XX
- Parrocchie, bb. 31 secc. XVI-XX
- Facoltà ordinarie e straordinarie, vari regg. secc. XIX-XX
- Platea dei beni o rendite dell'abbazia basiliana di s. Giovanni a Piro, vol. 1 1695-1696

B. Sezione Storia

- Visite pastorali, vari voll. 1597- sec. XX
- Transunti parrocchiali, vari voll. 1918-1986
- Statistiche, vari voll. sec. XVII-XX
- Circolari, vari voll. secc. XVI-XX
- Corrispondenza, bb. 11 secc. XVI-XX
- Varie (rescritti, dichiarazioni, ecc.), vari voll. secc. XVI-XX

C. Sezione Clero

- Sacre Ordinazioni, bb. 100 secc. XVIII-XX
- Bollari e registri. generali, bb. 12 secc. XVIII-XX
- Concorsi secc. XVIII-XIX
- Stato del clero, vari regg. 1824-1970

D. Sezione Matrimoni

- Atti matrimoniali, bb. 561 secc. XVIII-XX
- Cause matrimoniali e dispense, bb. 3 secc. XVIII-XX

BIBLIOGRAFIA

NICOLA MARIA LAUDISIO, *Paleocastren. Dioeceseos historico-chronologica synopsis erudita*, Neapoli, typ. Agnelli de Dominicis, 1831 (tradotta a cura di GIANGALEAZZO VISCONTI, *Sinossi della diocesi di Policastro*, Roma, Ed. Storia e Letteratura, 1976); POLITO GIUSEPPE DE ROSA, *Cenni storici sul capitolo Cattedrale di Policastro Bussentino*, 1893; GIUSEPPE CATALDO, *Notizie storiche su Policastro Bussentino*, s.l., 1973; PIETRO EBNER, *Chiesa, baroni e popolo nel Cilento*, Roma, Ed. Storia e Letteratura, 1982.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI PORTO E S. RUFINA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Porto e S. Rufina, Curia Vescovile, Via del Cenacolo 53 - 00123 Roma La Storta  
Telefono: 06/30893848 - 30893894; fax: 06/30893658  
Direttore: mons. Nicolino Merlo  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento nei lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10-12. Chiusura: luglio e agosto  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di Porto e S. Rufina, che risulta dall'unione di alcune antiche sedi episcopali già distrutte dalle incursioni saracene nel IX secolo, si estende dalle porte di Roma verso nord e nord-ovest. Per lungo tempo spopolata per le condizioni malsane del territorio e perché quest'ultimo era costituito da grandissimi latifondi, è rifiorita in questo secolo anche per il crescere di borgate romane che ricadono nel territorio di sua giurisdizione. Dal 1825 al 1854 la diocesi fu unita a quella di Civitavecchia, nuovamente costituita.

L'archivio ha subito numerosi trasferimenti nel corso della sua vita. I documenti cominciano ad essere raccolti nella prima metà del XVII secolo. Nel corso del secolo passato l'archivio è stato portato a Roma dove ha seguito i diversi spostamenti della Curia diocesana. Nel secondo dopoguerra è stato prima nel palazzo della Dataria apostolica e poi in un appartamento nelle vicinanze della Basilica di S. Paolo fuori le mura. Gli spostamenti delle carte hanno provocato perdite di documenti: ciò nonostante la parte centrale e più ricca della documentazione sembra giunta sino a noi ed è attualmente conservata nel piano seminterrato del Palazzo vescovile, nella borgata La Storta, alle porte di Roma, in armadi lignei e scaffalature metalliche, in locali perfettamente idonei. L'ultimo trasferimento è dovuto al vescovo mons. Diego Bona. L'ordinamento in corso è stato fatto organizzando cronologicamente tutti i regg. più antichi, a prescindere dalla serie originaria di appartenenza: questo produce qualche incertezza nell'attribuzione alle diverse tipologie dei documenti elencati dalla serie 12 in avanti.

Dati complessivi: 976 pezzi (secc. XVI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Cardinale-Vescovo, pezzi 11	1740-1984
2. Governo della Diocesi, pezzi 81	1679-1984
3. Clero, pezzi 35	1635-1989
4. Religiosi, pezzi 31	1675-1989
5. Parrocchie. Vicariati foranei, pezzi 3	1776-1956
6. Parrocchie, pezzi 172	1511-1990
7. Transunti, pezzi 75	1929-1988
8. Inserti matrimoniali, pezzi 321	1546-1992
9. Contabilità, pezzi 34	1958-1978
10. Protocolli, pezzi 19	1902-1977
11. Bolle e decreti, pezzi 3	1929-1964
12. Atti civili, pezzi 25	1601-1791
13. Brogliardi, pezzi 28	1653-1829
14. Atti criminali, pezzi 8	1626-1757
15. Instrumenta, pezzi 11	1741-1844
16. Entrate e uscite, pezzi 3	1541-1670
17. Visite pastorali e visite apostoliche, pezzi 19	1619-1797
18. Confraternite, luoghi pii, pezzi 24	1609-1836
19. Conventi e monasteri, pezzi 9	1606-1836
20. Cappellanie, chiese, concorsi, pezzi 5	1661-1836
21. Stati delle anime, pezzi 2	1716-1762
22. Documenti vari, pezzi 18	1570-1750
23. Decreti ed atti diversi della Curia, pezzi 26	1574-1847
24. Altri documenti, pezzi 16	sec. XVII-XIX

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Nella prima metà del Settecento fu redatto un inventario analitico dell'archivio. Il lavoro è testimoniato da due manoscritti (formato in folio) intitolati «Index scripturarum Archivum Portuensis Dioecesis de mandato... Card. Ursini... A me Joseph Caietano Mola Accuratissime Elaboratum» e «Index Scripturarum Archivum Portuensis Dioecesis de mandato... Card. Paulutio... A me Joseph Caietano Mola Accuratissime Elaboratum». La loro compilazione è collocabile tra il 1715 e il 1725. Un inventario analitico per materia redatto nel Secondo dopoguerra giunge sino alla lettera L («Legati pii») ed era utilizzato per gli affari correnti.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 113-154; MORONI, LIV 202-231; KEHR, II 17-19; LANZONI, 110-117. 506-509; *Hier. Cath.*, I 496, II 218, III 278, IV 287, V 322, VI 346, VII 38, VIII 44; *Enc. Catt.*, IX 1812-1814.  
F. GIORGIO ROSSI, *La diocesi suburbicaria di Porto e S. Rufina alla fine del '600*, in «Orientamenti sociali», 1(1981), pp.103-127; CARLO BARTOLOMEO PIAZZA, *La gerarchia cardinalizia*, Roma 1703, pp. 53-122; M. CHIABO, C. RANIERI, L. ROBERTI, *Le diocesi suburbicarie nelle «visitae ad limina» dell'Archivio Segreto Vaticano*, Città del Vaticano, 1988, p. 93.156; F. GIORGIO ROSSI, *L'agro di Roma tra Cinquecento e Ottocento. Condizioni di vita e di lavoro*, Roma 1985.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI RAVENNA-CERVIA

Indirizzo: Archivio Arcivescovile, Seminario, Piazza Duomo 4 - 48100 Ravenna  
Telefono: 0544/213876  
Direttore: mons. can. Giovanni Montanari  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: su appuntamento il mercoledì, giovedì e sabato, h. 9-12  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: prof. Giuseppe Rabotti

Diocesi antichissima, risalente al III e forse al II secolo, dovette ben presto dotarsi di un archivio. Se le citazioni esplicite non risalgono oltre il secolo IX, la esistenza sino al 526-530 di un "corpus" di notai vescovili, con a capo un primicerio, ricordato dallo storico Agnello, e la sussistenza a Ravenna di una continuità documentaria a partire dalla metà del V secolo relativa al patrimonio della Chiesa Ravennate testimoniata dai papiri, inducono a dedurre la esistenza di un archivio formato sino a quell'epoca. Dal sec. IX è accertata la presenza di una cancelleria con proprie caratteristiche originali e, accanto all'archivio ed ai notai arcivescovili, la presenza di un ufficio di segreteria per la trattazione degli affari politici della diocesi e delle relazioni con i vescovi suffraganei, nonché di una Camera per la tenuta amministrativa dei possessi arcivescovili che a quell'epoca appaiono già vasti e consolidati. Sul finire del secolo X, i privilegi ottenuti dagli Ottoni (961-1001) legalizzarono l'arcivescovo come signore feudale e la formazione di una speciale marca, costituita da alcuni comitati (Montefeltro, Cervia Comacchio, Ferrara, Imola, Faenza, Forlì, Forlimpopoli, Bobbio (Sarsina) e Cesena). La presenza e l'influenza arcivescovile su così vasti territori determina l'esistenza in archivio di una ricca documentazione a titolo originario che oltrepassava largamente l'ambito della diocesi, investendo tutta la Romagna, il Ferrarese, le Marche, l'Umbria, parte del Bolognese, Modena, Parma.

Non è possibile seguire qui tutte le variazioni subite nel corso del periodo medievale, talora anche per breve tempo, dalla giurisdizione ecclesiastica della metropoli ravennate (cf. Kehr, V, pp. 15-16) e che era giunta a comprendere tutta l'Emilia, da Ravenna sino a Piacenza ("Aemilia sive provincia Ravennas"). Nel 1582 papa Gregorio XIII con la erezione di Bologna ad arcivescovato, la separa definitivamente insieme con le diocesi dell'Emilia occidentale dalla metropoli ravennate.

Oggi la diocesi metropolitana di Ravenna raccoglie le diocesi di Cesena-Sarsina, Forlì-Bertinoro, Rimini, S. Marino-Montefeltro, mentre la diocesi di Cervia, in amministrazione con quella di Ravenna dal 1908, è stata unita in perpetuo con decreto della Congregazione Concistoriale del 15 febbraio 1947 «aeque principaliter et servato dignitatis ordine» all'Archidiocesi di Ravenna.

L'Archivio ha subito nei secoli alterne vicende, cospicue dispersioni ed anche acquisizioni. Nel 1622 l'Archivio, situato in un locale attiguo alla sacrestia della Cattedrale, fu trasferito al secondo piano dell'episcopio e fu salvo dalla storica innondazione del 1636. Nel secolo XVIII, in ottemperanza alla *Maxima-Vigilantia* di Benedetto XIII (1727), l'arcivescovo Maffeo Niccolo Farsetti (1727-1741), avviò il riordinamento dell'Archivio affidandolo al canonico archivista Giuseppe Luigi Amadesi (1707-1741) che costituì la grande serie dei protocolli dei *Diversorum*. Farsetti volle altresì la costituzione di un'altra serie, più piccola, di *Diversorum*, dedicati ai beni nel Ferrarese e nell'Oltre Po, composti a partire dal 1739 da Pietro Maria Pasolini, e completati nel 1750, sotto l'arcivescovo Ferdinando Romualdo Guiccioli (1745-1763), da Giovanni Giuseppe Venetici, archivista arcivescovile a Ferrara. In quegli stessi anni Pier Paolo Ginanni operava per la redazione dei Regesti delle pergamene arcivescovili (1737-1745).

L'Archivio, da sempre conservato nel palazzo dell'episcopio accanto alla cattedrale, nel 1991 è stato trasferito presso il Seminario, dove si è potuto collocarlo in modo più confacente per il riconoscimento dei fondi e delle serie, e per avviare un generale riordinamento, cui si attende. Nel 1989-1991, grazie ai fondi apprestati dal Ministero per i Beni Culturali, e per l'interessamento della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna di Bologna, sono state stese e collocate in cassettiere metalliche tutte le circa 13.000 pergamene, già conservate in fasci dai tempi del Ginanni, tra le quali circa 500 pergamene e frammenti dal sec. IX ex., giacenti in rotoli da tempo immemorabile; il lavoro è stato eseguito dal Laboratorio di restauro del libro di S. Maria del Monte di Cesena.

Dati Complessivi: 5 papiri e 13.500 ca. pergamene (557-1972); oltre 5060 buste, registri, volumi e mazze (secc. XIII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Papiri, pezzi 5	557-819
Pergamene, n. 13.000 ca. con docc. in copia da sec. VI ex.	783-1972
Istrumenti, processi, lettere, regg. 7	1277-1521

Armadi Falconieri (Mensa Arcivescovile ed altro)	
B. Diacetti del Cesenate, unità 38	secc. XV-XIX
C. Diacetti dell'Argentano e di Filo, unità 10	secc. XVI-XIX
Diacetti del Ravennate, unità 21	1355-1836
Diacetti del Riminese, unità 12	1522-sec. XIX
D. Catastri del Ferrarese, regg. 44	1264-1844
Colte del Ferrarese, regg. 6	sec. XIV-1786
Diacetti del Ferrarese, regg. 19	1467-1804
Catastri dell'Argentano, regg. 23	1527-1844
E. Miscellanea, unità 14	secc. XIII-XVIII
Patenti arcivescovili	1670-sec. XVIII
Rescritti	1732-1825
Varie Ferrarese e Argentano, unità 36	sec. XV-1825
G. Investiture dell'Argentano, voll. 15	1453-1700
«Protocolli Farsetti» (Diversorum) per l'Argentano, Ferrarese e Crispino, con documenti più antichi in copia, voll. 16	1739-1750
I. Spogli, indici e altro per Ferrara e Argenta, regg. 32	sec. XVI-1838
Amministrazione di Ferrara e dell'Argentano, unità 28	1368-1871
L. Amministrazione in Argenta e Ferrara (Insegne, Cause, Inventari, Terratici, Colte, Investiture, Pensioni, Entrate e Uscite; Amministrazione della Piavole; Decime, danni dati), unità 76	1322-1800 ca.
N. Istrumenti, mandati e ricevute, decreti, unità 6	secc. XVI-XVIII
Affari diversi della Mensa, bb. 15	sec. XVI-1846
O. Mastri, giornali, conti, canoni della Mensa, regg. 12	1741-1831
Amministrazione di Parrocchie, mastri, etc., unità 21	1828-1859
Argentano, unità 8	sec. XIV-1800
P. Opere di Cesare Uberti, cerimoniere civile ed archivista, unità 17	1875-1925
Q. Miscellanea, unità 12	1607-1865
Concilio provinciale del 1855; carte relative all'arcivescovo Falconieri, unità 9	sec. XIX
Abbazie, monache, ordini religiosi, bb. 5	1513-sec. XVIII
S. Iura civilia, bb. 29	1659-1800
Appellationes et inhibitiones, bb. 2	1543-1780
Processus civiles, bb. 17	1691-1820
U. Citationes, 12 voll. 12	1765-1799
Atti e decreti giudiziali, voll. 3	1679-1684
Bastardelli, voll. 25	1699-1764

*Guida degli archivi diocesani*

V. Autografi di cardinali, patriarchi, arcivescovi e vescovi, bb. 25	secc. XVI-XX
Autografi di pontefici e sovrani; di santi, beati e venerabili, bb. 2	secc. XVI-XX
Autografi di vicari generali di Ravenna, Argenta e Ferrara, bb. 7	1447, 1542-1892
Autografi di vicari arcivescovili e vescovili di varie diocesi, bb. 4	secc. XVIII-XIX
Z. Stati d'anime, bb. 9	sec. XVI-1816
Battesimi, matrimoni e morti, bb. 5	1792-1865
Cresime, bb. 4	1605-1699
Sacre Ordinanze, bb. 2	secc. XVII-XVIII
Inventari di chiese, bb. 3	secc. XVI-XVIII
Atti del tempo dell'arcivescovo G. Crispi, bb. 3	1720-1727
Liti giudiziarie, b. 1	1788-1820
Patrimoni, bb. 6	1616-1703
B-Q. Protocolli Diversorum, con documenti in copia dal sec.VI ex., voll. 200	secc. XII-XIX
Casse: Castalderie del Ferrarese, bb. 146	1561-1899
Mappe, n. 642	secc. XVI-XX
Curia Arcivescovile	
Visite Pastorali:	
Atti e decreti di visita della diocesi di Ravenna, unità 188	1545-1958
Atti e prodotti di visita per diocesi di Cervia, regg. 2	1910-1916
Sinodi:	
Aldobrandini, b. 1	1605-1613
Guiccioli e Codronchi	1749,1790
Sinodi provinciali e diocesani della diocesi di Ravenna, a stampa, voll. 18	1569-1933
Sinodi della diocesi di Cervia, a stampa, voll. 4	1652-1914
Sinodo della diocesi di Ravenna-Cervia, vol. 1	1955
Bannimenta, Constitutiones, voll. 4	1569-1780
Beneficiaria diversa, voll. 2	1186-1778
Collationes, regg. e voll. 18	1540-1885
Acta et privilegia Collegii dd. Medicorum, b. 1	sec. XVIII
Concursus ad parochiales, bb. 23	1568-1920
Confirmationes, voll. 14	1701-1887
Documenti e decreti, bb. 2	1773-1795
Acta et decreta ad ecclesiastica, voll. e bb. 21	1601-1794
Ecclesiastica diversa, voll. 3	1608-sec. XVIII

*Archivio diocesano di Ravenna-Cervia*

Instrumenta, voll. e bb. 13	1521-1904
Inventari, bb. 5	1664-1904
Iurispatronatus in Metropolitana, voll. 5	1496-sec. XVIII
Iurispatronatus civitatis, voll. 4	secc. XVI-XIX
Iurispatronatus diocesis, voll. e bb. 5	1528-1913
Iurispatronatus Argentae, voll. 4	secc. XVI-XVIII
Iurispatronatus Portus Majoris, voll. 4	secc. XVII-XVIII
Legata pia, voll. e bb. 5	1624-sec. XIX
Matrimonalia, voll. e bb. 15	1696-1837
Matrimonalia diversa, vol. 1	1718-1734
Dispensationes matrimoniales, bb. 10	1706-1904
Attestati provanti liberta di matrimonio, bb. 2	1682-1759
Memoriali, bb. 3	1764-1789
Monialium, voll. e bb. 9	1700-1858
Acta et probationes nobilitatis, vol. 1	1637-1779
Ordinationes, regg. e bb. 68	1618-1921
Patrimonia, voll. e bb. 22	1672-sec. XIX
Acta nullitatis professionum, b. 1	1715-1743
Regesta diversa, voll. 2	1649-1775
Acta prodigiorum et gratiarum Sanctorum, b. 1	1655-1796
Status animarum, voll. 3	1708-1797
Testamenta, voll. e bb. 10	1620-1848
Lettere in arrivo, bb. 59	1735-1830
Protocolli delle lettere in partenza, bb. 8	secc. XIII-XIX
Giuspatronati:	
– Adiuncta Metropolitana, bb. 5	1781-1930
– Adiuncta civitatis, bb. 4	1772-1923
– Adiuncta diocesis, bb. 3	1779-1903
– Adiuncta Argentae bb. 4	1476-1868
– Adiuncta Portus Maioris, bb. 2	1694-1861
Posizioni diverse, bb. 4	1638-1796
Editti, circolari, stampe unità 13	1702-1903
Decreti e posizioni diverse, bb. 9	1703-1891
Processo della B. Giacinta Mariscotti, voll. 2	1745,1751
Coadiutorie, canonicati, teologo e penitenziere, b. 1	1781-1812
Acta Pii VII, a stampa, vol. 1	1800-1823
Delegazione per il culto, unità 6	1802-1815
Corrispondenza, bb. 11	1830-1880
Stati liberi, Ravenna (lacunosi), bb. e regg. 34	1837-1925
Memorie di testamenti (compilazione del sec. XIX), voll. 8	1603-sec. XIX
Miscellanea (da riordinare), unità 700 ca.	sec. XIX-XX
Segreteria arcivescovile,	

*Guida degli archivi diocesani*

Rescritti, bb. 6	1834-1880
Corrispondenza, unità 21	1872-1901
Decreti apostolici e arcivescovili, bb. 11	1884-1939
Sanazioni in radice, bb. 8	1881-1954
Ordinazioni, bb.	1922-1955
Litterae patentes pro confessoriiis, reg. 1	1838-1901
Carte di Arcivescovi, bb. 5	1784-1904
Atti giudiziari:	
Atti criminali:	
Atti criminali, bb. e voll. 10	1540-1642
Libri querelarum civitatis, regg. 6	1734-1794
Praeceptorum et exlatorum, regg. 2	1727-1796
Atti curiali civili, bb. 25	1520-1817
Atti giudiziari celebrati in Ferrara per la Mensa arcivescovile, b. 1	secc. XVI-XVIII
Atti civili del vicariato di Ferrara, bb. 20	1604-1800
Atti matrimoniali del Vicariato di Ferrara, bb. 10	1659-1868
Tribunale Arcivescovile di Ravenna:	
Processi civili, bb. 126	1815-1859
Decreti di volontaria giurisdizione, bb. 59	1835-1859
Sentenze civili regg. 14	1825-1826, 1831-1850
Opinamenti, bb.	1835-1848
Opinamenti e sentenze, regg. 10	1850-1859
Protocolli, giornali, repertori, indici, legislazione, regg. e voll. 75	1815-1859

*Altri fondi e documenti*

1. Archivio del Capitolo Metropolitano:	
Pergamene:	
Capse I-XII (con 1 documento del 997 in copia), n. 123	1093-1753
Miscellanea, n. 33	1280-1808
S. Maria in Porto, n. 318	1054-1450
Acta capituli, regg. 8	1588-1830
Diacetti, regg. 29	secc. XIV-XIX
Diversorum (con documenti dal sec. XII in copia), voll. 37	secc. XV-XVIII
Atti da riordinare, unità 700 ca.	secc. XVI-XX

*Archivio diocesano di Ravenna-Cervia*

2. Convento dei Parroci  
Pergamene, n. 67 1229-1870  
Atti da riordinare, unità 28 secc. XVII-XX
3. Parrocchie soppresse  
Sant'Agnese, unità 27 1466-1808  
Santi Giovanni e Paolo, e compagnie aggregate, unità 47 1489-1905  
San Michele in Africisco, unità 28 1529-1905  
San Paterniano, unità 33 1565-1806  
Santa Maria in Foro, unità 18 1637-1806  
S. Domenico, e compagnie aggregate, unità 105 secc. XVI-XX
4. Confraternita del SS.Sacramento in S. Giustina  
Atti da riordinare unità 170 secc. XVIII-XX
5. Commissaria III di Ravenna della S.Congregazione della R. Fabbrica di S. Pietro:  
Atti da riordinare regg. e bb. 18 sec. XIX
6. Pia Opera della Misericordia:  
Atti da riordinare bb. 11 sec. XIX
7. Fondo Uberti  
Arcivescovato di Ravenna, pastorali, editti, notificazioni, voll. 14 1579-1925  
Miscellanea di pastorali italiane, latine, spagnole, francesi, e tedesche, voll. 9  
Omellie dell'arcivescovo G. Crispi, vol. 1 1721-1725  
Stampe dei vescovi della Provincia Ravennate avanti gli stralci del 1859 e 1909, vol. 1 secc. XIX-XX  
Bandi e provisioni della Legazione di Bologna, vol. 1 sec. XIX  
Atti di pontefici, di uffici, della Sede Apostolica, della Legazione Pontificia di Ravenna, del municipio di Ravenna; stampe ai vescovi, voll. 24 1588-1900  
«Atti giudiziari» a stampa, voll. 12 1692-1841  
Leggi napoleoniche, voll. 26 1802-1809  
Stampe dell'epoca napoleonica, voll. 18 1797-1807  
Stampe, unità 9 1796-1849  
Notizie storiche, bb. 26 secc. XVI-XX
8. Archivio Vescovile di Cervia  
Mensa Vescovile:

*Guida degli archivi diocesani*

Diacetti, bb. 17	1331-1859
Investiture, bb. 18	1547-1910
Amministrazione, bb.e regg. 30	secc. XVII-XX
Curia Vescovile:	
Carteggio ordinato in XXV titoli (S. Sede; Diocesi e Sinodi; Visita; Culto; Disciplina ecclesiastica; Facoltà apostolica; Vescovado; Parrocchie; Benefici, Statistica, Sacramenti Ordinazioni; Cause civili (Atti civili, Decreti di volontaria giurisdizione, Cause, etc.); Cause criminali; Matrimoni; Seminario; Capitoli; Confraternite; Legati pii; Oratori; Cause beneficali; Cause pie; Agenzia in Roma; Curia diocesana; Provincia ecclesiastica; Istruzione, bb. 194	1449-1943
Miscellanea di vari titoli, bb. 7	1607-1910
Varie, bb. 4	1579-1907
Confirmationes	1718-1931
Miscellanea (bb. marroni), n. 82	1558-1899
Miscellanea (bb. bianche), n. 96	secc. XVI-XX
Segreteria vescovile:	
Carteggio ordinato in sette titoli (Disciplina; Gerarchia; Culto; Capitoli diocesani; Parrocchie; Pie Istituzioni; Diversi), b. 1	1725-1916
Registro alfabetico per il protocollo, regg. 2	1863-1900

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Delle dispersioni subite dall'Archivio nel corso dei secoli si è detto nella nota introduttiva, indicando l'attuale collocamento della documentazione superstite. Il materiale dei fondi del Capitolo Metropolitano, Convento dei Parroci, di S. Andrea Maggiore, S. Chiara e S. Domenico di Ravenna, della Confraternita del SS. Sacramento in S. Giustina, va integrato con quello delle medesime istituzioni conservato presso l'Archivio di Stato di Ravenna.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Fondo delle pergamene: *Regesti* di P. P. Ginanni, 8 voll. insieme con i relativi *Indici*, 6 voll., del 1745 (pergg. 1-9930), e l'*Inventario-repertorio* numerico del 1918 di C. Uberti, con le aggiunte di A. Bendazzi del 1927 e



di G. Rabotti del 1985, tutti ms. È in formazione uno schedario cronologico; esiste uno «Schedario dei documenti editi» esemplato sull'originale di S. Benicoli (†1936) conservato presso l'Archivio di Stato di Ravenna, in via di accrescimento.

«*Protocolli Diversorum*»: *Indice* del 1788, in 6 voll., di G. B. Pascoli (voll. 1-180), completato nel 1844 da A. Tarlazzi (Volumi 181-200), 1 reg. ms. Archivio della Mensa Vescovile, già negli armadi Falconieri ora non più in uso, ma tuttora validi come ordinamento e segnature: *Indice Generale* del 1927 di A. Bendazzi, 1 vol. ms.; riguarda anche serie di atti giudiziari, autografi, atti di popolazione, etc...

Fondo delle Mappe: *Inventario* del 1981 di M. Mazzotti e G. Ravaldini, 1 fascicolo ms., e schedario del 1990 per soggetto, autore e data.

Pergamene di S. Andrea Maggiore: regesti, parziali, 1786, 1 vol. ms.; e regesti di G. Zattoni (896-1217).

Archivio Capitolare: elenchi delle pergamene capitolari e di S. Maria in Porto, rispettivamente del 1974 e del 1971, di G. Rabotti, ms.

Altri elenchi: «Notizie Storiche» del 1989, di N. M. Liverani, ms.; «Tribunale Arcivescovile, sec. XIX», del 1994, di G. Rabotti, ms.; «Istrumenti, processi, lettere», del 1996, di G. Rabotti, ms.; «Archivio parrocchiale di S. Domenico. Nota sommaria per l'inventario ed il riordinamento», del 1977-1978, di M. Pierpaoli, ms.; «Parrocchie soppresse», del 1997, di G. Rabotti, ms. Esistono inventari ed elenchi di altre serie, in corso di verifica e di completamento.

#### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 323-397 (Ravenna), 467-481 (Cervia); MORONI, XI 111-113 (Cervia) e LVI 177-256 (Ravenna); KEHR, V 13-73, 77-79 (Ravenna), 113-115 (Cervia); LANZONI, II 713-714 (Cervia), 723-767 (Ravenna); *Hier. Cath.*, I 183, II 126, III 163-164, IV 146, V 155, VI 160, VII 146, VIII 196-197 (Cervia) e I 415, II 221, III 283, IV 292, V 329, VI 353, VII 318, VIII 477 (Ravenna); *Enc. Catt.*, III 1343-1344 (Cervia) e X 558-574 (Ravenna).

G. B. ROSSI (RUBEUS), *Historiarum Ravennatum libri decem*, Venetiis 1589; B. DE MONTFAUCON, *Index scripturarum archivii Ravennatensis in Bibliotheca bibliothecarum manuscripta*, Parisiis 1739, coll. 435-467; G. MARINI, *I papiri diplomatici*, Roma 1805; S. LOEWENFELD, *Acht Briefe aus der Zeit Königs berengars*, in «Neues Archiv», IX (1884), pp. 513-539; G. ZATTONI, *Bolle pontificie inedite dell'Archivio Arcivescovile di Ravenna, 1184-1227*, in «Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le province della Romagna», s. III, XXV (1906-1907), pp. 378-412; G. BUZZI, *La curia arcivescovile e la curia cittadina di Ravenna dall'850 al*

1118, in «Bullettino dell'Istituto storico italiano», 35 (1915); *Pontificum Romanorum diplomata papyracea quae supersunt...*, Romae 1929, n°1; A. TORRE, *Le pergamene istriane dell'Archivio Arcivescovile di Ravenna*, in «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», XLI (1929), pp. 103-180; V. FEDERICI-G. BUZZI, *Regesto della Chiesa di Ravenna. La carte dell'archivio estense*, I-II, Roma 1911 e 1931 (Regesta Chartarum Italiae, nn.7 e 15); C. MANARESI, *I placiti del 'Regnum Italiae'*, I-III, Roma 1955-1960 (Fonti per la storia d'Italia, nn. 92, 96°, 96°, 97°, 97°); J.-O. TJÄNDER, *Die nichtliterarischen lateinischen Papyri Italiens aus der Zeit 445-700*, I, Lund 1955 e II, Stockholm 1982-Talfer, Lund 1954, quasi tutti riediti dalla «Chartae Latinae Antiquiores»; A. CAMPANA, *Il Codice ravennate di S. Ambrogio*, «Italia medioevale e umanistica», I (1955), pp. 15-68; M. MAZZOTTI, *L'Archivio e la Biblioteca Arcivescovile*, in «Bollettino diocesano di Ravenna e Cervia», XLIX (1959), pp. 82-83; ID., *L'inaugurazione dell'Archivio e della Biblioteca arcivescovile di Ravenna*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», XX (1960), pp. 137-141; S. BENZ, *Der Rotulus von Ravenna nach seiner Herkunft und seiner Bedeutung für die Liturgiegeschichte kritisch untersucht*, Münster 1967; P. A. FRUTAZ, *Fonti per la storia di una diocesi*, in «Archiva Ecclesiae», X-XI (1967-1968), pp. 111-112; R. VOLPINI, *Placiti del 'Regnum Italiae' (secc. IX-XI). Primi contributi per un nuovo censimento*, Milano 1975 (Contributi dell'Istituto di Storia Medievale, a cura di P. Zerbi, III); G. RAVALDINI, *Vicende dell'Archivio Storico di Ravenna*, in «Romagna arte e storia», III (1983), fasc. 3, p. 114; A. SPIAGGIARI, *Note archivistiche sulle 'Pergamene della Chiesa di Ravenna', nell'Archivio di Stato di Modena*, in *Studi in onore di L. Sandri*, III, Roma 1983, pp. 913-921 (Ministero dei Beni Culturali, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, n° XCVIII); C. CURRADI, *Inedite pergamene ravennate sulle Marche anteriori al Mille*, in «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 92 (1987-1989), pp. 75-124; B. CAVARRA, G. GARDINI, G. B. PARENTE, G. VESPIGNANI, *Gli archivi come fonti della storia di Ravenna: regesti dei documenti (430-999)*, in *Storia di Ravenna*, II/1, Venezia 1991, pp. 401-507; J.-O. TJÄNDER, in *Chartae Latinae Antiquiores*, XXIX (Italia, X), Dietikon Zürich 1993, pp. 134-137, n°888 (ediz. della pergamena del 783 genn. 20); G. RABOTTI, *Considerazioni di diplomatica arcivescovile ravennate*, in *Die Diplomatie der Bischofsurkunde vor 1250. referate zum VIII Internationalen Kongress für Diplomatie*, Innsbruck, 27 sett-8 ott. 1993, Innsbruck 1995, pp. 319-330; ID., *L'Archivio Arcivescovile di Ravenna. Problemi della conservazione di un archivio diocesano*, in «Archiva Ecclesiae», 38-39 (1995-1996), pp. 55-71.

Per ulteriori informazioni bibliografiche sono disponibili il direttore dell'Archivio e il prof. Rabotti.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'Archivio sono annessi una piccola biblioteca di corredo, prevalentemente di storia locale, nonché un limitato ma importante fondo di manoscritti (secc. VI-XX), alcuni pochi provenienti dalla antichissima biblioteca arcivescovile (andata dispersa nei secc. XVI-XVII), in corso di schedatura. È conservata la collezione degli «Acta Apostolicae Sedis» (1909-1981). Esiste altresì la Biblioteca del Cerimoniere, lasciata da d. Giuseppe Salvatori con testamento del 2 marzo 1855, ed accresciuta da d. Cesare Uberti (†1925), con oltre 200 opere.

All'Archivio del Capitolo Metropolitano è annesso il materiale della Cappella Musicale del Duomo, con 15 corali dei secc. XVII-XIX, e manoscritti e stampe dei secoli XVII-XX, da valutare.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI RECANATI

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazzale Duomo - 62019 Recanati

Telefono e Fax: 071/7574278

Direttore: sac. Lauro Cingolani

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: giorni feriali, dalle h. 9,30 alle 12,3.

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: sac. Lauro Cingolani

Con bolla del 22 dicembre 1240 il pontefice Gregorio IX (1227-1249) dichiarava Recanati città e diocesi come «compenso e premio della fedeltà alla Chiesa». Il 9 febbraio 1592 divenne diocesi di Recanati e Loreto. Questa unione con Loreto perdurò fino al 15 settembre 1934, quando Loreto venne costituita Prelatura Apostolica. L'antica diocesi ebbe la definitiva perdita del vescovo residenziale il 3 aprile 1976, con l'unione delle cinque diocesi: Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli e Treia. Patrono è il patriarca San Falaviano, arcivescovo di Costantinopoli, la cui festa si celebra il 24 novembre. La bellissima cattedrale, conserva le spoglie mortali di papa Gregorio XII (Angelo Correr di Venezia), che morì a Recanati il 17 ottobre 1417, amministratore della Marca e Vescovo di Recanati, dopo la rinuncia al Papato col Concilio di Costanza.

Nell'antico episcopio (sec. XIII) è stato allestito il Museo diocesano.

L'archivio diocesano, ristrutturato in epoca posttridentina, ha subito alterne vicende, con gravi conseguenze sulla documentazione da esso conservata. Attualmente è ubicato nella sala capitolare della Concattedrale.

Dati complessivi: 598 unità (secc. XV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Amministrazione:

- Alienazione di doni votivi, fasc. 1	1938-1969
- Benefici, voll. 37	1552-1930
- Beneficienze, fasc. 2	1934-1978

*Archivio diocesano di Recanati*

– Cassa Diocesana, regg. 4	1903-1979
– Cassa interdiocesana, reg. 1	1972-1976
– Collette pontificie, fasc. 1	1936-1984
– Eredità varie, fascc. 3	1938-1975
– Famiglia Garulli, fascc. 2	1881-1927
– Interessi in S. Angelo, reg. 1	1767-1864
– Legati, regg. 9	1595-1988
– Mezzannata, fasc. 1	1800-1926
– Ufficio amministrativo diocesano, fascc. 3	1938-1985
– Varie, fasc. e regg. 32	secc. XVII-XX
Archivi e Biblioteche, inventari, fasc. 1	1952-1983
Arte Sacra, fascc. 2	1928-1981
Associazioni cattoliche (ACI, ecc.), fascc. 17	1925-1983
Atti ecclesiastici, fasc. 1 e vol. 2	1480-1867
Atti giudiziari:	
– Acta civilia, voll. 3	1511-1657
– Cause beneficiarie, voll. 5	1593-1832
– Processi e cause matrimoniali, fascc. 6	1913-1985
– V Cingoli, fasc. 1	1833-1860
– Vertenze con i vescovi, fasc. 1	1606-1812
– XI Commissaria R. Fabbrica S. Pietro, fascc. 13	1820-1860
Attività pastorali (Catechismo, Missioni, Pellegrinaggi, ecc.), fascc. 9	1930-1987
Autorità civili, militari, politiche, fasc. 1	1934-1976
Bollario, voll. 4	1536-1828
Bolle e rescritti, fascc. 7	1500-1915
Bolle pontificie, fasc. 1	1236-1787
Capitolo Cattedrale:	
– Altaristi, reg. 1 e fascc. 6	1551-1910
– Arcipretura canonic. teologale, reg. 1	1740-1915
– Canonici, regg. 4	1659-1953
– Fallenze corali, reg. 2	1721-1903
– Penitenziaria, reg. 1	1795-1911
– Prepositura, reg. 1 e fasc. 1	1472-1914
– Provviste canonici, reg. 1	1509-1892
– Sagrestia, reg. e fasc. 4	1443-1867
– Servizio corale, reg. 1	1544-1848
– Varie, fasc. 1	1930-1987
Cappellanie e chiese, reg. e vacchette 13	1562-1985
Cattedrale-Basilica S. Flaviano, reg. 1, voll. 19 e fasc. 1	1818-1985
Chiese della diocesi, fasc. 5	1929-1986
Chiese e case parrocchiali, costruzione, fasc. 1	1927-1931
Cimiteri, cappelle funerarie, fasc. 1	1935-1984

Clero:	
– Casa del clero e clero bisognoso, fasc. 1	1941-1986
– Concorsi, Fasc. 1	1936-1956
– Esercizi spirituali, ritiri, giornate, fasc. 1	1935-1967
– Facoltà Confessioni, fasc. 1	1937-1973
– Monsignori, fascc. 2	1800-1935
– Sacerdoti e clerici forestieri, fasc. 1	1936-1956
– Sacerdoti diocesani, canonici, fasc., regg, voll. 11	1820-1984
– Sacre Ordinazioni, regg. e voll. 6	1700-1984
Collegiata, fasc. 1	1552-1796
Collegio dei parroci, adunanze, reg. 1	1891-1970
Comunicazioni sociali (Radio e Televisione, Quotidiano cattolico, ecc.), fascc. 3	1933-1981
Concilio Vaticano II, fasc. 1	1958-1964
Conferenza Episcopale Italiana, fascc. 2	1966-1976
Conferenza Episcopale regionale, fasc. 1	1935-1968
Confraternite, fascc. 49 e regg. 17	1479-1972
Congressi eucaristici e mariani, fascc. 6	1929-1965
Corrispondenza, fascc. 2	1928-1948
Culto (Liturgia, sacramenti, olii santi, reliquie, benedizione e consacrazione altari, feste, ecc.), fascc. 12	1613-1984
Liber decretorum, vol. 1	1659-1674
Diverse, fascc. 4 e schedari,	1784-1911
Editti e notificazioni, vol. 2	1592-1824
Enti civili (Coltivatori diretti, artigiani, imprenditori dirigenti, Comitato civico, istituti di beneficenza, Onarmo, ospedali, ecc.), fascc. 13 e reg. 1	1582-1983
Enti diocesani (Caritas, Centro studi interdiocesano, Istituto teol. marchigiano, Centro studi sociali, Consiglio pastorale, Consiglio presbiterale, Cinema, opere pie), fasc. 20	1934-1983
Facoltà, fasc. 1	1926-1949
Guerra, danni e varie, fascc. 2	1940-1956
Mensa vescovile, regg. 4	1467-1981
Mensa vescovile-Vescovo-Episcopio, regg. e voll. 6	1603-1984
Messe, fascc. 2	1929-1984
Monasteri e conventi, fascc. 4	1461-1895
Musica sacra, Schola Cantorum, fasc. 1	1949-1983
Onorificenze Pontificie, fasc. 1	1935-1962
Ordini e congregazioni religiose femminili, fascc. 3	1794-1880
Ordini e congregazioni religiose maschili, fascc. 2	1644-1973
Ordini religiosi, fasc. 1	1945-1962
Parrocchie della diocesi, fasc. 48	1591-1987

*Archivio diocesano di Recanati*

Pezze di appoggio, fasc. 1	1933-1943
Predicazione, fasc. 1	1930-1967
Processi di beatificazione e canonizzazione, fasc. 1	1951-1970
Registri generali e protocolli, voll. 11	sec. XIX-XX
Rubricelle, reg. 1	1611-1831
Santa Sede, documenti, ecc., fascc. 4	1821-1976
Scuole, fascc. 2	1926-1980
Seminario, reg. e fascc. 21	1602-1983
Sinodi, voll. 3	sec. XVII-XVIII
Statistiche della diocesi, fasc. 1	1936-1982
Università Cattolica, fasc. 1	1935-1985
Varie, attinenti alla storia, capitolo, cattedrale, confraternite, voll. 25	sec. XVII-XX
Vescovi, fascc. 2	1907-1978
Vicariato Lateranense, fasc. 1	1922-1940
Visite ad limina, relezioni, fasc. 1	1924-1962
Visite pastorali, Atti di Visita, vol. 1 e regg. 8	1516-1981
Volontariato, fasc. 1	1980-1981

*Altri fondi*

Archivio mons. Cossio, fascc. 22	1878-1954
Curia vescovile di Loreto:	
– Archivio Curia vescovile di Loreto (Benefici e Chiesa S. Stefano Castelfidardo, varie, bollario, Episcopato mons. Ranuzzi, Congress. euc. naz.), fascc. 13	1624-1934
– Delegazione apostolica di Loreto, fascc. e regg. 6	1890-1930
– Diverse, vol. 1	1576-1867
– Santuario, fasc. 1	1936-1975

## ARCHIVIO DIOCESANO DI RIMINI

Indirizzo: Archivio del Seminario, Seminario Vescovile, Via Covignano 238 -  
47037 Rimini (Fo)

Telefono: 0541/752301; Fax: 0541/752402

Direttore: don Fiorenzo Baldacci

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: dal lunedì al venerdì h. 9-13; giovedì e venerdì h.15-19

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Giampiero Lascaro, archivista

Il cristianesimo appare documentato nella diocesi di Rimini quantomeno dal 313 quando il vescovo Sternius si sottoscrive al Concilio romano di quell'anno. Ma con S. Gaudenzio, martire e protovescovo, si può risalire più indietro. *Immediate subjecta* alla sede di Roma sin dalle origini, nel 1604, nell'ambito di un complesso riordino organizzativo delle sedi metropolitane e delle diocesi suffraganee della regione, venne sottoposta alla sede di Ravenna, da cui dipende tuttora.

L'origine dell'Archivio del Seminario coincide con quella del Seminario stesso che, fra i primi in Italia, fu fondato dal vescovo Giulio Parisani nel 1568 in ottemperanza ai decreti del Concilio Tridentino che ne comandavano l'istituzione (decr. XVIII, sess. XXIII). Originariamente destinati all'archiviazione esclusiva della documentazione relativa alla vita del seminario, solo a partire dall'ultimo dopoguerra, per il lungimirante interessamento dei vescovi e dei rettori, vi è stato raccolto il materiale sopravvissuto degli archivi ecclesiastici riminesi. Esso consta di quattro sezioni principali: l'Archivio Capitolare (recentemente nel 1994 arricchitosi della sezione relativa alla chiesa cattedrale, intitolata a S. Colomba, già da esso smembrato); l'Archivio Vescovile (Visite pastorali, possessi e benefici, etc...); l'Archivio del Seminario ed infine l'Archivio dell'Azione Cattolica. A queste sono da aggiungere alcuni altri minori ed eterogenei fondi archivistici, fra i quali quelli privati di alcuni prelati (mons. Rubertini, mons. Pasolini, etc...).

Dati complessivi: 2 codici pergamenei frammentari (sec. XII); 521 pergamene (secc. X-XIV); 1119 volumi (libri, registri, legature) (secc. XIV-XX); 379 contenitori cartonati da inventariare; 69 buste da inventariare; 2 cabrei (sec. XVIII).



Fondi o serie proprie dell'Archivio

1. Archivio del Capitolo
  - voll. 262 secc. XIV-XX
  - contenitori cartonati 71 in corso di inventariazione
  - bb. 8 di materiale cartaceo in corso di inventariazione
2. Archivio di S. Colomba (già parte del precedente)
  - voll. 206 secc. XIV-XX
3. Archivio Vescovile
  - Visite pastorali, voll. 131 secc. XVI-XIX
  - Possessi delle parrocchie, voll. 79 secc. XVII-XX
  - contenitori cartonati 18 in corso di inventariazione
  - voll. 25 in corso di inventariazione
4. Archivio del Seminario
  - voll. 200 secc. XVII-XX
  - voll. 22 in corso di inventariazione
  - contenitori cartonati 106 in corso di inventariazione
5. Archivio dell'Azione Cattolica
  - contenitori cartonati 96 in corso di inventariazione
  - bb. 60 in corso di inventariazione
7. Serie varie
  - Pia Opera di Maria Ss. Ausiliatrice, voll. 30 secc. XIX-XX
  - Mons. Rubertini, voll. 18 secc. XVIII-XX
  - Mons. Rubertini, contenitori cartonati 24 secc. XVIII-XX
  - Mons. Bruschi, contenitori cartonati 6 secc. XV-XX
  - contenitori cartonati 35 in corso di inventariazione
8. Manoscritti
  - voll. 144 secc. XVI-XX

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 409-441; MORONI, LVII 246-304; KEHR, IV 157-177; LANZONI, II 706-713; *Hier. Cath.*, I 107, II 95, III 118, IV 95, V 99, VI 100, VII 89, VIII 122; *Enc. Catt.*, X 923-925.

L. VENDRAMIN, *Gli Archivi*, in *Storia illustrata di Rimini*, vol. IV, Milano 1991; A. GATTUCCI, *Codici agiografici riminesi*, Spoleto 1973; C. CURRADI, *Pievi del territorio riminese nei documenti fino al Mille*, Rimini 1984; A. TURCHINI, *Clero e fedeli a Rimini in età post-tridentina*, Roma 1978; ID., *La canonica riminese fra l'XI ed il XIV secolo*, in «Ravennatensia», V (Cesena 1976).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI RIPATRANSONE

Indirizzo: Archivio Diocesano presso Curia Vescovile, Piazza A. Condivi - 63038  
Ripatransone  
Telefono: 0735/99160  
Direttore: mons. Mariano Giannetti  
Accessibilità: su richiesta motivata al direttore  
Orario: dietro appuntamento  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore scheda: don Vincenzo Catani

Ripatransone venne elevata al grado di città e di sede vescovile da Pio V con la bolla *Illius fulciti presidio* del 30 luglio 1571. Il suo territorio venne ridimensionato da papa Sisto V nel 1586 per la creazione della diocesi di Montalto, e con lo stesso atto la sede di Ripatransone divenne suffraganea di Fermo. Nel 1623 fu fondato il Seminario, che divenne uno dei più famosi della regione per merito di dinamici rettori e di valenti docenti. Nello stesso anno 1623 iniziò anche ad essere officiata la nuova Cattedrale di S. Gregorio. Il 7 aprile 1983 al titolo della sede venne aggiunta la denominazione di S. Benedetto del Tronto. Nella ristrutturazione delle circoscrizioni diocesane avvenuta il 30 settembre 1986 la sede di Ripatransone-S. Benedetto del Tronto è stata unita pienamente a Montalto, con nuova denominazione e sede in S. Benedetto del Tronto. Ha avuto dall'inizio 38 vescovi.

L'archivio vescovile, sorto con l'istituzione della diocesi di Ripatransone, è rimasto nella sede originaria. Il materiale moderno (dal 1913) è stato però trasferito nella sede di S. Benedetto del Tronto.

Dati complessivi: fald. 250 (sec. XVI-1913).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Bolle, fald. 14	1586-XVII
Rescritti, fald. 14	1586-1913
Visite Pastorali, fald. 70	sec. XVI-1913
Atti notarili, fald. 9	1586-1913
Benefici, erezioni, collazioni e contratti, fald. 102	1586-1913

*Archivio diocesano di Ripatransone*

Concorsi, fald. 5	sec. XVII-1913
Affari diversi, fald. 33	sec. XVII-1913
Amministrazione, fald. 3	sec. XVII-1913

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI II, 755-764; MORONI LVIII, 3-45; *Hier. Cath.*, III 286; IV 296; V 334; VI 358; VII 324; VIII 483; *Enc. Catt.*, X, 954-956.  
A. ATTI, *I primi XXI Vescovi della città ripana*, Ripatransone 1856; G. PA-  
PA, *L'erezione della diocesi di Ripatransone*, Fano 1976.

## ARCHIVIO DELL'ABBAZIA DI S. PAOLO FUORI LE MURA

Indirizzo: Viale Ostiense, 186 - 00146 Roma  
Telefono, fax: 06/5410341 - 5410342 - 5410343  
Direttore: don Stefano Baiocchi O.S.B.  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario e chiusura: tutti i giorni per appuntamento. Chiuso ad agosto  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore: Luciano Osbat

La denominazione di Archivio dell'Abbazia di S. Paolo comincia ad essere usata dalla metà del secolo scorso quando ormai una lunga storia aveva caratterizzato quelle carte. Ai primi del XVII secolo le carte si trovarono depositate a Roma, nel Palazzo di S. Callisto in Trastevere, dove intorno al 1700 cominciò l'opera di riordinamento ad opera dell'archivista del Monastero e della Congregazione Cassinese, Cornelio Margarini: fu compilato un indice alfabetico dei manoscritti in 13 voll. che rimangono un prezioso documento per conoscere la consistenza archivistica a quell'epoca. Durante i turbolenti anni di fine XVIII secolo, in attesa di essere trasferito a Parigi, l'archivio fu portato al Monastero delle Vergini e qui ebbe danni notevolissimi per le battaglie tra pontifici e francesi. Nel 1851 le carte superstiti, nel frattempo ritornate a S. Callisto, furono trasferite nella primitiva sede del Monastero di S. Paolo.

Da quegli anni, in questo sito, l'Archivio ha subito diversi traslochi interni prima di trovare la sede definitiva al primo piano dello stabile. I circa quattromila pezzi che lo compongono sono raggruppati in otto sezioni (1. Pergamene ed altre carte antiche; 2. Basilica e sacrestia; 3. Monastero; 4. Amministrazione; 5. Diocesi; 6. Congregazione Cassinese; 7. Schede di professioni monastiche; 8. Monaci noti per cultura sacra e profana). Si dà conto qui delle carte riferite alla Diocesi che era composta dal territorio dei luoghi di Leprignano (oggi Capena), Nazzano e Civitella S. Paolo in Provincia di Roma e del Monastero delle monache benedettine di S. Magno in Amelia (Terni). Le carte di questo fondo iniziano dal 1500 e giungono sino al 1981 quando la giurisdizione diocesana è cessata.

Dati complessivi: 374 pezzi (secc. XVII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi:	
1. Visite pastorali, pezzi 22	1672-1897
2. Visite apostoliche, pezzi 2	1726-1824
3. Lettere pastorali, pezzo 1	1860-1920
Atti della Curia:	
Corrispondenza, atti diversi, pezzi 76	secc. XVII-XX
Giurisdizione ecclesiastica:	
1. Atti civili e criminali, pezzi 14	secc. XVII-XIX
2. Giurisdizione feudale, pezzi 32	1618-1858
Benefici ecclesiastici, parrocchie:	
1. Parrocchie di Nazzano, Capena, Civitella S. Paolo, pezzi 34	secc. XVII-XX
Istrumenti, eredità, legati, contratti:	
1. Atti di amministrazione, pezzi 149	secc. XVII-XX
Confraternite, luoghi pii, associazioni:	
1. Stato Generale di tutte le Confraternite, Cappellanie Ecclesiastiche Licali e Opere e Legati Pii, pezzo 1	1859
2. Confraternite, pezzi 8	secc. XVIII-XIX
3. Azione Cattolica, pezzi 2	secc. XIX-XX
Pratiche liturgiche e sacramentali:	
1. Transunti, pezzi 2	secc. XIX-XX
Varie, pezzi 20,	
1. Farfa, pezzi 2	s.d.
2. Todi, pezzo 1	s.d.
3. Amelia, pezzi 3	secc. XVIII-XIX

*Altri fondi e documenti*

1. Diocesi di Porto e S. Rufina: visita pastorale, pezzi 3	1858
2. Diocesi di Cervia («In Dioecesana Synodum Cerviensem Anno 1892 celebratam. Commentorum Liber ab eodem Episcopo Friderico Toschi conscriptus»), pezzo 1	1892
3. Delegazione di Viterbo («Registro delle Congregazioni Sotto la Presidenza di S.E.R.ma mons. T. Pacca Delegato Apostolico di Viterbo. Inventari di Registri, Libri e Carte provenienti dall'Amministrazione dei Beni Ecclesiastici e Succollettoria degli Spogli di Viterbo esistenti in loco»), pezzo 1	1814-1820

*Guida degli archivi diocesani*

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Vi sono diversi segni di operazioni di ordinamento avviate in tempi successivi. È in corso un nuovo generale ordinamento di tutte le carte. Possono essere di una qualche utilità i tre voll. di indici manoscritti relativi a carte di Capena (già Leprignano), Nazzano e Civitella S. Paolo conservati nello scaffale segnato 58.

BIBLIOGRAFIA

*Enc. Catt.*, X 1095-1268.

## ARCHIVIO STORICO DIOCESANO DI ROSSANO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, p/o Curia Arcivescovile - 87067 Rossano (CS).

Telefono: 0983/520282

Direttore: mons. Nicola Librandi

Accessibilità: su richiesta, soprattutto di mercoledì

Orario: ore 10-12 (orario della Curia)

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: mons. Luigi Renzo, vicario generale

L'Archidiocesi di Rossano, di fondazione bizantina, sorse tra l'VIII-IX secolo. Promossa sede metropolitana nel sec. XI, pur sotto la giurisdizione di Roma, conservò il rito greco fino al 1462. Nella ristrutturazione territoriale delle diocesi del 1979 e 1986 prima si aggregò *aeque principaliter* e poi si unificò i paesi della diocesi di Cariati della provincia di Cosenza diventando Archidiocesi Rossano-Cariati.

L'Archivio diocesano venne istituito nel secondo Ottocento dall'arcivescovo Pietro Cilento, che provvide ad una prima catalogazione generale del materiale esistente. L'attuale sede, in un'unica stanza, allocata nei locali della Curia Arcivescovile presso il Palazzo Arcivescovile, si deve alla fine degli anni settanta all'arcivescovo mons. Antonio Cantisani. Lo stato organizzativo è ancora tutto da fare. L'inventariazione e la catalogazione di tutto l'archivio è in atto da una ventina di anni anche con la collaborazione della Sovrintendenza Archivistica della Calabria.

Data l'attuale situazione è solo possibile fornire le informazioni sommarie ed essenziali che seguono.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |   |             |
|---|-------------|
| A. Visite Pastorali (atti di 13 visite pastorali) | 1611-1917   |
| B. Miscellanee:                                   |             |
| 1. Cartella Decime.                               | dal 1200    |
| 2. Molteplici Cartelle sull'opera dei Vescovi     | sec. XVI-XX |
| 3. Cartelle Varie:                                |             |

*Guida degli archivi diocesani*

4. Pergamene (n. 15 ca. sono conservate nel Museo diocesano)
5. Acta Ordinationis dal sec. XVIII
- C. Registri vari:
  1. Registri Battesimi: numerosi voll. 1601-1900
  2. Registri Morti: numerosi voll. dal sec. XVII
  3. Registri di Matrimoni: qualche voll. sec. XIX
  4. Registri Cresimati: qualche reg. soltanto
  5. Registri di Amministrazione Seminario, Monastero S. M. Maddalena di Rossano, Cappellanie, Achiripita, Capitolo Cattedrale, ecc.
  6. Espositorio del Monistero di S. Chiara 1770-1771
  7. Registro Protocollo 1°, Arcivescovo Cilento 1844-1855
  8. Registro Protocollo 2° , Arcivescovo Cilento 1856-1888
  9. Libro delle Platee dei terreni delle parrocchie 1819-1845
  10. Bollario per investitura di Benefici Canonicali e Curati 1730- 1738
  11. Bollario principiato sotto l' Arciv. Poliastri. mazzo 1 dal 1738
  12. Bollario per investitura di Benefici semplici, vol. 1° 1700-1767
  13. Libro Editti, Arciv. Cilento 1845-1887
  14. Conti Cappellanie di Rossano, Arciv. Cilento 1838-1850
  15. Atti Sinodo Diocesano celebrato dall'Arciv. Mazzella 1906

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 285-314; MORONI, LIX 170-175; KEHR, X 99-128; *Hier. Cath.*, I 423, II 224, III 286, IV 297, V 335, VI 359, VII 325, VIII 485; *Enc. Catt.*, X 1375-1379;



## ARCHIVIO DIOCESANO DI SABINA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Sabina, Piazza Duomo 2 - 02046 Magliano Sabino (RI)  
Telefono, fax: 0765/24753  
Direttore: mons. Agostino Di Venanzio  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione: non attivato  
Nota: L'archivio è affidato a mons. Carlo Nastasio, a Magliano Sabina (tel. 0744/91429)  
Compilatore: Luciano Osbat

La diocesi Sabina raccoglie l'eredità di antiche diocesi sorte sul territorio a sinistra del Tevere, a nord di Roma, a partire dal V secolo (Cures, Nomentum, Forum Novum o Vescovio) che decadono nel periodo successivo sino a scomparire. Nel 1495 papa Alessandro VI trasferisce la sede cattedrale a Magliano Sabina, città all'estremo nord della diocesi, nella chiesa collegiata di S. Liberatore. Poco più tardi alla diocesi vengono assegnate due chiese cattedrali, quella di Magliano e quella di Vescovio, e questa situazione permane fino alla metà dell'Ottocento quando viene istituita la diocesi di Poggio Mirteto, le abbazie nullius di Farfa e di S. Salvatore Maggiore sono ridotte a titolo assegnate al vescovo di Sabina e Poggio Mirteto, parte delle parrocchie della diocesi Sabina attribuite alla diocesi di Poggio Mirteto, parte a quella di Tivoli, parte a quella di Narni.

Sul finire del XVI secolo la diocesi ebbe come vescovo Gabriele Paleotti, dopo la sua esperienza bolognese, il quale provvide a riorganizzare completamente la vita del clero, istituì un seminario, avviò la pratica delle visite pastorali, tenne diversi sinodi diocesani. Nel corso del Settecento poi la diocesi ebbe come vescovi il cardinale Annibale Albani (1730-1743) che pubblicò un sinodo che raccoglieva i testi di tutti quelli precedenti rimasti manoscritti e, pochi anni più tardi, il cardinale Andrea Maria Corsini (1776-1795) che realizzò una straordinaria visita pastorale negli anni 1779-1784 raccolta in 52 volumi e registri.

L'archivio, da quando la diocesi ha avuto sede a Magliano, è stato collocato nel Palazzo vescovile e lì è rimasto. In anni recenti è stato avviato il riordinamento delle carte che sono sistemate in parte in grandi scaffali li-

gnei e su scaffali metallici al primo piano dello stesso edificio. L'ordinamento è in corso da parte del prof. Tersilio Leggio.

Dati complessivi: 794 pezzi del materiale ordinato (1495-1939).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi	
1. Visite pastorali, 101 pezzi	1596-1942
2. Edicta, 10 pezzi	1631-1810
Curia	
1. Atti di Curia, 8 pezzi	1808-1939
Giurisdizione ecclesiastica	
1. Civilia, 71 pezzi	1567-1809
2. Criminalia, 39 pezzi	1715-1800
3. Iura diversa, 68 pezzi	1605-1817
4. Atti di giurisdizione, 20 pezzi	secc. XVIII-XIX
Ordinazioni, clero	
1. Sacre ordinazioni, 5 pezzi	1820-1939
2. Personalialia, 13 pezzi	secc. XVIII-XIX
3. Esercizi spirituali, 1 pezzi	s.d.
Benefici e parrocchie	
1. Beneficialia, 20 pezzi	1641-1922;
2. Amministrazione di benefici, 6 pezzi	1726-1938;
3. Case parrocchiali, 13 pezzi	1680-1939;
4. Parrocchie, 131 pezzi	1742-1939
Istrumenti, legati, contratti	
1. Vertenze, 1 pezzi	1919-1938
2. Inventaria, 7 pezzi	1576-1744
Religiosi e religiose	
1. Suore e religiosi, 5 pezzi	1874-1938
Sacramentali	
1. Matrimonialia, 208 pezzi	1637-1939
2. Battesimi, cresime, morti, 7 pezzi	1902-1939
3. Casi di morale, 1 pezzi	1930-1938
4. Libri di messe, 23 pezzi	secc. XVIII-XX
Varie, 44 pezzi	1495-1939

Oltre a questo materiale, vi sono ancora 31 fasci di carte di Ordinazioni, Processi e Matrimonialia, 17 scatoloni di documentazione diversa, 12 ripiani di fascicoli e regg. senza alcun ordinamento ma per gran parte di età contemporanea.

*Fondi e serie aggregate*

Seminario, 8 pezzi

1800-1906

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

Fin dalle «Relationes ad limina» del XVI secolo e per i due secoli successivi i vescovi riferiscono dell'esistenza di oltre sessanta parrocchie in diocesi e di oltre 120 confraternite. Tutto il materiale degli archivi parrocchiali e di quelli delle confraternite si deve considerare, ove già non disperso, ancora conservato in loco.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

È in corso il riordinamento dell'archivio. Esiste uno schedario sommario della parte dell'archivio racchiuso negli scaffali lignei, realizzato sulla base delle indicazioni leggibili sul dorso dei faldoni.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 153-186, X 72; MORONI, LX 9-92; KEHR, II 53-56; LANZONI, I 345-353; *Hier. Cath.*, VII 39, VIII 45; *Enc. Catt.*, X 1518-1521.  
F. P. SPERANDIO, *Sabina sacra e profana, antica e moderna*, Roma 1790;  
G. TOMASSETTI - G. BIASIOTTI G., *La diocesi Sabina (con documenti inediti)*, Roma, 1909; B. MARCHETTI, *Ottocento sabino. Visita pastorale del Cardinale Carlo Odescalchi (1833-1836)*, Roma 1988; M. CHIABÒ - C. RANIERI - L. ROBERTI, *Le diocesi suburbicarie nelle «Visitae ad limina» dell'Archivio Segreto Vaticano*, Città del Vaticano, 1988, p. 157-214; *Itinerari sabini. Storia e cultura di città e paesi della Provincia di Rieti*, Rieti 1995.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SALUZZO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Corso Piemonte n. 56 - 12037 Saluzzo

Telefono: 0175/42360 - Fax: 0175/248855

Direttore: don Giovanni Gisolo

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: nei giorni feriali, h. 9,00 - 11,00. Chiusura: mese di agosto

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Giovanni Gisolo

Con bolla del 29 ottobre del 1511 papa Giulio II, aderendo alle istanze di Margherita di Foix, marchesa di Saluzzo, erigeva il nuovo vescovado di Saluzzo, distaccando dalla diocesi di Torino tutti i territori del marchesato ed altri ancora delle diocesi di Alba e di Asti. Negli anni 1804-1817 Saluzzo aggregò la sede di Pinerola. È suffraganea di Torino dal 1728. Nell'archivio diocesano è conservato anche materiale precedente all'erezione della diocesi.

Dati complessivi: pergg. 39 (secc. XIV-XX), fald. 815 e pezzi 15 (secc. XV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Sezione A

Pergamene, n. 39	1377-1900
Atti antichi, 15 pezzi 15	1417, 1500, 1800
Culto, fald. 11	1603-1941
Vescovi e Visite pastorali, fald. 80	1533-1939
Diocesi, Sinodi fald. 14	1516-1939
Clero (epoca napoleonica, patriottismo, esami, sacro esilio, secretorum, deliberazioni), fald. 20	1682-1940

#### Sezione B

Atti vertiti (istromenti) miscellanea Patrimoni Ecclesiastici, fald. 9	1499-1659
--	-----------

*Archivio diocesano di Saluzzo*

Parrocchie, fald. 62	1593-1930
Abbazie, Collegiate, Santuari, fald. 10	1592-1904

Sezione C

Benefici, Legati, fald. 67	n.d.
Collazione benefici, fald. 53	1509-1935
Ordini religiosi, fald. 56	1646-1867
Opere pie e beneficenze, fald. 44	n.d.

Sezione D

Pratiche varie, fald. 24	n.d.
Corrispondenze, Uffici Curia, Vescovi, fald. 45	dal 1730
Corrispondenze con parroci (sacerdoti), fald. 140	1793-1942
Confraternite, Compagnie religiose, fald. 40	1600-1940
Legati e Benefici (bis), fald. 45	1569-1852
Atti e liti, fald. 40	1565-1893
Cause civili e criminali, fald. 20	1564-1711
Cause apostoliche, fald. 1	1616-1628
Cause sommarie, atti giudiziari, fald. 36	1500-1862
Diocesi e Congregazioni Romane, fald. 6	n.d.

In sala a parte:

Registri parrocchiali della diocesi, in ord.	dal 1838
Registri cresimati, in ord.	1698-1873

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I, 1225-1234; MORONI, LX, 304-310; KEHR, VI/2, 100-103; *Hier. Cath.*, III 290; IV 302, V 341, VI 364, VII 331, VIII 494; *Enc. Catt.*, X, 1709-1711.

ARCHIVIO DIOCESANO DI S. BENEDETTO DEL TRONTO -  
RIPATRANSONE - MONTALTO

Indirizzo: Archivio Diocesano presso Curia Vescovile, piazza Sacconi, 1 - 63039  
San Benedetto del Tronto  
Telefono: 0735/587033  
Direttore: don Vincenzo Catani (tel. 0735/81752)  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: per appuntamento.  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Vincenzo Catani

Con decreto pontificio del 7 aprile 1986 le due antiche diocesi di Ripatransone e di Montalto sono state fuse in un'unica diocesi, spostando la sede vescovile, la cattedrale e la curia nella città costiera di San Benedetto del Tronto, sviluppatasi in quest'ultimo dopoguerra.  
Nel formare l'archivio, mentre sono rimasti in loco i due archivi delle diocesi precedenti, da essi è stato portato il materiale a partire dal 1913. Il materiale corrispondente alle varie serie è stato diviso in fondi corrispondenti al periodo di governo dei vescovi.

Dati complessivi: cartt. 58 (1913-1995).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Fondo mons. Ferri, cartt. 20	1913-1946
Fondo mons. Ossola, cart. 1	1946-1951
Fondo mons. Radicioni, cartt. 7	1952-1983
Fondo mons. Chiaretti, cartt. 30	1983-1995

BIBLIOGRAFIA

E. LIBURDI, *Per una storia di S. Benedetto del Tronto, Ripatransone* 1988;  
AA.VV., *Documenti di vita religiosa nel castello di San Benedetto*, Verona 1990.

*Archivio diocesano di S. Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto*

ALTRE NOTIZIE UTILI

Negli stessi locali dell'archivio è composta una biblioteca con sezioni particolari riguardanti la storia regionale e locale.

ARCHIVIO DIOCESANO  
DI SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Duomo, 4 - 87018 S. Marco Argentano (CS)  
Telefono: 0984/ 512059  
Direttore: mons. Giovanni Tiesi, vicario generale  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: previo appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore scheda: mons. Giovanni Tiesi

La diocesi di S. Marco Argentano, oggi S. Marco Argentano-Scalaea, è di origine molto antica essendo stata fondata in età normanna, quando furono riordinate le diocesi del Mezzogiorno. Il primo Vescovo di cui si conosce il nome è Guglielmo (1157). Prima il territorio era incorporato alla diocesi di Malvito, antico gastaldato longobardo.

L'Archivio ha subito più volte dispersioni: nel 1648 a causa di un incendio, nel 1784 per il terremoto e nel 1806 per la sottrazione di documenti fatta dai soldati francesi alloggiati nel palazzo vescovile.

Con decreto del Sovrintendente Archivistico, Dott. Alfio Seminara, del 5 Ottobre 1994, è stato dichiarato Archivio di notevole interesse storico.

Dati complessivi: data l'attuale situazione del riordino in atto non è ancora possibile indicare la quantità delle serie.

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Platee di Chiese e Clero	1612-1861
2. Pergamene miniate	1580-1733
3. Breviari, Messali Romani, Messali Pontificali	1645-1955
4. Bollettini Diocesani ed Ecclesiastici	1915-1992
5. Atti Pontifici: Circolari, Encicliche, Rescritti, Lettere Concistoriali, Dispense, Facoltà concesse	dal 1556
6. Facoltà Spirituali (Bolla di Paolo IV)	1557
7. «Acta Apostolicae Sedis»	dal 1923
8. Decreti e Bolle Vescovili	1582 -1954



*Archivio diocesano di San Marco Argentano - Scalea*

9. Atti dei Sinodi: Fantoni, Papa, Cavaliere	1665.1687.1723
10. Istruzioni per la S. Visita - Editti - Decreti	1767-1901
11. Visite "ad Limina», Relazioni sulla Diocesi	1881-1957
12. Lettere Pastorali	1875-1966
13. Protocolli e Registri	dal 1880
14. Anagrafe:	
Transunti Delle Parrocchie	dal 1880
Registri Parrocchiali (Batt., Matr.)	1572-1933
15. Dispense Matrimoniali, Registri di Matrimoni	Dal 1820
16. Matrimoni "ad formam bullae Satis Vobis" di Benedetto XIV, vol. 1	1842
17. Cause Matrimoniali	1918-1926
18. Processetti Matrimoniali	dal 1823
19. Statuti e Regole di Confraternite	1756-1956
20. Ordinazioni Diocesane, Sacri Patrimoni	1800-1900
21. Relazioni per la Visita Pastorale	1910-1935
22. Lettere Dimissoriali con vari stemmi vescovili	1795-1919
23. Circolari, Lettere del Sovrano, Ministeriali Varie	1810-1916
24. Elenco del Clero Regolare e Secolare	1886-1894
25. Libro Capitolare sei Sacerdoti della terra di Bonifati	1707-1831
26. Capitolo della Cattedrale: Rendite, Verbalì, Sentenze, Strumenti, Costituzioni Capitolari, Donazione	1607-1957
27. Memoria del Vescovado della Città di San Marco con altre cose di rilievo del Capitolo	
28. Copie di Strumenti Censuali della Cappella del Ss. Sacramento in Mottafollone	1625-1787
29. Testamenti Vescovili	1731.1768.1845
30. Procedure e Pratiche per la traslazione del corpo di Frate Umile Da Bisignano O.F.M.	
31. Fascicolo riguardante la controversia tra il Vescovo di S. Marco, Moncada, e l'Abate di Montecassino (Cetraro) su diritti nei territori di Fella e Cetraro	1754-177
32. Bolla di Gregorio XVI: Aggregazione di Cetraro alla diocesi di S. Marco Argentano	1835
33. Documenti e Lettere Varie dell'ex Monastero di vergini di S. Chiara in S. Marco	1627-1907
34. Raccolte di Dispacci	1770-1783
35. Fascicoli e Lettere delle Singole Parrocchie: Stati d'Anime, Stati delle Parrocchie, Attività parrocchiali, Dati Statistici e Storici, Inventari, Relazioni, Questionari	1540-1973
36. Bilanci degli Enti e Benefici della Diocesi	1928-1959
37. Piante Topografiche e Progetti di Chiese	1921-1955

*Guida degli archivi diocesani*

- |   |           |
|---|-----------|
| 38. Opere Diocesane: Azione Cattolica, Pontificia Opera Assistenza, Documenti Vari Assistenza Profughi  | 1900      |
| 39. Amministrazione Diocesana: Fondi Rustici, Cappellanie, Eredità Docirlo e Grandinetti, Testamenti, Lasciti, Ipoteche, Mensa Vesc.            | dal 1759  |
| 40. Manoscritti:  |           |
| – Copia della cronologia dei Vescovi che hanno governato nella Chiesa Cattedrale  | 1156-1880 |
| – Cronistoria originale sullo stato della Città e Contado antico, medioevale e moderno di S. Marco Argentano, Ms. del Barone Giovanni Selvaggio | 1878      |
| – Poche note sull'Apocalisse di S. Giovanni, redatte dal novizio Francesco Maria Romagnino  | 1898      |
| – Relazione sulla nobiltà e chiarezza di alcune famiglie di S. Marco Argentano (Ms. di ignoto).   |           |
| 41. Cause Civili  | 1870-1950 |
| 42. Seminario edificato verso il 1580. Documenti vari.  |           |
| 43. Documenti e Corrispondenza da smistare  | 1900-1955 |
| 44. Miscellanea, Argomenti Vari   | 1735-1930 |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 876-882; KEHR, X 87-89; *Hier. Cath.*, V 255, VI 275, VII 252, VIII 365; *Enc. Catt.*, X 1789-1790.

## ARCHIVIO VESCOVILE DI SAN SEVERINO MARCHE

Indirizzo: Archivio Vescovile di San Severino Marche, Palazzo vescovile, Via Cesare Battisti 15, 62027 S. Severino Marche (MC)

Tel.: 0733/638534

Incaricato provvisorio: don Quinto Domizi (tel. 0733/639432)

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: lunedì, giovedì, sabato, ore 10-12

Servizio riproduzione documenti: per il momento non è possibile effettuarlo.

Compilatore della scheda: don Quinto Domizi

La diocesi di San Severino nelle Marche risulta eretta prima del sec. VII col nome di Septemdena, aggregata in seguito a Camerino. Ristabilita il 26 novembre 1586, con amministrazione perpetua di Treia dal 20 febbraio 1920, venne da quest'ultima separata il 25 gennaio 1985. Nella riforma delle diocesi italiane del 1986 titolo e sede sono stati uniti a Camerino. L'archivio è iniziato con la restaurazione della diocesi fatta da papa Sisto V nel 1586. Ha pure qualche documento di epoca precedente. Avendo avuto negli ultimi decenni vari spostamenti, l'Archivio Vescovile attende di essere riordinato e meglio sistemato. Alcuni fondi, per il loro maggiore utilizzo (quali Visite pastorali, Sacre ordinazioni, Sinodi, Amministrazione di beni e altri), sono in via di riordino.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e/o serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 764-770; MORONI, XLXIX 99-1900; KEHR, IV 129-133; LANZONI, I 392-393; *Hier. Cath.*, III 298, IV 314, VII 344, VIII 516; *Enc. Catt.*, X 1812-1815.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-  
CONZA-NUSCO-BISACCIA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Piazza Domenico Fischetti - 83054 S. Angelo dei Lombardi (Av)  
Telefono, 0827/23039 (anche Fax)  
Direttore: don Tarcisio Luigi Gambalunga (tel. 0827/42017)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: lunedì e giovedì, ore 10,00-12,30 o per appuntamento. Chiuso nel periodo natalizio (23 dic., 12 gennaio), pasquale (settimana santa e ottava di Pasqua) ed estivo (15 luglio-15 settembre)  
Servizio riproduzione documenti: solo foto a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Tarcisio Luigi Gambalunga

Il decreto, emanato dalla Congregazione dei Vescovi in data 30 settembre 1986, con il quale si stabiliva la fusione dell'Arcidiocesi di Conza e delle Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi, Bisaccia e Nusco, ha portato alla costituzione dell'attuale circoscrizione ecclesiastica, che si trova così ad avere a proprio fondamento la storia e le tradizioni di più sedi vescovili.

Di queste Conza è indubbiamente la più illustre, oltre che, storicamente, la più antica. Già negli atti del Concilio Romano del 743, infatti, viene ricordato tra i vescovi firmatari «Pelagius Compsae». Sotto il pontificato di Gregorio VII fu insignita del titolo arcivescovile ed elevata a sede metropolitana. A quel tempo erano sue suffraganee le diocesi di Muro Lucano, Lacedonia, S. Angelo dei Lombardi, Bisaccia, Monteverde e Satriano (di Lucania). Nel corso del XVI secolo, a causa dei violenti terremoti che, con scadenza periodica, si abbattevano su questo antico centro, gli arcivescovi trasferirono il loro domicilio, nonché il seminario, nei vicini centri di S. Andrea di Conza e di Santomena. Nel 1818 alla sede conzana fu unita in amministrazione perpetua la piccola diocesi di Campagna. Tale unione perdurò fino al 30 settembre 1921, allorché, con la Costituzione Apostolica *Ad Christi Fidelium*, non solo Campagna riacquistò l'autonomia, ma le furono assegnati tutti i paesi dell'arcidiocesi conzana che si trovavano in provincia di Salerno. Inoltre la cattedra conzana, pur conservando tutti i suoi diritti e privilegi di Chiesa Metropolitana, fu unita *aequae principaliter* alla diocesi di S. Angelo dei Lombardi, il cui Ordinario prese il titolo e l'onore arcivescovili.

Le diocesi di S. Angelo dei Lombardi e Bisaccia sono di origine medioevale. Non abbiamo purtroppo notizie precise circa la data della loro erezione. Il primo dei vescovi di questa sede di cui si ha notizia è Giovanni ricordato in un documento del 1174. Nella stessa fonte è inoltre citato, tra coloro che intervennero al rogito il «venerabile» Riccardo, vescovo di Bisaccia. Nel 1513 le due diocesi furono unite *aequae principaliter*.

Nusco ebbe in S. Amato il suo primo presule. Questi, secondo le fonti storiche, era l'arciprete del paese che, per le sue doti di santità e di impegno pastorale, fu scelto dal papa Gregorio VII, su proposta dell'arcivescovo Alfani I di Salerno, quale pastore della nuova diocesi. Amato cessò la sua vita terrena il 30 settembre 1093. Ancora oggi si conserva, tra le preziose reliquie della Chiesa Concattedrale, il suo testamento, scritto su pergamena, in caratteri beneventani, con il quale lasciava ogni suo bene alla diocesi di cui era stato guida illuminata e saggia.

Il materiale d'archivio ha pertanto risentito e subito di tutte queste vicende storiche. Negli anni settanta di questo secolo è confluito nel modestissimo archivio delle diocesi di S. Angelo e Bisaccia (conservato da sempre in S. Angelo dei Lombardi), il ricco materiale archivistico della sede conzana, qui trasportato dal Seminario Metropolitano di S. Andrea di Conza, dove era depositato dal 1921, allorché gli arcivescovi lasciarono il vicino Palazzo Arcivescovile per trasferirsi in S. Angelo dei Lombardi. Nel Seminario di S. Andrea, a tutt'oggi, è invece rimasta la Biblioteca ricca di oltre 4000 volumi tra cui oltre cinquanta cinquecentine.

Sorte diversa è toccata invece all'Archivio di Nusco che ancor oggi è collocato negli antichi locali del Palazzo vescovile di quella cittadina unitamente alla ricca ed antica Biblioteca.

I terribili eventi sismici del 23 novembre 1980, hanno notevolmente danneggiato l'Archivio di S. Angelo dei Lombardi, il cui materiale recuperato faticosamente tra le macerie della crollata Curia Arcivescovile, fu imballato e riposto in locali di emergenza nei quali si trova ancor oggi.

#### *Fondi e/o serie proprie dell'Archivio*

Non è possibile offrire la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio. Si possono però offrire alcune informazioni sul materiale che risulta finora salvato.

- A) Pergamene, pezzi 54 secc. XVI-XIX
- B) Documenti Cartacei
  - Visite pastorali dell'Arcidiocesi di Conza (mons. Pescara, Campana, Nicolai) secc. XVI-XVIII

*Guida degli archivi diocesani*

- «La Cronista Conzana», manoscritto di Donat'Antonio Castellano che riguarda tutto il territorio dell'antica diocesi conzana, sec. XVII
- Platea dei beni del Capitolo Cattedrale di S. Angelo dei Lombardi 1768
- Platea del Convento dei Padri Francescani Minori, conventuali di S. Marco in S. Angelo dei Lombardi, 1781
- Bollari secc. XVIII-XIX
- Processetti Matrimoniali di Conza, S. Angelo dei Lombardi e Bisaccia secc. XVII-XX
- Registri anagrafe parrocchiale (S. Angelo dei Lombardi, Morra de Sactis, Cairano) secc. XVI-XIX

BIBLIOGRAFIA

S. Angelo dei Lombardi: UGHELLI, VI, 829-836; KEHR, IX, 514-515; *Hier. Cath.*, III 109, IV 84, V 85, VI 84, VIII 102.  
Conza: UGHELLI, VI, 795-829; MORONI, XVII, 103-104; KEHR, IX, 505-509; LANZONI, I, 266; *Hier. Cath.*, I 202, II 134, III 175, IV 160, V 166, VI 176, VII 158, VIII 219; *Enc. Catt.*, IV, 495-496.  
Bisaccia: UGHELLI, VI, 836-838; MORONI, V, 250; KEHR, IX, 511; *Hier. Cath.*, I 136, II 106, III 109 (S. Angelo dei Lombardi), IV 84 (S. Angelo dei Lombardi), V 85, VI 84, VII 75, VIII 102.

ALTRE NOTIZIE

All'Archivio è annessa una Biblioteca, per ora non accessibile, dotata di circa 3.000 volumi.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SANT'ANGELO IN VADO

Indirizzo: Archivio Diocesano di Sant'Angelo in Vado, Curia Vescovile, Via XX Settembre - 61048 S. Angelo in Vado  
Telefono: 0722/8247  
Direttore: il cancelliere vescovile  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: su appuntamento  
Riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della Scheda: prof. Franco Fini, archivista

La diocesi di Sant'Angelo in Vado, eretta a metà del sec. V, venne unita ad Urbania il 18 febbraio 1636. Nella ristrutturazione delle circoscrizioni diocesane d'Italia del 1986, la sede di Sant'Angelo in Vado è stata unita pienamente ad Urbino.

L'archivio diocesano, che si trova nei locali della Curia in Sant'Angelo in Vado, è in via di sistemazione; è possibile solo dare alcune indicazioni generali, in attesa del compimento del lavoro di riordinamento. Nell'archivio diocesano si stanno anche concentrando gli archivi delle parrocchie rurali per evitarne la dispersione.

Dati complessivi: allo stato attuale del riordino non è possibile indicare le quantità dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Visite Pastorali,	dal 1636
Sinodi	dal 1636
Canonicati e Parrocchie rurali	1624-1832
Ordinationes,	dal 1684
Edicta et alia	1730-1822
Acta matrimonialia,	dal 1565
Status animarum,	
Criminalia	
Iura Monialium	1606-1870
Contratti, Censi, Testamenti	1786-1820
Atti diversi	1662-1870

*Archivio diocesano di Sant'Angelo in Vado*

Tra il materiale da ordinare vi è poi altra documentazione riguardante l'attività della diocesi, come "Possessa", "Iura diversa", ecc.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II, 894-902; MORONI, II, 80; LANZONI, I, 495; *Hier. Cath.*, IV 84, V 86, VI 84, VII 75, VIII 102; *Enc. Catt.*, XII, 903-904.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Negli stessi locali della Curia esiste l'Archivio capitolare (da riordinare), la Biblioteca capitolare (con più di 1000 voll.), la Biblioteca del Ex-Seminario (con quasi 2000 voll.), e l'archivio parrocchiale della Parrocchia della Basilica cattedrale di S. Angelo in Vado.



## ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI SANTA SEVERINA

Indirizzo: Archivio Arcivescovile, Piazza Vittorio Emanuele III, 88070 S. Severina (Catanzaro).

Telefono: —

Incaricati: mons. Giuseppe Misiti (tel. 0962/51153) e prof. G. Battista Scalise (tel.: 0961/962237)

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: per appuntamento

Servizio riproduzione documenti: solamente fotografia a giudizio degli incaricati

Compilatore della scheda: prof. G. Battista Scalise

L'Arcidiocesi di Santa Severina è stata creata nel sec. IX dai bizantini e sotto l'imperatore Leone VI (886-911) è stata elevata alla dignità di Metropoli: la Metropolia, nel corso della sua storia includerà la piccola diocesi suffraganea di Belcastro, Cariati, Cerenzia, Isola, S. Leone, Strongoli e Umbriatico. Nel 1818, con la bolla "De utiliori" di Pio VII, Strongoli e Umbriatico vengono soppresse e annesse come territorio a Cariati; mentre Isola è annessa a Crotona e Belcastro è annessa a Santa Severina. Con decreto S. Congregazione Concistoriale del 26 gennaio 1952 la provincia ecclesiastica e chiesa metropolitana di Santa Severina viene soppressa, pur conservando i privilegi e le insegne arcivescovili. Un Decreto della S. Congregazione dei Vescovi in data 30 settembre 1986 determina la nuova Arcidiocesi di Crotona-Santa Severina, con mons. Giuseppe Agostino suo primo Arcivescovo.

L'Archivio Arcivescovile di Santa Severina, nell'attuale sistemazione (1972-1984) predisposta dall'Arcivescovo mons. Giuseppe Agostino e curata dall'Archivista prof. G. Battista Scalise, racchiude i documenti del Fondo archivistico Arcivescovile e del Fondo del Capitolo della Cattedrale, da sistemare secondo un criterio contenutistico e cronologico progressivo. Attualmente è stato fatto un inventario provvisorio di tutto il materiale e si è passati alla seconda fase dell'ordinamento e catalogazione. Il materiale cartaceo conservato è stato suddiviso in quattro sezioni: A e B per il fondo Arcivescovile e C e D per il fondo Capitolare.

Dati complessivi: pergg. 175 (1184-1952); cart. 137 e voll. 190 (dal 1521).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Dato che l'ordinamento non è ancora ultimato, nella presente scheda si offre un elenco essenziale e non definitivo dei fondi e delle serie.

1. Fondo Arcivescovile

Sezione A

Platee, censì, spogli, decime, affitti, donativi, obblighi, ecc., voll. 32	dal 1521
Documenti vari, voll. 7	dal 1628
Sinodi diocesani, voll. 10	1564-1961
Mensa arcivescovile, vol. 3	dal 1578
Secondo Concilio Provinciale Calabro, voll. 2	1961
Lettere, decreti, bolle apostoliche e altri, voll. 5	1573-1746
Visita ad Limina, vol. 1	1600-1657
Visite pastorali, voll. 3	1620-1661
Parrocchie, Chiese, Luoghi Pii, Congreghe, voll. 19	sec. XVII-1955
Corrispondenza e Ministeriali, voll. 46	1806-1859
Vescovi (corrispondenza, lettere pastorali, ecc.), voll. 16	1711-1926
Pro diaconis selvaticis relationes et jura, vol. 1	1590-1665
Diverse legazioni, voll. 2	1680-1690
Cause e processi, vol. 1	1683, 1738
Seminario Arcivescovile, voll. 2	1726-1897
Clero (ordinazioni, benefici, dimissoriali, stato,...) voll. 2	1743-1897
Curia, matrimonialia, voll. 5	1897-1963
Curia, corrispondenza, voll. 2	1916-1920
Diversorum, vol. 1	1898-1909
Curia: ufficio amministrativo, protocollo, vol. 3	1931-1957
Inventari archivi esistenti in diocesi, fasc. 1	1955
Storia ecclesiastica e civile, voll. 7	s.d.

Sezione B

Protocollo Santoro, cartt. 13	1569-1591
Mensa arcivescovile, cartt. 3	sec. XVIII
Visitationes, cart. 1	1559
Visita Rocca di Neto, cart. 1	1696
Visita mons. Del Gallo, cart. 1	1825-1829
Visite ad limina, cart. 1	dal 1591
Varie (platee, jura spoliorum, messe, ecc.), cartt. 7	sec. XVII-XIX
Sede vacante, cart. 1	1862-1872
Carte varie, cartt. 3	1560-1900

*Archivio Arcivescovile di Santa Severina*

Seminario, cart. 1	1828-1905
Arcivescovi (corrispondenza, ecc.), cartt. 7	sec. XIX-XX
Terremoto 1905, cart. 1	1905
Concorsi Parrocchiali, cart. 1	1909-1960
Cassa diocesana, cart. 1	dal 1897
Carte varie Curia, cart. 1	1946-1962
Copie documenti vari, e studi storici, cartt. 2	s.d.
Legati di Messe, cart. 1	s.d.
Parrocchie, cartt. 28	s.d.
Clero, cartt. 8	s.d.
Visite pastorali, cart. 1	1938, 1956, 1966
Transunti, cartt. 6	1928-1974
Tribunale ecclesiastico (rogatorie varie), cart. 1	
n.b.: vi sono ancora altre 11 cartt. con documenti ancora da esaminare.	

2. Fondo Capitolare

Sezione C

Amministrazione (platee, massa, cassa, fitti), voll. 5	1718-1855
Messe che si celebrano, vol. 1	1677-1795
Distribuzione quotidiana del coro, vol. 1	1719-1744
Conclusioni capitolari, vol. 1	1801-1855
Libro delle significatorie, voll. 3	1857-1913

Sezione D

Carte disposte in ordine cronologico, relative a: Messe e Notturnelli, deliberazioni capitolari, platee, processi, ricevute, affitto beni, collazione benefici, significatorie, contabilità, regg. battesimi-matrimoni-morti, costruzione chiese, ecc., cartt. 35	1592-1965
---	-----------

3. Fondo pergameneo

Pergamene, pezzi 175	1184-1952
----------------------	-----------

*Altri fondi e documenti nell'Archivio*

Mappe, planimetrie di vari edifici o zone dell'Arcidiocesi, clichés tipografici, pezzi non num.	1950-1960
---	-----------

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

G. BATTISTA SCALISE, *Inventario provvisorio del materiale cartaceo e pergameneo nell'Archivio Storico Arcivescovile di Santa Severina alla data 28.01.1995*, strumento interno di prossima pubblicazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 474-494; MORONI, LXV 5-9; KEHR, X 124-127; *Hier. Cath.*, I 448-449, II 236, III 298, IV 314, V 355, VI 378, VII 344, VIII 515; *Enc. Catt.*, X 1849-1850.

A. PUJIA, *Per una cronotassi dei Vescovi e Arcivescovi di Santa Severina*, Napoli 1907; P. ORSI, *Siberene-Santa Severina*, in "Bollettino d'Arte del Ministero E. N.", 1912, pp. 217-250; F. RUSSO, *La metropoli di S. Severina*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania" XVI (1948), pp. 1-20; F. RUSSO, *La metropoli di S. Severina*, in *Scritti Storici calabresi*, Napoli 1957, pp. 43-59; P. SPOSATO, *Applicazione del Concilio di Trento nell'Arcidiocesi di S. Severina*, Tivoli 1959. S. BERNANDO, *Santa Severina nella vita calabrese dai tempi più remoti ai nostri giorni*, Napoli 1960; G. B. SCALISE (a cura), *Siberene, cronaca del passato per la Diocesi di Santaseverina - Crotona - Cariati*, Ristampa anastatica, Chiaravalle centrale 1976.

ARCHIVIO DELL'ABBAZIA  
DEI SANTI VINCENZO E ANASTASIO "AD AQUAS SALVIAS"

Indirizzo presso: Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 8.30-13.30 tutti i giorni feriali; chiusura: dalla metà di luglio alla metà di settembre

Servizio riproduzione: fotocopie, fotocolor, diapositive, microfilm

Compilatore della scheda: Luciano Osbat

L'Abbazia fu prima dei Basiliani e poi dei Benedettini (Cistercense per lunghissimo periodo e più recentemente Trappista). Fu data in commendata per gran parte della sua vita a cardinali di Curia. Dalla fine dell'Ottocento e fino al 25 marzo 1981 fu abbazia nullius dioecesis di cui era titolare il Papa. Il territorio sul quale si estendeva la sua giurisdizione è suddiviso ora tra le diocesi di Orbetello-Sovana-Pitigliano (l'area dell'Argentario) e di Civita Castellana (Monterosi, Ponzano, S. Oreste). L'archivio è stato versato all'Archivio Segreto Vaticano (Inventario 1129).

Il materiale si presenta suddiviso in quattro sezioni. Sezione A: Comune a tutta l'Abbazia. Sezione B: Monterosi. Sezione C: Ponzano. Sezione D: S. Oreste. Tutte le bb. e i regg. sono identificati da una lettera (che rinvia alla sezione) e da un numero progressivo.

Dati complessivi: 599 pezzi (secc. XVI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Sezione A: Comune a tutta l'Abbazia

- |   |               |
|---|---------------|
| 1. Atti di S. Visita, pezzi 15  | 1602-1911     |
| 2. Copialettere, pezzi 1  | 1828-1832     |
| 3. Catasti dei beni abbaziali, pezzi 3                                | 1857-1861     |
| 4. Cause civili, pezzi 3  | 1835-1867     |
| 5. Decreti, editti, circolari, pastorali, pezzi 7                     | sec. XVIII-XX |
| 6. Amministrazione della mensa abbaziale, Inventari, Mandati, pezzi 9 | 1699-1913     |
| 7. Matrimonialia. Processi di stato libero, pezzi 28                  | 1700-1913     |
| 8. Miscellanea di posizioni varie, pezzi 6                            | 1717-sec. XX  |

*Guida degli archivi diocesani*

- |  |               |
|--|---------------|
| 9. Montalto di Castro. Arcipretura, pezzi 1                                    | 1745-1849     |
| 10. Orbetello. Memoriali, petizioni, lettere, affari diversi, pezzi 11         | 1818-1919     |
| 11. Ordinazioni, pezzi 6   | 1720-1910     |
| 12. Porto S. Stefano. Memoriali, pezzi 1                                       | s.d.          |
| 13. Ricevute di varie date, pezzi 5  | sec. XVIII-XX |
| 14. Registri di atti e verbali di udienza, Protocolli, pezzi 4                 | 1828-1834     |
| 15. Propria Sanctorum dell'Abbazia e Ufficio del B. Gabriele Ferretti, pezzi 1 | s.d.          |
| Sezione B: Monterosi   |               |
| 1. Atti civili; pezzi 78   | 1596-1860     |
| 2. Atti criminali, pezzi 12  | 1620-1867     |
| 3. Danno dato, pezzi 12  | 1632-1846     |
| 4. Catasti, canoni, censi, conti, pezzi 5                                      | 1600-1765     |
| 5. Istrumenti notarili, pezzi 21   | 1622-1829     |
| 6. Fondazione di chiese e luoghi pii, pezzi 1                                  | 1760-1769     |
| 7. Iura diversa, pezzi 22  | 1620-1870     |
| 8. Lettere dei superiori, pezzi 18   | 1615-1822     |
| 9. Memoriali, petizioni, lettere, affari diversi, pezzi 11                     | 1740-1919     |
| 10. Miscellanea di posizioni varie, pezzi 9                                    | 1689-1882     |
| 11. Monte frumentario, pezzi 4   | 1677-1796     |
| 12. Confraternite, pezzi 7   | 1598-1863     |
| 13. Stati delle anime, pezzi 1   | 1681-1775     |
| 14. Perizie, amministrazione, pezzi 3  | 1709-1890     |
| 15. Università di Monterosi. Libro dei Consigli, pezzi 1                       | 1708-1751     |
| 16. Vacchette di messe, pezzi 28,  | s.d.          |
| Sezione C: Ponzano   |               |
| 1. Atti civili, pezzi 22   | 1669-1869     |
| 2. Atti criminali, pezzi 3   | 1710-1724     |
| 3. Affari ecclesiastici, pezzi 5   | 1747-1877     |
| 4. Catasti, canoni, censi, conti, pezzi 11                                     | 1600-1860     |
| 5. Istrumenti e composizioni. Atti di amministrazione, pezzi 23                | 1570-1872     |
| 6. Iura diversa, pezzi 13  | 1640-1860     |
| 7. Corrispondenza, pezzi 6   | 1690-1870     |
| 8. Memoriali, petizioni, lettere, affari diversi, pezzi 2                      | 1876-1919     |
| 9. Miscellanea di posizioni varie, pezzi 6                                     | sec. XVII-XX  |
| 10. Monte frumentario, pezzi 2   | 1766-1836     |

*Archivio dell'Abbazia dei Santi Vincenzo e Anastasio «Ad Aquas Salvias»*

11. Lettere dell'E.mo Abbate, pezzi 5	1699-1857
12. Confraternite e Luoghi pii, pezzi 13	1593-1832
13. Monitori di scomunica, pezzi 2	1676-1818
14. Ospedale dei poveri, pezzi 4	1688-1775
15. Perizie, professioni, prebende, pezzi 3	1766-1893
16. Processo per la beatificazione di Tommaso Ges- si, pezzi 1	s.d.
17. Vacchette di messe, pezzi 44	s.d.
18. Indice dell'Archivio di Ponzano, pezzi 1	1867

Sezione D: S. Oreste

1. Atti civili, pezzi 33	1629-1815
2. Atti criminali, pezzi 4	1705-1844
3. Atti della Curia Ecclesiastica, pezzi 6	1741-1849
4. Catasti, canoni, censi, conti, pezzi 7	1543-1782
5. Beneficialia, pezzi 1	1741-1761
6. Istrumenti, pezzi 7	1624-1788
7. Iura diversa, pezzi 20	1570-1809
8. Corrispondenza, pezzi 1	1690-1770
9. Lettere, editti, licenze, pezzi 2	1670-1789
10. Memoriali, petizioni, affari diversi, pezzi 9	1781-1915
11. Miscellanea di posizioni diverse, pezzi 4	sec. XVII-XX
12. Monastero S. Croce, pezzi 3	1618-1876
13. S. Lorenzo e S. Nicola, pezzi 1	1836
14. Stati delle anime, pezzi 1	1676-1876

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

La giurisdizione dell'Abbazia delle Tre Fontane, come risulta chiaramente dal suo archivio, riguardava tutta la vita delle popolazioni dei territori dipendenti. Quindi sono da considerare come originati dalla stessa giurisdizione gli «Atti dei notai di Sant'Oreste», 180 bb., voll. e regg. dei secoli XV-XIX, oggi all'Archivio di Stato di Roma (*Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, Roma 1986, vol. III, p. 1220).

Altre carte dell'Abbazia dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane sono ancora allo stesso Archivio (5 regg. e 2 fascicoli, 1548-1817), finiti lì per vie non conosciute (*Guida*, cit., p. 1237).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

*Indice dell'Archivio della Ven. Abbazia dei SS. Vincenzo e Anastasio ad Aquas Salvias. Anno MCMXXII. Emo Abate Card. Gaetano De Lai. L'e-*

spressione “Card. Gaetano De Lai” è cancellata con matita o pennarello. Manoscritto di fogli 91 non numerati. Il testo a disposizione degli studiosi nella Sala Inventari dell’Archivio Segreto Vaticano è una fotocopia dell’originale.

*Indice dell’Archivio di Ponzano* redatto nel 1867, nella Sezione B: Ponzano (v. 18 della Sezione).

#### BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXXIX 212-216.

CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO, *Monasticon Italiae. I. Roma e Lazio*, Cesena 1981, p. 84-85.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI SAVONA E NOLI

Indirizzo: Archivio Diocesano, Piazza del Vescovato 9 - 17100 Savona  
Telefono: 019/853342  
Direttore: mons. Leonardo Botta  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: lunedì, dalle ore 14 alle 18  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: mons. Leonardo Botta

La diocesi di Savona, estesa dal litorale marittimo fin oltre la dorsale appenninico-alpina alle alte valli del Bormida e dell'Erro, nella prima metà del secolo XII cede quasi per intero i territori d'oltregiogo ai vescovati di Alba e di Acqui. Nel 1238 è creata la diocesi di Noli, smembrando questa pieve, con l'abbazia di S. Eugenio di Bergeggi, dalla diocesi di Savona; nel 1803 il vescovato savonese cede a quello di Acqui l'intero territorio transappenninico, e nel 1820 la diocesi di Noli è riunita *aeque et principaliter* a quella di Savona, conservando autonomia giuridica e funzionale propria, e cessando di esistere solo nel 1986 con la creazione della diocesi di Savona-Noli.

La formazione delle prime raccolte documentarie della chiesa savonese coincide con la costituzione dei patrimoni ecclesiastici vescovile e capitolare, e con l'iniziare dell'esercizio della giurisdizione del vescovo e della sua curia.

L'archivio vescovile di Savona si forma quindi intorno ai due primitivi nuclei di scritture dell'amministrazione della mensa e della cancelleria, sviluppandosi soprattutto a partire dall'età post-tridentina.

L'archivio della cancelleria vescovile di Noli è, invece, costituito sostanzialmente dall'unica serie dei protocolli dei cancellieri, con tutta la documentazione prodotta raccolta in filze cronologiche, ad eccezione delle scritture dei vescovi e di tardive modeste raccolte di atti criminali e scritture per uffici.

Agli archivi vescovili sono aggregati gli archivi di luoghi pii dei quali i vescovi erano amministratori, e quelli di alcuni monasteri, compagnie religiose o privati, ivi confluiti a vario titolo.

L'archivio diocesano ha aggregato e conserva anche gli archivi del capitolo e della masseria della cattedrale di Savona.

L'archivio diocesano, separato dalla cancelleria nel 1948, è stato aperto agli studiosi nel 1954.

Dati complessivi: perg. 98 (secc. XI-XVII) e 1458 unità (registri, volumi, fascicoli, mazzi, filze) (secc. XIII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Archivio vescovile di Savona

Scritture dei vescovi, con bolle, editti, atti e decreti delle visite pastorali e dei sinodi diocesani, lettere, copialettere, e atti particolari degli ordinari, mazzi 35 e regg. 12	1546-1926
Mensa vescovile, regg. 22 e mazzi 11	1221-1883
Cancelleria vescovile:	
Visita apostolica, regg. 2	1585
Decreti, editti e licenze vescovili, regg. 11	1564-1799
Ordinazioni e licenze per il clero, regg. 12	1582-1875
Benefici ecclesiastici di Spigno, Vado, Varazze, regg. 4	1595-1603,1843
Protocolli dei cancellieri vescovili, filze 10	1475-1503
Atti ordinari, filze 220	1547-1855
Atti diversi, filze 44	1607-1810
Atti criminali, filze 29	1601-1867
Patrimoni ecclesiastici, filze 12	1608-1870
Ordinazioni, filze 39	1551-1907
Vestizioni di abito clericale, filza 1	1821-1862
Atti matrimoniali, filze 86	1725-1904
Istrumenti per collazioni di benefici e per patrimoni ecclesiastici, regg. 3 e filze 3	1583-1677
Atti e scritture per uffici ecclesiastici, parrocchie, chiese, cappelle, santuari, masserie, confraternite, compagnie e pie unioni, conventi e monasteri, culto e opere pie, per località e uffici, con documenti in copia dal 1475, mazzi 148 e filze 5	1506-1958
Inquisizione, mazzi 2	1542-1644
Maestri di scuola, mazzo 1	1830-1866
Associazioni cattoliche, mazzo 1	1874-1911
Ufficio diocesano di Azione cattolica, mazzo 1	1940-1945
Collettoria delle tre decime di papa Innocenzo XI, reg. 1	1684-1691

*Archivio diocesano di Savona e Noli*

Tassa dello spoglio alla Camera Apostolica, filza 1	1564-1758
Libri parrocchiali dei battezzati, dei matrimoni e dei defunti della diocesi di Savona e della diocesi di Noli, mazzi 92	1838-1865
Manoscritti di cronache e statuti savonesi e tipo della diocesi di Savona, voll. 4 e tavola 1	secc. XVI-XVIII
Luoghi pii di patronato vescovile, regg. 28, vol. 1, filze 4, mazzi 12, fasc. 1	1576-1956
Associazioni e istituti diocesani, regg. 20 e mazzi 8	1897-1945
Archivi aggregati di monasteri, conventi e compagnie: Monastero della SS. Annunziata, delle agostiniane, a Savona, regg. 27 e mazzi 8	1424,1490-1979
Monastero di S. Chiara, delle francescane, a Savona, regg. 17 e mazzi 5	1597-1792
Convento di S. Domenico, dei domenicani, a Savona, regg. 3	1757-1810
Abbazia di S. Maria Assunta, degli olivetani a Finalpia, regg. 3	1326, 1692, 1743-1795
Compagnia di N. S. Addolorata, in S. Croce dei Serviti a Savona, regg. 5	1677,1793-1910
Compagnia di S. Giuseppe, degli Agonizzanti, a Savona, reg. 1	1718-1844
Archivi aggregati di privati o enti: Luigi Siri, reg. 1	1694-1701
Gio. Luigi Bosio, regg. 4	1703-1753
Banca di Savona, reg. 1	1887-1904
Società delle cucine economiche di Savona, reg. 1	1898-1907
Unione Italiana del Lavoro di Savona e circondario, mazzo 1	1919-1922
Carte di Gio. Andrea Silla (1876-1954), e sua collezione di documenti di interesse finalese, fasc. 43, mazzi e voll. 18, e regg. 8, con documenti in copia dal 1312,	1502-1823
Collezione di Mario Scarrone di documenti di interesse finalese, voll. 6	1558-1780
Capitolo della cattedrale di S. Maria Assunta di Savona	
Istrumenti e privilegi, e statuti, perg. 98, fasc. 1 e regg. 9	1067-1680
Beni e redditi capitolari, regg. 3	1400-1567
Deliberazioni e poste, regg. 15	1588-1959
Redditi e contabilità, regg. 119 e 8 mazzi 8	1547-1942

*Guida degli archivi diocesani*

Atti di cause, mazzi 7	1605-1903
Istrumenti, atti e lettere, filze 11 e mazzi 7	1454-1953
Copialettere, reg. 1	1846-1872
Amministrazione della cura parrocchiale della cattedrale, reg. 1	1852-1858
Libri Liturgici, voll. 7	sec. XIII, 1393,1732
Canonicati, vol. 1, reg. 1 e mazzi 35	1560-1964
Cappellanie della cattedrale, regg. 4 , voll. 3 e mazzo 1	1660-1925
Legati pii di patronato capitolare, regg. 2 e filza 1	1725-1903
Masseria della Cattedrale di S. Maria Assunta di Savona, regg. 42, filze 9, mazzi 2 e tavole 16	1551-1950
Archivio vescovile di Noli	
Cancelleria vescovile:	
Protocolli dei cancellieri vescovili, filze 102	1569-1890
Decreti, cause civili e processi criminali e istrumenti, mazzi 3	1588-1922
Atti e scritture per uffici ecclesiastici e luoghi pii, mazzi 4	1618-1948
Visita apostolica, reg. 1	1585
Scritture dei vescovi, mazzi 2 e voll. 2	1692-1842
Mensa vescovile:	
Redditi e amministrazione della mensa, filze e mazzi 5 e regg. 10	1536-1922
Statuti di Noli e catalogo dei vescovi nolesi, tavola 2, frammento 1, vol. 1	1239-1576, 1738-1778
Luoghi pii di patronato vescovile, regg. 3	1549-1747
Archivi aggregati di privati:	
Famiglia Leone, regg. 2	1660-1770
Antonio Gastaldi, con manoscritto della «Liguria», reg. 1, mazzo 1, vol. 1	1710-1773
Gio. Battista Narizzano, reg. 1	1713-1725
Cesare Salvarezza, mazzo 1	1765-1918
Nicola Boccalandro, mazzo 1	1815-1842

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Gli atti delle cause civili per laici del tribunale vescovile di Savona, 44 filze dal 1474 al 1546, con gli atti ecclesiastici dei vicari vescovili dal 1511,

sono oggi conservati nell'archivio del collegio notarile savonese all'Archivio di Stato di Savona; registri di contabilità della masseria della cattedrale di Savona, magistratura un tempo comunale, sono nell'Archivio Civico Savonese.

#### INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

I documenti più antichi dell'archivio capitolare savonese, dal 1057 al 1398, sono pubblicati e regestati da V. Pongiglione, ed editi a stampa 1913; gli archivi vescovili e tutti gli archivi ecclesiastici o di associazioni laicali cattoliche di entrambe le diocesi di Savona e Noli, sono inventariati sommariamente fino al 1945 da G. Malandra, ed editi a stampa 1991.

#### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 730-744 (Savona) e IV 1004-1010 (Noli); MORONI, LXII 34-49 (Savona) KEHR, VI/II, 352-357 (Savona); LANZONI, II 844-845 (Savona); *Hier. Cath.*, I 433, II 229, III 281, IV 305 V 364, VI 367, VII 334, VIII 500; *Enc. Catt.*, X 1983-1986 (Savona).  
G. B. SEMERIA, *Secoli cristiani della Liguria*, Genova 1843, II, pp. 185-315 (Savona) e pp. 317-341 (Noli); A. ASTENGO, *Alcuni documenti sull'antichità e privilegi del capitolo della cattedrale di Savona*, Savona 1897; V. PONGIGLIONE, *Le carte dell'archivio capitolare di Savona*, Pinerolo 1913; L. BOTTA, *La riforma tridentina nella diocesi di Savona*, Savona 1965; L. VIVALDO, *La storia della diocesi nolese*, in *L'antica diocesi di Noli. Aspetti storici e artistici*, Genova 1986; G. MALANDRA, *Gli archivi storici delle diocesi di Savona e Noli*, Savona 1991.

#### ALTRE NOTIZIE UTILI

L'archivio diocesano è corredato di una biblioteca di circa 10.200 voll. ed opuscoli di interesse storico, ecclesiastico e locale, comprendente anche le collezioni bibliografiche di storia ecclesiastica e diocesana legate da mons. L. Vivaldo e don M. Scarrone.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SEGNI

Indirizzo: Archivio Diocesano di Segni, Via Rossi n. 1 - 00037 Segni  
Telefono: 06/9768034  
Direttore: mons. Bruno Navarra  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: solo su appuntamento  
Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore e del responsabile  
Compilatore della scheda: Alfredo Serangeli

La diocesi venne eretta alla fine del secolo V. Segni fu poi unita *aeque principaliter* a Velletri il 20 ottobre 1981, e la sede rimase unita pienamente a Velletri il 30 settembre 1986.

L'Archivio Vescovile di Segni conserva solo documenti posteriori al 1557, anno in cui fu incendiato e saccheggiato, al pari del resto della città dalla truppe spagnole di Filippo II al comando del Duca d'Alba.

L'Archivio si ricompone a partire dall'episcopato di mons. Ambrogio Monticoli. Nel corso del sec. XIX conosce un periodo di serio degrado al quale pone fine nel 1916 il vescovo Angelo Filippo Sinibaldi, già suffraganeo veliterno. Dopo gli eventi bellici della seconda guerra mondiale e fino ai giorni nostri esso risultava pressoché abbandonato. Recentemente è iniziato il riordino dei fondi.

Dati complessivi: 774 pezzi (secc. XVII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### Sezione prima

1. Visite pastorali e "ad limina", pezzi 14 1703-1958
2. Chiesa Cattedrale di S. Maria Assunta, pezzi 2
3. Segni: Chiese Parrocchiali e documenti vari, pezzi 3
4. Segni: Confraternite, pezzi 3
5. Segni: Clero, pezzi 1
6. Segni: Centenario di S. Bruno, pezzi 1
7. Valmontone: Chiese Parrocchiali e documenti vari, pezzi 7

*Archivio diocesano di Segni*

8. Artena: Chiese Parrocchiali e documenti vari, pezzi 4
9. Artena: Confraternite, pezzi 1
10. Montelanico: Chiese Parrocchiali e documenti vari, pezzi 4
11. Gavignano: Chiese Parrocchiali e documenti vari, pezzi 3
12. Colleferro: Chiese Parrocchiali e documenti vari, pezzi 1
13. Istituti Religiosi, pezzi 4 1887-1906
14. Cappellanie, pezzi 1 sec. XIX
15. Carte del periodo Tessaroli, pezzi 4 1934-1953
16. Ordini Religiosi femminili; Pie Opere, pezzi 1 1970-1980
17. Ufficio Catechistico, pezzi 10 1960-1980
18. Ordinazioni, pezzi 61 1603-1981
19. Congresso Eucaristico Diocesano, pezzi 1 1931
20. Sacre Congregazioni, pezzi 1
21. Cause di Beatificazione di Fr. Leopoldo a Gaichis, pezzi 1
22. Libri degli oneri di messe, pezzi 15 sec. XIX

Sezione seconda

1. Mensa vescovile, pezzi 1
2. Atti vari della Diocesi, pezzi 1
3. Liber Accusationum et Inquisitionum, pezzi 4 secc. XVII-XIX
4. Decreti di Giurisdizione, pezzi 5
5. Corrispondenze, pezzi 2
6. Informazioni, pezzi 3
7. Atti civili, pezzi 121 1570-1870
8. Giornale di udienze degli atti civili, pezzi 2
9. Perizie e testimonianze, pezzi 6
10. Atti criminali, pezzi 18 1830-1870
11. Tribunale S. Rota, pezzi 1 1945-1960
12. Atti economici, pezzi 13
13. Benefici, pezzi 20 secc. XVIII-XIX
14. Statistica, pezzi 1
15. Azione Cattolica, pezzi 1
20. Assistenza sociale, pezzi 5
21. Encicliche e lettere papali, pezzi 1

Sezione terza

1. Atti matrimoniali, pezzi 266 1603-1984

Sezione quarta

1. Atti diversi (miscellanea), pezzi 103
2. Atti diversi (documenti vari relativi alle cinque località della diocesi: Segni, Valmontone, Artena, Montelanico, Gavignano), pezzi 57

Sezione quinta

1. Opuscoli a stampa, pezzi 1

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1234-1242; MORONI, LXIII 227-241; KEHR, II 131-134; LANZONI, I 165-166; *Hier. Cath.*, I 450, II 237, III , IV 300, V 357, VI 380, VIII 518; *Enc. Catt.*, XI 241-243.

FILIPPO CARAFFA, *Visite Pastorali nel lazio Meridionale dal Concilio di Trento al secolo XIX*, in "Archiva Ecclesiae", 22-23 (1979-1980), p. 244-245.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI SENIGALLIA

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Piazza Garibaldi, 3 - 60019 Senigallia (Ancona)

Telefono: 071/659245.

Direttore: sac. Giuseppe Nicoli

Accessibilità: su domanda motivata indirizzata a S. Ecc. il vescovo di Senigallia

Orario: h. 9,30-12,30 di tutti i giorni feriali

Servizio di riproduzione di documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Riccardo Manari, archivista

La sede episcopale è dell'inizio del secolo VI. Prima immediatamente soggetto, nel 1976 è divenuta suffraganea di Urbino e poi al 1986 di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado.

L'esistenza di un archivio ben organizzato risale al secolo XII. Dopo varie e alterne vicende, all'inizio del 1800 venne introdotta una nuova sistemazione del materiale archivistico in base ad un titolario elaborato nel 1851 e usato fino al 1855, quando venne sostituito da un altro titolario, rielaborato nel 1902 e rimasto in vigore fino al 1939. L'attuale documentazione archivistica riguarda solo argomenti ecclesiastici, perché nei giorni 16-18 ottobre del 1860, «per asportazione regia forzososa», furono presi dalla giunta provvisoria governativa il settore civile (1.800 volumi e circa 400 grossi plichi o fasci di carteggi dal sec. XV) e il settore giudiziario (oltre 150 grossi fasci o plichi di carteggi processuali e più di 200 fascicoli di cause penali nonché numerosi registri vari di "atti giudiziari" del tribunale ecclesiastico senigalliese, dal sec. XIV).

Negli anni 1985-86 si è provveduto ad una ricognizione e al riordino del materiale dell'archivio storico diocesano, suddiviso in tre settori: antico, intermedio e recente.

Dati complessivi: pergg. 77 (1144-1949) e voll. 305 (sec. XIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Pergamene (Bolle papali), pezzi 77	1144-1949
Visite pastorali, voll. 66	1521-1980
Sinodi generali, voll. 6	1644-1983

*Guida degli archivi diocesani*

Codici antichi, voll. 17 (tra di essi: "Iura Episcopatus Senogalliensis")	1340-1474
Instrumenta Curiae Episcopalis Senogalliensis, voll. 166	1638-1860
Inventari delle Chiese e dei Luoghi pii, voll. 24	1588-1890
Atti notarili di Curia, voll. 7	1429-1773
Bollarii (bolle papali e vescovili), voll. 91	1539-1985
Monti di Pietà e Monti Frumentari, oltre vol. 10	1720-1830
Benefici e Mensa vescovile, voll. 79	secc. XVII-XIX
Croniche del Vescovo Ridolfi, vol. 1	1596
Croniche delle Chiese, voll. 3	secc. XVII-XIX
Indice dei Benefici (Montanari), vol. 1	1808-1815
Instrumenta Patrimoniorum Sacrorum, voll. 10	1638-1807
Ordinazioni sacre al sacerdozio, voll. 21	1607-1896
Stati delle anime e della popolazione, voll. 19	1598-1834
Libri confirmatorum, voll. 32	1573-1904
Onera Missarum, voll. 30	1570-1917
Confraternita Assunta e Rosario, voll. 109	1577-1913

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste, per ogni settore dell'archivio storico diocesano, un apposito catalogo ed uno specifico elenco alfabetico di tutto il materiale.

BIBLIOGRAFIA

KEHR, V 192-193; LANZONI, I 492-493; *Hier. Cat.*, IV 312, V 354, VI 375, VII 342, VIII 512; *Enc. Catt.*, XI 308-309.  
A. POLVERARI, *Note storiche della diocesi di Senigallia con Cronotassi dei Vescovi di Senigallia dal 500 al 1971*, ms. presso l'Archivio Storico Diocesano di Senigallia.

## ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI SIENA

Indirizzo: Archivio Arcivescovile di Siena, Piazza del Duomo 6, 53100 Siena  
Telefono: 0577/42020  
Direttore: dr. Vittorio Petroni  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: ore 9-12 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì  
Riproduzione di documenti: su autorizzazione del direttore  
Compilatore della scheda: dr. Vittorio Petroni

La sede episcopale è attestata dal secolo IV. È metropolitana dal 23 aprile 1459. Con la riforma delle diocesi d'Italia nel 1986 unisce pienamente le sedi di Colle di Val d'Elsa e Montalcino e assume la nuova denominazione di Siena-Colledi Val d'Elsa-Montalcino.

Gli arcivescovi hanno avuto varie residenze prima dell'attuale palazzo costruito agli inizi del sec. XVIII. Qui venne sistemato l'Archivio Vescovile che, probabilmente, nei trasferimenti aveva subito perdite di documenti e di carteggi. Un primo riordinamento di cui si ha notizia, avvenne nel 1816, migliorato nel 1840; fu necessario rifarlo alla fine del secolo. Negli anni immediatamente precedenti la prima guerra mondiale, l'arcivescovo Prospero Scaccia fece inviare temporaneamente una piccola ma preziosa parte del documentario materiale all'Archivio Segreto Vaticano. L'attuale ordinamento e inventario analitico sono stati compiuti negli anni '60.

Dati complessivi: perg. 748 (secc. XI-XX) e 6.120 unità (secc. XOIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### 1. Diplomatico:

Il fondo diplomatico si compone di due serie: le pergamene della Curia e quelle dell'Archivio del Capitolo dei Canonici, conservate nella sacrestia della cattedrale.

Pergamene, n. 748  
Quaderni membranacei, n. 38

1055-1952  
1392-1877

2. Culto e Disciplina
- Sinodi, unità 11 1336-1850
  - Sante Visite, regg. 83 1409-1941
  - Stati d'anime, regg. 5 1544-1899
  - Bollari, regg. 44 1342-1950
  - Legati ed oneri di culto, unità 137 1624-1893
  - Obblighi spirituali, unità 18 1865-1942
  - Rescritti apostolici, unità 17 1569-1956
  - Reliquie e sante immagini 1634-1942
  - Indulgenze, unità 7 1568-1872
  - Organizzazione del clero in diocesi, unità 32 1612-1829
  - Affari diversi, unità 26 1852-1958
  - Libri parrocchiali, regg. 2341 secc. XVI-XX
  - Stati d'anime parrocchiali, unità 43 secc. XVII-XIX
  - Stati d'anime diocesane, unità 100 secc. XVI-XVIII
3. Clero, enti ecclesiastici e laici
- Curiali (carteggio arcivescovile), bb. 119 secc. XVI-XIX
  - Chierici:
    - Seminario, unità 14 1666-1960
    - Sacre Ordinazioni, regg. 69 1426-1944
    - Registri confessori, regg. 25 1607-1960
    - Predicazione, regg. 7 1564-1913
    - Ordini e Licenze, bb. 16 1568-1906
    - Miscellanea, unità 11 1582-1958
    - Benefici, unità 41 sec. XV-1958
    - Parrocchie, unità 145 secc. XVI-XX
    - Patrimonia, regg. 11 1580-1836
    - Miscellanea, unità 48 1317-1958
    - Cappelle, unità 109 sec. XVI-1901
  - Religiosi, unità 399 secc. XVI-XX
  - Laici:
    - Confraternite, congregazioni, compagnie, unità 80 secc. XVII-XX
    - Ospedali, opere assistenziali, unità 158 secc. XVI-XX
4. Affari economici ed amministrativi
- Mensa, unità 60 1500-1929
  - Decime, unità 62 1597-1773
  - Amministrazione dei benefici vacanti, regg. 6 1852-1930
  - Patrimonio artistico, regg. 8 1882-1959
  - Casse ecclesiastiche ed elemosine, regg. 16 1409-1686
  - Protocollo notarile, regg. 6 1409-1686
  - Cancelleria, regg. 96 1605-1950

*Archivio Arcivescovile di Siena*

Amministrazioni varie, regg. 149	1577-1902
5. Cause Civili	
Atti, unità 573	1438-1951
Libri cause immunità, unità 110	1395-1781
Di «foro misto», unità 16	1537-1801
Cause imperfette, unità 33	1601-1752
Libro dei rapporti, unità 11	1728-1804
Libro degli strumenti curiali, unità 13	1690-1784
Miscellanea, regg. 66	1348-1814
6. Cause Criminali	
Atti, unità 111	1408-1800
Precetti, regg. 4	1418-1561
Denunce di concubinato, regg. 6	1564-1762
7. Cause Delegate	
Atti, unità 309	1453-1951
Repertorio, unità 7	1517-1949
8. Cause di Beatificazione e Canonizzazione, unità 27	1606-1951
9. Cresime, regg. 26	1576-1899
10. Incarti matrimoniali, unità 439	1501-1960
11. Studio	
Protocollo degli atti di laurea, regg. 18	1484-1804
Collegio dei giureconsulti, regg. 13	1574-1820
Collegio medico e filosofico, regg. 5	1595-1815
Collegio teologico, regg. 3	1732-1840
Miscellanea, regg. 6	1741-1874
12. Leggi, editti e decreti, regg. 22	1594-1863
13. Spogli e Regesti, regg. 11	1722-1879
14. Memorie ed opere storiche e letterarie, unità 34	secc. XVI-XX

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Altra documentazione dell'Archivio oggi è reperibile nella Biblioteca Comunale e nell'Archivio di Stato di Siena, nonché nella Biblioteca Chigiana di Roma.

*Guida degli archivi diocesani*

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un inventario analitico a cura di Giuliano Catoni e di Sonia Fineschi che ne fecero l'edizione in *L'Archivio Arcivescovile di Siena* (= Ministero dell'Interno, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, LXX), Roma 1970.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III 523-583; MORONI, LXVI 7-63; KEHR, III 198-1218; LANZONI, I 564-567; *Hier. Cath.*, I 446, II 235, III 287, IV 312, V 353, VI 375, VII 342, VIII 512; *Enc. Catt.*, XI 545-556.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SIRACUSA

Indirizzo: Archivio Storico della Curia Vescovile, Ronco Capobianco - 96100 Siracusa  
Telefono: 0931/60544 (cancelleria)  
Direttore: mons. Pasquale Magnano (tel. 0931/22102)  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: 9,30-12 nei giorni feriali previo accordo; per consultazioni particolari è possibile concordare orario diverso. Chiusura: agosto  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore.  
Compilatore della scheda: mons. Pasquale Magnano

La diocesi di Siracusa venne eretta alla fine del secolo III o inizio del seguente, anche se una tradizione la fa risalire al II secolo. Dopo i danni provocati dalle scorrerie e dal dominio mussulmano, venne ricostruita nel 1093. Metropolitana il 20 maggio 1844, venne unita *aeque principaliter* con Ragusa il 6 maggio 1950 e poco dopo separata il 1 ottobre 1950. L'archivio, assieme alla biblioteca del vescovo Dalmazio (1469-1511) fu dato alle fiamme nell'agosto del 1528 dai soldati spagnoli, per cui gli atti più antichi risalgono solo al secolo XVI. L'archivio conserva anche la documentazione relativa ai tanti comuni sottratti alla diocesi siracusana nel 1817, nel 1844 e nel 1950 per la costituzione delle diocesi di Caltagirone, Piazza Armerina, Noto e Ragusa. Purtroppo i molteplici trasferimenti dell'archivio sono stati negativi. Si è verificata, tra l'altro una frammentazione di filze. Altri danni furono provocati nei recenti anni sessanta da una infiltrazione d'acqua. Attualmente è in corso la schedatura analitica delle singole carte.

Dati complessivi: voll. 1190, bb. 170 (sec. XIV-1924).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| 1. Visite pastorali, unità 111   | 1520-1897 |
| 2. Editti e note, unità 67       | 1615-1846 |
| 3. Atti diversi, unità 136       | 1667-1791 |
| 4. Lgtere e suppliche, unità 60  | 1504-1716 |
| 5. Fondazioni Monasteri, unità 4 | 1636-1776 |

*Guida degli archivi diocesani*

6. Miscellanea, unità 63	1585-1825
7. Regie e viceregie, unità 30	1770-1849
8. Registri parrocchiali del regio Catello, unità 4	1752-1860
9. Processo Beato Campisano, unità 1	1761
10. Processo di miracoli, unità 2	1714-1754
11. Lettere e cose apostoliche, unità 51	1560-1808
12. Privilegi e Lettere, unità 76	1510-1794
13. Lettere, unità 481	1504-1867
14. Libro di sentenze, unità 57	1597-1803
15. Libro delle Ordinazioni, unità 36	1534-1914
16. Benefici, unità 9	1609-1801
17. Sinodi, unità 2	1516-1565
18. Decreti, unità 3	1570-1742
I. Clero-Vita Religiosa	
1. Chierici, bb. 7	dal sec. XVII al 1924
2. Costituzione Patrimonio, bb. 43	1587-1841
3. Benefici, bb. 31	1600-1900
4. Suppliche per entrare in monastero, bb. 13	1721-1859
II. Matrimoni	
1. Suppliche per dispense, bb. 11	1648-1913
2. Suppliche per permessi matrimoniali, bb. 17	1603-1924
3. Suppliche per scioglimento, bb. 2	1648-1866
III. Affari di culto	
1. Suppliche per lavori in chiese, monasteri e conventi, bb. 2	sec. XVII-XIX
2. Suppliche per utilizzare somme per scopi diversi, b. 1	1726-1836
3. Suppliche per celebrare feste, bb. 2	1775-1918
4. Suppliche varie, bb. 18	1600-1922
IV. Affari Giudiziari	
1. Suppliche di denunce varie, bb. 23	dal sec. XIV al 1904
2. Miscellanea, bb. 43	1610-1874

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXVI 298-315; KEHR, X 299-328; LANZONI, II 632-639; *Hier. Cath.*, I 470, II 244, III 307, IV 325, V 366, VI 389, VII 355, VIII 531; *Enc. Catt.*, XI 718-726.



*Archivio diocesano di Siracusa*

PIRRO, *Sicilia Sacra*, 598-690; C. CAETANI, *Annali di Siracusa*, ms. II (si conserva presso la Biblioteca Alagoniana di Siracusa); A. NARBONE, *Bibliografia Sicolo Sistematica*, Palermo 1851, 297-299; S. PRIVITERA, *Storia di Siracusa antica e moderna*, II, Napoli 1873-1875, p. 125; N. AGNELLO, *Ricordi storici sullo stato antico e moderno della Chiesa siracusana*; O. GARANA, *I vescovi di Siracusa*, Siracusa 1969; P. MAGNANO, *Syracusana Ecclesia I*, Siracusa 1992.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'Archivio ha iniziato a costituire una propria biblioteca che ancora non è schedata. Presso la Cancelleria Arcivescovile di Piazza del Duomo è possibile consultare l'organo ufficiale della diocesi denominato «Foglio Ufficiale» dal 1908 al 1968, e dal 1969 «Rivista Diocesana» col sottotitolo «Foglio Ufficiale dell'Arcidiocesi».

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SORA-AQUINO-PONTECORVO

Mentre le diocesi di Sora e di Aquino sono sorte nei primi secoli della vita della Chiesa, quella di Pontecorvo è stata costituita nel sec. XVIII. Dal 1818 sono unite «aeque principaliter» e dal 1986 sono state unificate. Il territorio dell'attuale diocesi si estende per la maggior parte nell'area sud-orientale della provincia di Frosinone (33 comuni) ma comprende anche la Valle di Roveto in provincia de L'Aquila (7 comuni). Le parrocchie sono attualmente 91.

### SEZIONE DI SORA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Sora, c/o Seminario, Via XI Febbraio 3, 03039  
Sora

Telefono, fax: 0776/831092

Direttore: don Mario Santoro

Accessibilità: l'archivio non è consultabile a causa dei lavori di ristrutturazione dei locali.

Compilatore: Luciano, Osbat

La sezione di Sora dell'archivio diocesano era sistemata all'interno del Palazzo vescovile; è stata trasferita nel momento in cui si sono fatti lavori di ristrutturazione dell'edificio e attualmente è conservata in una sala del seminario diocesano che sarà collegata con la biblioteca diocesana per creare un centro culturale aperto al pubblico. L'attuale incaricato, don Mario Santoro, ha avviato l'operazione di riordinamento dei documenti al fine di rendere consultabile l'archivio che sino ad oggi è sempre rimasto chiuso. Non è nota l'esistenza di alcun elenco o inventario dell'archivio. Le indicazioni che seguono sono quindi necessariamente sommarie.

Dati complessivi: 858 unità (secc. XVI-XX).

#### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Governo della diocesi

1. Visite pastorali, regg. e fascc. 72 1594-1942  
(altre visite pastorali non ordinate sono degli anni più recenti)

*Archivio diocesano di Sora-Aquino-Pontecorvo*

2. Bullarium, pezzi 12	1591-1910
3. Vescovi, cartt. 49	1810-1993
4. Altri documenti dei vescovi, cartt. 7	1561- sec. XX
5. Lettere pastorali, pezzi 2	secc. XIX-XX
Curia	
1. Corrispondenza, pezzo 1	1662-1663
Giurisdizione ecclesiastica	
1. Brogliardi, atti civili, amministrazione, pezzi 289 (sono ordinati per parrocchia)	1500-1870
Ordinazioni, clero	
1. Sacre ordinazioni, cartt. 4	secc. XIX-XX
Benefici, parrocchie	
1. Parrocchie, pezzi 239	secc. XVIII-XX
2. Benefici, pezzo 1	1664
Mensa vescovile, pezzi 8	1580-1780
Istrumenti, inventari, catasti	
1. Inventari, pezzi 2	1612-1717
2. Sindacati, pezzo 1	1842-1866
3. Amministrazione diocesana, pezzi 5	1782-1857
Religiosi e religiose	
1. Religiosi, pezzi 4	secc. XIX-XX
Confraternite e luoghi pii	
1. Monte di maritaggio, pezzo 1	1831-1843
2. Confraternite e opere pie, cartt. 13	secc. XVIII-XX
Sacramentali	
1. Libri di messe, pezzi 9	1846-1922
Rapporti con autorità civili	
1. Rapporti con il governo Borbonico, cartt. 3	sec. XIX
Varie	
1. Attività sociali, cartt. 2	secc. XIX-XX
2. Santuari, cartt. 3	secc. XVIII-XX
3. Varia, cartt. 50 circa	secc. XVIII-XX
4. Fondo pergamene, in ord.	s.d.

*Altri fondi e serie aggregate*

Capitolo della Cattedrale, pezzi 4	sec. XIX
Seminario, pezzi 10	1675-1891
Conventi e monasteri	
1. Monastero di S. Chiara, fasci e cartt. 67	1599-1915

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Alla fine degli anni Ottanta un avvio di ordinamento ha portato all'inserimento in cartelle di una metà del materiale conservato in archivio ma senza che rimanesse alcuna indicazione del lavoro fatto. Un nuovo ordinamento è in corso.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 394-402 (Aquino), 1243-1250 (Sora); MORONI, II 263-266 (AQUINO), LXVII 202-218 (Sora); KEHR, VIII 100-104 (Sora), 105-108 (Aquino); LANZONI, I 170-172 (Sora e Aquino); *Hier. Cath.*, per Sora: I 458, II 240, III 302, IV 319, V 360, VI 384, VII 84.350, VIII 114; per Aquino: I 99, II 92, III 114, IV 91, V 94, VI 94; VII 84, VIII 114; *Enc. Catt.*, I, 1729 (Sora, Aquino)  
MARSELLA CRESCENZO, *I vescovi di Sora*, Sora, 1935; MORGANTI MARIO, *Il cardinal Baronio e la città di Sora*, Sora, 1961; SQUILLA GAETANO, *La cattedrale di Sora dal 1100 al 1961*, Frosinone, 1961; CARBONE ARDUINO, *La città di Sora*, Casamari, 1970.

SEZIONE DI PONTECORVO

Indirizzo: Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo, 030037 Pontecorvo

Direttore: mons. Luigi Casatelli

Osservazioni: esiste un archivio di deposito e un archivio corrente sino al momento della riorganizzazione delle diocesi del 1986. Dopo di allora tutte le carte sono conservate a Sora

Compilatore della scheda: Luciano Osbat

L'Archivio storico della diocesi è andato completamente distrutto durante il secondo conflitto mondiale. Dopo la guerra è stato avviato un nuovo archivio corrente che oggi è ormai archivio di deposito. Dispersioni della documentazione dovevano essere avvenute anche in precedenza perché risulta che nel XVIII secolo i vescovi avevano l'abitudine di risiedere a Roccasecca (Frosinone) e durante il periodo napoleonico l'Archivio fu trasferito a Santopadre (Frosinone). Sembra inoltre che altre devastazioni l'Archivio abbia subito nei moti del 1820 e del 1848-1849. È possibile che negli archivi delle parrocchie citate sia stato conservato qualche frammento dell'Archivio diocesano.

BIBLIOGRAFIA

TOMMASO SDOJA, *Pons-Curvus dalle origini al sec. XIX. Fascino e storia religiosa di Pontecorvo*, Pontecorvo 1938 (ma 1975: il manoscritto era stato completato nel 1938 ma la pubblicazione è avvenuta nel 1975; le fonti d'archivio utilizzate sono in parte quelle dell'Archivio diocesano di Pontecorvo ora distrutto).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SQUILLACE

Indirizzo: Archivio Diocesano, Piazza Duomo, 10 - 88069 Squillace  
Telefono: 0961/912046  
Direttore: don prof. Pietro Emidio Commodaro  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: su appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della Scheda: don prof. Pietro Emidio Commodaro

La diocesi di Squillace risulta storicamente presente nella vita della Chiesa fin dal 465, quando il suo Vescovo Gaudenzio sottoscrisse, nella Basilica di S. Maria in Roma, gli atti del Sinodo convocato dal pontefice Ilario I (461-468). Dal 465 ad oggi si sono succeduti circa 70 vescovi residenziali, tra cui due cardinali.

L'Archivio della Curia è stato istituito intorno al XVI secolo. In esso sono confluiti, oltre ai documenti della Curia vera e propria, anche quelli del Capitolo della Cattedrale e del Seminario diocesano.

Si tenga presente che gran parte del materiale archivistico è andato disperso oltre che per i terremoti, alluvioni e altre cause naturali verificatesi in queste zone, anche, e soprattutto, per i vari trasferimenti dell'archivio stesso da un locale ad un altro.

Oggi, per desiderio di mons. Antonio Cantisani, attuale arcivescovo, è stato avviato il definitivo riordinamento.

Dati complessivi: pergg. 350 (secc. XV-XVIII), voll. 55, reg. 1 e cartt. 200 circa (secc. XV-XX) del materiale ordinato.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Vescovi, in ord. secc. XVIII-XX
  - Cartelle personali dei Vescovi residenziali dal 465 in poi (mancano i dati relativi ai Vescovi di rito greco dal 680 al 1090)
  - Cartelle personali dei Vescovi nati nei comuni appartenenti alla diocesi di Squillace, e destinati a governare altre chiese
  - Stemmi (a colori) dei vescovi residenziali, reg. 1 sec. XVIII

2. Visite apostoliche, cart. 1 sec. XVII
  - Visita del 1629 fatta dal vescovo Andrea Pierbenedetti alla Certosa di Serra (fotocopia del ms. conservato in ASV)
3. Visita ad limina, varie cartt. secc. XVI-XVIII
  - Fotocopie rilasciate dall'ASV delle "visitae ad limina Apostolorum" dalla prima (1586) fino a tutto il secolo XVIII
4. Visite Pastorali, cartt. 6 secc. XVIII, XX
  - Relazioni originali delle Visite Pastorali compiute
5. Sinodi Diocesani, voll. 5 secc. XVII-XIX
  - In diocesi sono stati celebrati sette sinodi diocesani. I relativi atti a stampa sono stati pubblicati: nel 1659 (manca), 1674, 1727, 1754, 1784, 1889.
6. Atti pontifici, in ord.
7. Clero, in ord. secc. XVII-XIX
  - Cartelle personali dei sacerdoti dal sec. XIX
  - Atti vari sec. XVIII-XIX
  - Registri delle ordinazioni dal 1688
8. Parrocchie, in ord.
  - Documenti relativi alle 90 parrocchie della diocesi, comprese quelle soppresse in varie epoche
9. Santuari (in riordinamento).
10. Chiese non parrocchiali, in ord.
11. Seminario diocesano, in ord. dal sec. XVII
  - Registri degli alunni e dei professori dal 1950
  - Registri scolastici secc. XVII-XX
  - Documenti amministrativi vari
12. Anagrafe, in ord.
  - Transunti di battesimi, cresime, matrimoni e morti delle varie parrocchie della diocesi
13. Atti matrimoniali, cartt. 200 circa dal sec. XVII
14. Ordini religiosi: case religiose maschili e femminili, pochi documenti secc. XVII-XX
15. Confraternite e pie unioni, pochi documenti secc. XVIII-XX
16. Ufficio Catechistico, in ord. dal 1950
17. Opera Diocesana Assistenza, in ord. 1950-1980
18. Terremoto del 1783
  - Atti del piano detto del Marchese Fuscaldo (si tratta dei documenti relativi alla riorganizzazione delle parrocchie ed altri enti religiosi dopo il terremoto del 1783) 1783-ss.

*Guida degli archivi diocesani*

- Lista di carico formata dalla Cassa Sacra nel 1797 per il distretto di Squillace comprendente altri 15 comuni 1797
- 19. Registri vari
  - Bolle vescovile, dal 1636
  - Ordinazioni dal 1688
  - Bolletini diocesani a stampa dal 1912
  - Protocolli di vari uffici sec. XX
  - Registri delle Messe del Capitolo Cattedrale
  - Registri contabili vari.

*Altri fondi*

- Pergamene, n. 350 sec. XV-XVIII
- Notai civili della città e zone viciniori, voll. 50 sec. XV-XVIII

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX, 422-447; MORONI, LXIX, 167-171; KEHR, X, 55-75; *Hier. Cath.*, I 461, II 241, III 303, IV 321, V 362, VI 386, VII 352, VIII 527; *Enc. Catt.*, XI, 1180-1181.

ALTRE NOTIZIE

Annessa all'archivio vi è una biblioteca di circa 5.000 volumi.



ARCHIVIO DIOCESANO  
DELL'ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO

Indirizzo: Curia Abbaziale, Piazza S. Andrea Apostolo - 00028 Subiaco  
Telefono: 0774/85187 - 85136; Fax: 0774/83917; telefono-fax: 0774/85136  
Direttore: don Benedetto Cacchioni o.s.b.  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: 9-12,30, giorni feriali  
Servizio riproduzioni: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Benedetto Cacchioni

Nel novembre del 1638 Urbano VIII ratificò la transazione tra il card. Antonio Barberini, Abate Commendatario di Subiaco, ed il card. Giulio Roma, vescovo di Tivoli; e nel giugno 1639 uguale transazione con i vescovi di Palestrina ed Anagni; fissò i confini territoriali dell'Abbazia che divenne pienamente autonoma, integralmente «Nullius», concesse il diritto di convocare il Sinodo. Sorsero organizzazioni diocesane, con proprie strutture della Curia ed Archivio diocesano. Pertanto gli atti antecedenti a questa data sono conservati negli archivi di Tivoli, Palestrina ed Anagni.

Dopo l'istituzione dell'Abbazia «Nullius», i Cardinali Commendatari effettuarono le visite pastorali a Subiaco e paesi dipendenti. Gli atti relativi si conservano n° 16 nell'Archivio Diocesano della Curia e n° 14 nel Monastero di S. Scolastica. Per vicissitudini storiche e cause belliche, tutti gli altri documenti sono conservati per metà nel Monastero di S. Scolastica e per metà nell'archivio della Curia. L'archivio della Curia non è ordinato né catalogato. Le carte sono stipate in un locale ristretto e per nulla adatto all'uopo.

Dati complessivi: non è possibile quantificare le serie, per mancanza d'inventario. La documentazione va dal sec. XVII al sec. XX.

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Visite Pastorali

Istromenti patrimoniali - Istromenti ecclesiastici - Seminario,

cartt. 52

1690-1795

*Guida degli archivi diocesani*

Bolle e Patenti	1738-1752
Bolle Rescritti e Facoltà	1901-1917
Ordinazioni e Posizioni di sacerdoti	1918-1995
Processetti matrimoniali	1886-1994
Estratti regg. parrocchiali, battesimi, cresime, matrimoni, morti	1919-1994
Cartelle corrispondenza e documenti card. Galeffi	1804-1837
Cartella e corrispondenza card. Pietro Ugo Spinola	1838-1842
Cartella mons. Bigli, Amministratore Apostolico	1847-1850
Cartella e corrispondenza card. Girolamo D'Andrea	1853-1866
Cartella card. Monaco La Valletta	1872-1878
Cartella card. Luigi Macchi	1890-1906
Pergamene, diplomi di contenuto vario	
Pratiche varie, carte sciolte di contenuto vario	
Documenti riguardanti i vari paesi dell'Abbazia	
Concorsi e confraternite di varie parrocchie dell'Abbazia	
Legati parrocchiali e confraternite - Legati Pii	
Atti di Vicari Generali	
Istituti religiosi maschili e femminili: Monache Benedettine - Trinitarie	
Capitolo S. Andrea Apostolo	
Regolamento del Seminario di Subiaco s.d. - Registri contabili	
Regolamento del Seminario diocesano	30-9-1853
Elenco alunni postulanti l'ordinazione s.d. - Amministrazione	
Case delle Maestre Pie nell'Abbazia di Subiaco, amministrazione, etc	
Miscellanea ms. vari - regg. contabili	
Acta iudicialia: Processo beatificazione B. Tommaso da Cori - Diego Oddi, Franceschino da Ghisone ofm, Teofilo da Corte ofm.	
Processi matrimoniali	
Processi penali	
Sinodo Diocesano I card. Barberini	1647
Sinodo Diocesano II Abati Salvi	1933
Bollettino Diocesano	1914-1974
Editti, Notificazioni dei Cardinali Commendatari	

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Il catalogo delle Visite Pastorali conservate nei due archivi sublacensi è stato descritto da mons. Filippo Caraffa in "Archiva Ecclesiae", XXII-XXIII (1979-1980), pag. 258.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXX 209-298 ; KEHR, II 83-99; *Enc. Catt.*, XI 1459-1464.  
CIGNITTI-CARONTI, *L'Abbazia 'Nullius' sublacense: le origini, la commenda.*; JANNUCELLI, *Storia di Subiaco e sua Badia*, Genova 1856.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI SUSÀ

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Piazza San Giusto, 14 - 10059  
Susa (Torino)  
Telefono: 0122/622194  
Incaricato: sac. Alfredo Albert, dell'Ufficio Amministrativo della Curia  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: su appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: a cura della Redazione

Con bolla *Quod nobis* del 5 agosto 1772, Clemente XIV decretava l'erezione della diocesi, componendone il territorio con le parrocchie costituenti le Abbazie Nullius di S. Giusto, della Sacra di S. Michele, della Novalesa e, nel 1794, con la morte del primo vescovo di Pinerolo, della ex Prevostura di Oulx. La diocesi venne soppressa ed incorporata a Torino nel 1805. Fu ristabilita il 17 luglio 1817.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio, che necessita un riordinamento.  
Per informazione si può indicare che in detto Archivio si conservano le copie, collocate in cartelle o faldoni, degli atti di Battesimo-Matrimonio-morte a partire dal 1824 per alcune parrocchie e dal 1836 per altre.

### BIBLIOGRAFIA

MORONI LXXI, 78-86; KEHR VI/2, 114-120; *Hier. Cath.* VI 371, VII 339, VIII 508; *Enc. Cat.* XI, 1587-1589.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TARQUINIA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Tarquinia, Curia vescovile, Via Roma 11 - 01016  
Tarquinia  
Telefono: 0766/840843  
Direttore: don Giovanni Felici  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: lunedì e giovedì, h. 10-12  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di Tarquinia risulta esistente già tra il V secolo ed il IX; decaduta successivamente, era stata inglobata nella diocesi di (Toscanella poi Tuscania) e poi di Viterbo-Tuscania. Separata da questa nel 1435, la diocesi di Corneto (poi nuovamente Tarquinia) è stata unita a quella di Montefiascone fino al 1854 e da questa data a quella di Civitavecchia. Il territorio della diocesi comprendeva, oltre la città, l'abitato di Monteromano e, dopo la metà del secolo scorso, anche quello di Montalto di Castro, già appartenuto alla diocesi di Castro, poi all'Abbazia delle Tre Fontane e infine alla diocesi di Viterbo-Tuscania.

Le notizie sulla formazione dell'archivio sono assai scarse. Un «Inventario» del 1826 ce lo presenta costituito da 72 fald. di cui si conoscono tutte le posizioni. Quel documento fu utilizzato per l'ordinamento delle carte correnti ma di quella organizzazione non rimane nulla. L'archivio, sino alla metà degli anni Settanta del nostro secolo, era in una stanza all'ultimo piano della Curia vescovile. Oggi tutto il materiale ancora esistente è stato trasferito in due stanze, sul piano degli uffici, dove si mescola con l'archivio corrente. I documenti sono raccolti in armadi e scaffali lignei oltre ad alcuni scaffali metallici, tutti contrassegnati da un numero così da consentire il ritrovamento del materiale data l'esistenza di un inventario sommario redatto ai primi degli anni Ottanta. È in corso un nuovo ordinamento e inventariazione delle carte e quindi le indicazioni che si forniscono sono da intendersi come largamente provvisorie.

Dati complessivi: 434 unità (secc. XVI-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Visite pastorali, pezzi 35	1534-1961
2. Processi di beatificazione, pezzi 2	1794-1807
3. Liber jurium ecclesiasticorum, pezzi 49	1629-1963
4. Cassa diocesana e amministrazione della cattedrale, pezzi 36	1726-1960
5. Congressi eucaristici e mariani, pezzi 2	1939-1951
6. Monte di pietà di Corneto, pezzi 7	1631-1660
7. Confraternite, pezzi 83	1742-1957
8. Capitolo della Cattedrale, pezzi 26	secc. XVII-XIX
9. Parrocchie e chiese, pezzi 15	secc. XVIII-XX
10. Conventi e monasteri, pezzi 8	secc. XVIII-XIX
11. Congregazioni generali del clero, pezzi 4	1873-1917
12. Carte diverse della Curia, pezzi 11	1809-sec. XX
13. Registri di messe, pezzi 57	secc. XVII-XX
14. Arti, corporazioni, università, pezzi 23	secc. XVIII-XIX
15. Matrimoni, pezzi 43	1926-1988
16. Protocolli e regg. diversi, pezzi 27	sec. XX
17. Certificazioni sacramentali. Duplicati, pezzi 6	1919-1971

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

Nell'Archivio diocesano di Montefiascone vi è materiale riferito anche alla diocesi di Tarquinia. Documenti e carte appartenute all'Archivio diocesano di Tarquinia sono state versate in tempi recenti all'Archivio Segreto Vaticano e qui restano ancora non ordinate: si dovrebbe trattare di circa 200 regg. e bb. di materiale diverso, per gli anni 1572-1870, con una grande prevalenza di materiale giudiziario (cfr. K. A. FINK, *Das Vatikanische Archiv*, Rom 1951, p. 134). Nell'Archivio Segreto Vaticano è confluito anche il fondo «Ergastolo di Corneto» (Inventario 1123): sono 41 bb. riguardanti i regolamenti, le posizioni personali, la contabilità e i rendiconti della «Pia casa di penitenza per ecclesiastici».

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

*Inventario delle scritture ed altri oggetti ecclesiastici esistenti nella Cancelleria Vescovile della Città di Corneto. 1826 (ma prolungato sino al 1840), relativo a 72 fald. ordinati in base alle diverse posizioni che sono tutte elencate. Non esiste traccia di quell'ordinamento nell'attuale sistemazione dell'Archivio.*

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXXII 271-275; KEHR, II 203-204; LANZONI, I 521-522; *Hier. Cath.*, VIII 227; *Enc. Catt.*, XI 1765-1767.

NICOLA MILELLA, *Relazioni rassegnate alla Santità di N. S. Pio papa IX da mons. Nicola Milella relative all'incarico datogli di visitare i territori di Corneto e Montalto di Castro*, Roma 1848; FRANCESCO GUERRI, *Fonti di storia cornetana. I Il Registrum cleri cornetani e il suo contenuto storico*, Corneto-Tarquinia, 1908; PAOLA SUPINO (a cura di), *La «Margarita cornetana». Regesto dei documenti*, Roma 1969; MUTIO POLIDORI, *Croniche di Corneto*, Tarquinia 1977; MASSIMO RUSPANTINI, *Gli Statuti della Città di Corneto MDXLV*, Tarquinia 1982

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TEGGIANO

Indirizzo: Archivio diocesano di Teggiano-Policastro, Sezione Teggiano, Piazza  
IV Novembre 1, 84039 Teggiano (Salerno)  
Telefono: 0975/79053  
Direttore: mons. Vito D'Alto  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario: martedì, giovedì e sabato, h. 9-12  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Orazio Pepe, archivista

Il 21 settembre 1850 avvenne la divisione della diocesi di Capaccio in due diocesi: quella di Diano (dal 1862 detta di Teggiano) e quella di Valle della Lucania. La diocesi di Teggiano con la ristrutturazione delle circoscrizioni diocesane del 30 settembre 1986 ha unito la sede di Policastro e assunta la nuova denominazione di Teggiano-Policastro.

Nell'archivio, all'origine della diocesi, confluiva una parte dei documenti della soppressa diocesi caputaquense. Si formava, pertanto, un importante archivio, con ricca documentazione sulla vita socio-religiosa dei paesi del Vallo di Diano, degli Alburni e del Fasanella.

L'archivio di Teggiano, risistemato di recente in locali nuovi e spaziosi per iniziativa del vescovo diocesano mons. Bruno Schettino, è divenuto dal 1986 una sezione dell'archivio della diocesi Teggiano-Policastro. Esso risulta distribuito in sei sezioni: Amministrazione, Storia, Clero, Matrimoni, Capitolo Cattedrale, Fondo pergamenaceo.

Dati complessivi: 662 pergg. (secc. XII-XVII) e 796 pezzi (secc. XIII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

#### A. Sezione Amministrazione

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Parrocchie, pezzi 48  | 1517-1960 |
| 2. Inventari beni parrocchie, contributi, bilanci, mutui, ecc. pezzi 8 | 1736-1962 |
| 3. Capitolo Cattedrale, pezzo 1  | 1839-1952 |
| 4. Mensa vescovile, pezzi 14   | 1671-1956 |



*Archivio diocesano di Teggiano*

5. Contratti, pezzo 1	1925-1939
6. Bolle vescovili, pezzo 1	1906-1979
7. Confraternite, pezzi 4	1331-1968
8. Curia: introiti, pezzi 2	1886-1961
9. Assistenza (P.O.A., Colonie), pezzo 1	1944-1960
10. Varie, pezzo 1	1693-1944
11. Protocolli notarili, pezzi 2	secc. XVI-XVII
12. Libri di cassa, pezzi 5	1958-1975
B. Sezione Storia	
1. Storia del paese di Teggiano, pezzo 1	1237-1978
2. Storia della diocesi di Teggiano, pezzi 2	1709-1956
3. S. Visite pastorali, pezzi 8	1580-1956
4. Relazioni "ad limina", pezzo 1	1867-1911
5. Circolari, pezzi 2	1766-1958
6. Seminario, pezzi 2	1564-1963
7. Religiosi, pezzo 1	1696-1977
8. Religiose:	
– Benedettine (Teggiano), pezzi 10	1566-1912
– Clarisse (Castelcivita), pezzi 2	1584-1903
– Clarisse (Polla), pezzi 2	1721-1899
– Maestre Pie Filippini, pezzo 1	1921-1929
9. Encicliche e documenti pontifici, pezzi 2	1818-1945
10. Lettere pastorali, pezzo 1	1851-1970
11. Concorsi parrocchiali e canonicali, pezzi 7	1700-1963
12. Transunti parrocchiali, pezzi 30	1918-1987
13. Statistiche, pezzi 2	1594-1983
14. Capitolo Cattedrale, pezzo 1	1850-1965
15. Cause matrimoniali, pezzi 3	1670-1981
16. Cause varie, pezzi 2	1615-1925
17. Rescritti, pezzi 3	1740-1970
18. Bolle vescovili, pezzo 1	1564
19. Pratiche varie, pezzo 1	1934-1961
20. Corrispondenza dei Vescovi, pezzi 2	1851-1963
C. Sezione Clero	
1. Sacre Ordinazioni, pezzi 94	1642-1983
2. Riservato, pezzi 36	1586-1960
D. Sezione Matrimoni	
1. Prima serie, pezzi 339	1658-1991
2. Seconda serie, pezzi 24	1992-1993

*Guida degli archivi diocesani*

- |   |                |
|---|----------------|
| 3. Libri matrimoniali, pezzi 6          | 1922-1985      |
| 4. Stati liberi, pezzi 3                | 1905-1967      |
| E. Capitolo Cattedrale                  |                |
| Storia, amministrazione, ecc., pezzi 30 | 1274-1955      |
| F Fondo Pergamenaceo                    |                |
| Pergamene n. 662                        | secc. XII-XVII |

INVENTARI E ALTRI STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un regesto stampato delle pergamene dalle più antiche fino al 1499 (cf. bibliografia).

BIBLIOGRAFIA

S. MACCHIAROLI, *Diano e l'omonima sua Valle*, Napoli 1868; *Storia del Vallo di Diano*, Salerno 1982-85; *Guida alla storia di Salerno e della sua provincia*, Salerno 1982; A. DIDIER, *Storia di Teggiano*, Salerno 1985; *Regesti delle pergamene di Teggiano (1197-1499)*, a cura di A. DIDIER, Ed. Studi Storici Meridionali, 1988.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TEMPIO-AMPURIAS

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile di Tempio-Ampurias, Via Episcopio n.  
7 - 07029 Tempio Pausania (SS)  
Telefono: 079/631488  
Direttore: mons. Mario Careddu  
Accessibilità: su richiesta motivata e con presentazione dei loro parroci  
Orario: tutti i giorni feriali (tranne il lunedì), dalle ore 9,30 alle ore 12  
Servizio Riproduzioni: a giudizio del direttore  
Compilatore della Scheda: mons. Mario Careddu

La diocesi di Tempio venne eretta in Fausania (Pausania) alla fine del sec. VI, secondo gli studi di Lanzoni e Frutaz, mentre secondo la posizione tradizionale l'origine è da porre nel IV secolo. In seguito la diocesi scomparve e venne però ristabilita nel corso del secolo XII. Unita *aeque principaliter* alla sede di Ampurias il 5 giugno 1506, venne poi soppressa ed incorporata da quest'ultima nel 1839. Con la riforma delle circoscrizioni diocesane del 1986, la diocesi ha preso la nuova denominazione Tempio-Ampurias.

Dati complessivi: regg. 99, voll. 24, fasc. 27 e cartt. 9 (secc. XVIII-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Amministrazione generale, reg. 1	1813-1931
Amministrazione chiese e oratori in Tempio, regg. 7	1860-1930
Amministrazione della Collegiata di San Pietro in Tempio, reg. 2	1763-1859
Amministrazione chiese rurali e campestri, regg. 3	1813-1935
Benefici della diocesi di Tempio, reg. 1	
Capitolo di Tempio, reg. 1	dal 1924
Cappellania di San Francesco Saverio, reg. 1	1879- 1930
Causa criminale contro il Teol. Luca Pisano di Aggius, fasc. 1	1817
Causa sullo Spoglio della Mitra del fu Vescovo Capece, fasc. 2	
Chiese Parrocchiali campestri, reg. 1	1895-1930

*Guida degli archivi diocesani*

Commissione Diocesana di Tempio, reg. 1	1881-1886
Commissione Tridentina per il Seminario, reg. 1	1907-1919
Copia lettere del Vicario Capitolare Can. Tommaso Muzzetto, reg. 1	1855-1870
Curia: pratiche varie, reg. 1	1834-1848
Decreti Visite Pastorali, Bolle nomine, reg. 3	1834-1930
Decreti, reg. 1	dal 1925
Duplicati dell'anagrafe e dell'amministrazione delle Parrocchie, regg. 50, voll. 24, cartt. 9, fasc. 24	sec. XVIII-XX
Facoltà confessioni, predicazione, note personali sacerdoti, titoli Parrocchie, Ordinazioni. reg. 3	dal 1929
Lettere pastorali dell'Episcopato Sardo, cartt. varie	
Lettere pastorali di Vescovi, cartt. varie	
Messe manuali celebrate nel Convento di San Francesco, reg. 1	1847-1859
Operazione dei censi a favore del Monastero delle Cappuccine in Tempio, reg. 1	1774-1794
Oratorio di Santa Croce in Tempio, reg. 3	1828-1924
Oratorio di Santa Croce, cartt. varie	
Ordinazioni, reg. 1 e cartt. varie	
Registro Copia lettere del Can. Luigi Demartis, Vicario generale, reg. 1	1900-1907
Scolopi durante l'Episcopato del Vescovo Sampero, reg. 1	
Verbalì consegne Case Parrocchiali.	

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Sono in fase di completamento gli inventari informatizzati dell'Archivio del Capitolo della Cattedrale e della Diocesi. Gli inventari saranno consultabili in forma di registri cartacei o per il tramite di interrogazioni al computer. Esistono anche due giuliane e un indice del XVIII secolo relative al Capitolo e una schedatura analitica delle unità archivistiche della Mensa Arcivescovile.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, II, 24; KEHR, X, 436-439; LANZONI, II, 677-679; *Hier. Cath.*, I 86, II, 86, III 107, IV 81, V 82, VI 80, VII 71, VIII 96; *Enc. Catt.*, I, 1118.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TERAMO

Indirizzo: Piazza Martiri della Libertà n. 14 - 64100 Teramo  
Telefono: 0861/250301  
Direttore: mons. Aldino Tomassetti  
Accessibilità: previo colloquio con il direttore  
Orario: Giovedì, h. 10,30-12,30  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore: mons. Aldino Tomassetti

La Diocesi, eretta nel sec. V, per motivi di dissidi cittadini e per l'incendio della città nel 1100 da parte degli Angioini, inoltre, per il saccheggio dell'episcopio nel 1700 dagli invasori francesi, conserva poco materiale d'archivio dei suoi inizi storici fino al XII secolo.

Due sono i documenti storicamente rilevanti: il «Cartulario» della Chiesa Aprutina del XII secolo, e il «Liber Censualis» del Capitolo Aprutino del XIV secolo. Di notevole qualità ed in buono stato di conservazione è il fondo Pergamene da poco restaurato dalla Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo.

La Diocesi di Atri, unita a Teramo nel luglio 1949, ha un suo archivio fino a questa data (cfr. in questo vol. a pag. 61).

Dati complessivi: oltre 3.000 pergg. (secc. XV-XIX), 350 fald. di materiale cartaceo ordinato e altri 500 fald. circa da ordinare (secc. XV-XIX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie. Si possono segnalare i fondi e serie già ordinati: il fondo Diplomatico consta di oltre tremila pergamene datate dal XV al XIX secolo e le seguenti serie di materiale cartaceo: Sante Visite «Ad Limina», Bollari, Stati d'anime parrocchiali, Sacre Ordinazioni, Parrocchie (collazioni, amministrazione, nomine parroci; atti estranei alla collazione).

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I, 342-373 (Atri); MORONI, LXXIV, 63-69; VII, 146-147; LXVIII, 10; KEHR, IV, 309-316; LANZONI, I, 399; *Hier. Cath.*, I 95, II 90, III 112, IV 88, V 91, VI 91, VII 82, VIII 112; *Enc. Cat.*, XI, 1987-1989.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TERMOLI

Indirizzo: Piazza Duomo, 86039 Termoli (CB).  
Telefono: Curia Vescovile 0875/707148 (Termoli); 0874/822112 (Larino)  
Direttore: sac. Michele Valentini, cancelliere vescovile  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: previo appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Giuseppe Mammarella, archivista

La diocesi di Termoli non è anteriore al secolo X. In seguito al Concordato borbonico del 1818 le fu aggregata la soppressa più piccola circoscrizione ecclesiastica di Guardialfiera. Nel 1924 la sede termolese venne unita *ad personam*, per la prima volta, a quella di Larino. Negli anni sessanta le due cattedre tornarono ad essere occupate singolarmente. Un'altra unione personale fu disposta nel 1970 e continuò fino al 1986 quando, con provvedimento della S. Sede in data 30 settembre, univa pienamente la sede di Larino e aveva la nuova denominazione dell'attuale Termoli-Larino. Per disposizione dell'attuale vescovo mons. Domenico D'Ambrosio (cfr. lo statuto della curia di Termoli-Larino entrato in vigore il 6 gennaio 1995), la sede centrale degli archivi storici ecclesiastici esistenti nella nuova realtà diocesana è stata posta in Larino con una sezione staccata a Termoli. Gran parte del materiale documentario contenuto nella sezione termolese appartiene ai secoli XIX e XX e comprende un numero considerevole di documenti riguardanti la diocesi di Larino poiché il primo vescovo che governò contemporaneamente le due sedi per quasi trentasei anni, dimorò in Termoli.

Dati complessivi: 876 unità (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Sezione I: Amministrazione generale, totale bb. 25

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Decreti, pezzi 10   | 1908-1962 |
| 2. Editti, pezzi 7   | 1693-1921 |
| 3. Costituzioni e Decreti Sinodali, pezzo 1<br>(interessa la sola diocesi di Larino) | 1856      |

*Archivio diocesano di Termoli*

4. Ordinanze, pezzi 26	1853-1954
5. Circolari, pezzi 32	1820-1960
6. Decreti di Santa Visita, pezzi 11, vol. 1	1753-1953
7. Relazioni "ad limina", pezzi 36 (buona parte sono costituite da riproduzioni fotostatiche)	1754-1952
8. Lettere Pastorali, pezzi 28	1753-1924
9. Verbali delle Conferenze Episcopali, pezzi 26	1915-1968
10. Clero e Vescovi (bolle, corrispondenza pubblica e privata, ordinazioni, ecc.), pezzi 400 circa, voll. 8 (un solo pezzo è del 1709)	1819-1976
11. Archivio, pezzi 2	1924-1950
12. Stato generale della Diocesi, pezzi 42	1763-1969
13. Attività missionaria, pezzi 7	1918-1961
14. Rapporti con Autorità civili, pezzi 9	1922-1960
15. Catechesi ed insegnamento religioso, pezzi 14	1852-1971
16. Funzioni, processioni e pellegrinaggi, pezzi 16	1892-1963
Sezione II: Sede, totale b. 1	
1. Episcopio, fasc. 5	1909-1943
Sezione III: Affari patrimoniali ed economici, totale bb. 5	
1. Beni immobili e platee, fasc. 3	1818-1849
2. Inventari, fasc. 2	1924
3. Donazioni e legati, fasc. 5	1931-1953
4. Rendite, fasc. 3	1912-1954
5. Censi e canoni, fasc. 3	1820-1874
6. Disposizioni sull'amministrazione dei beni, fasc. 1	1818-1962
7. Conferimenti di incarichi, fasc. 6	1818-1960
8. Conti delle entrate e delle uscite, fasc. 15	1820-1953
9. Crediti, fasc. 3	1819-1934
10. Debiti, fasc. 6	1822-1918
11. Imposte e tasse, fasc. 20	1871-1965
12. Mutui e sussidi, fasc. 2	1927-1954
Sezione IV, Amministrazione particolare	
1. Parrocchie, chiese, associazioni e circoli, asili infantili, confraternite, ecc. riguardanti comuni delle due diocesi di Larino e Termoli, bb. 49 (solo 4 pezzi interessano anche la seconda metà del XVI e l'intero XVII secolo)	1700-1973
2. Seminario, bb. 8	1814-1975

*Guida degli archivi diocesani*

Sezione V, Istituzioni religiose

- |                                       |           |
|---------------------------------------|-----------|
| 1. Orfanotrofio "Gesù e Maria", bb. 4 | 1839-1950 |
| 2. Azione Cattolica, bb. 3            | 1915-1965 |

Sezione VI, Anagrafe ecclesiale

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Transunti di atti di Battesimo, Cresima, Matrimonio e morti, bb. 31 | 1918-1974 |
| 2. Due libri di matrimoni  | 1853-1885 |
| 3. Due libri dei morti   | 1852-1885 |
| 4. Processetti matrimoniali, bb. 149                                   | 1884-1979 |
| 5. Registri matrimoni e dispense, bb. 2                                | 1872-1925 |
| 6. Protocolli processetti, bb. 1                                       | 1942-1978 |

*Altri fondi e documenti*

Mensa Vescovile

- |  |           |
|--|-----------|
| Sezione I : Dotazione patrimoniale, bb. 18 | 1564-1960 |
| Sezione II: Contenzioso, bb. 14            | 1821-1959 |

Archivio aggregato

Nella sezione di Termoli si conservano i superstiti documenti della soppressa diocesi di Guardialfiera (eretta nell'XI secolo) contenuti in sole due bb..

La prima racchiude: due editti del 1704 e del 1707; due voll. con copertina pergamenacea del 1715 in cui sono descritti gli statuti di varie chiese ed uno redatto tra il 1630 e il 1631 allo scopo di inventariare alcuni beni; sei lettere pastorali del periodo compreso tra il 1703 ed il 1800.

L'altra b. comprende sei fascicoli riguardanti esclusivamente la Mensa vescovile (1700-1815) tra cui uno di epoca successiva alla abolizione della diocesi (1838).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un dettagliato inventario analitico realizzato da personale specializzato della Sovrintendenza archivistica di Campobasso guidato dalla dott.ssa Lucia Di Santo.



BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VIII 374-379; MORONI, LXXIV 97-99; KEHR, IX 187-190; *Hier. Cath.*, I 483, II 247, III 312, IV 334, V 376, VI 403, VII 366, VIII 549; *Enc. Catt.*, XI 2004-2005.

B. D'AGOSTINO, *Termoli e la Diocesi*, Termoli 1978; ID., *Il Molise e Termoli nella prospettiva del Settecento*, Termoli 1982; ID., *Chiesa e Politica Unitaria nell'Ottocento meridionale*, Termoli 1986; T. GIANNELLI, *Memorie*, ms. del 1763, pubblicato a cura del Lions Club di Termoli, con trascrizioni e note di M. De Gregorio, S. Salvo 1986; G. MAMMARELLA, *Quando la protesta montava dal mare. Termoli, Larino e la Diocesi. Corsi o ricorsi storici*, in *Almanacco del Molise 1989*, Campobasso 1989; ID., *Larino e Termoli nella revisione territoriale delle diocesi di Molise e Capitanata tra il XVIII e XIX secolo*, in *Almanacco del Molise 1991*, Campobasso 1991; M. PARADISO, *La fede sullo scoglio. La cattedrale di Termoli e i suoi Santi*, Termoli 1993.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'Archivio possiede dieci decreti sovrani legati al periodo del Decennio francese e della Restaurazione borbonica. Dispone, inoltre, di alcune copie di bollettini diocesani ed extradiocesani (dal 1921); di riviste ecclesiastiche varie (dal 1897); di 27 lettere pastorali di diocesi diverse (dal 1914); di qualche collezione tra cui tre serie dell' "Acta Apostolicae Sedis" (1927-1930; 1947-1984; 1986-1988); di un discreto numero di testi e monografie; di un buon numero del quotidiano "L'Osservatore Romano" (dal 1935).

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TERNI

Indirizzo: Archivio Diocesano, Via 11 Febbraio 4 - 05100 Terni  
Telefono: 0744/401518  
Direttore: mons. Ottavio Lazzarin  
Accessibilità: Su domanda motivata  
Orario: 9-12, giorni feriali. Chiusura: 15 luglio-15 agosto  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di Terni ha origini antichissime; verso il VI secolo attraversò un periodo di crisi e fu affidata prima ai vescovi di Narni e poi a quelli di Spoleto. Ricostituita come sede autonoma nel 1218 da Onorio III, dal 1907 fu integrata dall'unione di quella di Narni. Dal 1986 fa parte della diocesi di Terni-Narni-Amelia.

In tempi recenti l'archivio è stato trasferito da una stanza buia e angusta della vecchia curia in un ampio e asciutto locale dell'ex seminario. È in corso l'opera di riordino e inventariazione dei documenti. Negli anni Sessanta e Settanta del nostro secolo, ad opera probabilmente di don Gino Cotini, allora archivista di Narni e di Terni, fu redatto uno schedario cartaceo di un gran numero di posizioni relative ad incartamenti presenti nell'Archivio. Lo schedario è inutilizzabile in quanto manca la corrispondenza con le buste e i faldoni. Un inventario del 1720 daterebbe i documenti più antichi al 1526.

Dati complessivi: 1381 unità (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

- |                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| 1. Governo della diocesi:           |              |
| 1a. Visite pastorali, pezzi 23      | 1573-1967    |
| 1b. Sinodi, pezzi 5,                | secc. XVI-XX |
| 1c. Editti, bandi, bolle, pezzi 74, | s.d.         |
| 1d. Lettere pastorali, pezzi 2,     | sec. XX      |
| 2. Atti della curia:                |              |
| 2a. Acta ecclesiastica, pezzi 224   | 1567-sec. XX |
| 2b. Pergamene, pezzi 7              | s.d.         |
| 2c. Diversi e miscellanee, pezzi 34 | 1584-sec. XX |

*Archivio diocesano di Terni*

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 3. Tribunale vescovile, tribunale ecclesiastico:       |                 |
| 3a. Atti civili e criminali, pezzi 88                  | 1543-sec. XIX   |
| 3b. Decisiones, pezzi 51                               | secc. XVIII-XIX |
| 3c. Atti diversi, pezzi 46                             | 1575-sec. XIX   |
| 4. Clero, ordinazioni, pezzi 79                        | 1607-1962       |
| 5. Processi di beatificazione e canonizzazione.        | —               |
| 6. Benefici, parrocchie, cappellanie, pezzi 10         | 1620-sec. XX    |
| 7. Mensa vescovile, pezzi 2                            | 1600-1720       |
| 8. Istrumenti, eredita, legati, contratti, pezzi 9     | secc. XVI-XX    |
| 9. Religiosi e religiose, pezzi 19                     | secc. XVII-XX   |
| 10. Confraternite, opere pie, associazioni:            |                 |
| 10a. Confraternite, pezzi 19                           | secc. XVI-XX    |
| 10b. Confraternita del Carrine, pezzi 36               | 1600-1945       |
| 10c. Confraternita di S. Giovanni Decollato, pezzi 10  | secc. XVII-XX   |
| 10d. Monti frumentari e di pietà, pezzi 4              | secc. XVII-XIX  |
| 10e. Altri, pezzi 2                                    | s.d.            |
| 11. Pratiche liturgiche e sacramentali:                |                 |
| 11a. Matrimoniali, pezzi 506                           | 1684-1990       |
| 11b. Stati delle anime e regg. sacramentali, pezzi 109 | 1593-sec. XIX   |
| 11c. Indulgenze, pezzi 1                               | s.d.            |
| 12. Inventari, pezzi 1                                 | 1656            |

*Altri fondi e serie*

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1. Seminario, pezzi 6,                               | sec. XVII-1935  |
| 2. Parrocchie, pezzi 9                               | secc. XVII-XX   |
| 3. Occupazione francese e Repubblica romana, pezzi 3 | secc. XVIII-XIX |
| 4. Scuole, pezzi 2                                   | sec. XX         |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Un *Inventario di tutte le scritte che esistevano nella Cancelleria Vescovile di Terni e trasportate nell'Archivio fatto fare da mons. Ill. e Rev. Theodoro Pongelli ...1720...* fornisce analiticamente la descrizione dei singoli pezzi esistenti allora. Da quella data e fino al secondo dopoguerra non è stato trovato null'altro; negli anni 1950-1960 fu redatto lo schedario delle posizioni esistenti nell'Archivio ma senza che vi sia corrispondenza evidente con le singole buste.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 746-766; MORONI, LXXIV 100-147; KEHR, IV 18-20; LANZONI, I 404-417; *Hier. Cath.*, I 285, II 168, III 213, IV 210, V 228, VI 244, VII 224, VIII 321; *Enc. Catt.*, XI 2008-2009.

GIOVANNI CHIARANTI, *Memorie di chiese ternane dopo l'Unita d'Italia*. ms del 1886 edito a cura di don CARLO ROMANI, Terni, 1992; CARLO ROMANI, *Chiesa e società ternana nell'età napoleonica. L'episcopato di mons. Carlo Benigni (1796-1822)*, Terni, 1994; FRANCESCO ANGELONI, *Storia di Terni*, 3 ed. ristampa della ed. del 1878, Terni 1966; PIETRO BORZOMATI - GUERRIERO BOLLI, *Chiesa e società a Terni nel Novecento: aspetti e momenti*, Roma 1982; *Arredi sacri nelle diocesi di Terni, Narni e Amelia: dal Medioevo ai nostri giorni*, Catalogo della mostra a cura di MARIO D'ONOFRIO, Roma 1974.

ALTRE NOTIZIE UTILI

In anni recenti è stato depositato presso l'Archivio diocesano l'archivio privato e di lavoro di mons. Ivo Benedetti, avvocato rotale. Le carte coprono gli anni 1950-1960.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TIVOLI

Indirizzo: Archivio Diocesano di Tivoli, Piazza Sant'Anna n. 3 - 00019 Tivoli  
Telefono: 0774/335227  
Direttore: mons. Lorenzo Ciccotti  
Accessibilità: su domanda motivata  
Orario e chiusura estiva: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 9.30-12.  
Servizio riproduzione: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: Luciano Osbat

La diocesi di Tivoli è certamente esistente verso la metà del secolo IV, anche se una tradizione la vorrebbe fondata nel corso del II secolo. L'archivio, praticamente d'origine postridentina, era un tempo presso la Cattedrale, poi trasferito presso il Seminario e ora infine nei locali all'ultimo piano della Curia diocesana. I trasferimenti non hanno giovato certamente al suo ordinamento e oggi la sua sistemazione provvisoria, in parte su scaffali e in parte per terra, non consente nemmeno di rintracciare le segnature precedenti. Di recente si è provveduto al restauro di un numero consistente di registri, prevalentemente di visite pastorali. È in corso (dicembre 1997) un parziale trasferimento dell'archivio in locali attigui a quelli della Caritas diocesana.

Dati complessivi: oltre 624 unità (secc. XVI-XX) del materiale ordinato.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Instrumenta, pezzi 265	1590-1856
Broliardus, pezzi 76	1733-1831
Visite pastorali, voll. 50	1564-1942
Actorum (segnati Prima pars e Secunda pars), pezzi 164	1695-1829
Matrimonialia, pacchi 67	secc. XVIII-XX
Iura diversa, tre metri lineari complessivamente	
Beneficialia, pezzi 11	1653-1831
Seminario. Sindacati, pezzi 8	1716-1797
Sindacati e amministrazione, in ord.	secc. XVII-XX
Registri sacramentali della parrocchie, pezzi 266	1568-1929
Confraternite, in ord.	secc. XVI-XX

Oltre il materiale precedente si contano due cassettiere con 27 sportelli, 170 cartelle e fasci, 120 scatoloni.

*Altri fondi e documenti*

Un *Catasto Croce 1566. Beni del vescovado de Tivoli* è stato redatto per ordine del vescovo Giovanni Andrea Croce in quella data. È conservato in un grande registro in folio.

MATERIALE CONSERVATO ALTROVE

Una *Nota dei Protocolli rogati dai Notai esistenti nella Curia Vescovile dal 1590 al 1856*, del 14 aprile 1886, comprende 276 volumi che su richiesta del Consiglio notarile di Roma sono stati consegnati in quella data al Consiglio notarile mandamentale e ora sono all'Archivio di Stato di Roma.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono vari elenchi e registri sulle posizioni esistenti ma oggi quasi mai rintracciabili; tra di essi un *Elenco dettagliato delle varie Posizioni esistenti nell'Archivio della Cancelleria vescovile di Tivoli*, del 1907; un *Indice generale e dettagliato dell'Archivio*, del 1958 (ma riguardante quasi esclusivamente il nostro secolo); poi gli *Indici Archivio Diocesi Tiburtina* e quello relativo ai Registri parrocchiali. C'è poi un *Indice o inventario di tutti i libri manoscritti di interessi del Seminario di Tivoli e delle memorie, notizie e scritture contenute in ciascuno de libri medesimi... fatto nel mese di novembre 1683*, di ff. 72.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1301-1315; MORONI, LXXV 268-300, LXXVI 3-201; KEHR, II 75-80; LANZONI, I 134-138; *Hier. Cath.*, I 484, II 251, III 313, IV 337, V 380, VI 407, VII 369, VIII 553; *Enc. Catt.*, XII 164-170.

F. CARAFFA, *Visite Pastorali nel Lazio Meridionale dal Concilio di Trento al secolo XIX*, in "Archiva Ecclesiae", 22-23 (1979-1980), p. 255-258; *Le «Sacre Visite» del '500 nella diocesi di Tivoli. 1. Le visite pastorali di mons. Giovanni Andrea Croce dal 1564 al 1576*, a cura di RENZO MOSTI, Società Tiburtina di storia e arte, Tivoli 1988; GIUSEPPE CASCIOLI, *Nuova Serie*

*dei Vescovi di Tivoli*, in "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e Arte", 67 (1994), p. 213-235; VINCENZO PACIFICI, *I vescovi di Tivoli di fronte al regio "Exequatur" (Nuove ricerche)*, in "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e Arte", 67 (1994), p. 87-95; ID., *La diocesi tiburtina nelle "relationes ad limina" del vescovo celestino Del Frate (1886 e 1888)*, in "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e Arte", 66 (1993), p. 79-97.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TODI

Indirizzo: Archivio Vescovile, Largo A. Maria de Sanctis, 06059 Todi (PG)  
Telefono: 075/8942443 - 8944684  
Direttore: mons. Carlo Taddei  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: ore 10,00-12,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Mario Pericoli

La diocesi di Todi, secondo la tradizione, venne eretta nel secolo II, mentre alcuni storici pensano che probabilmente la sua origine possa essere portata al IV secolo. È stata unita pienamente alla sede di Orvieto con la recente riforma delle diocesi italiane, attuata il 30 settembre 1986.

I titoli attuali dell'Archivio sono stati messi in evidenza dai compilatori dell'ultimo suo riordino, prof. Carlo Ridolfi e dott.ssa Anna Maria Milordini. Manca uno schema che faccia riferimento alle persone e agli enti ai quali si riferivano, in origine, i documenti. Non è stato rintracciato l'inventario che il Vescovo Angelo Cesi (1566-1606) fece compilare da persone competenti di sua fiducia. Nei secoli precedenti, l'archivio diocesano di Todi ha subito numerose vicende causate dagli avvenimenti politici della città, come durante il vescovado di Ranuccio degli Atti (1327-1356).

L'importanza dell'archivio è documentata da una serie di visite e di inventari, ormai perduti; tra le prime notevoli risultano quelle del Card. Garampi (1753), di D. Giuseppe di Costanzo (1788) ed in ultimo del Gregorovius. È certamente una grave perdita per l'archivio la scomparsa degli inventari compilati da G. B. Alvi (1755), Ottaviano Ciccolini (1794) e Lorenzo Leoni (1878;1882). Non figura il Fondo Musicale consultato da mons. Raffaele Casimiri e dallo stesso segnalato nelle sue pubblicazioni a proposito del M.° Annibale Zoilo presente in Todi il 24 dicembre 1581. È mancante, inoltre, la segnalazione del Fondo riguardante l'Azione Cattolica. È sembrato utile, alla fine, segnalare il lungo elenco dei luoghi che tuttora custodiscono documenti riguardanti la vita religiosa della diocesi di Todi.

Dati complessivi: 3.272 unità (secc. XIII-XX).



Fondi o serie proprie dell'Archivio

1. Inventari, fasc. 21	1617-1882
2. Notai e cancellieri, regg. 784	1216-1860
3. Testamenti rogati dai parroci, voll. 13	1607-1820
4. Atti ecclesiastici, regg. 98	1531-1882
5. Processi di beatificazione di san Filippo Benizi, suor Maria Maddalena del Crocefisso, suor Clara Isabella Fornari e Raniero da Sansepolcro	1613-1858
6. Visite pastorali, regg. 50	1566-1923
7. Collationes bullaria- regg. 72.	1452-1882
8. Rubriche:	
a) Rubriche civilia, regg. 11	
b) Rubriche criminalia, regg. 2	
c) Rubriche repertori giudiziari, regg. 4	
9. Civilia, fasc. 483	1438-1860
10. Iura diversa, fasc. 205	1540-1799
11. Affari diversi, carte sciolte non numerate	1621-1878
12. Sententiae, regg. 41	1567-1860
13. a) Memorie, fasc. 13	1208-1867
b) Processi super nobilitate, fasc. 12	1583-1770
c) Sinodi e congregazioni, fasc. 6	1554-1800
14. Mensa vescovile, regg. 23	1731-1916
15. Criminalia, fascicoli 373	1532-1860
16. Precepta, carte sciolte non numerate	1531-1779
17. Danni dati, regg. e carte sciolte	1556-1663
18. a) Excommunicationes et revellationes, carte sciolte non numerate	1547-1760
b) Appellationes, carte sciolte non numerate	1570-1613
c) Fideiussiones, regg. 14	1569-1751
d) Relationes, regg. 18	1600-1814
e) Relationes legatorum piorum, carte sciolte non numerate	1683-1804
f) Informationes et quaerelae, carte sciolte non numerate	1570-1598
g) Articuli et interrogatoria, carte sciolte non numerate	1536-1620
h) Exceptiones, carte sciolte non numerate	1572-1618
19. Edicta et bandimenta, carte sciolte non numerate	1569-1882
20. Posizioni dei patronati, bb. 14	sec. XVII - XIX
21. Lettere, carte sciolte non numerate	1518-1715
22. a) Liber testium, regg. 4	1532-1578
b) Liber petitionum, regg. 27	1528-1607

*Guida degli archivi diocesani*

c) Liber informationum, regg. 21	1579-1773
d) Liber inquisitionum, regg. 10	1568-1714
e) Liber constitutorum, regg. 14	1549-1593
f) Liber supplicationum, regg. 5	1556-1660
g) Liber patentalium, regg. 4	1782-1909
h) Regestrum indulgentiarum, regg. 3	1683-1816
23. a) Luoghi pii, fascc. 8	1616-1857
b) Monti frumentari, carte sciolte non numerate	1712-1822
c) Monasteri, fascc. 12	1603-1886
d) Legati pii, fascc. 11	1538-1848
24. Enti ecclesiastici, unità 133	sec. XVI-XX
25. Livelli, regg. 27	1284-1710
26. a) Diplomatico, pezzi 53	1145-1596
b) Disegni e piante, pezzi 33	sec. XVI-XIX
27. Libri taxarum, regg. 46	1393-1848
28. Status animarum, fascicoli 105	sec. XVI-XIX
29. Inventaria, carte sciolte non numerate	1567-1658
30. Catasti, regg. 7	1544-1606
31. a) Sacrae congregationes de Urbe, pezzi 16	1715-1829
b) Domande per la dote, pezzi 9	1748-1795
32. a) Archivum, regg. 11	1593-1782
b) Instrumenta exhibita, regg. 7.	1593-1839
c) Entrate della cancelleria, pezzi 35	1573-1815
d) Concorsi, fascc. 4	1606-1908
e) Miscellanea, fascc. 34	sec. XV-XX
33. a) Archivio segreto, bb. 27	sec. XIX
b) Archivio di segreteria, bb. 14	
c) Carteggio, bb. 35	sec. XIX-XX
d) Protocolli, pezzi 17	1869-1925
34. Remissoriales dimissoriales, carte sciolte non numerate	1568-1807
35. a) Liber ordinandorum, regg. 28	1565-1921
b) Ordinazioni requisiti, fascc. 17	1730-1948
c) Examen puellarum, pezzi 11	1588-1840
36. Matrimoniales, pezzi 199	1532-1975
37. Cresime, pezzi 31	1568-1924

MATERIALE RIGUARDANTE LA DIOCESI IN ALTRA SEDE

Documenti che interessano la diocesi di Todi si possono trovare in:  
Città del Vaticano - Archivio Segreto: «Instrumenta Tudertina» (relativi all'abbazia di S. Leucio), 11 ott. 1051-1460.

Farfa - Archivio dell'Abbazia: documenti vari riguardanti le relative dipendenze.

*Archivio diocesano di Todi*

- Fermo - Biblioteca del Vescovo Alaleoni, 26 apr. 1454.
- Firenze - Archivio di Stato: lettere del Vescovo Niccolò, ott. 1297. Biblioteca Laurenziana: documenti vari.
- Foligno - Biblioteca del Seminario: documenti vari; Archivio di Sassovivo: documenti vari; Archivio del Duomo: lettera del Vescovo di Todi, Pietro Maria Bichi, del 1668; Biblioteca Jacobilli: lettera al Vescovo Angelo Cesi (1566-1606), 4 ott. 1596.
- Fontanella al Prato o al Piano (BG) - Archivio della Parrocchia: documenti del Vescovo Angelo Cesi (1566-1606).
- Jesi - Biblioteca Pianettiana: libri e documenti del Vescovo Giuseppe Pianetti (16721 709).
- Lucca - Archivio di Stato: documenti vescovili del sec. XIV.
- Mantova - Archivio di Stato: documenti riguardanti S. Filippo Benizi (+ 1285), patrono di Todi e Mantova.
- Milano - Biblioteca Ambrosiana: documenti del Vescovo Angelo Cesi (1566-1606). Biblioteca del Capitolo Metropolitano: sermoni del Maestro Ildebrandino da Todi, sec. XV.
- Narni - Biblioteca Comunale: documenti su S. Terenziano (c. 138) e Angelo Cesi (1566-1606).
- Orvieto - Archivio Vescovile: documento vescovile ante 1194.
- Perugia - Archivio di Stato: pergamene relative a S. Fortunato (c. 528), 1254-1774.
- Roma - Archivio S. Paolo: tre documenti su S. Maria Maddalena (1459-1473); Archivio storico capitolino: carte capitolari, 1271; Biblioteca Angelica: costituzioni capitolari, 1789 ecc... Biblioteca Nazionale Centrale V. E.: Baglione Domenico, elenco reliquie, ms del XVI secolo; Biblioteca Vallicelliana: lettere del Card. Baronio al Vescovo Angelo Cesi, sec. XVI, e documenti vari su S. Fortunato, sec. XVI; Corpus Membranarum Italiae: documenti vari, 1249; San Paolo fuori le Mura: pergamene.
- Senigallia - Archivio Vescovile: privilegio di Eugenio III del 1145 (S. Leucio).
- Venezia - Biblioteca Marciana: documenti riguardanti il Vescovo Teobaldo (1027).
- Todi - Archivio Capitolare: pergamene e documenti vari, 1098-1854; Archivio Comunale - Fondo D. Pirro Alvi (1834-1914): Registrum Vetus Instrumentorum, documenti vari, 1230-1281; Manoscritti diversi sec. XIV-XVIII; Archivio della Congregazione di Carità; Archivio della Consolazione; Archivio Monastero della SS. Annunziata; Archivio Monastero di S. Francesco; Archivio del Monte di Pietà; Archivio Notarile; Archivio dell'Ospedale della Carità; Archivio del SS. Crocifisso; Archivio Pensi-Grondona.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1349-1358; MORONI, LXXVI 206-236; KEHR, IV 38-42; LANZONI, I 419-427; *Hier. Cath.*, I 501, II 258, III 321, IV 349, V 394, VI 421, VII 380, VIII 571; *Enc. Catt.*, XII 183-185.

*Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza dell'Umbria. Profili storici e censimento degli archivi*, a cura di MARIO SQUADRONI, Roma 1990, pagine 419-428.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TOLENTINO

Indirizzo: Archivio vescovile, Palazzo Seminario, Piazza Strambi, 2 - 62029 Tolentino (Macerata)  
Telefono: 0733/97415  
Direttore: mons. Angelo Minnozzi, delegato vescovile per la Vicaria di Tolentino (tel. 0733/97415)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: prof. Pio Cartechini

Tolentino risulta sede vescovile già nel secolo V. Durante le invasioni barbariche la città venne distrutta ed il suo territorio unito alla diocesi di Camerino. Nel 1586, con la Bolla del 10 dicembre *Super Universas*, il pontefice Sisto V conferì a Tolentino il titolo di città e la sede vescovile, unendola per altro, *aeque principaliter*, alla diocesi di Macerata. A seguito dei provvedimenti del 1986-1987, la diocesi di Tolentino, insieme a quelle di Macerata, Recanati, Cingoli e Treia, costituisce un'unica diocesi col titolo di Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli e Treia.

L'archivio diocesano inizia poco dopo la istituzione delle diocesi col vescovo mons. Morone e la documentazione in genere inizia dalla seconda metà del secolo XVI, anche se non è da escludere la presenza di isolati documenti anteriori.

Attualmente esso si trova su scaffalatura metallica, in un locale al primo piano dell'ex Seminario, dove è stato trasferito dalla precedente sede negli uffici della Curia. Se ne attende il riordinamento.

Dati complessivi: i dati che seguono, dato lo stato del materiale, sono alquanto approssimativi; complessivamente si hanno circa 800 unità archivistiche (buste, volumi e pacchi), dal 1558 in poi. Le pergamene sono 6 dal secolo XV; altri documenti membranacei sono forse inseriti nei vari incartamenti.

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Atti del Vescovo, unità 8  
S. Visita, b. 1

1716-1923  
secc. XVII-XIX

*Guida degli archivi diocesani*

Visita apostolica del Vescovo uticense, vol. 1	1573
Sinodi diocesani, unità 1	1663-1900
Lettere pastorali, encicliche, istruzioni, unità 1	1817-1940
Bollario, voll. 13	1592-sec. XVIII
S. Ordinazioni, unità 7	1686-1949
Patrimoni sacri, unità 10	secc. XVII-XIX
Lettere e rescritti, unità 18	secc. XVIII-XX
Carteggio, protocolli, rubricelle, etc, unità 35	secc. XIX-XX
Erezione e collazione di benefici, unità 15	1558-1860
Chiese e Cappellanie, unità 9	1729-1870
Inventari di benefici e cappellanie, unità 2	1858
Legati e opere pie, unità 2	sec. XIX
Beni ecclesiastici: enfiteusi, permutate, alienazioni, taglio di boschi, etc; unità 9	secc. XVI-XIX
Diversi, unità 11	sec. XIX
Cresime, unità 2	1656-1824
Matrimonialia, unità 111	sec. XVII-1945
Dispense, unità 1	secc. XVII-XVIII
Assoluzione per riduzione di messe, unità 2	1737-1800
Revelationes metu excommunicationis, unità 1	sec. XVII
Processi canonizzazione S. V. Strambi e suor Aresini, unità 2	sec. XIX
Tribunale vescovile (fascicoli processuali, registri, materiale diverso di cancelleria), unità 392	1589-1860
Stragiudiziale, b. 1	1853-1856
Composizioni, b. 1	1880

*Altri fondi aggregati*

Congregazione di carità di Tolentino, voll. 21	1808-1815
Monastero della Misericordia, libri E.U., vol. 1	sec. XVIII
Confraternita S. Antonio, Monte Frumentario, vol. 1	1573

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Si possiede un inventario del 1752. Si spera di poterlo aggiornare con il nuovo riordinamento.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 770-776; MORONI, LXXVI 277-328; LANZONI, I 390-392; *Hier. Cath.*, III 314, IV 227, V 251, VI 270, VII 247, VIII 357; *Enc. Catt.*, XII 200-201.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TRAPANI

Indirizzo: Archivio della Curia Vescovile, Via Giovanni XXIII, n. 1 - 91100 Trapani

Telefono: 0923/21321 - Fax: 0923/23147

Direttore: mons. Gaspare Gruppuso

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: dalle h. 9 alle 12, dietro richiesta, eccetto i giovedì

Riproduzione di documenti; a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: sac. Nicola Rach

Della prima erezione della Diocesi di Trapani non si hanno notizie. Tale diocesi scomparve nel secolo IX. Venne ristabilita il 31 maggio 1844, smembrando il suo territorio da quello della diocesi di Mazara del Vallo. Prima di questa data, Trapani, era una vicaria foranea di Mazara.

L'archivio della Curia Vescovile ha circa un secolo e mezzo di vita. I documenti di maggiore rilievo e d'epoca precedente su Trapani sono a Mazara del Vallo.

Ancora è in corso la sistemazione dell'archivio, che risulta solo parzialmente finora ordinato. Lo stato di conservazione dei documenti, contenuti in 1900 carp., è mediocre.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXXIX, 116-129; *Hier. Cath.*, VII 179; VIII 251; Enc. Catt., XII, 433-435.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TREIA

Indirizzo: Archivio vescovile, Piazza Marconi 1 - 62010 Treia (Macerata)  
Telefono: 0733/216284  
Direttore: mons. Giuseppe Palmucci  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento  
Riproduzione di documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: prof. Pio Cartechini

Treia risulta già diocesi nel IV secolo; distrutta dai Goti di Alarico, il suo territorio venne incorporato dalla diocesi di Camerino. Del comune, che aveva assunto il nome di Monticulus, Montecchio, si hanno notizie e documenti sin dal secolo XII. Solo nel 1790 Pio VI le ridiede l'antico nome di Treia, conferendole il titolo di città; nel 1816 Pio VII la elevò a sede vescovile, dandola in amministrazione del vescovo di Camerino, cui nel 1914 fu sostituito quello di San Severino (oggi diocesi di Camerino-San Severino) e nel 1967 il vescovo di Macerata. A seguito dei provvedimenti del 1986-1987, la diocesi di Treia, insieme a quelle di Macerata, Tolentino, Recanati e Cingoli, costituisce un'unica diocesi denominata Diocesi di Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli e Treia.

L'archivio vescovile di Treia è di modestissima consistenza. Il materiale documentario è collocato su alcuni scaffali metallici nell'ufficio del Delegato vescovile per la vicaria di Treia (già vicario generale della diocesi); recentemente ha ricevuto l'archivio della parrocchia di Paterno; in un locale attiguo si conserva quello della parrocchia di Maria SS.ma Annunziata, concattedrale. È in corso il riordinamento a cura del parroco, sia di questo piccolo fondo che di tutto il complesso.

Dati complessivi: la consistenza totale, compresi gli archivi aggregati, è di 329 unità archivistiche; è però da tenere presente che, dato lo stato del materiale, i dati riferiti sono da considerare non definitivi. Le pergamene sono in numero di 12 dal 1598.



*Archivio diocesano di Treia*

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Vescovo, bb. 2	1816
Atti di Curia, bb. e voll. 20	1816
S. Ordinazioni, bb. 9	1816
Pastorali encliche ed ordinanze, bb. 9	1816
Benefici, bb. 12	1816-1987
Rescritti, bb. 3	1816
Monasteri maschili e femminili, bb. 4	1816
Confraternite e luoghi pii, bb. 2	1816
Tribunale vescovile, bb. 10	1816-1860
S. Visita, bb. 2	1816
Indulti, bb. 2	1816
Beni ecclesiastici, b. 1	1816
Seminario, bb. 2	1816
Patrimoni sacri, b. 1	1816
Juramenta, b. 1	1816
Reliquie, b. 1	1816
Certificati di cresima, b. 1	1816
Processetti matrimoniali, bb. 89	1816-1994
Scuole, Opera dei congressi, GIAC, Missioni, autorità civili, etc., bb. 9	anni vari
Processo di beatificazione di suor Angela Maria Latini, b. 1	1920-1941

*Altri fondi aggregati*

Archivio parrocchiale S. M di Paterno (soppressa) (regg. di battesimi, matrimoni e morte, vacchette di messe, stati d'anime, carteggio etc.), bb. e voll. 30	1642-1975
Archivio parrocchiale Maria SS. Annunziata (ex cattedrale), bb. e voll. 108	dal sec. XVI
Monastero di S. Salvatore, Regole, vol. 1	sec. XVIII
Monastero di S. Benedetto o S. M. della Pace, atti vari, voll. 10	dal sec. XVII

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXXIX 229-267, XXXIII 33-35; *Hier. Cath.*, VII 129.375, VIII 176; *Enc. Catt.*, XII 460-461.

## ARCHIVIO STORICO DIOCESANO DI TREVISO

Indirizzo: Archivio Storico Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Duomo 2, - 31100  
Treviso  
Telefono: 0422/410700  
Direttore: sac. dott. Lucio Bonora  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: martedì e venerdì, h. 9-12. Chiusura annuale: luglio e agosto  
Servizio riproduzioni documenti: solo fotografie o microfilmatura, a giudizio del  
direttore  
Compilatore della scheda: sac. dott. Lucio Bonora

La diocesi di Treviso appare già costituita alla metà del secolo VI. Secondo la tradizione le sue origini andrebbero poste nel IV secolo. L'archivio storico della diocesi raccoglie documentazione che risale fino al sec. X. Come sede si pensa sia sempre stato prossimo all'abitazione del vescovo diocesano presso la cattedrale, e soprattutto vicino al suo foro ecclesiastico ed alla sua cancelleria. Qui certamente si trovava nel secolo scorso, dove al pianterreno del palazzo vescovile esercitava l'ufficio di cancelliere mons. Giuseppe Sarto, poi papa Pio X. Con la ricostruzione della Curia Diocesana intorno agli anni '60 di questo secolo, l'archivio trovò sede provvisoria nel mezzanino del medesimo edificio. Quindi nel 1980 fu collocato al piano superiore del vescovado e ne fu data degna distribuzione in diversi ambienti di deposito con moderne scaffalature e fu messa a disposizione degli studiosi un'ampia ed attrezzata sala di studio. Con la nuova sistemazione furono inoltre riuniti altri preziosi archivi che in precedenza avevano stanza in diversi ambienti diocesani, come l'Archivio della Mensa Vescovile che si trovava al piano superiore della Biblioteca Capitolare, l'Archivio del Movimento Cattolico che era in parte nel Palazzo Filodrammatici ed in parte nella casa G. Toniolo, etc. Esiste un inventario generale dell'Archivio Vescovile trevigiano redatto nel 1750 in occasione della presa di possesso della diocesi del vescovo Paolo Francesco Giustiniani, dal quale si evincono le antiche serie che formavano questo archivio fino a quell'epoca. Però, intorno agli anni '20 di questo secolo, esso fu reimpostato con una discutibile operazione: molte serie, particolarmente quelle legate in filze, furono spezzate e frammentate secondo criteri localistici ed in ordine soprattutto alla funzionalità parrocchiale. Tale ordine si conserva ancora oggi.

Dati complessivi: 84 pergamene (secc. X-XVIII) e 3.437 unità (secc. XIII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Bolle Pontificie, Vescovili, Imperiali, 78 unità	905-1119
Codice AC e Registri di feudi, 4 unità	secc. XIII-XV
2. Pergamene papali, ducali, vescovili, notarili, 6 unità	secc. XII-XVIII
3. Actorum, 60 unità	1379-1859
4. Governo Diocesi, 135 unità	1580-1995
5. Visite pastorali, 152 unità	1437-1981
6. Civilium, 35 unità	1453-1912
7. Beneficiorum, 44 unità	1546-1808
8. Benefici, Decreti e concorsi, 32 unità	1731-1962
9. Patrimonium, 25 unità	1596-1917
10. Mensa Vescovile:	
Titoli antichi, 56 unità	secc. XIII-XX
Livelli, 113 unità	secc. XIII-XX
Registri, 190 unità	secc. XIV-XIX
Narrativa, 3 unità	1731-1734
Partitari, 100 unità	secc. XIX-XX
Filze, 18 unità	secc. XIX-XX
11. Predicatorum e Confessorum, 9 unità	1596-1887
12. Monalium, 9 unità	1530-1780
13. Abiure, 1 unità	1840-1980
14. Santa Sede, indulti segreteria di stato, congregazioni romane, 10 unità	1825-1976
15. Processi di beatificazione, 49 unità	secc. XIX-XX
16. Matrimonialium e dispense, 168 unità	1480-1994
17. Criminalium, 62 unità	1502-1759
18. Tribunale ecclesiastico, 30 unità	1762-1986
Liber accusationum, 1 unità	1495
19. Confirmatorum, 31 unità	1862-1919
20. Statistica diocesi, 17 unità	1800-1977
21. Cattedrale I serie, 24 unità	secc. XV-XX
Cattedrale II serie, 20 unità	secc. XV-XX
22. Parrocchie, 521 unità	secc. XV-XX
Curazie cittadine, 16 unità	secc. XVI-XIX
Inventari beni delle parrocchie, 6 unità	1950
23. Vicariati foranei, 106 unità	secc. XVII-XX
24. Seminario, 29 unità	secc. XVII-XX
25. Sacre Ordinazioni, 11 unità	secc. XVI-XX

*Guida degli archivi diocesani*

26. Personale ecclesiastico, 58 unità	secc. XVIII-XX
27. Vescovi diocesani, 22 unità	1835-1985
Vescovi trevigiani, 4 unità	secc. XV-XX
28. Amministrazione diocesana, 15 unità	1840-1957
Cassa diocesana, 22 unità	secc. XIX-XX
29. Istituti diocesani, 6 unità	secc. XX
30. Monasteri soppressi, 18 unità	secc. XVI-XIX
Ordine di Malta, 14 unità	secc. XVII-XIX
31. Religiosi, 11 unità	secc. XIII-XX
32. Protocolli di cancelleria, 38 unità	1817-1964
33. Copie conformi di atti canonici, 549 unità	1918-1994
Atti Canonici di altre diocesi, 2 unità	1918-1994
34. Memorie storiche, 13 unità	

*Altri fondi*

1. Congregazione parroci della città, 108 unità	1432-1977
2. Archivio del movimento cattolico, 400 unità	1870-1960
3. Musica sacra, 9 unità	1914-1977
Arte sacra, 3 unità	sec. XX
4. Archivio privato di mons. Mistrorigo	sec. XX
5. Ricostruzione delle chiese del Piave, 72 unità	sec. XX
6. Fondo fotografico	secc. XIX-XX

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Oltre all'inventario del 1750 che denomina le serie generali dell'archivio, non esistono altri inventari generali. I fondi però delle Visite Pastorali e della Mensa, sono corredati da cataloghi dettagliati redatti una trentina di anni fa.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 485-573; MORONI, LXXX 74-94; KEHR, VII 1.98-123; LANZONI, II 902-904; *Hier. Cath.*, I 479, II 248, III 308, IV 329, V 370, VI 394, VII 360, VIII 537; *Enc. Catt.*, XII 487-493.

P. A. PASSOLUNGI, *L'Archivio Vescovile di Treviso*, in *Per una storia del trevigiano in età moderna: Guida agli archivi*, Treviso 1985 (Studi Trevisani, 3), pp. 51-55.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TRICARICO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Raffaello Delle Nocche,  
2 - 75019 Tricarico (MT)  
Telefono: 0835/723052  
Direttore: sac. Gaspare Sarli  
Accessibilità: previa motivata richiesta scritta  
Orario: ordinariamente concordato con l'Archivista nelle mattinate dei giorni fe-  
riali, esclusi i mesi festivi (luglio, agosto, settembre)  
Riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: sac. Gaspare Sarli

La diocesi di Tricarico venne eretta nel secolo XI. Suffraganea di Ace-  
renza nel 1106, passò ad esserlo di Potenza nel 1976 e dal 1986 di Po-  
tenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo.

Sull'origine dell'Archivio Diocesano dai documenti che in esso vengono  
conservati (la prima e più antica relazione della S. Visita alla Diocesi del  
Vescovo Giovanni Battista Santonio del 1588), la datazione è possibile  
collocarla nei primi anni posteriori al Concilio di Trento. Notizia certa  
dell'Archivio vien data dal manoscritto in esso conservato "Anno Domi-  
ni 1800", seguito dall'elenco delle 23 Parrocchie della Diocesi di quel  
tempo in ordine alfabetico, quasi le stesse di oggi, e concluso dalla se-  
guente notazione: «Dominicus Ant. Can. Montesano ex speciali manda-  
to Illmi et Ami D.ni D. Fortunato Pinto in omnibus vigilantissimi Epi.  
Te. Archivum multis abhinc annis destructum in novum redegit orcli-  
nem». Il manoscritto – assai prezioso per le tantissime notizie che può  
offrire – di 254 pagine, riporta, per ogni Parrocchia, l'elenco dettagliato  
per argomento di tutti i documenti, dal 1670, in esso custoditi, comple-  
to di data e di breve descrizione dell'oggetto trattato.

La sua ubicazione nei locali del Palazzo Vescovile ha subito non poche  
fortunose vicissitudini in dipendenza dei molti cambiamenti di sede. Dal  
1930 il Vescovo Raffaello Delle Nocche provvide ad una sua prima si-  
stemazione e al provvisorio ordinamento. Seguirono altri trasferimenti,  
sempre però controllati ed assistiti, a causa dei ripetuti lavori di ripara-  
zione o delle varie destinazioni agli ambienti del Palazzo Vescovile; dal  
1960 l'Archivio ha avuto la sua attuale definitiva sede, ed è stato dotato  
di una moderna scaffalatura metallica ad armadi chiusi ed aperti.

Ancora l'ordinamento e l'inventariamento dell'archivio non è completo; per questo i dati offerti dalla presente scheda non sono definitivi.

Dati complessivi: 33 pergamene (secc. XVIII-XX) e 654 unità (secc. XVII-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Vescovi:
  - Vescovi, cartt. 3 1922-1974
  - Mensa vescovile, cartt. 7 dal 1600
2. Visite Pastorali, voll. 9 e cartt. 12 1588-1991
3. Atti Vescovili: bolle, decreti, ordinazioni, discessoriali, dimissorie, corrispondenza, voll. 9 e cartt. 9 secc. XVIII-XX
4. Atti di Curia:
  - Protocollo, transunti dei regg. parrocchiali, amministrazione diocesana (entrate, censi e canoni, contratti e obbligazioni, contabilità) collette, feste religiose, voll. 12, cartt. 88 sec. XVIII-1979
  - Miscellanea di Curia (beneficenza, consigli generali ospizi, varie, rettifiche di battesimo, ordo liturgico-bollettino diocesano-tariffario diocesano-campane, nuovi confini diocesani 1975-1976, caso Miseso Maria Luigia), vol. 1, cartt. 9 secc. XVIII-XX
  - Corrispondenza con Ministero Affari Ecclesiastici, Intendenza di Basilicata, Uffici Statali (Prefettura, Provveditorato agli Studi, Intendenza di Finanza, Soprintendenza ai Monumenti, Genio Civile), cartt. 7 sec. XVIII-1979
5. Tribunale Diocesano:
  - Interrogatori, processi civili e criminali, processi ecclesiastici, voll. 2 e cartt. 10 sec. XVIII-1979
6. Atti della Santa Sede:
  - Rescritti e facoltà concesse ai Vescovi, cartt. 1 sec. XVIII-XIX
  - Corrispondenza con le S. Congregazioni, cartt. 5 1922-1979
7. Conferenze Episcopali:
  - Conferenza Regionalie Salernitano Lucana, cartt. 1 1921-1975
  - Conferenza Episcopale Italiana, cartt. 1 1961-1979
8. Parrocchie:
  - Corrispondenza, concorsi, supplemento di congrua e vulture, contabilità con la Parrocchie, cartt. 34 sec. XVIII-1979

*Archivio diocesano di Tricarico*

- Registri parrocchiali di battesimi, matrimoni e morti, voll. 57 sec. XVII-XIX
- Manoscritti di Albano, Armento, Montemurro, voll. 3 sec. XVIII-XIX
- 9. Capitolo e Chiesa Cattedrale, vol. 1 e cartt. 2 sec. XVIII-1979
- 10. Sacerdoti:
  - Ordinazioni, corrispondenza, facolta, messe pro populo-binate-trinate, secolarizzazioni e scardinazioni, confessori, consigli presbiterali, esami triennali, esercizi spirituali, sovvenzioni, cartt. 76 1700-1979
- 11. Seminari:
  - Seminario Diocesano, vol. 2 e cartt. 2 1735-1920
  - Seminario Regionale di Potenza, cartt. 1 1924-1976
  - Seminario Regionale di Salerno, cartt. 1 1930-1975
  - Relazioni seminaristi, cartt. n. 2 1925-1970
- 12. Religiosi:
  - Corrispondenza, cartt. 1 1923-1965
  - Convento Madonna del Carmine in Tricarico, cartt. 1 sec. XVIII-XIX
  - Convento S. Chiara in Tricarico, vol. 1, cart. 1 1686-sec. XIX
- 13. Confraternite:
  - Confraternite, cartt. 1 1922-1979
  - Confraternita S. Donato in Tricarico, vol. 1 1620
- 14. Associazioni e Istituzioni Cattoliche, cartt. 1 1933-1979
- 15. Matrimoni:
  - Nulla-osta vescovili alla celebrazione del matrimonio, voll. 9 dal 1903
  - Processetti matrimoniali e stati liberi, cartt. 276 dal 1800
- 16. Legati, voll. 3, cartt. 10 secc. XVIII-XX
- 17. Chiese:
  - Costruzione-riparazione chiese, case canoniche, opere di ministero pastorale, cartt. 30 dal 1926
  - Chiesa S. Antonio in Tricarico e cappellanie, cartt. 2 secc. XVIII-XIX
- 18. Ufficio Amministrativo Diocesano, cartt. 10 dal 1918
- 19. Registro inventario di tutti i documenti dell'archivio diocesano completo di data e di argomento, manoscritto, vol. 1 1800
- 20. Pergamene:
  - pergamene dell'Archivio diocesano, n. 33 secc. XVIII-XIX
  - copie fotostatiche delle pergamene del Capitolo Cattedrale di Tricarico, n. 150 1148-1777

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VII 144-165, X 345-346; MORONI, LXXX 200-207; KEHR, IX 472-475; *Hier. Cath.*, I 496, II 255, III 318, IV 343, V 384, VI 415, VII 376, VIII 564; *Enc. Catt.*, XII 513-514.

Sulle pergamene del Capitolo Cattedrale di Tricarico depositate presso l'Archivio di Stato di Napoli si veda: "Rassegna degli Archivi di Stato", sett.-dic. 1961, pag. 384.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'Archivio Diocesano è annessa anche la Biblioteca Vescovile di due sezioni; la prima raccoglie circa 3000 voll. dei sec. XV-XIX, provenienti dalla Biblioteca dell'ex Seminario Vescovile e da quelle dei vari conventi cittadini dei cappuccini e dei carmelitani soppressi nel secolo scorso; la seconda contiene voll. donati dagli ultimi vescovi diocesani (1922-1974), prima facenti parte delle loro biblioteche personali.



## ARCHIVIO DIOCESANO DI TRIVENTO

Indirizzo: Archivio Diocesano di Trivento  
Telefono: 0874/871745  
Direttore: sac. Antonio Pizzi (tel.: 0874/768150)  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento.  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: sac. Antonio Pizzi

La diocesi di Trivento è già esistente nel sec. X, forse succedendo all'antica Alfitena. Fu suffraganea di Benevento; nel 1976 lo divenne di Campobasso e dieci anni dopo di Campobasso-Boiano.

L'archivio di detta diocesi conserva documenti a partire dal secolo XIV. La sua impostazione, specialmente nelle parte più antica, ha un orientamento geografico, con riferimento specifico alle singole parrocchie.

Una risistemazione generale e sommaria è stata fatta personalmente dall'archivista; da oltre dieci anni due addetti dell'Archivio di Stato di Benevento stanno curandone la inventariazione e catalogazione del materiale documentario. Buona parte del fondo pergameneo è stato di recente restaurato a cura dello stesso Archivio statale, che sta facendo il medesimo servizio anche per le pergamene (circa 50) del Capitolo della Cattedrale.

Dati complessivi: pergg. 350 (sec. XIV-1616); voll. 7, fasc. 18, cart. 300 (1486-1876).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Pergamene, n. 350	1300-1616
Bollari, con indice per Foranie, voll. 7	1486-1790
Visite ad Limina, fasc. 18	1590-1876
Parrocchie singole, cart. 300	dal sec. XVI

*Guida degli archivi diocesani*

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Un inventario analitico e uno schedario del materiale archivistico è in corso di preparazione a cura dell'Archivio di Stato di Campobasso.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1327-1333, X 379; MORONI, LXXXI 77-81; KEHR, IX 193-198; LANZONI, I 379; *Hier. Cath.*, II 257, III 319, IV 345, V 390, VI 417, VII 378, VIII 567; *Enc. Catt.*, XII 557-558.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TROPEA

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, 88038 Tropea  
Telefono: 0963/61034  
Direttore: vicario generale  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: per appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: a cura della Redazione

La diocesi venne eretta del sec. VII e nello stesso secolo incorporò Meria (eretta nel sec. VI). Nel 1094 assorbì pure Amantea (eretta alla fine nel sec. IX). Venne unita a Nicotera il 27 giugno 1818, rimanendo però sedi e archivi distinti. Nella riforma delle circoscrizioni diocesane del 1986 le sedi di Tropea e Nicotera sono state unite pienamente a Mileto. Gli archivi sono rimasti nel rispettivo luogo.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI IX, 449-472; MORONI LXXXI, 124-129; KEHR X, 37-44; LANZONI I, 331-334; *Hier. Cath.* I 500, II 257, III 319, IV 347, V 392, VI 419, VII 283 e 379; VIII 414; *Enc. Cat.* XII, 572-573.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI TURSI-LAGONERO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Duomo n. 8 - 75028 Tursi (Matera)

Telefono: 0835/533147

Direttore: cancelliere vescovile

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: su appuntamento

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: a cura della Redazione

La diocesi venne eretta nel sec. XI. Appare unita ad Anglona nel 1320. L'unificazione delle sedi con il titolo Anglona-Tursi avvenne l'8 agosto 1545 e la sede venne fissata a Tursi. Nuovamente il nome venne mutato in Tursi-Lagonero l'8 sett. 1976.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI VII, 68-114; MORONI LXXXI, 478-483; KEHR IX, 468-471; *Hier. Cath.* I 90 (Anglona), II 89 (Anglona), III 109, IV 84, V 86, VI 84, VII 75, VIII 103; *Enc. Cat.* I, 1279.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI URBANIA

Indirizzo: Archivio Diocesano di Urbania, Via Urbano VIII n. 7 - 61049 Urbania (Pesaro)

Telefono: 0722/61263

Direttore: don Corrado Leonardi

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: per appuntamento

Servizio di riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Corrado Leonardi.

La diocesi di Urbania venne eretta il 18 febbraio 1636, unendo Sant'Angelo in Vado (che rimase propria sede e archivio). Con la riforma delle diocesi d'Italia, nel 1986 le due sedi sono state unite pienamente a Urbino.

L'archivio è costituito da tre fondi: Archivio della Curia Vescovile di Urbania, Archivio Capitolare, Archivi Privati.

L'Archivio Curia Vescovile ha origine dall'archivio dell'Abbazia Benedettina di S. Cristoforo, di cui restano i libri censuari della fine del sec. XIII, 24 pergamene dello stesso periodo, 27 del sec. XV e 63 dei secoli posteriori. Il nucleo propriamente archivistico si formò nei secc. XV e XVI con gli Abati Commendatari e il vero archivio curiale con la erezione a diocesi di Urbania nel 1636. L'atto specifico di fondazione, si deve ad un editto drastico del vescovo Pietro Barugi (1688-1708). Un riordinamento se ne volle dal vescovo Zamperoli, affidato all'avv. Filippo Timotei de Salvetti, che curò gli strumenti beneficiari (1631-1807) ed affastellò tutto il resto. L'ultimo ordinamento è dovuto all'iniziativa del vescovo Valbonesi nel 1904, che l'affidò allo storico D. Enrico Rossi, il quale svolse un meticoloso e gratuito lavoro durato ben 12 anni (300 grandi bb. con relativi indici delle carte contenute). I locali destinati all'archivio della curia furono sempre nel vescovado e fra breve avrà la sua definitiva sistemazione predisposta dalla fondazione «Istituto Culturale Diocesano» in Urbania. L'archivio della Curia Vescovile è diviso in due sezioni: quello più vasto, di cui il Rossi ha compilato manoscritto l'Indice delle Buste nel 1935, ed il «nuovo», ossia vivente, che dovrà essere chiuso ed unito al vecchio, per la soppressione della diocesi urbaniese e l'unificazione con quella di Urbino e di Sant'Angelo in Vado con l'ordinata esistenza di una sola Curia Arcivescovile di Urbino.

L'Archivio Capitolare è sorto su quello del «Conventus Presbiterorum» del secolo XV, con l'istituzione del Capitolo Cattedrale il 6 giugno 1637, il quale ebbe sede nei locali dell'Abbazia. La cambiò nel 1816 quando il Capitolo ottenne da Pio VII i locali del soppresso convento dei Frati Conventuali di S. Francesco. Ci rimane il Repertorio di tutte le carte e libri esistenti nell'Archivio del Capitolo di Urbania, redatto dai canonici Francesco Albertucci ed Agostino Braccioni nell'agosto 1854. Nel 1891 l'Archivio fu trasferito nella «Casa Canonica» di Piazza Duomo, dove subì gravi danni nel bombardamento aereo del 23 gennaio 1944. Veniva ricomposto dal canonico Corrado Leonardi nello stesso anno in un locale semiabbandonato dell'Episcopio, e trasferito nel settembre 1946 nel Palazzo Servigi; ancora nel settembre 1949 nella Sala Capitolare della Canonica ricostruita dalle macerie belliche. Di qui fu trasferito ancora una volta nella Sala Capitolare adiacente alla cattedrale, da dove attende l'unione con l'archivio diocesano. È diviso in due settori: l'Archivio dei Canonici, contenuto in 150 buste, il cui indice è pubblicato da C. Leonardi; l'Archivio Musicale, che maggiormente ha sofferto del bombardamento. I manoscritti musicali iniziano dalla fine del secolo XVI e giungono fino al secolo XX, con il vasto repertorio del Maestro di Cappella prof. Giuseppe Fini. Possiede due codici miniati (Antifonario e Graduale) del 1250. Gli Archivi Privati sono quelli dello storico ecclesiastico D. Enrico Rossi e del canonico Corrado Leonardi con ricca documentazione dal 1940 al 1993 per i rapporti culturali e storici avuti dal Leonardi con personaggi contemporanei nei più vari settori.

Dati complessivi: 24 pergamene (1299-1900), 160 volumi e 605 buste (secc. XIII-XIX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Archivio Curia Vescovile di Urbania

Sezione storica

Atti civili, bb. 40	1501-1859
Atti Matrimoniali, bb. 94	1506-1960
Istrumenti beneficiari, bb. 11	1631-1823
Testamenti, bb. 3	1532-1889
Visite Pastorali, bb. 12	1553-1909
Editti Abbaziali e Vescovili, bb. 6	1581-1934
Atti del vescovo Bajardi, voll. 7	1747-1776
Atti del vescovo G. Capobianco, bb. 30	1935-1970

*Archivio diocesano di Urbania*

Mensa Abbaziale e Vescovile, bb. 6	1546-1935
Pergamene, n. 13	1299-1859
Elenchi benefici, Regolamenti Cancelleria Indice Atti Bajardi, b. 1	
Capitolo Cattedrale Urbania, bb. 12	1643-1935
Collegio Mansionarile, bb. 8	1635-1925
Parrocchie e cappellanie città, bb. 17	1439-1935
Confraternite, bb. 13	1300-1935
Conventi di Urbania, bb. 4	1516-1935
Convento Clarisse «S. Chiara di Urbania», bb. 15	1500-1935
Archivio Monastero S. Chiara, voll. 20	secc. XI VI-XIX
Monastero Benedettine «S. Maria Maddalena», bb. 3	1563-1835
Vicariato Urbania, bb. 10	secc. XIV-XX
Pievi, bb. 4	secc. XIV-XX
Sassocorvaro, bb. 9	1557-1935
Vicariato di Sassocorvaro, b. 1	1300-1935
Sassocorvaro Seminario e Collegio Massaioli, b. 1	1636-1935
Mercatello, bb. 11	1588-1935
Mercatello Vicariato, bb. 12	1636-1935
Mercatello Chiese, bb. 5	1627-1935
Urbania, Istituti Beneficenza, Ospedali, Scuole, bb. 7	1958-1935
Urbania, Azione Cattolica, Conferenze S.Vincenzo, b. 1	secc. XIX-XX
Urbania, Tempore Belli, b. 1	1915-1919
Bolle, Atti Pontifici, bb. 4	1586-1913
Circolari Civili, bb. 5	1630-1856
Comune di Urbania, b. 1	1609-1893
Extradiocesana, bb. 2	1534-1864
Patenti e professioni di fede, b.1	1614-1819
Era Napoleonica, b. 1	
Patrimoni sacri, bb. 4	1605-1876
Sacre ordinazioni, bb. 10	1582-1935
Rescritti delle SS. Congregazioni, bb. 8	1573-1935
Criminalia, bb. 27	1506-1838
Storia, Varia, sacerdoti francesi e Gesuiti portoghe- espulsi, bb. 7	1205-1860
Codici Censuari Abbazia Benedettina, bb. 4	1296-1368
Catasto di Castel Durante, bb. 2	1350-1400
Autentiche delle SS. Reliquia, b. 1	secc. XVI-XIX
Registre di Battesimo, Cresima, Matrimoni, Defun- ti della diocesi, voll. 100	1910-1935

*Guida degli archivi diocesani*

Sezione corrente

Benefici ecclesiastici, Canonicati, Chiese Urbane, Benefici parrocchiali, bb. 34	1935-1995
O.A -Rilievo Patrimoniale dei benefici, b. 1	1935-1995
Corpo Forestale, b.	1935-1995
Opere Assistenziali, Bombardamento Urbania nel 1944, b. 1	1935-1995
Opera Missionari diocesani Peregrinatio Mariae, b. 1	1935-1995
Pontificia Commissione Assistenza, Opera Diocesana Assistenza, b. 1	1935-1995
Risposte al questionario S. C. Concilio, b. 1	1935-1995
Visite pastorali del vescovo G. Capobianco, b. 2	1935-1995
Insegnamento religioso, b. 1	1935-1995
Insegnamento catechistico, b. 1	1935-1995
Azione sociale, b. 1	1935-1995
Comitati civili, b. 1	1935-1960
Coltivatori Diretti, ACLI, Onarno, b. 1	1935-1995
Azione Cattolica, b. 1	1935-1995
A.S.C.I., b. 1	1935-1995
Università Cattolica, b. 1	1935-1995
Opere missionarie, b. 1	1935-1995
Stampa Cattolica, La Voce, Il Nuovo Amico, b. 1	1935-1995
Commissione Arte Sacra, b. 1	1935-1995

Archivio Capitolare

Bolle e Brevi, pergg. 11	1600-1900
Capitolo Urbaniese: Erezione delle singole prebende canonicali - Soppressione del Nullius di Mercatello e di Lamoli - Soppressione della Confraternita della misericordia di Urbania - Primo Capitolo - Orario Ufficiatura corale - Puntature - Ordine da osservarsi nelle messe cantate dai canonici e dai mansionari - Capitolo del 7 giugno 1690 - Confraternita della Morte di Urbania Cura degli esposti - Servizio Parrocchiale delle cure soppresse di S. Alessandro, S. Maria del Borgo, Spinaceti ecc. Porto delle aste nelle processioni - Zelo di mons. Honorati e sue larghezze - Dote Marapicchi - Beni Capitolari - Predio Ca' Lanciarino; b. 1	sec. XVII
Costituzioni Capitolari, b. 1	1789
Risoluzioni Capitolari, bb. 4	1637-1875



*Archivio diocesano di Urbania*

Amministrazione Capitolare, bb. 4	1639-1891
Censi a favore del Capitolo, b. 1	1725-1827
Oneri Capitolari, bb. 6	1762-1870
Libri di puntature, bb. 10	1772-1942
Cappellanie - Ufficiatura, b. 1	1597-1797
Amministrazione Sagrestia, bb. 7	1638-1903
Sagrestia Inventari - Cappella Musicale - S. Veronica - S. Cristoforo, b. 1	
Registri Messe d'obbligo del Capitolo, bb. 100	
Suffragi b. 1	1623-1643
Cappella Matterozzi, fabbrica Cattedrale, b. 1	
Affari correnti, b. 1	dal 1846
Legato Guerra, b. 1	
Testamento di A. Giambattista Luzi, pezzo 1	
Fondo Musicale	secc. XVI-XX

Archivi Privati

Archivio mons. Mario Sabatini, voll. 30	1937-1994
Archivio don Corrado Leonardi, bb. 40	1940-1995
Archivio Fascista M. Cionini, bb. 25	1919-1970
Archivio Partito Popolare Fronte della famiglia, voll. 3	1913-1927

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA:

Per l'Archivio Curiale di Urbania esistono: l'indice delle buste, l'elenco delle pergamene, e la descrizione del codice catastale del Durantino (1350). Inoltre si hanno indici analitici sul contenuto di ogni busta.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 881-884; MORONI, LXXXV 263-317; *Hier. Cath.*, IV 84, V 86, VI 84, VII 95, VIII 102; *Enc. Catt.*, XII 903-904.  
ENRICO ROSSI, *Memorie ecclesiastiche della Diocesi di Urbania*, Urbania 1938, pp. 334-338 (relazione sugli archivi civili ed ecclesiastici della diocesi); GIUSEPPE FINI, *I Maestri di Cappella nella Cattedrale di Urbania*, Ed. Psalterium (Roma 124). Gubbio 1935: CORRADO LEONARDI, *Storia di libri e di biblioteche ecclesiastiche urbaniesi*, in "Atti e Memorie, Dep. Storia Patria per le Marche", serie VIII, vol. III (Ancona 1964) pp. 71-101. CORRADO LEONARDI, *I Sinodi diocesani di Urbania e di Sant'Angelo in Vado*, Urbania 1959.

*Guida degli archivi diocesani*

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'Archivio si trova tutta la serie, in più copie, del Bollettino Diocesano, dalla sua pubblicazione iniziata nel 1913; dell' *Ordo Divini officii recitandi* Diocesano, delle Lettere Pastorali dei vescovi di Urbania e dell'Episcopato Marchigiano dal 1880; dei Numeri Unici di manifestazioni religiose.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI URBINO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Curia Vescovile, Piazza Pascoli n. 2, 61029 Urbino (Pesaro)

Telefono: 0722/2850

Direttore: cancelliere vescovile

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: su appuntamento

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: cura della Redazione

La diocesi venne eretta verso la metà del sec. VI. Divenne metropolitana il 7 luglio 1563. Con la ristrutturazione delle diocesi del 30 settembre 1986 ha unito pienamente le sedi di Urbania e di Sant'Angelo in Vado assumendo la nuova denominazione di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado.

Gli archivi sono rimasti presso le rispettive sedi.

Per il momento non è disponibile la scheda descrittiva dei fondi e delle serie dell'Archivio di Urbino.

### BIBLIOGRAFIA

UGHELLI II, 779-808; MORONI LXXXVI, 73-381; KEHR IV, 218-221; LANZONI I, 503; *Hier. Cath.* I 509, II 260, III 323, IV 353, V 399, VI 426, VII 384, VIII 575; *Enc. Cat.* XII, 916-920.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI VENTIMIGLIA

Indirizzo: Archivio Curia Vescovile, Via Porta Nuova, piazza Cattedrale, 18039 Ventimiglia (Imperia)

Direttore: don Nino Allaria Olivieri

Accessibilità: su domanda motivata e scritta. Gli studiosi, gli universitari e studenti di lauree e di tesi, debbono presentare documento di identità e di studio

Orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì; h. 8,30-12

Servizio riproduzioni: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: don Nino Allaria Olivieri

La diocesi di Ventimiglia venne eretta probabilmente prima del sec. VII. Il 3 luglio 1975 ha aggiunto la denominazione di S. Remo. Suffraganea di Milano fino al 1806, lo è poi di Genova.

L'Archivio della Curia è un archivio ricco di documenti. Dopo alterne vicende, una certa conservazione, anche se in maniera disordinatissima, si riscontra dal 1300 in poi. Più sistematica si riscontra nel periodo del 1700 la numerazione dei documenti per opera del vescovo Maria Giustiniani, che, con decreto specifico, ordinò la conservazione di ogni scritto.

Oggi l'Archivio è sistemato nel Palazzo Vescovile, e occupa due grandi sale con scaffali metallici. I documenti sono disposti in ordine cronologico per materia e argomento. Una numerazione progressiva facilita la ricerca degli argomenti.

Nell'anno 1994 per una sicura conservazione degli antichi documenti (con atti risalenti al 1181) di proprietà del capitolo della Cattedrale, per iniziativa dell'archivistica il vescovo Barabino emise un decreto di consegna a questa Curia di ogni incarto conservato in varie parti.

Dati complessivi: oltre 531 unità (secc. XVI-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Regestrum Documentorum Sanctae Albint. Eccl., regg. 11	1741-1844
Patentium et Beneficiorum di mons. Giustiniani, filze 2	1741-1746
Documenti del vescovo Galbiati, filza 1	1586
Visite pastorali, filze 10	1704-1904
Relazioni alla S. Sede, filze 3	1893-1925

*Archivio diocesano di Ventimiglia*

Liber Prebende Canonicali, vol. 1	1552
Prebende, Legati e Deliberazioni del Capitolo, filza 1	1568-1761
Deliberazioni del Capitolo, filze 2	1761-1857
Libro Mastro Capitolare, filza 1	1659
Censi e Depositi del Capitolo, filza 1	1611
Debitori e Creditori Capitoli, filze 3	1834-1854
Criminalium, cartt. 30	1524-1771
Civilium, filze 14	n.d.
Patrimoniorum, filze 21	n.d.
Beneficiorum, filze 12 e voll. ms. 3	n.d.
Monialium, filze 5	n.d.
Instrumentorum, filze 8	n.d.
Ordinationum, filze 50	1490-1818
Matrimoniorum, filze 110	1690-1860
Patrimoniorum, filze 25	n.d.

Archivio del Capitolo

Bolle, privilegi papali, lasciti, costituzione di canonicati, cartt. 11	1181-1400
Vari regolamenti Capitolari, in ord.	
Distribuzioni delle Decime, in ord.	
Nomine di Vescovi e Canonici, in ord.	

*Altri fondi (in ordinamento)*

Atti, Pratiche delle parrocchie, fasc. 132	
Atti, Delibere ecclesiastiche e civili riguardanti le parrocchie passate alla diocesi di Nizza (Francia), fasc. 7	
Mensa Vescovile, fasc. 6	
Opere varie diocesane, fasc. 9	
Congregazioni Religiose femminili, fasc. 4	
Congregazioni Maschili, fasc. 5	
Azione Cattolica etc., fasc. 9	
Atti Consigli Pastoralì, fasc. 6	
Chiese Nuove, fasc. 4	
Fabbricerie Atti, Decreti, fasc. 6	
Atti, scritti del vescovo Verrando, fasc. 4	
Arte Sacra Inventari, schede, documenti restauro Cattedrale e altre Chiese della Diocesi, fasc. 6	sec. XX
Liturgia. Reliquie ed autentiche, fald. 5	n.d.
Trasunti di Battesimi, Matrimoni, Morti, voll. 22	1927-1994

*Guida degli archivi diocesani*

*Stampe*

Acta Apostolicae Sedis, voll. 136	1909-1993
Rivista Diocesana, voll. 141	1935-1995
Annate riviste Diocesi Monaco e Nizza	n.d.
Raccolte Calendini Liturgici inizio secolo	n.d.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV, 301-311; MORONI, 93, 178-214; KEHR, VI/2, 363-367; LANZONI, II, 843-844; *Hier. Cath.*, I 528, II 268, III 334, IV 363, V 409, VI 437, VII 392, VIII 585; *Enc. Catt.*, XII, 1234-1237.

ALTRE NOTIZIE

L'Archivio è collegato con il Seminario Diocesano in Bordighera: una ricca raccolta di libri proveniente da varie biblioteche di enti religiosi e da ciò che è rimasto di quella che fu la vecchia raccolta del Seminario: nel complesso, pur essendo ancora in fase di riordino, si possono consultare oltre 12.000 volumi. Interessantissimo il riporto di storia civile e religiosa locale.

## ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI VERCELLI

Indirizzo: Archivio Arcivescovile, Palazzo Arcivescovile, Piazza D'Angennes 3 -  
13100 Varese  
Telefono: 0161-213345; fax: 0161-210848  
Responsabile: dott.ssa Anna Cerutti Garlanda  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: su appuntamento  
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del responsabile  
Compilatore della scheda: dott.ssa Anna Cerutti Garlanda

Eretta verso la metà del secolo IV, contrariamente alla tradizione che la fa risalire al III secolo, la Diocesi di Vercelli divenne sede metropolitana il 17 luglio 1817.

L'archivio vescovile di Vercelli, oggi arcivescovile, raccoglie documenti in copia dal 999 (diploma dell'imperatore Ottone) ed in originale dal 1149. Pur avendo l'archivio subito numerose dispersioni, il suo primo inventario che si conosca, è quello fatto redigere da mons. Agostino Ferrero nel 1514.

Più preciso nella indicazione dei documenti è invece l'inventario fatto redigere da mons. Giovanni Francesco Bonomi nel 1576 in vista del sinodo diocesano tenuto a Vercelli dal 10 luglio al 17 agosto di quell'anno, o forse in conseguenza del medesimo. Sono elencati circa 1400 documenti,

Una seconda radicale sistemazione dell'archivio, fu compiuto per volere di mons. Teodoro Valfre di Bonzo (arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916). Ma di questa nuova sistemazione, non più completa per i successivi trasferimenti del materiale negli ultimi anni, non si è potuto ritrovare un inventario.

Per questo l'attuale riordino dei documenti è fatto secondo le indicazioni dell'inventario del 1576 e si prosegue la catalogazione degli altri secondo il criterio per argomenti e cronologico, all'interno degli stessi.

Dati complessivi: imprecisato il numero delle pergamene (dal sec. XII) e 312 unità (secc. XIV-XX).

*Fondi o serie proprie dell'Archivio*

Fondo mons. Bonomi, cartt. 30 e mazzi 8	secc. XII-XVI
Diplomi imperiali, cart. 1	secc. X-XIV
Investiture, voll. 39	secc. XIV-XVIII
Sinodi diocesani, mazzi 8	secc. XV-XVIII
Sinodali, mazzi 6	secc. XV-XVIII
Facoltà pontifice, mazzi 2	secc. XVIII-XIX
Immunità ecclesiastiche, mazzi 2	secc. XVII-XVIII
Corrispondenza arcivescovo, mazzi 6	secc. XVIII-XX
Mensa arcivescovile, mazzi 19	secc. XVII-XX
Testimoniali di possesso, mazzi 3	secc. XVIII-XX
Disegni relativi ai beni della Mensa, cartt. 15	secc. XVII-XX
Lettere Pastorali arcivescovi di Vercelli, voll. 11	secc. XIX-XX
Lettere Patorali e circolari varie, mazzi 30	secc. XX
Seminario, mazzi 6	secc. XVI-XX
Curia, mazzi 6	secc. XIX-XX
Capitolo della Cattedrale, mazzi 14	secc. XVII-XX
Provincia ecclesiastica, mazzi 6	sec. XX
Conferenza episcopale subalpina, mazzi 2	sec. XX
Congressi, mazzo 1	sec. XX
Atti del Concilio Vaticano II, mazzi 9	sec. XX
Parrocchie urbane e suburbane, mazzi 9	sec. XX
Vicariati foranei, mazzi 44	secc. XIX-XX
Confraternite, mazzo 1	sec. XX
Abbazia di S. Andrea, mazzi 3	secc. XIX-XX
Oratori privati e Santuari, mazzi 2	secc. XVII-XX
Religiosi, mazzo 1	sec. XX
Religiose diocesi, mazzi 2	secc. XIX-XX
Religiose città, mazzi 5	sec. XX
Associazioni, gruppi e movimenti, mazzi 15	secc. XIX-XX
Associazioni del clero, mazzi 2	sec. XX
Opere Pie, mazzi 5	secc. XIX-XX
Atti di lite, mazzi 20	secc. XVII-XX
Cause di beatificazione, mazzo 1	secc. XIX-XX

*Altri fondi aggregati*

All'archivio arcivescovile sono inoltre aggregati alcuni archivi di confraternite di Vercelli e particolarmente di S. Antonio abate, dei santi Sebastiano e Rocco, di S. Giuseppe e di Santo Spirito e gli archivi delle parrocchie soppresse di S. Michele, S. Giuliano, S. Tommaso e S. Maria



*Archivio arcivescovile di Vercelli*

Maggiore della città, oltre all'archivio della parrocchia di Langosco, unitamente al fondo Oliva del medesimo paese.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 744-815; MORONI, XCIII 232-272; KEHR, VI 2.7-27; LANZONI, II 1036-1044; *Hier. Cath.*, I 520, II 265, III 330, IV 364, V 410, VI 438, VII 393, VIII 586; *Enc. Catt.*, XII 1248-1253.

D. ARNOLDI, *Le carte dell'Archivio Vescovile di Vercelli*, in BSSS, LXXXV, Pinerolo 1917, pp. 207-452; E. BELLONE, *I sinodi di Giovanni Francesco Bonomi come vescovo di Vercelli (1573-1587)*, in «*Annuario Historiae Conciliorum*», 1984, 1, pp. 193-222; R. ORSENIGO, *Vercelli Sacra*, Como 1909.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI VICENZA

Indirizzo: Archivio Storico della Curia Vescovile, Piazza Duomo 10, 36100 Vicenza

Telefono: 0444/544022

Direttore: cancelliere vescovile

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: su appuntamento

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: sac. Pietro De Boni, archivista

Secondo la tradizione la diocesi sarebbe stata fondata nel corso del secolo II. In realtà appare certamente esistente solo dalla fine del secolo VI in poi. Suffraganea di Aquileia, nel 1751 lo divenne di Udine e poi di Venezia.

Dati complessivi: 1827 unità (1324-1983).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Actorum, bb. 195	1430-1806
2. Actorum, bb. 46	1567-1919
3. Visitationum, bb. 25	1452-1909
4. Canonizzazioni, bb. 12	1618-1868
5. Sinodi diocesani, bb. 5	1565-1920
6. Atti, bolle, giuramenti, consacrazioni, manoscritti di diversi Vescovi, bb. 2	dal 1857
7. Encicliche pontificie, b. 1	sec. XIX
8. Circolari dei Vescovi Vicentini, bb. 2	1830-1893
9. Pastoral di Vescovi Vicentini, bb. 2	1780-1912
10. Pastoral di Vescovo di altre diocesi, bb. 5	1761-1916
11. Regolari, bb. 3	1656-1810
12. Processi, Sentenze, Assoluzioni, mazzi 8	1500-1818
13. Seminario Teologico, bb. 3	1821-1864
14. Seminario. Atti della Direzione, bb. 10	1604-1869
15. Seminario. Chierici, bb. 8	1833-1895
16. Collatio beneficiorum et praebendarum, mazzi 20	1324-1836
17. Editti di concorsi ed economati, mazzi 7	1567-1831
18. Istromenti di rinuncie di benefici. Professioni di Fede, b. 1	secc. XVI-XVII

*Archivio diocesano di Vicenza*

19. Elenchi delle chiese e canonici, Prebende, Benefici, Confraternite, Ospitali della città e diocesi, b. 1	secc. XVIII-XIX
20. Tasse delle spedizioni dei benefici e tariffe di Curia, b. 1	1668-1726
21. Vicari Foranei, b. 1	
22. Clero della Città e Diocesi, mazzi 2	1691, 1739, 1779
23. Collatio ordinum (Registra), mazzi, 10	1521-1839
24. Registri degli Ordinandi, 1 reg. 1	1717-1737
25. Collatio ordinum. Acta, bb. 12	1541-1910
26. Oratori privati, bb. 5	n.d.
27. Processi di battesimi e morti, bb. 2	1611-1790
28. Ducalium, b. 1	1765-1814
29. Estimi, colte, decime, sussidi, imposte del clero vicentino per benefici, chiericati, ecc., b. 1	1532-1665
30. Campion dell'Estimo del clero, b. 1	1676-1757
31. Colte ducali, mazzo 1	1789-1802
32. Raccolta di stemmi vescovili, b. 1	dal sec. XVII
33. Registri parrocchiali, mazzi 150 e bb. 73	1564-1818
34. Capitolo: Canonici e Mansionari, mazzi 3 e bb. 14	1186-1900
35. Inventarium bonorum omnium ecclesiarum totius dioecesis vicentinae, mazzi 3	1431-1444
36. Confraternitatum, b. 1	1685-1820
37. Reliquiarum, mazzi 2	1737-1767
38. Indulgentiarum, mazzi 2	1580-1860
39. Opuscoli, pezzi 8	n.d.
40. Registri civili, pezzi 526	1816-1871
41. Duplicati: atti di battesimo, matrimonio, morte, pezzi 152	1921-1983
42. Stato delle chiese, bb. 342	secc. XIX-XX
43. Registri e libri, di economati, concorsi, clero, voll. 33	1830-1952
44. Matrimoni, mazzi 19	1517-1862
45. Patrimoni, mazzi 35	1654-1916
46. Regolari, bb. 6	secc. XIII-XIX
47. Monache, bb. 34	secc. XIV-XX
48. Visitationum, bb. 29	sec. XX

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI V, 1025-1072; MORONI, IC, 124-233; KEHR, VII/1, 124-152; LANZONI, II, 917-919; *Hier. Cath.*, I 526, II 267, III 333, IV 367, V 414, VI 441, VII 395, VIII 589; *Enc. Catt.*, XII, 1372-1378.

## ARCHIVIO DIOCESANO DI VITERBO

Indirizzo: Archivio Diocesano, Palazzo Vescovile, Piazza S. Lorenzo 9a - 01100  
Viterbo  
Telefono: 0761/341124, fax 0761/344308  
Direttore: mons. Emilio Marinelli  
Accessibilità: su richiesta motivata  
Orario: il sabato ore 10-13; altri tempi su appuntamento.  
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore  
Compilatore della scheda: don Lino Barzi

La diocesi di Viterbo fu costituita nel secolo VI o più probabilmente nel secolo VII. Nel corso del secolo XII unì Tuscania, già Toscanella; quindi dal 2 maggio 1936 ha unito in perpetuo l'abbazia nullius di S. Martino al Monte Cimino. Con la Costituzione Apostolica del 27 marzo 1986 sulla riforma delle diocesi italiane ha unito i titoli di Acquapendente, Bagnoregio, Montefiascone, Tuscania e quello dell'ab. di S. Martino al Monte Cimino.

L'Archivio diocesano di Viterbo consta di ingente materiale; già sito in più luoghi, è stato raccolto e riordinato nel 1985 in due ampie sale, all'ultimo piano del Palazzo Vescovile.

Gli archivi di Acquapendente, Bagnoreggio e Montefiascone, sino al 1986, sono rimasti presso le rispettive curie.

Dati complessivi: 5.030 unità (secc. XIV-XX).

### *Fondi o serie proprie dell'Archivio*

1. Actuaria, voll. 190	1600-1700
2. Acta Ecclesiastica I, voll. 300	1595-1669
3. Acta Ecclesiastica II, voll. 441	1670-1715
4. Acta Ecclesiastica III, voll. 519	1716-1823
5. Acta Ecclesiastica IV, voll. 60	1723-1759
6. Acta Ecclesiastica V, voll. 100	1760-1847
7. Acta Ecclesiastica VI, voll. 19	1848-1897
7a Acta Monialia, cartt. 35	1717-1857
8. Matrimonialia I, cartt. 164	1633-1908

*Archivio diocesano di Viterbo*

9. Matrimonialia II, cartt. 53	1781-1811
10. Matrimonialia III, cartt. 58	1812-1857
11. Matrimonialia IV, cartt. 84	1858-1905
12. Matrimonialia V, cartt. 94	1906-1948
13. Matrimonialia VI, cartt. 124	1949-1992
14. Instrumenta Notar., voll. 343	1598-1860
15. Acta Judicialia, voll. 91, più alcuni fascicoli	1835-1916
16. Protocolli, Segreteria, unità 97	1830-1895
17. Processus Sanct., unità 85 più libri agiografici	
18. Sacrae Visitationes, voll. 100	dal 1492
19. Sacrae Ordinationes, voll. 28	dal 1648
20. Episcopi, cartt. 6, più stampe e libri Sinodi, unità 7	
21. Mensa Episcopalis, unità 26	
22. Curia, unità 72	
23. Capitulum: s. Lorenzo in VT (cattedrale), unità 21 S. Angelo in VT (collegiata), unità 18	
23a Seminari: Maggiore e Minori, unità 33 più libri e Annuari	
23b Monasteria, Conventus, unità 55	
24. De Administratione, unità 219	
25. Acta Paroecialia, unità 269	
26. Confraternita Gonfalone (Bagnaia), unità 204	
27. Paroeciae, unità 374	
27a Stati di anime parroch., unità 43	
28. Confraternitates, Artes, unità 109	
29. Scripturae: Atti notarili, unità 82	1300-1500
30. Effemerides Missarum, unità 410	
31. Miscellanea, Variae, unità 97	

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1401-1424; MORONI, CI 197-348, CII 3-421; KEHR, II 207-214; *Hier. Cath.*, I 532, II 269, III 335, IV 370, V 417, VI 443, VII 398, VIII 593; *Enc. Catt.*, XII 1532-1537.

P. EGIDI, *L'Archivio della cattedrale di Viterbo*, Roma 1906; F. PIETRINI, *I Vescovi e la diocesi di Viterbo*, Viterbo 1949; G. SIGNORELLI, *Viterbo nella storia della Chiesa*, voll. 3, Viterbo 1907-1916.

Altre notizie utili sulla Chiesa viterbese in: BARTOLOZZI-MIGLIORI, *Tuscia Viterbese*, voll. 2, Roma 1968; S. CAMPANARI, *Tuscania e i suoi monumenti*, Montefiascone 1856; I. CIAMPI, *Cronache e statuti della città di Viterbo*, Firenze 1872; C. LAGANARA, *Fabiano in Tuscia, sec. VIII-IX*; C. PINZI, *Sto-*

*Guida degli archivi diocesani*

*ria della città di Viterbo sino 1534*, voll. 4, Roma 1887; J. RASPI SERRA, *Economia e territorio: Patrimonio di s. Pietro*, Salerno 1987; A. SCRIATOLI, *Viterbo nei suoi monumenti*, Roma 1915-1920.